

Prima giornata della tornata europea. Operazioni di voto in corso in tutti i venticinque paesi della nuova Unione. L'Italia elegge 78 deputati

Bufera su Berlusconi che parla a urne aperte

Appello politico del premier davanti al seggio. Insorge l'opposizione: «Gravissima violazione della legge»
Affluenza del 20,4% in Italia, in Friuli Venezia Giulia del 18,1%. Oggi si vota dalle 7 alle 22

Scelta necessaria

di Giorgio Lago

È fasciosa e strana l'Europa. Lo storico francese Lucien Febvre la considerava non un continente, ma il luogo in cui le diversità sono importanti come le somiglianze. Un grande reporter americano, Raymond Carver, annotava già nel dopoguerra che in alcune aree gli europei erano più affollati degli indù. Oggi fanno pochi bambini, e l'Italia vanta il record di denatalità.

Il continente ha la testa tra i ghiacci dell'Artico e i piedi nel Mediterraneo, dove dista dall'Africa meno di 15 chilometri; e sono più di 5.500 i chilometri che la attraversano dall'Atlantico agli Urali, estremi dell'Europa totale invocata tuttora da Papa Wojtyla e dall'ex leader sovietico Gorbaciov.

Anche i ragazzi delle scuole medie imparano che «Europa», oltre a voler dire «dai grandi occhi», è un antico mito greco secondo il quale fu il divino Zeus, trasformatosi in toro, a rapirla e a sposarla. Alla fine della seconda guerra mondiale, le macerie dell'odio avevano seppellito ogni barlume di mitologia, ogni traccia di storia e di cultura, ogni certezza di orizzonte. Senza l'America in guerra e dopo la guerra, senza il piano di aiuti del generale George C. Marshall, oggi non potremmo nemmeno immaginare l'Europa democratica a 25 nonostante sia unita molto sulla carta e poco nei poteri effettivi.

● Segue a pagina 7



Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca votano nel seggio romano del quartiere Trieste.

ROMA Urne aperte oggi dalle 7 alle 22 per la seconda giornata elettorale delle elezioni europee. Le operazioni di voto sono in corso in tutti i 25 paesi della nuova Unione: l'Italia è chiamata a eleggere 78 deputati. Nel Friuli Venezia Giulia si vota anche per le amministrative: al rinnovo 152 comuni e la provincia di Pordenone. L'affluenza della prima giornata in Italia è stata del 20,4%, con il massimo (27%) in Emilia Romagna. Nel Friuli Venezia Giulia (ma i dati si riferiscono solo ai comuni dove si vota anche per le amministrative) la percentuale è stata del 18,1%, con un picco a Gorizia del 21,8. Nelle province di Trieste, Udine e Pordenone la percentuale si è attestata tra il 17 e il 18%.

Ciampi è stato accolto da applausi al momento di deporre la scheda nell'urna nel suo seggio romano. Berlusconi ha fatto scalpore con un appello politico urne aperte proprio davanti al seggio elettorale. Il premier si è scatenato contro la sinistra e ha invitato a non votare per i partiti suoi alleati. L'opposizione è insorta e Fassino ha telefonato al Viminale per denunciare un fatto che non era mai accaduto nella storia della democrazia italiana.

● Alle pagine 2 e 3

Triestini distratti
tour de force
in municipio
per rilasciare
duplicati elettorali



Trieste, il Comune.

● A pagina 2



La carta elettronica.

A Gorizia
per la prima volta
si può usare
la carta d'identità
elettronica

● A pagina 2

Forte afflusso:
a Monfalcone
le amministrative
fanno da traino
alle «continentali»



Monfalcone, il municipio.

● A pagina 2

Il polo natatorio di Sant'Andrea sarà il numero uno in Italia

Anche una piscina all'aperto nel nuovo centro «Arlecchino»

Donna allergica
mangia tonno
lo choc la uccide

● A pagina 6

Tir sottocosto:
arriva il decreto
anti-Slovenia

● A pagina 4

Francesca sceglie
di vivere: amputata
anche l'altra gamba

● A pagina 6



TRIESTE È agli ultimi ritocchi il polo natatorio di Sant'Andrea, un impianto tra i primissimi in Europa, forse il primo d'Italia, per completezza e funzionalità. Il centro color Arlecchino potrà far coesistere l'agonismo più esasperato nel nuoto e nei tuffi con le più popolari esigenze di ricreazione sociale: tre piscine delle quali una esterna di 50 metri che potrà diventare il Bengodi nelle afose estati.

● Silvio Maranzana A pagina 13

Padroni di casa battuti nella partita inaugurale del torneo. Spagna-Russia 1-0. Domani gli azzurri

Eurocalcio, la Grecia fa fuori il Portogallo

La Triestina conclude con una sconfitta (0-1) a Venezia il campionato di B

SCHERMA

Granbassi mondiale



Margherita Granbassi

● A pagina 33

PORTO «Non vorrei esagerare, ma è la vittoria più grande nella storia della Grecia: Otto Rehhagel, il tecnico tedesco che ha plasmato la nazionale mette la sua firma su una delle più grandi sorprese nella storia dei campionati europei: la sua squadra infatti ha affondato i padroni di casa per 2-1 e la festa portoghese si è improvvisamente tramutata in una tragedia greca. Centinaia di tifosi si sono riversati invece nelle strade di Atene. A Omonia, la piazza più centrale della città, le bandiere hanno ricoperto tutte le strade. Nella seconda partita, in serata, la Spagna ha battuto la Russia per 1-0, raggiungendo in testa la Grecia. Si è concluso intanto il campionato di serie B: la Triestina ha perso a Venezia, che ora va allo spareggio-salvezza con il Bari.

● Alle pagine 27, 28 e 31



Il greco Angelos Charisteas tira in porta vanamente ostacolato da Fernando Couto.

Quasi ultimato il cartellone. Non solo Vasco: anche Bennato, Orme, Pfm, Creedence...

La voce di Joan Baez per l'estate triestina

Ritorna il Breviario mediterraneo di Matvejevic

Nuova edizione con ritocchi al testo non solo di tipo formale

● A pagina 23



Predrag Matvejevic

TRIESTE Non di solo Vasco Rossi vivrà l'estate musicale triestina. L'attesissimo appuntamento con il massimo rocker di casa nostra, già fissato (dopo la prima regionale di giovedì 17 giugno allo Stadio Friuli di Udine) per l'11 settembre allo Stadio Rocco, sembra proporsi fin da ora come il botto finale di una stagione - a differenza degli anni passati - abbastanza ricca, che verrà presentata ufficialmente

nei prossimi giorni.

A luglio arrivano, per Folk, gli indiani della Jaipur Kawa Brass Band, ma anche le Orme, Edoardo Bennato e Joan Baez (nella foto). Ad agosto spazio al pop-rock progressivo degli anni Settanta con la Pfm, Carl Palmer e i Creedence Clearwater Revived, ma anche alla carovana del «Tim Tour».

● A pagina 24

Carlo Muscatello

ONORANZE FUNEBRI ALABARDA

La professionalità abbinata alla massima discrezione e cortesia nell'organizzazione di ogni tipo e classe di funerale. Servizio di reperibilità e Numero Verde. Con questo servizio gratuito è possibile richiedere informazioni anche fuori orario.

800-702270

SEDE DI TRIESTE
Via Machiavelli, 17 - tel. 040 773077

Novità
Servizio gratuito
accompagnamento parenti



PARTO
dal Friuli Venezia Giulia
per Roma e Napoli
con i nuovi voli
da Ronchi.
Tariffe a partire da 39 euro*.
Parto con Air One.
www.flyairone.it
Tel. 199.20.70.80
Air One
Partner of Lufthansa
* Tariffe di sola andata, soggette a disponibilità di posti nella classe di prenotazione appropriata, non applicabili ai voli soggetti ad oneri di servizio pubblico; surcharge e tasse assicurative (€ 16), oltre alle tasse aeroportuali (a partire da € 9,80) escluse; tutte le informazioni sul sito internet: www.flyairone.it o al numero verde 800 702270. Da rete mobile: da € 0,124 alla risposta + € 0,058 al minuto. Da rete fissa: da € 0,124 alla risposta + € 0,058 al minuto secondo l'operatore di accesso.



Ieri l'affluenza alle urne a livello nazionale è stata del 20,4%. Oggi seggi operativi dalle 7 alle 22. Saranno eletti 78 rappresentanti all'Europarlamento

Urne aperte per 50 milioni di italiani

Caso Berlusconi, rompe il silenzio elettorale. L'opposizione insorge. Fassino telefona al Viminale



Sopra il premier Berlusconi, sotto il presidente della Commissione Ue Prodi ai seggi.

che non vuole votare vuol dire che non vale niente». Infine, il presidente del Consiglio ha assicurato che questa sera non seguirà i risultati delle elezioni. «Andrò a dormire - ha detto - non mi consegnerò alle chiacchiere televisive e radiofoniche dei mestieranti della politica».

Tutti segnali di nervosismo e di difficoltà, secondo il Centrosinistra. Che però denuncia la violazione della più elementare delle regole elettorali. «Le esternazioni politiche di Berlusconi fuori dal seggio - accusa Paolo Gentiloni (Margherita) - sono di pessimo gusto e non hanno precedenti nella tradizione repubblicana». Ma è tutta l'opposizione che insorge. Quella del premier, denuncia Fausto Bertinotti, è «una mancan-

za di riguardo istituzionale senza precedenti». E per il segretario di Rifondazione, «non c'è dubbio che, facendo quello che ha fatto, Berlusconi ieri ha violato la legge». «Siamo al di fuori di ogni regola», accusa anche Oliviero Diliberto, è la conferma di quanto Berlusconi sia pericoloso per la democrazia.

I colonnelli di Forza Italia replicano contrattaccando. «La sinistra cerca di montare uno scontro politico mentre sono aperte le urne», sostiene Sandro Bondi. Le loro sono solo «polemiche strumentali e pretestuose». E Fabrizio Cicchitto spiega che non c'è stato alcun comizio, ma Berlusconi si è limitato a rispondere «con la sua abituale cortesia» ad alcune domande. La verità, aggiunge, è che «vogliono impedirci di parlare».

Alte 15 di ieri si sono aperti in tutta Italia i seggi elettorali che si sono chiusi alle 22, per riaprirsi oggi alle 7 e richiudersi definitivamente stasera alle 22. L'affluenza alle urne in Italia è stata del 20,4%. Gli elettori sono chiamati ad eleggere i 78 rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo, il presidente e il consiglio della Regione Sardegna, i presidenti e i consigli di 63 province, i sindaci e i consiglieri comunali di 4.518 comuni, di cui 234 con popolazione superiore ai 15 mila abitanti, tra i quali 30 capoluoghi di provincia.

Al voto per le europee hanno diritto 49.845.299 elettori, dei quali 48.646.949 residenti in Italia e 1.198.350 residenti in uno dei Paesi dell'Unione europea. Le sezioni elettorali sono 61.712, delle quali 60.670 in Italia e 1.042 nei consoli dei Paesi Ue. Al voto per la Regione Sardegna hanno diritto 1.449.335 elettori che voteranno in 1.784 sezioni. Per le provinciali gli elettori sono 30.577.464 e voteranno in 37.275 sezioni. Gli elettori per le comunali sono in totale 18.767.896 e voteranno in 23.523 sezioni.

Stasera, alla chiusura dei seggi inizieranno gli scrutini per le europee; quelli della Regione Sardegna e delle amministrative si svolgeranno domani a partire dalle ore 14.

Andrea Palombi

LA SFIDA

In attesa del responso in cui conterranno le preferenze

Lilli Gruber batte il premier: appello al voto con più share

ROMA La giornalista Lilli Gruber batte il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. In attesa del responso dell'urna, quando il duello delle preferenze ci dirà se l'ex telegiornalista del Tg1 è riuscita a sconfiggere nella circoscrizione in cui è capolista il premier, l'auditel assegna alla Gruber la prima vittoria mediatica.

L'appello al voto trasmesso da Raidue dalle 22,50 alle 23,12, che ha visto la Gruber debuttare in diretta televisiva come politica, è stato visto da 2 milioni e 467 mila telespettatori, pari al 14,34% di share. L'appello di Silvio Berlusconi, registrato e trasmesso tre minuti dopo la conferenza stampa della Lista Uniti per l'Ulivo, da un milione e 807 mila telespettatori, pari al 13,60 di share.

Il vantaggio di 660 mila telespettatori della Gruber però è azzerato se si considera che Berlusconi, oltre che in tutti i telegiornali delle 20, è stato anche ospite di Raiuno per l'ultima puntata di «Batti e ribatti», seguita da 5 milioni e 163 persone, pari al 26,20 per cento di share. E ieri, in beffa della par condicio, il premier è apparso nel giorno del black out elettorale anche nel Tg4 di Emilio Fede per dichiarare, tornando sulla valanga dei messaggi inviati dalla presidenza del Consiglio, che chi non esercita il diritto di voto «non è degnissimo di vivere in una democrazia».

Tutto pronto in Rai per la lunga maratona elettorale dell'elezione day di stasera. Alle 22, quando i seggi elettorali saranno

chiusi, tutti i telegiornali daranno in tempo reale gli exit poll sia sul voto per il Parlamento europeo che per le regionali della Sardegna.

Sempre alle 22 avremo i primi exit poll sulle principali elezioni provinciali e comunali: Milano, Bolo-

partecipazione di Giuliano Ferrara. Su Raidue l'appuntamento con «Al voto la nuova Europa» partirà alle 21,55. In studio, con il direttore del Tg2 Mauro Mazza, ci saranno Lucio Caracciolo, Vittorio Feltri e Vittorio Parsi nonché, ovviamente, molti politici.

Su Raitre il primo speciale andrà in onda dalle 21,55 alle 22,07 con gli exit poll. A partire dalle 23, quando dovrebbe essere pronta la prima schermata delle proiezioni Nexus, comincerà lo speciale elezioni. Anche in questo caso previsti collegamenti con sedi dei partiti e comitati elettorali, nonché con le sedi estere.

La maratona elettorale vedrà protagonisti anche TgR, Rainews 24, Giornale radio, Gr Parlamento e Telegiornale. Su Mediaset tutti e tre i tigi interromperanno la normale programmazione alle 21,55 per dare gli exit poll. Alle 23,10 sarà Studio Aperto a tornare sul tema fino alle 23,40 con una seconda edizione straordinaria.

Tg5 e Tg4 inizieranno i rispettivi speciali, condotti da Enrico Mentana ed Emilio Fede alle 23,20. La diretta andrà in onda fino all'1,30 con aggiornamento dei dati in base allo scrutinio delle schede, proiezioni e collegamenti con le sedi dei partiti. All'1,30 prevista l'ultima edizione di Studio aperto sulle elezioni.

Tutto è pronto, dunque, per vedere come è finita la sfida per Bruxelles che ha infiammato la campagna elettorale. Anche ieri, a urne chiuse, sono continuate le polemiche a causa delle dichiarazioni del premier.

Maria Berlinguer



Lilli Gruber

Su Raidue la giornalista è stata seguita da 2 milioni 467 mila spettatori, il capo dell'esecutivo da 1 milione 807 mila

gna, Firenze, Bari. La lunga notte televisiva vedrà Raiuno partire per ultima, intorno alle 22,40 con lo speciale Porta a porta sul voto condotto da Bruno Vespa e da Francesco Pionati.

Previsti ospiti e collegamenti con tutte le sedi di partito. Incerta invece la

Secondo i primi exit poll nella Repubblica Ceca successo della destra. Bassa affluenza

A Praga avanti gli euroscettici

Anche in Francia e Spagna si profila un alto astensionismo

PRAGA L'Europa si reca alle urne per eleggere il nuovo Parlamento europeo. In Germania, si vota anche per le regionali in Turingia e per le comunali in altri sei Länder. In Spagna si profila un alto astensionismo e anche in Francia si prevedono pochi votanti.

Le prime elezioni europee nella Repubblica Ceca, che sono Paesi ex comunisti entrati a far parte dell'Unione europea dall'11 maggio scorso, si sono chiuse ieri alle ore 14 (locali e italiane), una larga vittoria delle opposizioni di destra euroscettiche, come nelle previsioni.



I leader comunisti della Boemia e della Moravia al voto.

lari (al governo con i socialdemocratici), arrivati al sesto posto con l'8%, pari a 2 seggi.

A votare, tra venerdì pomeriggio e ieri mattina, sembra sia andato solo il 27% degli 8,2 milioni di elettori, secondo la televisione ceca statale Ceska Televize. Un'affluenza di molto inferiore sia al 58% delle ultime legislative nazionali, sia alle previsioni, che oscillavano intorno al 50%. Il conteggio reale dei voti nella Repubblica Ceca comincerà stasera alle 22, dopo la chiusura dei seggi nel resto dell'

Unione europea.

Il 26,07% degli elettori ha votato in Lettonia per le europee alle 17 ore locali (le 16 in Italia), vale a dire a cinque ore dalla chiusura dei seggi, secondo dati diffusi dalla commissione elettorale. Se a questo 26,07% si aggiunge il 6,03 di elettori che hanno già votato nei giorni precedenti, per posta o grazie a particolari deroghe, si raggiunge il 32,1% degli aventi diritto. La Lettonia - una delle tre Repubbliche baltiche (con Estonia e Lituania), che fanno parte dei dieci nuovi Paesi membri entrati nell'Ue il primo maggio scorso - manderà a Strasburgo nove eurodeputati.

Niente visite culturali in Grecia quando ci sono le elezioni: musei e siti archeologici di tutto il Paese, Acropoli di Atene compresa, resteranno chiusi oggi a causa delle europee. A renderlo noto è stato un comunicato del ministero della Cultura greco.

Mentre i 9,7 milioni di elettori greci andranno alle urne per scegliere i loro 24 rappresentanti al Parlamento europeo, i turisti non avranno speranze di visitare le bellezze artistiche del Paese. I seggi resteranno aperti dalle 7 ore locali (le 6 in Italia) alle 19 (le 18 italiane).

La campagna elettorale, piuttosto fiacca e monopolizzata da questioni interne, si è chiusa con un appello del premier Costas Caramanlis per convincere i suoi connazionali a non disertare i seggi.

1° FORUM

REGIONALE

Udine, 15 giugno 2004

L'E-LEARNING PUNTO DI FORZA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'IMPRESA, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SCUOLA

→ Programma del forum, ore 15.00/19.00

ROBERTO COSOLINI Assessore regionale al Lavoro, Formazione, Università, Ricerca - **Programma Operativo Regionale e Nuove Tecnologie Formative** - **VINCENZO FORTUNATO** Responsabile per le Nuove Iniziative, Innovazione ITALIA - **Ministero per l'Innovazione e la Tecnologia** Innovazione e e-learning: strategie e strumenti - **MIRELLA SCHAEFF** CNIPA, Responsabile dell'area regolazione e formazione - **L'e-learning nelle pubbliche amministrazioni: linee guida e vademecum** - **MARC J. ROSENBERG** Esperto a livello internazionale di e-learning - **La cultura dell'e-learning: punto di forza strategico per le imprese e le organizzazioni** - **Conclude: RICCARDO ILLY** Presidente Regione Friuli Venezia Giulia

→ Il forum è preceduto al mattino da una lezione tecnica, ore 10.00/13.00

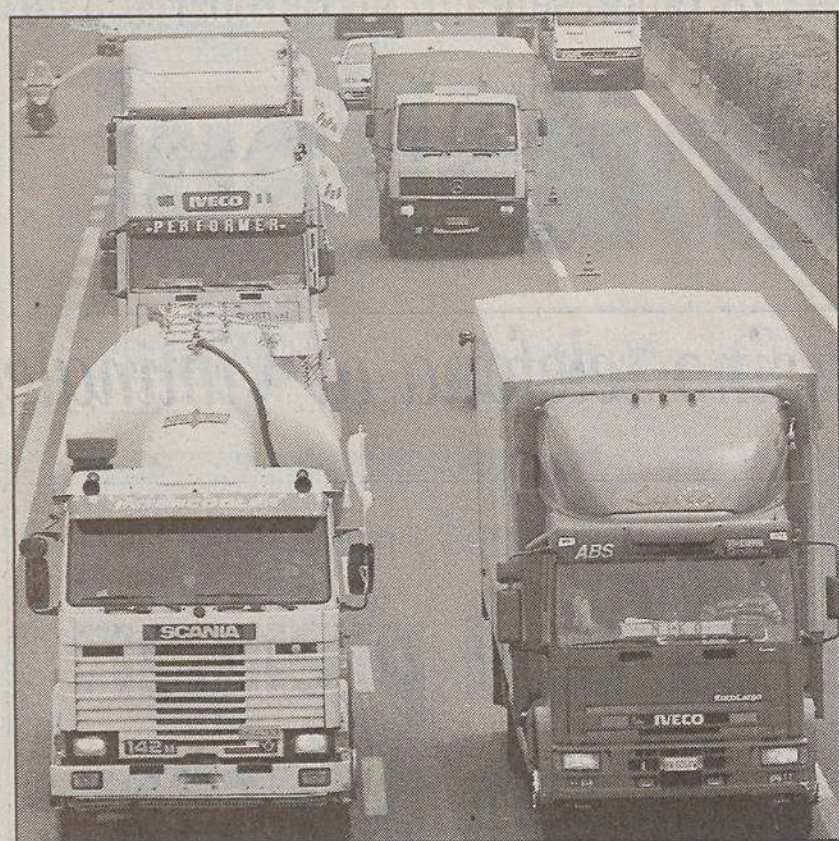
GUGLIELMO TRENTIN Esperto CNR - **Buone prassi in Italia** - **MASSIMO PULCINI** Founder di Simulware - **Creazione di contenuti per l'e-learning: case history e demo** - **ROBERTO SPERETTA** Amministratore sistema e-learning IAL FVG - **Piattaforme di erogazione e implementazione in azienda di un sistema e-learning: strumenti e casi concreti** - **SANDRO CARGNELUTTI** Responsabile Formazione P.A. - **E-learning e nuovi approcci didattici: il caso della PA**

In collaborazione con

Informazioni e iscrizioni



www.IALweb.it



Limitazioni all'attività degli autotrasportatori.

ROMA Arriva il decreto anti-Slovenia: così viene chiamato tra gli autotrasportatori il decreto sul cabotaggio stradale delle merci, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a firma del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi. Il decreto, una misura temporanea in attesa delle disposizioni in materia da parte della Ue, stabilisce intanto norme e temporeità dell'attività di cabotaggio delle merci delle imprese straniere in Italia e di quelle italiane in altri paesi. L'attività di autotrasporto è permessa per non più di 15 giorni in un mese e per non più di 5 giorni consecutivi.

Inoltre, i camionisti hanno l'obbligo di conservare a bordo una sorta di «diario di viaggio», un libretto dei

Entra in vigore il provvedimento che regola la concorrenza delle imprese straniere

Tir, arriva il decreto anti-Slovenia

L'attività di autotrasporto in Italia limitata a 15 giorni al mese

resoconti dei trasporti in conto terzi, le cui caratteristiche sono oggetto di un decreto specifico, pubblicato sempre in Gazzetta. Ma non basta. «Sta per essere emanata dal ministero delle Finanze una risoluzione che impone alle imprese straniere di avere una corrispondenza fiscale in Italia», così da espletare i versamenti fiscali previsti, dice il sottosegretario alle Infrastrutture Paolo Ugge. I

provvedimenti sono stati sollecitati al governo dalle stesse associazioni di categoria nei mesi scorsi, preoccupate degli effetti sul settore legati all'ingresso dei nuovi paesi nella Ue. Gli autotrasportatori italiani, in particolare le imprese del Nord-Est, temono soprattutto la Slovenia, la cui concorrenza pressante si fa già sentire da tempo. Una temibile carica di 30.000 imprese di traspor-

to che preme ai confini, dal primo maggio libera di effettuare cabotaggio stradale in Italia senza più alcuna necessità di autorizzazione, ad eccezione della sola licenza comunitaria. La preoccupazione tra gli autotrasportatori nazionali è per un dumping sleale e incontrollato: la concorrenza sul piano dei costi è infatti a schiacciante favore degli sloveni. Secondo i calcoli del segretario nazionale

della Fita Cna, Maurizio Longo, per un tir sloveno il costo chilometrico è inferiore del 20,5% rispetto a un collega italiano, così come un conducente sloveno costa il 33% in meno di un collega italiano.

Il costo chilometrico di esercizio mette a raffronto un dato pari a 1,20 per Italia contro lo 0,99 per la Slovenia. «Il volume economico a rischio di trasloco nelle casse dei vettori dei Pae-

si entranti è di oltre 2 miliardi di euro», dice Longo. Da inizio anno inoltre, sono stati intensificati i controlli su strada e l'intenzione del sottosegretario Ugge è quella di raddoppiare il numero degli attuali 17 centri di revisione, portandoli a uno e mezzo per regione, in modo da assicurare un monitoraggio più efficace anche in termini di sicurezza.

Ecco una tabella con le varie voci che compongono il costo chilometrico di esercizio, riferito a gennaio 2002, messo a raffronto tra 8 paesi (fonte Comitato Centrale Albo dei trasportatori).

Costo km/esercizio:
Italia 1,20, Germania 1,09, Francia 1,18, Spagna 0,92, Olanda 1,12, Austria 1,07, Grecia 0,90, Slovenia 0,99

Il governo scandisce il calendario che porterà all'approvazione della riforma: entro luglio il via libera al Parlamento, l'applicazione da gennaio 2005

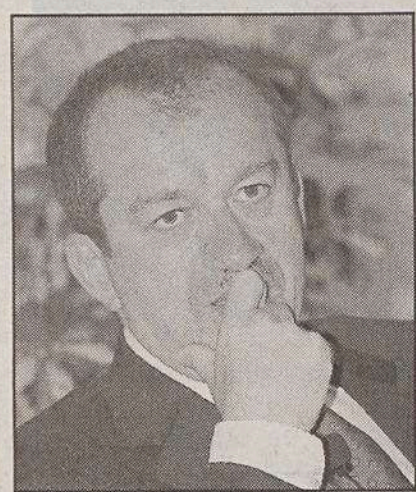
Pensioni: incentivi a chi ha già i requisiti

Maroni: «A settembre confronto con le parti sociali». I sindacati replicano: «Troppo tardi»

ROMA Delega pensioni, battute finali: approvazione da parte del Parlamento entro luglio, stesura dei decreti attuativi in agosto, confronto con le parti sociali a settembre, approvazione del regolamento attuativo entro novembre-dicembre. Partenza del trasferimento del tfr nei fondi pensione e degli incentivi a rimanere al lavoro a gennaio 2005.

A dettare le ultime tappe del provvedimento è lo stesso ministro del Welfare, Roberto Maroni.

«Il nostro programma - ha detto Maroni - è di farla approvare entro luglio, di cominciare subito a lavorare, in agosto, su una bozza di decreto attuativo della parte della delega che riguarda la previdenza complementare, cioè l'utilizzo del tfr e sugli incentivi per rimanere al lavoro. In modo tale che da settembre si possa aprire il confronto con le parti sociali su questi 2 temi, che sono i più rilevanti della delega e che vanno in vigore subito. Per potere arrivare a regime, a dare attuazione a queste 2 parti della delega a partire da gennaio 2005». Maroni ha aggiunto che è necessario «far approvare i regolamenti attuativi entro novembre-dicembre, per far partire a regime il nuovo sistema



Roberto Maroni

di incentivi e di previdenza complementare a gennaio». Secondo il ministro, rimangono alcune questioni da risolvere, a partire dalle ripercussioni che le aziende minori potrebbero subire dalla smobilizzazione del tfr per trasferirlo ai fondi. «Ci sono alcuni nodi da sciogliere - spiega Maroni - in particolare gli strumenti per compensare le piccole e medie imprese dello smobilizzo del tfr. Perché non possiamo smobilizzare il tfr delle pmi nei fondi pensione, creare la previdenza complementare, ma danneggiare le pmi togliendo loro una parte di capitale, di sostentamento, come il tfr».

Un altro nodo è rappresentato dalla figura del lavora-

La riforma approvata al Senato

PENSIONI DI ANZIANITÀ	INCENTIVI	PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Pensioni d'oro
Dal 2008 cambiano i requisiti	Fino al 31 dicembre 2007		
Per i lavoratori dipendenti:			
1. 60 anni di età (che per gli uomini saliranno a 61 nel 2010 e a 62 nel 2014) e 35 anni di contributi	Chi decide di restare al lavoro avrà in busta paga, esentasse, i contributi previdenziali (32,7% in più)	Tfr ai fondi pensione, con il meccanismo del silenzio-assenso . Il lavoratore avrà sei mesi di tempo per decidere	Aumento del contributo dal 3 al 4%
2. 40 anni di contributi , a prescindere dall'età anagrafica		Equiparazione tra i fondi della previdenza complementare	Lavoratori in mobilità
3. SOLO PER LE DONNE: 57 anni e 35 di contributi , ma calcolo della pensione interamente col metodo contributivo			Per 10.000 lavoratori in mobilità con accordi stipulati prima del primo marzo 2004 sarà possibile andare in pensione anche dopo il 2008 con le regole attuali
Chiuse due delle quattro finestre annuali per accedere alla pensione			

tore che potrà beneficiare degli incentivi. «La mia interpretazione - afferma il ministro - è che gli incentivi val-

gono per tutti, anche per coloro che hanno compiuto i 57 anni prima del luglio 2004. Questo è un chiaro-

mento che faremo nel decreto attuativo, ma che posso già anticipare: gli incentivi valgono per tutti coloro che

abbiamo maturato i requisiti, anche se li hanno maturati prima dell'entrata in vigore della legge. Un fatto «importante», lo definisce il ministro, perché, «l'incentivo dice che se tu maturi l'età di pensionamento (cioè 57 anni e 35 di contributi) puoi decidere di andare in pensione o di rimanere al lavoro. Se rimani al lavoro, dice la delega, puoi scegliere se continuare normalmente a pagare i contributi o averli al netto in busta paga, con un aumento del 33% della stessa. La mia interpretazione è che valgono per tutti».

Ma l'apertura di Maroni al dialogo, anche se limitata ai provvedimenti che andranno in vigore da gennaio 2005, cioè gli incentivi e il trasferimento del tfr, è ritenuta tardiva da parte dei sindacati. «Mi sembra un'idea originale di dialogo con le parti sociali, se si pensa di risolvere i problemi senza un dialogo prima e con un dialogo dopo», afferma infatti il segretario generale aggiunto della Uil Adriano Musi, che si dice «curioso di vedere come si possa realizzare, per esempio, la formula del silenzio-assenso per il trasferimento del tfr nella previdenza complementare».

Ma ciò che è più grave, per il numero due della Uil, è che si chiami al dialogo il sindacato. «Sapendo la conflittualità esistente sulla delega dopo aver varato i decreti attuativi».

A sperare ancora di poter bloccare l'approvazione della delega, è invece la Cgil, che comunque critica l'apertura al dialogo con il provvedimento già approvato. «E un confronto tardivo - afferma in proposito il segretario confederale Moreno Piccinini - La delega non è stata ancora approvata e noi la contrastiamo ancora. Pensiamo di avere ancora spazio per farla modificare e, in ogni caso, un confronto dopo la sua approvazione non va».

ROMA «Chiedo l'intervento della Consob e di Borsa Italiana spa per capire se ci sono stati sul titolo Alitalia operazioni men che trasparenti». Lo ha detto il ministro del Welfare, Roberto Maroni, commentando l'andamento in questi giorni del titolo a Piazza Affari.

«Vorrei capire - ha aggiunto il ministro - se c'è stata qualche operazione che sia vicina, o che possa essere configurabile come insider trading o aggiotaggio. Non ho elementi per dirlo, ma la cosa allarmante è che la società di certificazione non ha certificato il bilancio. Vorrei capire se sul titolo c'è stata qualche operazione non corretta. Mi pare che ci sia stata molta leggerezza, per usare un eufemismo ha concluso il ministro, annunciando al cordi con Fintecna che non possono essere essere osservati se sono in violazione delle norme europee. E me pare che lo siano». Rispondendo ad una domanda sull'ipotesi di un prestito ponte a favore della compagnia aerea, Maroni ha precisato che «non c'è una decisione formale del governo, l'ho detto e l'ho ripetuto: non c'è stata nessuna decisione. E io non credo che il Governo possa fare una cosa del genere».

L'Agenzia delle entrate allerta i propri uffici per individuare i potenziali evasori. Coinvolti oltre un milione di contribuenti

Fisco, controlli a tappeto sui commercianti

Dopo la stagione dei condoni annunciato un giro di vite sulle piccole imprese

SUPERENALOTTO

Trenta fortunati a Sassari vincono 28 milioni di euro

SASSARI Per un anno in trenta hanno giocato sempre la stessa schedina, pagando 8 euro e 40 centesimi a testa per un sistema elaborato dal figlio del proprietario della tabaccheria Barmina. La costanza è stata premiata ieri con la megavincita dell'unico 6 in Italia, forse la più alta mai registrata in Sardegna, al Superenalotto per un totale di 27.895.012,43 euro. In via Roth 1, davanti alla serranda ancora abbassata della tabaccheria si sono ritrovati in molti con gli occhi lucidi, nessuno ha ammesso di aver vinto e il tabaccaio non ha fatto rivelazioni. Sa chi ha vinto, ma non lo dirà mai.

Quando la tabaccheria era già presidiata dai giornalisti, sono arrivate due persone in lacrime, marito e moglie, letteralmente disperati. Lui muratore, lei collaboratrice familiare a ore, da un anno acquistavano ogni settimana la quota del sistema che ieri ha vinto. Questa volta, però, non erano riusciti ad arrivare alla tabaccheria prima dell'orario di chiusura. «Quando abbiamo visto i numeri vincenti sul televideo - ha detto l'uomo, che non ha voluto dire il suo nome - ci è crollato il mondo addosso. Erano i nostri numeri, quelli che stavamo giocando da 12 mesi». La disperazione più nera si è trasformata in un urlo di gioia quando dalla tabaccheria Barmina sono stati chiamati dal titolare. «Stavo aspettando proprio voi. Mi dovevate 8 euro e 40 - ha detto l'uomo - vi ho messo da parte, come sempre, la vostra quota».

L'urlo di gioia si è ripetuto quando con la cedolina della giocata in mano, i due sono letteralmente scappati verso casa, in un altro quartiere cittadino. «Dobbiamo correre dai nostri due figli - hanno detto i coniugi - li dobbiamo tranquillizzare. Erano molto preoccupati perché ci hanno visto uscire da casa come pazzi». Inutilmente i giornalisti hanno cercato di seguirli. Nella tabaccheria sono continuati i festeggiamenti soprattutto per l'autore del sistema vincente, il figlio ventottenne del titolare. Nessuno dei presenti ha voluto confessare, infatti, di essere proprietario di una delle 30 quote vincenti.

ROMA Nuova raffica di controlli fiscali in arrivo. Riguarderà le categorie più disparate: sotto il mirino del Fisco finiranno infatti bar, ristoranti, edicolanti ma anche notai, medici, psicologi, parrucchieri, gelatai, affittacamere, ambulanti, posteggiatori.

L'amministrazione finanziaria, come del resto già «promesso» mentre si mettevano a punto i condoni, attiverà a breve una

nuova stagione di accertamenti indirizzati a «persone fisiche esercenti attività di impresa in regime di contabilità semplificata». Il che tradotto vuol dire che verranno messi sotto la lente tutti gli artigiani, commercianti e professionisti che non hanno rispettato i criteri degli studi di settore e che non hanno approfittato della stagione di condoni per mettersi in regola. I controlli, che potrebbero coinvolgere una platea potenziale di circa 1-1,5 milioni di contribuenti, riguarderanno chi è sottoposto già agli studi di settore e saranno mirati sul periodo di imposta 2000 ai fini Irpef e relative addizionali, Iva e Irap. Saranno verificati anche i contribuenti.

La novità è prevista da una recente circolare che l'Agenzia delle Entrate ha inviato ai propri uffici per spiegare, chiuso il periodo dei condoni, come dovranno essere articolati i controlli, quali saranno i contribuenti coinvolti e come valutare le eventuali giustificazioni dai contribuenti che sono stati scoperti come «non congrui», cioè

fuori regola con il livello dei ricavi che viene calcolato con gli «studi di settore».

L'agenzia annuncia che «sono state compilate a livello centrale le attività propeedeutiche per produrre le segnalazioni delle persone fisiche che risultano aver dichiarato, per il periodo d'imposta 2000, ricavi d'importo inferiore a quello derivante dall'applicazione degli studi di settore e che non si sono avvalsi degli istituti definitivi» (i condoni).

Sono state realizzate specifiche elaborazioni per individuare le persone fisiche esercenti attività d'impresa in regime di contabilità semplificata, da sottoporre a controllo, per il periodo d'imposta 2000, ai fini dell'Irpef, e relative addizionali, dell'Iva e dell'Irap, nonché ai fini contributivi, sulla base dell'applicazione degli studi di settore.

Costituisce presunzione «grave, precisa e concordante», su cui fondare l'accertamento «lo scostamento dei ricavi o compensi dichiarati rispetto a quelli attribuibili al contribuente sulla base dello studio di settore approvato per la specifica attività svolta».

Le selezioni a livello centrale hanno escluso dal procedimento i soggetti che, dai dati in possesso del sistema informativo al momento delle elaborazioni, sono risultati interessati per il periodo d'imposta 2000 da processi verbali di verifica parziale o generale o da segnalazioni derivanti da verifica a soggetti terzi.



Lo Stato annuncia più controlli fiscali.

Imprenderò
Programma di cultura e formazione imprenditoriale per il Friuli Venezia Giulia

Qualsiasi persona fisica di sesso femminile, singolarmente o in compartecipazione, può accedere alla selezione delle migliori idee imprenditoriali, purché si impegni a costituire una nuova impresa da insediare nell'ambito del territorio del Friuli-Venezia Giulia. Sono ammissibili alla selezione anche imprese già esistenti - purché costituite successivamente al 19 dicembre 2002 e aventi sede legale ed operativa nell'ambito del territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Aiuti alla creazione d'impresa all'autoimprenditorialità ed al lavoro autonomo

OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. Sostegno contributivo correlato ai fabbisogni finanziari emergenti dal business-plan relativamente alle seguenti spese ammissibili:
 - a) di costituzione e di avvio dell'iniziativa (consulenze legali, notarili, tecnico-amministrative, fiscali);
 - b) di acquisizione di servizi di consulenza specialistici;
 - c) di acquisto di beni materiali strumentali (con esclusione di immobili);
 - d) di acquisto di beni immateriali;
 - e) di avvio di iniziative di telelavoro da parte di lavoratrici autonome, mediante acquisto di hardware e software dedicati.
2. Sostegno alla capitalizzazione delle imprese.

Per informazioni:

FINRECO via Zanon 16, Udine, tel. 0432.502130

Imprenderò via Tullio 22, Udine, tel. 0432.229609

La documentazione è scaricabile dal sito www.imprendero.it

Le domande di ammissione devono pervenire entro e non oltre il 30 giugno 2004

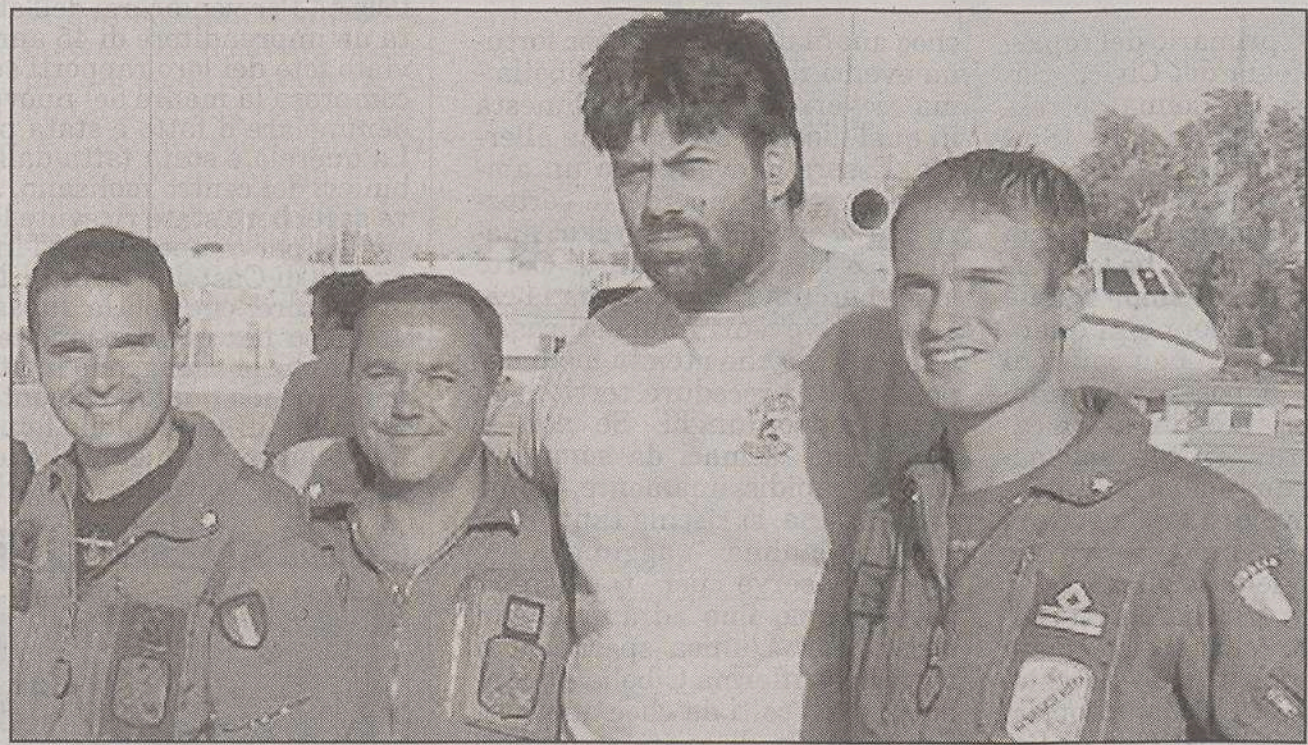




Il premier attacca i giornali: sulla vicenda ho letto «il massimo della cialtroneria». Anche Gino Strada davanti ai pm romani

I magistrati vogliono risentire gli ex ostaggi

Troppe le zone ancora oscure nella liberazione. Chieste informazioni al nostro contingente



Maurizio Agliana con i piloti che lo hanno portato a Kuwait City dopo la liberazione.

commentare le indiscrezioni che continuano ad uscire su stampa e tv.

E tuttavia i magistrati contano proprio sui particolari per mettere a fuoco le prossime mosse e individuare i canali per arrivare alla banda dei sequestratori e, tra di loro, agli assassini di Fabrizio Quattrocchi. Aspettano ancora di sapere se, come ha dichiara-

rato il generale americano Sanchez, al termine del blitz siano stati arrestati dei carcerieri e quanti siano.

In questo quadro hanno inviato una richiesta di informazioni al contingente italiano in Iraq che, oltre agli uomini a Nassiriya, ha un comando a Baghdad in contatto con gli organismi della coalizione. L'intenzione è quella di chiede-

re l'estradizione di eventuali arrestati.

I magistrati intendono poi verificare le voci sul pagamento, o la promessa di pagamento, di un riscatto di 9 milioni di dollari.

Ieri il fondatore di «Emergency» Gino Strada, che sarà ascoltato dai pm assieme a commissario della Croce rossa Maurizio Scelli, è tornato a smenti-

re di avere le prove che sia stato pagato un riscatto, affermando di aver solo riportato le informazioni fornitegli dai suoi contatti.

Ma ci sono particolari, anche nel primo racconto dei tre italiani ai magistrati, che fanno ad una trattativa aperta, e che questa trattativa sia arrivata all'interno del gruppo di sequestratori.

In tutte le versioni il sabato precedente la liberazione sarebbe stato il giorno cruciale, in cui da una parte sembrava che ci fosse l'accordo per rilasciare i rapiti, dall'altro sarebbe accaduto qualcosa che ne avrebbe decretato la condanna a morte.

Gli stessi ex ostaggi hanno raccontato ai pm che quel giorno uno dei loro guardiani, dopo averli fotografati, avrebbe detto loro: «Se non torno entro giovedì scappate, perché intendo uccidervi».

La stessa versione è stata fornita anche dall'ex ostaggio polacco, Jerzy Kos, che adesso i tre magistrati vorrebbero ascoltare, almeno per rogatoria.

Andrea Santini

ESECUZIONI

Orrore a Baghdad, sgozzati 3 prigionieri arabi

BAGHDAD Erano arabi ma lavoravano per una società libanese di comunicazioni che partecipa alla ricostruzione dell'Iraq e deve essere bastato questo per condannarli a una fine atroce: prima rapiti, poi torturati, infine sgozzati e abbandonati sul lato di una strada non lontano da Baghdad. Un giovane libanese di 26 anni, Hussein Ali Alyan, e due suoi colleghi iracheni sono stati trucidati così dai miliziani islamici che giovedì li avevano sequestrati nei pressi di Falluja, la città ribelle del «triangolo sunnita».

Con loro erano stati presi altri due libanesi che lavorano per la stessa società. Uno sarebbe ancora in mano ai sequestratori ma l'altro è stato liberato ed è lui che aveva allertato le autorità dell'avvenuto rapimento. I cadaveri dei tre ostaggi uccisi, orrendamente mutilati, sono stati ritrovati ieri da alcuni camionisti, che hanno subito avvisato la polizia. L'ambasciata libanese a Baghdad ha confermato che a Alyan era stata tagliata la gola.

In vista 30 giugno, data del passaggio dei poteri tra Cpa, l'Autorità provvisoria di coalizione, e nuovo governo a interim iracheno, la guerriglia pare decisa a intensificare gli attacchi nel tentativo di far dera-

gliare il processo di «normalizzazione». L'uccisione dei tre civili dimostra quanto sia precaria e a altissimo rischio la situazione di chi, oggi, decide di accettare un lavoro in Iraq approfittando della presenza di numerose aziende impegnate nella ricostruzione post-bellica. Sono decine gli ostaggi stranieri, quasi tutti civili, che nelle settimane scorse sono stati catturati dalle milizie irachene.

Alcuni degli ostaggi sono stati poi uccisi, in certi casi in una vera e propria orgia di barbarie. L'italiano Fabrizio Quattrocchi è stato assassinato con alcuni colpi di pistola alla nuca dopo essere stato rapito il 12 aprile assieme a altri tre italiani liberati martedì. Lo scorso 11 maggio un sito islamico ha messo sul web il raccapricciante filmato della decapitazione di Nick Berg, un giovane americano anche lui alla ricerca di lavoro in Iraq e catturato non si sa come da un gruppo di miliziani. Hussein Ali Alyan era un musulmano sciita proveniente da Qalawi, una cittadina del Libano meridionale. Il suo corpo probabilmente sarà riportato oggi in patria.

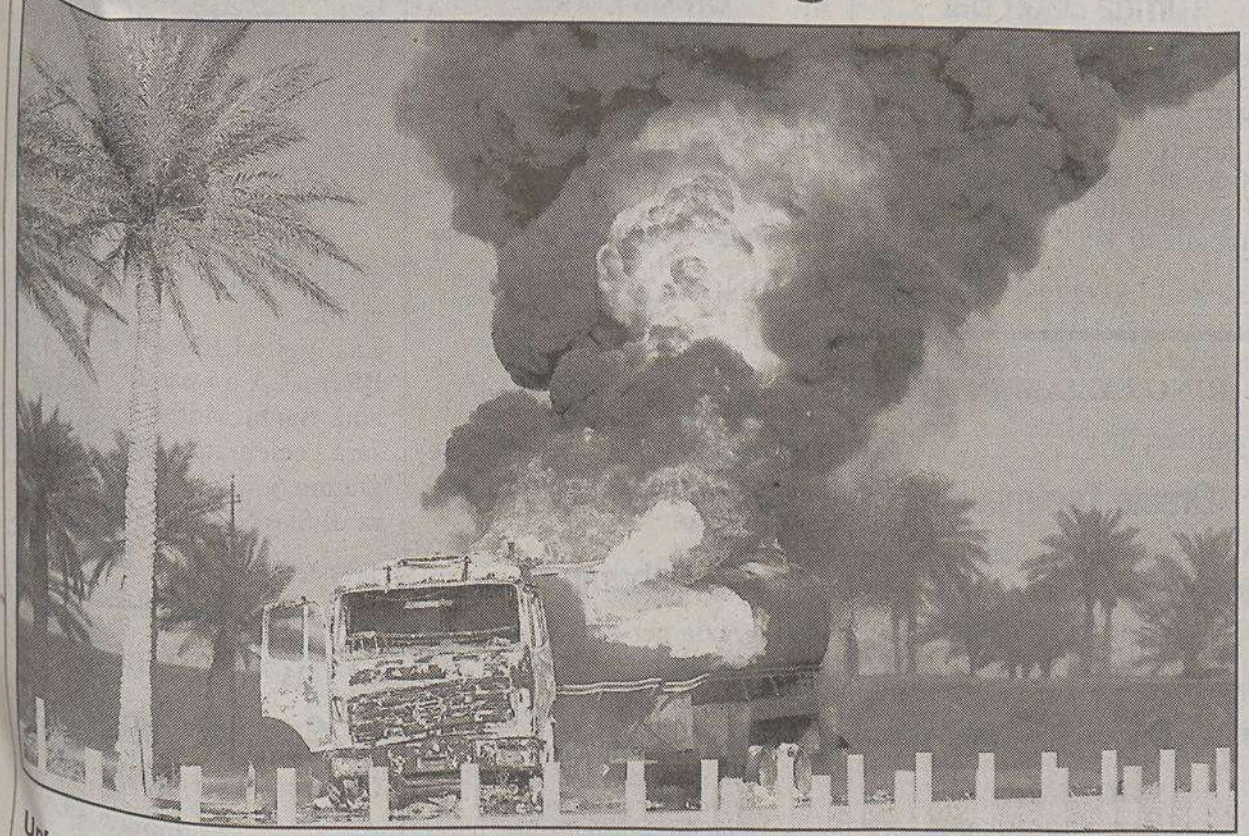
Una pattuglia della task force «Serenissima» ha sequestrato sei Rpg 18 in grado di sfondare le blindature di alcuni mezzi in dotazione ai nostri soldati

Lagunari attaccati con lanciarazzi e kalashnikov

L'agguato a Sud di Nassiriya. I militari hanno risposto al fuoco. Nessuno è rimasto ferito

Bassam Qubba è stato ucciso a colpi di pistola sparati da un'auto

Ammazzato sulla porta di casa un viceministro del governo



Un'autobotte attaccata dai miliziani ribelli brucia su una strada nei pressi di Baghdad.

BAGHDAD A tre settimane dalla fine formale dell'occupazione in Iraq, un vice-ministro del nuovo governo ad interim è stato ucciso a colpi di pistola sulla porta della sua abitazione ieri a Baghdad. La violenza non accenna a diminuire in un Iraq e angoli di normalità - traffico intenso, ristoranti aperti, tanta gente per le strade - ad una realtà brutale di posti di blocco, carri armati, attentati, omicidi e innumerevoli soldati di una forza di occupazione che, ha riconfermato ieri il generale Mark Kimmitt, vice comandante delle operazioni in Iraq, non se ne andrà fino a quando gli iracheni non sapranno da soli garantirsi la sicurezza.

Bassam Qubba, un anziano diplomatico, ambasciatore in Cina e all'Onu ai tempi di Saddam Hussein, è stato ucciso mentre si stava recando al lavoro da colpi di pistola al ventre sparati da un Opel nera che conduce a Najaf, la città santa del sud dove Qubba era nato 60 anni fa.

L'autista è rimasto ferito, ma ha fatto tempo a portare il diplomatico all'ospedale. Un portavoce del ministero degli Esteri ha accusato dell'attentato sostenitori dell'ex regime.

Qubba, che era rientrato nei giorni scorsi da un viaggio negli Stati Uniti, cercava di condurre una vita il più normale possibile. Lo si vedeva spesso per le

vie del quartiere passeggiare per le vie alberate insieme alla moglie, che al momento dell'attentato si trovava a Londra dalla figlia. «Non ho mai fatto del male a nessuno, perché dovrebbero avercela con me?», diceva, racconta un vicino di casa.

Buone notizie invece per sette turchi, rilasciati dopo cinque giorni di sequestro. Gli uomini, dipendenti di una società di costruzioni, sono in buone condizioni. Non si sa chi li abbia rapiti e perché. La violenza crescerà in questi ultimi giorni prima del passaggio di potere formale dall'Autorità di occupazione al governo transitorio, che dovrà condurre il paese ad elezioni generali entro al massimo la fine di gennaio, ripetono gli americani. Il nuovo governo è già al suo secondo attentato, mercoledì un viceministro della Sanità è sfuggito alla morte nello stesso distretto dove è stato ucciso Qubba.

In altri attacchi ieri, tre agenti e un civile iracheni e due soldati americani sono stati feriti in separati incidenti a Bagdada, a 65 chilometri a nord di Baghdad. Il governo ad interim, che ha giurato il 1 giugno, ha ottenuto un molto cauto sostegno del leader ribelle sciita Moqtada al Sadr, che dalla bocca di un suo portavoce ha fatto sapere di accettare il nuovo esecutivo «se rigetta l'occupazione e impone un calendario per il ritiro delle truppe». Sadr, in precedenza, aveva definito il governo un «fantoccio» degli Usa. Anche i curdi ieri hanno fatto cadere la minaccia di ritirarsi da questo esecutivo, per protesta contro la nuova risoluzione dell'Onu che non tutelerebbe la loro autonomia.

NASSIRIYA Un convoglio di lagunari, con a bordo anche un cameraman e un fotoreporter italiani, è stato attaccato ieri a colpi di lanciarazzi e kalashnikov nei pressi di Suq Ash Shuyukh, una località ad una trentina di chilometri da Nassiriya, già altre volte in passato al centro di episodi di questo tipo: nessun ferito, nessun danno ai mezzi.

E l'ennesimo agguato nei confronti dei militari italiani da parte della guerriglia, che nelle ultime ore ha intensificato le sue azioni offensive. L'ultima volta, tre giorni fa quando, nel centro di Nassiriya, un ordigno è esploso poco prima del passaggio di un veicolo di lagunari. Una mina telecomandata a distanza, si è poi saputo. Un modo di agire inedito per i miliziani del leader fondamentalista sciita Moqtada al Sadr, ritenuto ormai con certezza l'ispiratore di tutti gli attacchi nell'area della provincia di Dhi Qar, da un anno sotto il controllo dei militari italiani. Un «preoccupante salto di qualità» da parte della guerriglia, viene sottolineato in ambienti dell'intelligence. Ma i militari di Antica Babilonia assicurano di stare con gli occhi «non aperti, ma spalancati». L'attacco di ieri è avvenuto alle 11.20, le 9.20 in Italia.

La pattuglia di lagunari era uscita di buonora e si trovava sulla strada che porta da Suq Ash Shuyukh a Nassiriya quando è stata attaccata con tre Rpg 7 e raffiche di kalashnikov. I lagunari hanno risposto al fuoco in modo «efficace, selettivo e proporzionale all'offesa», affermano dal comando del contingente. E i miliziani sono fuggiti. Al momento «non risultano danni collaterali o vittime tra gli aggressori», si legge in un comunicato. Un intervento, quello dei lagunari, che è stato accolto con un applauso dalla gente del posto. «Segno che anche la popolazione è esasperata da questa gente», affermano al comando di Antica Babilonia.

I militari italiani sono convinti che i miliziani di al Sadr, attivi in questi giorni con tecniche da guerriglia, non hanno il consenso dei cittadini di Nassiriya: «I nostri contatti con i leader locali, i capi tribù, sono quotidiani - spiegano - e l'apprezzamento per quello che facciamo è tangibile». I responsabili degli attacchi sarebbero dunque «stranieri»: iracheni provenienti da fuori

città, probabilmente da fuori provincia, che però avrebbero delle basi e dei fiancheggiatori a Nassiriya e dintorni. «Per il momento spiega una fonte militare - non abbiamo segnali che la situazione possa improvvisamente aggravarsi, tornare ai livelli di metà maggio (quando nei violenti scontri a fuoco tra centinaia di miliziani e i soldati italiani morì il caporale Matteo Vanzan ndr.).

Anche l'ultima preghiera del venerdì si è svolta senza ulteriori incitamenti alla guerra santa contro gli italiani. Tuttavia, il nostro li-

vello di allerta è sempre altissimo. Proprio ieri notte, ad esempio, una pattuglia di lagunari della task force Serenissima si è imbattuta in due pick up, che subito fuggiti alla loro vista abbandonando del materiale: si trattava di 6 lanciarazzi Rpg18, molto più potenti e moderni dei soliti Rpg7. In grado, insomma, di sfondare le blindature di alcuni dei mezzi in dotazione ai soldati italiani.

Che però, nonostante tutto, non interrompono le attività umanitarie e di ricostruzione del tessuto sociale iracheno. In questo senso



Un gruppo di Lagunari in azione nei pressi di Nassiriya.

va anche la cosiddetta «Operazione archeologia», per la salvaguardia dei circa 700 siti censiti nella provincia di Dhi Qar, molti babilonesi e sumeri. Proprio ieri, nell'ambito di questa attività, i carabinieri del reggimento Toscana e quelli del coman-

do Tutela patrimonio culturale, a bordo di tre elicotteri, hanno compiuto un blitz su cinque insediamenti archeologici. Non sono stati trovati tombarioli e i siti erano sostanzialmente integri. Degli aggressori, ovviamente, nessuna traccia.

EUROPEI DI CALCIO

PORTOGALLO 2004

19 partite in diretta, 11 partite in differita dal 12 giugno al 4 luglio 2004

GUARDA LE PARTITE E VINCI CON

GIoca&VINCI

SU

TELECAPODISTRIA

PARTECIPA ANCHE TU POTRAI VINCERE OGNI SERA DALLE 20.20 !
CI SONO OLTRE 100 PREMI CHE TI ASPETTANO!
GRAZIE A

Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ROGASKA CIRCULO DIMEGLIO VINAKOPER dalcin

SE NON VEDI BENE IL CANALE 27 DI TELECAPODISTRIA CONTATTA IL TUO ANTENNISTA DI FIDUCIA, L'ANTENNA COSTA SOLO 15 EURO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA **VIVA RADIO** PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA

post@vivaradio.it **800-328500**

Palermo: la vittima, 48 anni, madre di tre figli, aveva cenato a casa. Non tollerava i frutti di mare e alcuni tipi di pesce

Mangia tonno, muore per allergia

La donna stroncata da uno choc anafilattico. I medici: attenti, è un caso frequente

IL CASO

Francesca ha scelto di vivere: amputata la seconda gamba

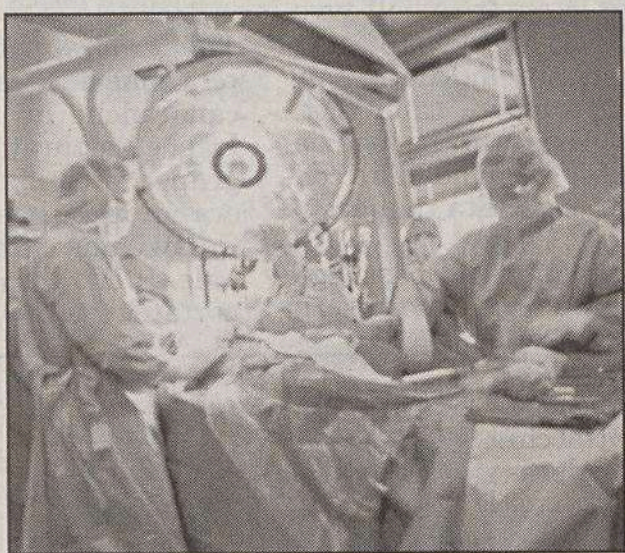
ROMA Forse a convincere Francesca che nonostante tutto vale la pena di vivere è stato l'enorme affetto che tutti le hanno manifestato: i medici e gli infermieri del Policlinico Tor Vergata di Roma, dove è ricoverata, ma anche il sindaco, e poi Claudio Baglioni e Paolo Maldini. O forse, più probabilmente, decisa è stata la lunga chiacchierata avuta con Alex Zanardi. Tre ore passate a parlare a quattrocchi, dalle 20,45 alle 23,45, durante le quali il pilota, che perse entrambe le gambe in un incidente, è riuscito a trovare le parole giuste per farle comprendere che si, si può continuare a vivere anche in situazioni particolarmente difficili come quella in cui si trova lui.

Alla fine Francesca, che ha 48 anni e un bambino di 12, ha finalmente detto di sì ai medici che per una settimana hanno cercato in tutti i modi di convincerla a non lasciarsi morire e ieri mattina è entrata in camera operatoria dove le hanno amputato la gamba destra dopo aver già perso quella sinistra. «La resezione - ha spiegato l'ospedale - è avvenuta a metà gamba, ovvero tra il ginocchio e il piede in modo da rendere più semplice l'innesto di una protesi».

Proprio la prospettiva di restare senza più le gambe aveva portato nei giorni scorsi Francesca a rifiutare l'intervento. Una scelta uguale a quella fatta a febbraio scorso da una donna di Agrigento, morta dopo essersi rifiutata di farsi amputare un piede, e a marzo da una donna di Sanremo, anche lei decisa a rifiutare le cure ma

poi operata su ordine del magistrato dopo che una perizia ne aveva stabilito l'incapacità di intendere e di volere.

Per Francesca è andata diversamente. Colpita nel 1995 da omocistinuria, una grave malattia genetica, aveva già subito l'amputazione della gamba sinistra. La malattia, però, non si è fermata, tanto che i medici le hanno prospettato la necessità di una nuova operazione, questa volta alla gamba sinistra. Per lei è stato un colpo du-



Francesca ha accettato l'intervento.

ro. L'idea di dover vivere senza gambe l'ha spaventata e la sola prospettiva di una vita in condizioni così dure l'ha indotta fino all'altro ieri a preferire la morte. Poi il lungo incontro con Alex Zanardi, il pilota di F1 che nel 2001 restò vittima di un gravissimo incidente in cui perse entrambe le gambe. Il campione di automobilismo ha rifiutato di arrendersi, tanto che oggi è tornato a correre grazie all'ausilio di una protesi. E forse proprio il suo esempio è stato decisivo per Francesca.

Carlo Lania

PALERMO Una cena a base di tonno fresco è costata la vita a una casalinga di 48 anni, Maria Pia Sausa, sposata e madre di tre figli, morta in ospedale a Palermo per uno choc anafilattico. La donna sapeva di essere allergica ai frutti di mare e ad alcuni tipi di pesce, ma non al tonno. Appena giunta al pronto soccorso è riuscita a dire al rianimatore questa sua particolarità: i medici hanno tentato di salvarla, ma Maria Pia Sausa è morta dopo un'ora.

La casalinga era stata portata in Rianimazione e lì era stata intubata, ventilata artificialmente e le erano stati somministrati antistaminici e altri farmaci. Tutto è stato inutile. Lo choc anafilattico determina un notevole abbassamento della pressione causata da una grave allergia per una sostanza estranea all'organismo,

sebbene per il primario del reparto di Allergologia del Civico, Saverio Amoroso, la donna potrebbe essere stata colpita dalla «Sindrome sgombroide»: il tonno, in particolare, è spesso attaccato dalla larva Anisakis che rilascia al pesce una sostanza che lo infetta e causa reazioni come quella verificata nella donna in quanto allergica. Per chi non soffre di intolleranze, si possono manifestare problemi intestinali. Un caso simile si era verificato solo pochi giorni fa, quando lo choc anafilattico si rivelò fatale per una bambina che aveva mangiato una torta con le noccioline.

La famiglia non ha chiesto alcun controllo sui motivi della morte e per questo non ha chiesto di effettuare alcuna autopsia.

Lo pneumologo del Cnr di Palermo, Fabio Cibella, afferma che ancora oggi si può morire di

choc anafilattico. «Sono per fortuna eventi rari - afferma Cibella - ma si verifica perché si innesta in quel gioco perverso delle allergie. Essere ricoverato in un ambiente protetto non dà la certezza che se si verifica uno choc anafilattico ci si può salvare. Certo le probabilità sono alte, ma la catena degli eventi in questi casi è tanto rapida che i tempi medi imposti nelle procedure territoriali sono troppo lunghi. Se non si hanno dei farmaci da somministrare rapidissimamente, come l'adrenalina, si rischia tanto».

«L'adrenalina - aggiunge - è ciò che serve per tamponare l'emergenza, fino ad arrivare in ospedale». «L'unica speranza di salvezza - afferma Cibella - quando si viene colpiti da choc anafilattico è quella di avere strumenti farmacologici idonei, e l'adrenalina può essere la salvezza».

Alla guida del mezzo agricolo c'era il padre. Il piccolo ha perso l'equilibrio ed è finito sotto i cingoli

Bimbo stritolato dal trattore

REGGIO EMILIA Un bambino di 5 anni, Alex Valentini, è morto schiacciato dai cingoli di un trattore guidato dal padre, Marco Valentini, 38 anni. La tragedia è accaduta l'altra sera in località Massa di Toano, sull'Appennino reggiano. Il bimbo, che aveva compiuto gli anni ad aprile, aveva accompagnato il padre nel lavoro nei campi e si era seduto al suo fianco, sul trattore, sulla cassetta degli attrezzi.

Durante una manovra di retro-marcia effettuata dal padre, che era alla guida del mezzo, il bimbo è caduto, finendo travolto dai cingoli. Il bimbo è apparso subito in gravissime condizioni. Disperata la corsa del padre prima alla Croce rossa di Toano, poi all'ospedale Sant'Anna di Castelnuovo Monti, dove il bambino però è arrivato già cadavere. Il corpo si trova a disposizione dell'autorità

IN FUGA

Rapina fallita a Viareggio grazie alla coraggiosa reazione delle vittime, Franco Martini, 65 anni e il figlio Andrea, 30 anni, titolari di un negozio di hi fi. Padre e figlio hanno messo in fuga i due rapinatori ma uno dei malviventi ha espulso un colpo di pistola. Fortunatamente i due commercianti sono rimasti illesi.

giudiziaria. Delle indagini si stanno occupando i carabinieri di Reggio Emilia, coordinate dal pm Luciano Padula.

SOFFOCA NELLA CULLA. All'ospedale S. Chiara di Trento è morta dopo quattro giorni di agonia una bimba kosovara di 16 mesi soffocata da una striscia di tessuto del lettino a don-

dolo, da cui era scivolata. I genitori, da cui era scivolata, hanno autorizzato l'esperto degli organi. La piccola era stata trovata penzoloni e con il collo imbrigliato in un lembo del tessuto che avvolgeva la culla. Il padre si era precipitato con la bimba in ospedale ma il quadro clinico della piccola apparso gravissimo fin dal primo momento e dei danni cerebrali dovuti alla mancata ossigenazione. Ieri il decesso. Il sostituto procuratore Giuseppe De Benedetto ha accolto la richiesta dei genitori di donare gli organi della piccola, posticipando l'autopsia, disposta per chiarire le cause esatte del decesso. Intanto la procura di Trento ha aperto un fascicolo ipotizzando per i genitori il reato di omicidio colposo.

IN BREVE

L'uomo è stato denunciato dall'ex fidanzata. Lei lo lascia, lui per vendetta invia foto hard della donna alla gente del suo paese

L'AQUILA Per vendicarsi dell'abbandono della sua fidanzata un imprenditore di 45 anni di Castel di Sangro ha inviato foto dei loro rapporti sessuali a numerose persone comprese la madre del nuovo fidanzato della giovane. A denunciare il fatto è stata proprio la donna di 28 anni. La querela è stata fatta dalla presunta vittima ai carabinieri del centro molisano, ai conosciuti con l'abbandono sarebbero state ricevute le foto con l'Abruzzo dove viveva per competenza ad investire i colleghi della compagnia di Castel di Sangro. Nella querela si accusa l'imprenditore, che con la ragazza ha avuto una relazione amorosa per quattro-cinque anni, di aver diffuso fotografie che la ritraggono in atteggiamenti intimi con l'uomo. Secondo quanto raccontato dalla ragazza ai carabinieri, la diffusione delle fotografie sarebbe un'offesa ai continui dinieghi che lei avrebbe fatto all'ex fidanzato che le aveva più volte richiesto di tornare insieme.

Incidenti stradali: a Napoli muoiono tre marinai Usa



ROMA Quella di ieri è stata una giornata tragica sulle strade italiane. Diversi gli incidenti che si sono verificati e in cui hanno perso la vita 17 persone in tutto. La regione che ha registrato il bilancio più grave è la Campania. Sulla tangenziale di Napoli tre marinai statunitensi - due uomini e una donna - sono morti carbonizzati dopo che l'Alfa 33 (nella foto) sulla quale viaggiavano si è ribaltata. Sulla statale Domizia, alla periferia di Mondragone (Caserta), è stato invece un pullmino di immigrati a ribaltarsi, dopo l'impatto con una Fiat Uno. Due i morti.

Iannuzzi rientra in Italia e non chiede la grazia

ROMA Ieri a Fiumicino, oggi a votare a Napoli, martedì al Senato, Lino Iannuzzi, 78 anni, senatore di Forza Italia, giornalista pluripregiudicato per l'ostinazione con la quale interpreta il concetto di libertà di stampa, vive giorno per giorno. Deve scontare due anni e cinque mesi. Rientrato a Roma da Parigi, con l'intenzione di farsi arrestare ma non c'era, come avrebbe previsto Iannuzzi, i carabinieri per accompagnarlo in carcere. Giunto a Roma, il senatore Iannuzzi ha continuato a giocare all'egule e si è regalato un pranzo da Fortunato al Pantheon. È stata smentita la notizia di una sua richiesta di grazia.



Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Raspolich

Ne danno il triste annuncio la nipote ANITA con il marito GIULIANO e il figlio FABIO, la sorella CAROLINA, i fratelli EDO e ROMANO, le nipoti NELLA e ANTONELLA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 16 giugno, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2004

Grazie

Zia

per l'amore che mi hai dato. - ANITA
Trieste, 13 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO
La famiglia di

Dante Cain

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 13 giugno 2004

ANNIVERSARIO
Antonio Darioletto
(Bertero)
BERNARDETTE, LEA ESTER, DANILO lo ricordano ad amici e parenti tutti.
Trieste, 13 giugno 2004

II ANNIVERSARIO
Giorgio Comici
Ci manchi immensamente.
MARIUCCIA e CINZIA
Trieste, 13 giugno 2004



È mancato

Claudio Sgualdini

Ne danno l'annuncio la moglie MARA, l'adorata figlia ROSSELLA con ROBY, fratelli, parenti, amici.
Un grazie al medico e amico AGOSTINO FALZONE. La salma sarà sepolta martedì 15, dalle ore 11.30 alle 12.40, in Costalunga.
Il funerale avrà luogo venerdì 18 giugno, alle ore 9, nel Cimitero di Muggia.

Non fiori, elargizioni
Cuore Amico di Muggia
Muggia, 13 giugno 2004

Ciao

Claudio

LAURA e RICCARDO.
Muggia, 13 giugno 2004

I colleghi di ROSSELLA partecipano al suo dolore.
Trieste, 13 giugno 2004

I familiari di

Claudio Pecar

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Trieste, 13 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO
Commossi la moglie e i nipoti di

Giovanni Sasso

ringraziano sentitamente per le manifestazioni d'affetto ricevute.
Trieste, 13 giugno 2004

X ANNIVERSARIO

Federico Iez

(Miro)
La moglie RITA lo ricorda con amore unitamente ai cognati BRUNA, NINO con GIANNI.
Trieste - Melbourne, 13 giugno 2004



Il giorno 6 giugno è mancato il mio caro marito

Lucio Calvi

Ne dà il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie ADRIANA assieme ai parenti tutti.

Trieste, 13 giugno 2004

Partecipano con tanto affetto al dolore di ADRIANA le amiche ELDA e LUCIA.

Trieste, 13 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO
Commossi per le molteplici attestazioni di affetto e stima dimostrate dagli amici e conoscenti nei confronti del nostro caro

Ermanno

ringraziamo sentitamente.

Famiglia SIGULIN
Trieste, 13 giugno 2004

I familiari di

Maria Rupel

ved. Verdi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 13 giugno 2004

X ANNIVERSARIO

Oscar Brusaferrò

Sempre nei nostri pensieri.
ELDA, CORINNA e famiglia
Trieste, 13 giugno 2004



Dopo breve malattia ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Enrico Bellotto

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio MARCELLA con MIRIAM, IGOR e le amatissime SARA e CRISTINA unitamente a parenti e amici tutti.

Trieste, 13 giugno 2004



Si è spenta serenamente

Jolanda Rotter

ved. Possenelli

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i figli FRANCO e RENZO con le rispettive famiglie.

Trieste, 13 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO

Papà MARIO, mamma SILVANA e sorella MONICA, GIANLUCA, nonni VITTORIO e CARMELA CERNAZ, nonna ETTA, zii CARLO e NELLY ARDIZZONE e cugino DAVIDE, ringraziano dal profondo del cuore tutti i carissimi parenti e meravigliosi e numerosissimi amici che si sono stretti attorno a noi e al nostro amatissimo

Mauro

Un grazie particolare alle autorità locali e al personale dell'Ambasciata Italiana a Praga per la professionalità, calore umano e supporto nell'aiutarci in questa dolorosa circostanza

Famiglia VIDULICH

Monfalcone, 13 giugno 2004



Si è spenta serenamente

Fermina Di Bez

ved. Siguri

Lo annunciano con profondo dolore DIEGO con LIBERA, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 16, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2004

Si stringono con affetto a DIEGO e LIBERA le famiglie BALDINI.

Trieste, 13 giugno 2004



È mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Pascali

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie BICE, il figlio ENZO con FRANCESCA e ANNA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 13 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ermanna Ottaviani

ved. Postogna

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Luciana Lacchini

ved. Bellotto

Trieste, 13 giugno 2004

II ANNIVERSARIO

Antonio Pertan

A Nino per non dimenticare mai. I tuoi cari
Trieste, 13 giugno 2004



Ci ha lasciato

Turrida Dagri Bai

La ricordano la figlia DONATIELLA con GIANNI e GABRIELE, il fratello, la cognata e i nipoti. I funerali seguiranno martedì 15 giugno alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Oreste Tommasini

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 giugno 2004

10-06-1995 10-06-2004

DOTTOR

Ulderico Ravasin

Sempre con noi.
Duino, 13 giugno 2004



Si è spenta serenamente

Onelia Fonda

in Ruzzier

A tumulazione avvenuta lo annuncia il marito SANTO.

Trieste, 13 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Deborah Lo Cascio

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Deborah

vi ringrazia per tutte le lacrime versate dal più profondo del vostro cuore:

«Adesso non piangete più perché in mezzo agli angeli non soffro più e sono serena. E da lassù sono il vostro angelo custode».

Grazie

Trieste, 13 giugno 2004

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo individualmente esprimiamo la nostra più calda riconoscenza alle tante persone ed amici che hanno voluto, in svariate forme, onorare la memoria del nostro caro compianto marito padre

Pietro Benci

e ci sono stati particolarmente vicini.
La moglie LIDA e i parenti GABRIELLA e i parenti tutti. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 16 giugno, alle ore 19, nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.
Trieste, 13 giugno 2004

VIII ANNIVERSARIO

Cristiano Pappuccia

Con immutato amore.
Mamma e LIANA
Trieste, 13 giugno 2004

Continua in 11.a pagina

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva
pagamento di ricezione telefono euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASI, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB,
VISA, AMERICAN EXPRESS

am A.MANZONI & C. S.p.A.

NUOVA TEGOLA PER BERLUSCONI L'Ue boccia le Grandi Opere

di Vittorio Emiliani

A Berlusconi non ne va bene una con l'Europa. Adesso la Ue gli comunica una procedura di infrazione pesante per le predette Grandi Opere: riguarda la Valutazione d'Impatto Ambientale (Via), fatta sui progetti preliminari e non su quelli definitivi, come prescritto.

La lettera risale al 30 marzo. Come mai la si conosce soltanto ora? Al ministero dell'Ambiente minimizzano, e però il cartellino rosso è stato alzato.

I ritardi rischiano di essere pesanti: per il governo, imputato, ma anche per il Paese, quando si tratta di infrastrutture utili. Fra l'altro il «cartellino rosso» cala su di un ingorgo già pazzesco: secondo il Servizio Studi della Camera,

Dove sarebbe poi la montagna di euro necessaria per finanziarli? Non si sa. Sulle varie leggi di spesa - osserva il Wwf - ci sono solo 12 miliardi di euro e se ne sono assegnati 2,3 miliardi. Mentre sui manifesti elettorali il Cavaliere parla di aver «attivato» opere per 93.000 miliardi di vecchie lire, pari a 48 miliardi di euro.

Ventuno volte di più del reale. L'abito europeo proprio quella Via che Berlusconi, Lunardi e Matteoli erano convinti (Urban) di aver reso rapida come un'autopista.

Se il governo Berlusconi avesse messo i tecnici di tutte le amministrazioni attorno a un tavolo a discutere, a valutare e a decidere insieme, una soluzione sarebbe uscita. Fra l'altro, per la Via ha espresso una «no», dando invece una serie di pareri puntuali, utili a correggere i progetti.

Ma quale serietà di vago può esserci quando viene presentato al Cipe - nota il Wwf - «un numero enorme di progetti, di scarsa se non pessima qualità»? Il guaio è che il cattivo esempio del governo centrale in materia di Via (semplificare, tagliare, velocizzare) ha contagiato le Regioni.

Di recente la Regione Lazio ha presentato un progetto per il Corridoio autostradale tirrenico da Fiumicino a Formia che costa sui 3 miliardi di euro e presenta impatti ambientali pesantissimi nel Comune di Roma (Riserva di Decima e Malafede), nella pianura pontina, nella zona del lago di Fondi. E così per il resto.

Lo stesso Comune di Roma annuncia dura battaglia dal momento che il suo Piano regolatore non prevede quell'autostrada, ma semmai l'adeguamento della statale Pontina.

Difatti l'Unione Europea ha già «baccettato» le Regioni con una prima procedura di infrazione inviata il 16 dicembre scorso. La scure della Corte europea si è poi abbattuta, nei giorni scorsi, sulla tangenziale di Teramo, chiamata Lotto Zero, che, con quattro viadotti e altrettante gallerie, passa sul letto del fiume Tordino attraversando la città in un sito fra quelli di importanza comunitaria (rete Natura 2000).

Progetto contestatissimo che, oltretutto, risolve in poca parte i problemi della viabilità teramana provocando invece gravi danni ad ambiente e paesaggio. Meno male che l'Europa è



Quarant'anni di teatro, tv e cinema grande festa per la sartoria Tirelli

Quarant'anni di lavoro per teatro, tv e cinema per la sartoria Tirelli, per vestire illusioni e finzioni dai gloriosi anni con Luciano Visconti e Piero Tosi sino a «Troy» e «The Passion», sino all'infinità di richieste, per esempio, per poter esporre le tuniche di Gesù flagellato. «Le ritireremo fuori quando la mania si sarà un po' calmata e il film uscito dalle sale», spiega Dino Trappetti, oggi responsabile della sartoria fondata nel 1964 da Umberto Tirelli, scomparso nel 1990. E per la ricorrenza si sta organizzando a Capri per il 26 giugno una notte di festa dal tramonto all'alba, che riunirà tante delle persone che sono passate per l'atelier di Roma e vedrà esibizioni di personaggi come Lucia Bosé o Rajna Kabiwanska, con attorno tutti i costumisti legati alla sartoria, da Tosi a Pierluigi Pizzi, da Maurizio Millenotti a Gabriella Pescucci, che spera di riuscire ad arrivare da Londra, dove sono appena arrivati i costumi realizzati per Tim Burton e il film «Charlie and Chocolate», le cui riprese iniziano a giorni con John Depp.

Nella foto Umberto Tirelli con Claudia Cardinale alla prima prova per i costumi del «Gattopardo» di Visconti, nel 1962.

TRIESTE: PRESIDENZA ALLA MONASSI

Porto, una nomina soltanto di potere

di Lucio Gregoretti*

Con la nomina di Marina Monassi alla presidenza dell'Autorità portuale il gruppo che detiene il potere delle istituzioni politiche triestine «porta a casa» un risultato per il quale tenacemente si batte da mesi. Il porto è la maggiore realtà economica triestina, il volano di un intreccio di attività, di business e di investimenti milionari, o miliardari se ragioniamo di vecchie lire. Investimenti di carattere pubblico e privato che nei prossimi anni diverranno il cuore degli interessi di ben definiti ambienti perché l'apertura di Porto Vecchio metterà in gioco opportunità di varia natura e di dimensione straordinaria, se rapportati alla storia recente della città. Lo scalo, insomma, è oggi, e ancor di più in prospettiva, il maggior luogo degli affari di Trieste.

È evidente perché la politica si sia confrontata in maniera così accesa per il suo controllo. E i triestini hanno avuto netta la sensazione che non si è trattato

di un confronto sulle strategie e sulle ricette per il suo rilancio, su proposte e idee di sviluppo, bensì di una pura operazione di potere nella logica della vituperata lottizzazione da Prima repubblica. L'infelice battuta dell'eurodeputato Brunetta sullo «schiaffo» dato in questo modo al presidente Illy la dice lunga in proposito. Nello sposare, in questo scorcio finale di campagna elettorale, questa causa, lo stesso Brunetta somiglia molto alla Guerra quando alla caccia di preferenze triestine firmava tutto e il contrario di tutto: l'Expo e assieme anche la salvaguardia del vecchio porto franco. Si sa com'è finita e forse nessuno ha spiegato ancora al parlamentare veneziano che - come s'è visto alle regionali - Forza Italia a Trieste come macchina da guerra nelle preferenze ai suoi candidati ultimamente lascia a desiderare.

Naturalmente è legittimo che, se il porto è così importante per il potere politico, chi amministra il Comune, la Provincia e il governo nazionale ne pretendano il controllo. Il punto è che questa «conquista», per la rigidità posta sulla scelta del nominativo, rischia di essere pagata dalla città al caro prezzo di un conflitto istituzionale e di una contesa giuridica dall'incerto risultato. Cui predest? È dubbio che questa così contrastata vittoria porti un di più di consenso politico al partito che ne è stato propugnatore: lo si vedrà comunque oggi. Certo non giova nel rapporto fra le istituzioni, Comune e Regione, che devono saper trovare punti di comune intesa con soluzioni di rispetto istituzionale quando sono in discussione interessi non di parte o di lobby, ma di valenza strategica generale per la comunità. A

parti invertite, quando Illy era sindaco e il Polo governava la Regione, con Antonino questo dialogo, nella distinzione profonda delle rispettive posizioni politiche, fu fruttuoso per dare prestigio a Trieste a livello regionale e internazionale. Insomma nello scontro fra l'interesse delle logiche particolari e quello generale non possono essere le prime a prevalere. Il Centrodestra, pur nella piena legittimità della sua battaglia, avrebbe dovuto tener conto di un dato non marginale in politica: e cioè che né la norma attuale né nessuna legge futura di riforma dovrebbero escludere l'autorità regionale da un'interlocuzione in materia e che i triestini con il loro voto hanno ampiamente legittimato Illy come il relatore referente. Potrà piacere o meno, ma è così. Al cittadino normale ri-

sulta, quindi, incomprensibile capire perché una soluzione possibile, pure offerta da parte della Regione, che riconosceva al Centrodestra la presidenza dell'Autorità portuale, al di fuori della rigidità su un solo nominativo, non sia stata nemmeno percorsa e si sia preferito il conflitto legale e istituzionale. O forse alcuni lo possono comprendere bene.

Resta il fatto che chi avesse voglia di navigare nei siti Internet potrebbe raccogliere decine di dichiarazioni fatte in questi anni da esponenti autorevoli del Centrodestra, dalla Liguria al Lazio, e dalle stesse associazioni di categoria, che tuonano contro il centralismo statale delle gestioni delle autorità portuali, propugnando il più strenuo federalismo regionale in materia.

In politica può anche non esserci alcuna logica, ma, come afferma Wittgenstein, quando nella logica si adopera un trucco, chi mai si può imbrogliare se non se stessi?

* già assessore comunale

DOPO LA RISOLUZIONE ONU

Iraq, restano i mali oscuri

Il neo-governo soltanto un calmante, non una medicina

di Bijan Zarmandili

È calato il sipario sul Consiglio di sicurezza e sul club degli «Otto grandi», e subito torna l'orrore delle gole tagliate e degli attentati terroristici per le strade di Baghdad.

Torna il caos tragico di un Paese che è ancora in mezzo al guado, lontanissimo dall'essere pacificato e con degli immensi compiti di fronte a sé.

È stato scelto un nuovo governo per gli iracheni che a partire dal 30 giugno dovrebbe mutare il processo politico e istituzionale dell'Iraq, sancito anche da una risoluzione dell'Onu che ha determinato un clima rinnovato tra i protagonisti esterni del conflitto iracheno, ma tutto ciò non sembra, almeno per il momento, sufficiente per dire che è realmente girato il vento in Mesopotamia.

Ma dire che nulla è cambiato in Iraq, tuttavia, sarebbe ingeneroso.

Cominciamo dai mutamenti maturati nel frattempo nella stessa amministrazione americana. Non è certo un caso che ormai da parecchie settimane sia sparito dalle pagine dei giornali il nome di Donald Rumsfeld. Anche le immagini del segretario alla Difesa sono sempre più rare sugli schermi. Lui è al suo posto, ma la sua linea, quella dei «falchi» neo-conservatori che hanno gestito per un anno l'intera vicenda irachena, è sottoposta a un progressivo smantellamento. Le cinque edizioni imposte alla bozza anglo-americana al Consiglio di sicurezza, con la benedizione della Casa Bianca, ci dicono che a prevalere è ora la linea delle «colombe», quella di Colin Powell, tan-

to per intenderci, con il risultato che - in questa fase il dialogo sull'Iraq tra Washington, Parigi, Berlino e Mosca - non c'è più un dialogo tra sordi.

Ma è cambiata anche la tipologia dell'intervento in Iraq.

Gli Stati Uniti naturalmente conservano l'egemonia militare sul terreno, ma politicamente sono meno unilaterali, essendo ora più condizionati dai lacci e laccetti della nuova risoluzione dell'Onu, dai quali non facilmente potrebbero sfuggire.

E il condizionamento più evidente, in questo senso, dovrebbe essere l'enfasi con cui la nuova risoluzione ha voluto descrivere il termine «sovranità». I morti e il caos della ultime ore in Iraq sono infatti le-

gati al difficile cammino dell'Iraq verso la «sovranità».

Sulla carta, la risoluzione dell'Onu ridà la sovranità all'Iraq, e tuttavia sono gli iracheni (e la popolazione etrogegenea del Paese) che se la dovrebbero tanto conquistare quanto metabolizzare.

Anche perché, per il momento, la maggioranza sciita la interpreta come la propria supremazia sulle altre componenti della società irachena; dal canto suo la minoranza sunnita la vuole per riconquistare gli antichi privilegi, mentre i curdi la temono, preoccupati di perdere quel po' di indipendenza di cui godono nella propria regione.

Il neo-governo iracheno, benedetto dalla comunità internazionale, potrebbe funzionare, in attesa di una vera propria sovranità (chissà quando), soltanto come un calmante, non certo come la medicina che cura i mali oscuri dell'Iraq post-Saddam.

DALLA PRIMA

Già un piccolo miracolo questo, del tutto trascurato in campagna elettorale. La propaganda è più forte della memoria. Strano è anche questo voto che a ragione lascia temere l'aumento degli astensionisti convinti, delle agnostiche schede bianche e del nichilismo di quelle nulle: «Famolo strano», sorriderebbe nel suo gergo Carlo Verdone. Non sembrano elezioni europee né italiane, ma irachene. Decide il Fattore B come Baghdad; nel caso di Tony Blair, per punire. Dopo montagne di televisione, si sa tutto sull'Iraq e si è discusso zero dell'Europa mentre il solo tema italiano in ballo, cioè le tasse, ha avuto un andamento satanico, ora ingannevole ora rassicurante. Si personalizza il voto nel volto del leader, ma stavolta saranno misurati anche i partiti con precisione proporzionale. Circola odio politico, il contrario dello spirito liberale.

In fondo è sempre stato così, visto che per la maggioranza degli italiani vale soprattutto lo schieramento, o di qua o di là, nel 1948 come oggi, da De Gasperi a Berlusconi, da Togliatti a Prodi. Cambia l'Italia, cambiano i sistemi elettorali senza che si modifichi l'appartenenza spesso a scatoletta chiusa degli elettori. Gli italiani schierati fanno lo zoccolo duro; gli incerti fanno il risultato. Senza contare che, dando retta alle ultimissime ricerche, l'italiano sarebbe oltretutto il popolo più incomprensibile del continente. Saremmo ad esempio molto preoccupati per il futuro e mai tanto pessimisti come oggi (vedi Doxa) eppure risuliamo anche i meno ansiosi e depressi (vedi istituto di Sanità).

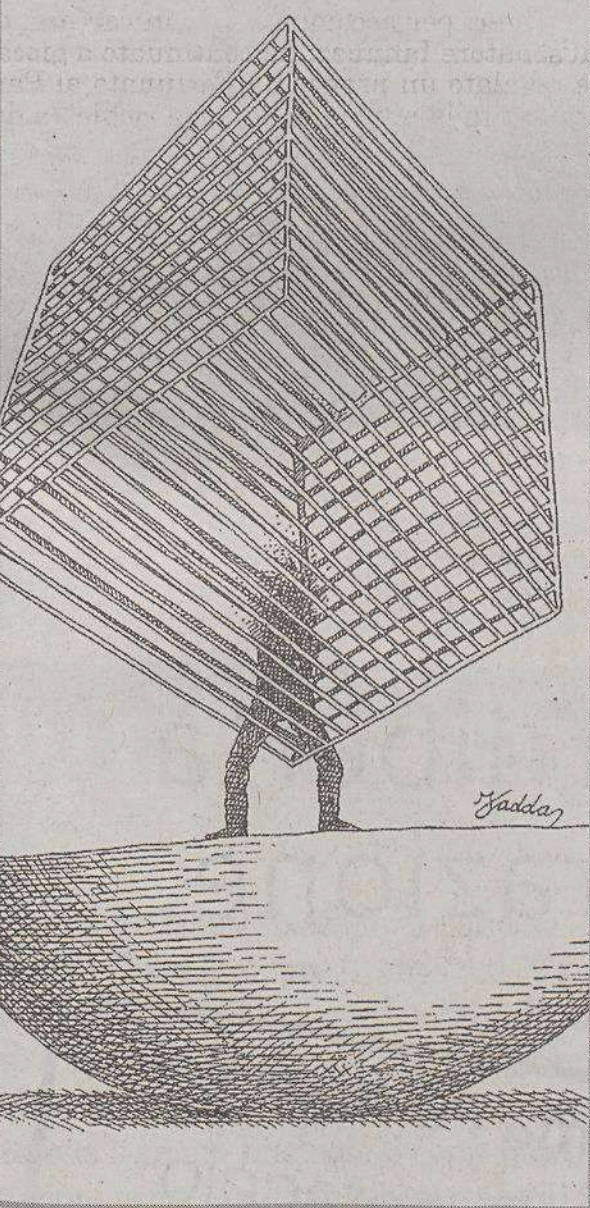
Pur sembrando 60 milioni di pacifisti arruolati, sono in fortissimo aumento le richieste di entrare da volontari nell'esercito. Dimostriamo ansia collettiva per la sorte degli ostaggi in mano ai terroristi, ma la Nazionale Under 21 di calcio fa più di otto milioni di telespettatori contro i tre di «Porta a Porta» dedicata alla stessa ora alla liberazione dei tre connazionali. Il Sud affoga nei rifiuti urbani e degrada nella criminalità mentre la stampa internazionale proclama l'Italia «la vera e indiscutibile regina dello stile mondiale», dalla Ferrari alla moda, dalla cucina al lusso artigianale, dal design alla raffinatezza delle dimore.

Chi siamo? Il grande capitalismo italiano non insegna nulla a nessuno ma vorrebbe dar lezione al medio piccolo, cominciando beninteso dall'incompreso Nordest. Hanno domandato a un ragazzo napoletano che cosa vuol fare da grande: «Il poliziotto», ha risposto nella città dove tutti i suoi coetanei circolano senza caso, nella tradizionale amnesia delle regole e dei controlli.

Questa Italia ha necessità di Europa, persino di un'Europa piena di difetti, impotente, burocratica come non piace a Bossi, priva di Costituzione, più interessata al matrimonio tra omosessuali che alle radici cristiane. Ne ha bisogno anche se l'Europa diventa a volte solo una torta, un posto al sole della politica per il quale vale la pena di investire anche mezzo milione di euro a titolo personale.

Nonostante tutto, noi italiani scommettiamo più di tutti sull'Europa. Perché ci servono una bussola, un binario, la garanzia di un qualche destino comune tra Stati europei poco europeisti, tuttora nazionali, sovranisti, egoisti e arroganti. L'Europa s'ha da fare anche votando un discreto ceto politico da esportazione. Invece, non se ne parla nemmeno: si vota Strasburgo intendendo Roma. Ogni partito o micro-lista bada per sé e tutti assieme all'ennesimo referendum su Silvio Berlusconi che, a differenza di Blair, considera l'Iraq la sua vera arma del consenso: Forza Baghdad. Con le Europee l'Europa non c'entra niente.

Giorgio Lago



interventiva.

Per le Grandi Opere il governo corre il rischio di dover rifare tutte le Valutazioni d'Impatto Ambientale (Via) per il semplice fatto di averle limitate ai progetti preliminari.

IL PICCOLO

fondato nel 1981

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Norino, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, ni Farnesi, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduca. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Sennari (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decemeri (settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 57, (cinque numeri) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 1, D.C.B. Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Tiratura: via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
e dati: pubblicità Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (fessivi), posizione 210,00 (fessivi) € 250,00 - Finanziaria € 375,00 (fessivi) € 375,00 - R.P.Q. e 450,00 (fessivi) € 550,00 - Finestrella 1 a pag. € 800,00 (fessivi) € 840,00 - Legale € 6,00 - 6,20 per parola) - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

La tiratura del 12 giugno 2004
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96)
PAOLO PALOSCHI





Non le manca neanche la parola.

Nuova Punto bCONNECT.

La sicurezza del telefono vivavoce e la libertà del navigatore satellitare di nuova generazione.

L'unica della sua categoria con:

 Telefono viva voce GSM Dual Band: potrete telefonare senza togliere le mani dal volante e lasciando in tasca o nel bagagliaio il vostro telefonino cellulare.

 Navigatore satellitare di nuova generazione: non più dischi da cambiare ma

- rotte sempre aggiornate automaticamente

- ricezione automatica del percorso sul display.

Potrete anche avvalervi dell'assistenza di un operatore in viva voce pronto a inviarvi sempre la migliore rotta per raggiungere la vostra meta.

 Autoradio RDS con lettore Cd e Mp3 e con comandi al volante: per ascoltare tutta la musica che volete, anche quando "navigate".

MultyJet

La rivoluzione del diesel

LA SCELTA GIUSTA, PUNTO.

FIAT

E su tutta la **Gamma Punto** fino a
€ 2.250 di vantaggio
Compresi **5 anni** di garanzia **Fiat** per te
Fino al 30 giugno

Fiat **per te 5 anni di garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Fino a € 2.250 di vantaggio, composto da € 1.746 di sconto in caso di rottamazione dell'usato e fino a € 504 corrispondente al valore della Garanzia Fiat per te riferito a Punto b7 1.2 Actual 5p. *2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi da 4,3 a 8,3 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 119 a 197 g/km.

Preoccupazione degli operatori del settore, anche se hanno influito le pessime condizioni meteorologiche

Turismo, sconcertanti i primi dati

Calo degli arrivi a livello nazionale del 15 per cento, in Istria del 20 per cento

FIUME Gli operatori del settore speravano che questa fosse la stagione nel definitivo rilancio del turismo croato, ma i primi dati del mese di giugno sono scoraggianti. Infatti, attualmente sulla costa soggiornano 157.295 vacanzieri, ossia il 15 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Lo ha rilevato la Comunità turistica croata (Htz), i cui responsabili hanno sottolineato che

portante impennata rispetto agli anni precedenti. La situazione in questo senso è un po' migliore nella regione di Segna e della Lika, che offre ai turisti le bellezze dei Laghi di Plitvice e le spiagge e il mare pulito dell'isola di Pago (Pag). Infatti, in queste destinazioni la diminuzione è ferma al 3 per cento.

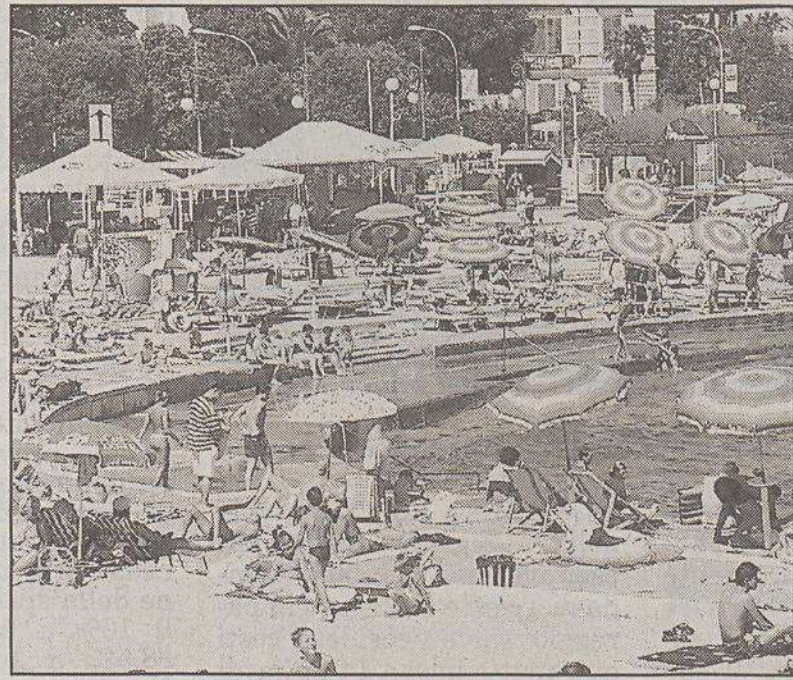
Nemmeno in Dalmazia possono esprimere soddisfazione per l'inizio di questa

villeggiatura che sorgono nella Regione di Ragusa (Dubrovnik) e della Narenta (Neretva). Infatti, rispetto all'anno precedente si registra un aumento del 3 per cento delle presenze turistiche, grazie soprattutto alle navi da crociera che in questo periodo stanno prendendo d'assalto il porto di Ragusa. La situazione peggiore, oltre all'Istria, è stata riscontrata nel territorio zarino, dove il calo del numero degli ospiti ha toccato quota 21 per cento, mentre nella Regione di Sebenico la flessione è del 13%.

Secondo gli esperti del settore, questi dati allarmanti sono riconducibili al fatto che le condizioni meteorologiche di fine maggio e di questo inizio di giugno sono state pessime ed inoltre molti turisti hanno deciso di scegliere il Portogallo do-

ve stanno per iniziare i Campionati europei di calcio. L'unica speranza di ripresa è data da questo week end lungo del Corpus Domini che di solito porta sulle coste istriane, quarnerine e dalmate notevoli flussi di turisti provenienti dai Paesi di lingua tedesca, dove questa festa religiosa viene celebrata, al contrario di quanto avviene in Italia.

L'unica notizia confortante arriva dalle località di



Abbazia, spiaggia affollata in questo scorcio d'estate

stagione turistica. Sulla costa e sulle isole di questo territorio attualmente si riposano e divertono 53.696 vacanzieri, ossia il 7 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il maggior numero di ospiti soggiorna nella Regione di Spalato e Dalmazia dove il dato di quest'anno è identico a quello del 2003: 20.365 turisti.

L'unica notizia confortante arriva dalle località di

FIUME Inaugurato accanto alla stazione di servizio sulla circonvallazione

«Info point» per gli ospiti

FIUME Inaugurato, dopo due anni di preparativi e alla presenza di numerosi ospiti, il Punto info «Porta dell'Adriatico-Lato sud» dell'Ente turistico regionale, adiacente all'area di servizio sulla circonvallazione fiumana. Per l'allestimento del punto informativo, comprese le attrezzature, è stata investita la somma di circa 300 mila euro. La realizzazione della struttura infor-

matica è stata effettuata dalla fiumana «Multi-link».

Ai turisti in arrivo in Croazia, dai valichi di Rupa e Pasjak, verranno offerte - a parte la splendida vista panoramica sul Golfo del Quarnero, come ha rilevato la direttrice della comunità turistica conteale, Gordana Medved - ampie informazioni, indicazioni sulle località di villeggiatura (non so-

lo del Quarnero ma di tutta la costa adriatica fino a Ragusa), sugli alberghi, sugli orari e tariffe di navi e traghetti, nonché su varie proposte di intrattenimento che vengono programmate per arricchire le vacanze.

Oltre ad un ricco portale web, a disposizione anche un personale giovane e istruito, in grado di comunicare in diverse lingue straniere. «Dalla «Por-



Il nuovo «Info point» turistico sulla tangenziale fiumana.

ta dell'Adriatico» - ha sottolineato il direttore dell'Ente turistico nazionale, Niko Bulic - entra in Croazia, da Italia e Slovenia, il 60 per cento del numero complessivo dei turisti stranieri e l'info point è il primo della futura rete

che verranno allestiti in tutto il Paese, lungo le principali direttrici di traffico». L'ente turistico regionale ha in programma la realizzazione di altri due sull'isola di Veglia e in Gorski kotar.

a.s.

PAGO Le strutture protettive, fissate sul fondale con blocchi di cemento, sono state verniciate con materiale anticorrosivo

Anfore in gabbia contro i cacciatori di tesori

Iniziativa nell'isola dalmata per salvaguardare il sito archeologico sottomarino



I.f. Le anfore romane di Pago.

PAGO Un tesoro ingabbiato e a prova di predoni del mare. Un gruppo di sub dell'Istituto nazionale dei restauratori ha collocato delle speciali gabbie sul sito archeologico sottomarino di Vlasica Mala, nei pressi dello scalo traghetti di Zigljen (isola di Pago), tutelando in questo modo il centinaio di anfore che giacciono sul fondale da ormai venti secoli. L'operazione è stata brillantemente portata a termine dalla ditta Sub Mar di Lusincopolo, grazie al coordinamento della dottoressa Irena Radic Rossi del Dipartimento per l'archeologia sottomarina. La struttura protettiva - verniciata con materiale anticorrosivo - è stata dotata di una speciale apertura che permetterà agli esperti di studiare a fondo le anfore, costruite circa duemila anni fa.

«Abbiamo provveduto a tutelare il sito, che si trova un miglio a Sud del centro d'imbarco di Zigljen, perché temevamo potesse essere depredato - spiega Radic Rossi - le gabbie ci garantiscono dai malintenzio-

nati e sono fissate da blocchi di cemento. I contenitori si estendono su una superficie di 120 metri quadrati, area che in futuro sarà oggetto di approfondite ricerche che potrebbero riservarci ulteriori e piacevoli sorprese».

Il centinaio di anfore vennero ritrovate casualmente dal vicepresidente della Regione della Lika e di Segna, Drazen Peranic, appassionato di immersioni. Peranic, residente a Novalja (Pago), scese in acqua lo scorso novembre, scoprendo che giacevano a pochi metri di profondità. In un primo momento decise di non divulgare la notizia, cercando di sapere quale fosse l'istituto adatto a cui riferire del rinvenimento. Seguendo una trasmissione alla tv di stato sui furti commessi nelle zone archeologiche sottomarine, capi che doveva rivolgersi all'Istituto croato dei conservatori. E così fece, salvando il prezioso sito da eventuali ruberie.

a. m.

VEGLIA

Tariffe dell'acqua diverse per residenti e turisti

VEGLIA Il caroacqua ha colpito duramente i titolari delle seconde case a Veglia, gente che risiede nell'isola quarnerina solo durante i weekend o in determinati periodi dell'anno. L'azienda municipalizzata «Ponikve» ha deciso di aumentare il costo dell'acqua potabile, dividendo i consumatori in ben 32 categorie. Ebbene, l'utenza che consuma da uno a dieci metri cubi di acqua all'anno (i proprietari delle «vikendize» appunto) è costretta ora a pagare 63 kune - circa 8,6 euro - al metro cubo. Coloro che invece registrano consumi superiori a 301 metri cubi, sempre all'anno, sborsano invece 6,70 kune (91 centesimi) per ogni metro cubo. La delibera della Ponikve ha fatto infuriare i proprietari dei villini, che ora si sentono discriminati e ingannati. Uno di essi, residente nel nord del Paese ma che ama venire a Veglia uno o due volte all'anno, ha dichiarato che gli converrebbe portarsi l'acqua dalla località in cui vive, piuttosto di consumarla a Veglia. «Nell'isola, e scherzo ma non troppo - ha detto - pago più l'acqua che il latte. E sono costretto a pagare anche l'uso della rete fognaria, alla quale la mia casetta non è allacciata. Infatti, disponiamo soltanto della fossa biologica». Secondo l'associazione croata per la tutela del consumatore, l'incremento del prezzo dell'acqua a Veglia sarebbe illegale in quanto non ha ottenuto il placet del Consiglio nazionale per i consumatori e inoltre penalizza i non residenti.

Unione italiana, riconoscimenti alla Comunità

FIUME Approvata dalla Commissione culturale dell'Unione italiana, riunitasi ieri a Fiume, l'istituzione dei riconoscimenti della nostra massima organizzazione comunitaria.

Si tratta di attestati da conferire ogni anno in occasione del 16 luglio, giornata dell'Unione italiana, premi che andranno a persone fisiche e giuridiche per il contributo dato alla promozione dell'identità e dello sviluppo della nostra Comunità nazionale di Croazia e Slovenia. Cinque i riconoscimenti: il Premio dell'Unione italia-

na, che sarà l'attestato maggiore, seguito dalla targa e dalla medaglia dell'Unione italiana, dall'attestato di benemerita ed encomio, nonché del diploma di socio onorario. Quest'ultimo un riconoscimento che non necessariamente andrà a un italiano.

Quanto accettato dalla Commissione culturale, presieduta dal Giacomo Scotti, sarà sottoposto all'attenzione dell'assemblea dell'Unione italiana per il placet definitivo. L'assemblea si riunirà sabato 19 giugno a Parenzo.

8° PALIO DEI VINI FRIZZANTI "MATILDE DI CANOSSA - GHIRLANDINA D'ORO"

L'8° Palio dei Vini Frizzanti «Matilde di Canossa - Ghirlandina d'Oro» si è svolto a Reggio Emilia - Hotel Mercure Astoria dal 27 al 29 maggio scorsi. Il Concorso, a carattere nazionale, è stato organizzato dalla locale Camera di Commercio con la collaborazione dei Consorzi dei Lambruschi di Reggio Emilia e Modena, della Provincia di Reggio Emilia, dell'Enoteca Regionale Emilia Romagna e dell'Associazione Italiana Enologi. Al Concorso hanno partecipato 120 Aziende con 511 campioni provenienti da 23 province di 8 regioni italiane.

MEDAGLIE D'ORO

VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO 2003
AZ. AGR. TIZZANO SRL - CASALECCHIO DI RENO (BO)

COLLI DI PARMA MALVASIA "CORTI DELLA DUCHESSA" 2003
CANTINE CECI SRL - TORRI LE (PR)

COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA MALVASIA "DAPHNE" 2003
MEDICI ERMETE E FIGLI SRL - REGGIO EMILIA (RE)

COLLI PIACENTINI BONARDA 2003
CANTINA DI VICOBARONE SCARL - VICOBARONE DI ZIANO PNO (PC)

LAMBRUSCO DI SORBARA "SIGILLO" 2003
CHIARLI 1860 - PRIVI SRL - MODENA (MO)

LAMBRUSCO DI SORBARA "CENTENARIO" 2003
CHIARLI 1860 - PRIVI SRL - MODENA (MO)

LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO "L'ACINO" 2003
AZ. AGR. VITIVINICOLA CORTE MANZINI - CASTELVETRO (MO)

LAMBRUSCO MANTOVANO "MONT ALDO" 2003
CANTINE VIRGILI DI VIRGILI LUIGI E C. SNC - MANTOVA (MN)



Matilde Di Canossa
Ghirlandina D'oro

PREMIO SPECIALE "MATILDE DI CANOSSA
GHIRLANDINA D'ORO 2004"

CHIARLI 1860 - PRIVI SRL
MODENA (MO)

MODENA LAMBRUSCO "CANTINE CENTENARIE" 2003

EMILIA LAMBRUSCO "NIVOLA" 2003
LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
"CENTENARIO" 2003.

LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
"VILLA CIALDINI" 2003
LAMBRUSCO DI SORBARA CENTENARIO" 2003

LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE 2003
CANT. SOC. DI S. CROCE - CARPI (MO)

OLTREPO PA VESE SANGUE DI GIUDA "BRONIS" 2003
CANT. SOC. DI BRONI SCARL - BRONI (PV)

PROSECCO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE "COL TORRONT" 2003
AZ. AGR. LE BERTOLE DI BORTOLIN G. & C. SS - VALDOBBIADENE (TV)

PROSECCO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE "RIVA MORETTA" 2003
PERLAGE SRL - SOLIGO (TV)

REGGIANO LAMBRUSCO "CONCERTO" 2003
MEDICI ERMETE E FIGLI SRL - REGGIO EMILIA (RE)

RENO MONTUNI "VILLA BASSTI" 2003
AZ. AGR. BASSI LUIGI - CALDERARA DI RENO (BO)

RENO PIGNOLETTO "VILLA BASSTI" 2003
AZ. AGR. BASSI LUIGI - CALDERARA DI RENO (BO)

VINI A INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA

EMILIA CHARDONNAY "BELLET" 2003
AZ. AGR. PEZZUOLI - MARANELLO (MO)

EMILIA LAMBRUSCO "NIVOLA" 2003
CHIARLI 1860 - PRIVI SRL - MODENA (MO)

EMILIA MALVASIA 2003
ARIOLA SRL - CALICELLA DI PILASTRO LANGHIRANO (PR)

EMILIA MALVASIA 2003
CANTINE CAVICCHIOLI U. E FIGLI SRL - SAN PROSPERO (MO)

MODENA LAMBRUSCO "IL CASTELLO" 2003
CANT. SOC. DI S. CROCE - CARPI (MO)

MODENA LAMBRUSCO "CANTINE CENTENARIE" 2003
CHIARLI 1860 - PRIVI SRL - MODENA (MO)

Continua dalla 6.a pagina

†

«La Terra ha perso il fiore più bello, ma in Cielo è arrivata la stella più splendente»

Roberta Gosdan

ha raggiunto la sua mamma SANDRA.
Lo annunciano papà PAOLO con TITI ed ALE unitamente ai nonni, gli zii, i cugini e parenti tutti.
Un ringraziamento al personale dei reparti ematologia, trapianti e rianimazione del Burlo.
Le esequie si svolgeranno lunedì 21 giugno alle ore 14.30 nella chiesa di via Valmaura.

Non fiori ma elargizioni
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Rimarrai sempre nei nostri cuori, zia STEFANIA, RENATO, MARISA e CHIARA.
Trieste, 13 giugno 2004

Siamo vicini a PAOLO e famiglia per la perdita della piccola

Roberta

- ZIO SILVANO, cugine SILVANA, RENATA, LUCIANA e famiglie
Trieste, 13 giugno 2004

Partecipa famiglia PACCORI e VOCI
Trieste, 13 giugno 2004

Ciao piccolo tesoro.
- THOMAS, MARGHERITA, MANUELA
- ARDUINO, DIANA
Trieste, 13 giugno 2004

Ti ricorderemo sempre.
- Famiglie OVEGLIA e SHOWERS
Trieste, 13 giugno 2004

Partecipano al dolore di PAOLO, meraviglioso papà, lo zio GIUSEPPE con GIANNINA, ERICA con ROBY, SABRINA con TINO e ANDREA.

Robertina

Trieste, 13 giugno 2004

Robertina

Ciao

Robertina

ti porteremo sempre nel cuore.
- Gli amici e i maestri del ricreatorio Brunner
Trieste, 13 giugno 2004

Ciao mia piccola

Bibi

- La maestra PAOLA
Trieste, 13 giugno 2004

Gli alunni, gli insegnanti e i genitori dell'Istituto Comprensivo di via Commerciale - Elementare Manna ricordano con affetto

Roberta

Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Siamo vicini a PAOLO e famiglia GOSDAN: MARIO, SILVANA, MANUELA e FULVIA VARIN.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ciao dolce speciale

Roby

- MARTI, ELISA, LORENZO
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Cara

Roberta

sarai sempre nel nostro cuore.
- EMILIANO, BENEDETTA, ELEONORA, ALESSANDRA VAILATI
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicine a PAOLO e famiglia:
- zia ANDREINA, NERINA, VALNEA e famiglia
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Si associano al grande dolore delle famiglie GOSDAN: famiglia BARTOLE, BELTRAME
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre.
- zia ELSA, DANIELA, GABRIELLA con le famiglie
Trieste, 13 giugno 2004

Un forte abbraccio a

Roberta

- EMANUELA e WALTER
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini:
- MARIA GRILLI e famiglia PEGAN
- TIZIANA e VINICIO GON
Trieste, 13 giugno 2004

Roby

Ciao

Roby

Un abbraccio.
- PATTY e CLAUDIO
Trieste, 13 giugno 2004

Roby

Il dottor PIERO VALENTINIC e il dottor MARIO GIAMPORCARO partecipano al lutto del dottor PAOLO GOSDAN.

Roby

Trieste, 13 giugno 2004

Roby

Ciao

Roby

Amica da sempre.
- ANDREA, ELISA, FEDERICA, FEDERICO, GIANLUCA, GIOVANNA, GIULIA, SILVIA
Trieste, 13 giugno 2004

Roby

Affettuosamente vicini a PAOLO.
- GIULIANA, ROSSELLA, DANIELA, SILVANA, GIULIANO, CLAUDIA, GIAN
Trieste, 13 giugno 2004

Roby

Ti ricorderemo sempre.
- ROBY e TIZIANA
Trieste, 13 giugno 2004

Roby

Affettuosamente vicino, partecipa PIERO FORNASARO.
Trieste, 13 giugno 2004

Roby

Commosa partecipa al lutto: famiglia ORLANDO
Trieste, 13 giugno 2004

Roby

Con immenso dolore ci stringiamo a PAOLO e famiglia.
Ciao

Roberta

STEFANO, DANIELA, LORENZO ed ELEONORA.
DIEGO, SERENA e RICCARDO.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ciao

Roby

ti voglio bene.
ARLE.
Trieste, 13 giugno 2004

Roby

L'Amministratore Delegato, i dirigenti e i dipendenti tutti de «Il Piccolo» e del «Messaggero Veneto» partecipano al lutto che ha colpito PAOLO per la perdita della figlia

Roberta

Il direttore, il condirettore e tutti i giornalisti de «Il Piccolo» partecipano commossi al lutto che ha colpito PAOLO GOSDAN per la perdita della figlia

Roberta

Il Direttore d'Area LUCA ANTONUTTI, il Direttore della filiale TULLIO BONAZZA, i dipendenti e gli agenti A. MANZONI & C. Spa di Trieste si uniscono al dolore di PAOLO GOSDAN per la perdita della figlia

Roberta

La Direzione Amministrativa, la Direzione Tecnica e tutti i poligrafici de «Il Piccolo» sono affettuosamente vicini al collega PAOLO per la perdita della figlia

Roberta

Gli uffici contabilità, personale, diffusione e tutte le segreterie de «Il Piccolo» sono vicini al caro amico e collega PAOLO in questo doloroso momento.

Roberta

Gli uffici contabilità, personale e diffusione del «Messaggero Veneto» partecipano commossi al lutto che ha colpito il caro amico PAOLO.

Roberta

Udine, 13 giugno 2004

Roberta

PAOLO PALOSCHI partecipa con commosso al dolore di PAOLO GOSDAN per la scomparsa della figlia

Roberta

Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti ricorderemo sempre per la tua vitalità.
- I fratelli: NERINA, ITALO, CINI, cognati e nipoti
Trieste, 13 giugno 2004

†

«Mi avvio verso il tramonto totale con estrema serenità... ringraziando la Divinità, che esiste».

Roberta

Udine, 13 giugno 2004

Roberta

Caro PAOLO, siamo affettuosamente vicini a te e a tutta la tua famiglia in ricordo della piccola

Roberta

ANTONELLO, MARISA, PATRIZIA e VIVIANA.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

In questo doloroso momento si stringono affettuosamente a PAOLO e alla sua famiglia gli amici degli uffici: AMBRA, ANTONIO, CINZIA, CRISTINA, FABIO, FABRIZIO, FRANCESCO, MARA, MICHELA, MIRIAM, PAOLA, ROSSANA, SARA, STEFANIA e FABIO PARUTA.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Ti sono vicino in questo momento di dolore: ALESSIO.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

«...ti amerò dal cielo come ti ho amato sulla terra»
(S. Agostino)

Roberta

Caro PAOLO condividiamo il tuo profondo dolore. Gli amici e colleghi di Udine: DONATA, GIORGIO, GIUSY, LUCIANA, MANUELA, MARIO, MAURIZIO, PIERLUIGI ROMANO e VANIA.
Udine, 13 giugno 2004

Roberta

Sono vicini a PAOLO: ARMANDO CRISMANICH, FRANCO PURELLI, ELENA BUBOLA, EDOARDO VALENTINIC, FABIO GOLLIA, GIORGIO MARCHESE, MARIO VERBANAZ, GABRIELLA CORSI, ANTONIO BELCARO, ORNELLA BATTI, GIOVANNA MUSCARI, FERRUCCIO SPECCHI, FABIO CROSILLA, DIEGO CATTARUZZI, RENATO CAFFO, LUCIANO GOLLIA, MARIO JACOPIANO, ANNA BOROJE, ALBERTO COLMO, LUCIANO BIAGI.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

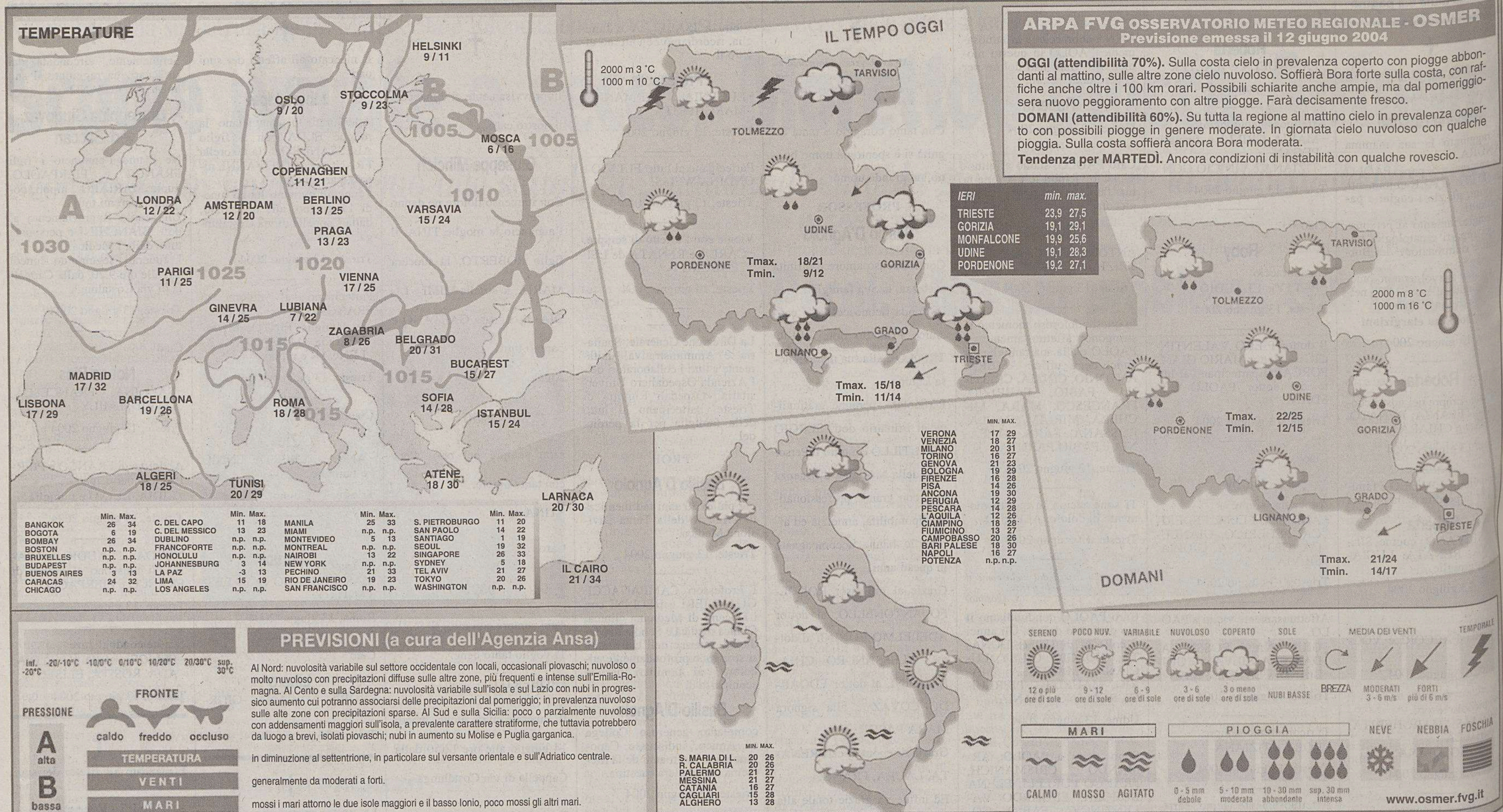
Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIANNA, ROBERTA, NEVIA, PATRIZIA, LUISA, MAURO, LAURA, GIULIANA, FABRIZIO, ROSSANA, NADIA, DORA, CRISTINA, MICHELA, ELENA, DARIO, MORENO, PATRIZIA, REANA, FABIO, FRANCO, PAOLO, ROBERTO, CRISTINA, DANIELA, SILVIO, PAOLO, COSTANTINO, FULVIO, GUIDO, CLAUDIO, DARIO, GIORGIO, MAURIZIO, OSCAR.
Trieste, 13 giugno 2004

Roberta

Affettuosamente vicini a PAOLO i colleghi della Tipografia, Correzione, Manutenzione e Ced: ISABELLA, MARCO, REANA, PAOLO, LUCIA, ARIAN



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006

**Climatizzatori
Alta Tecnologia**

FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

CANTINA

L'iniziativa era stata dello scomparso conte Sigismondo Douglas Attems

La Doc Collio compie 40 anni e li festeggia a San Floriano

Venerdì 25 giugno saranno celebrati al castello Formentini a San Floriano i 40 anni della Doc Collio, la prima delle Denominazioni di origine controllata dei vini nel Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa fu dello scomparso conte Sigismondo Douglas Attems. Oggi il suo successore, Marco Felluga, dimostra altrettanta vitalità nel ricreare eventi attorno a questa piccola zona a vigneto che si è conquistata fama nel mondo.

ca fama nel mondo. Daci Collio e pensi subito al Friuli. Daci Collio e ti vengono in mente vini bianchi di eccellente qualità e di complessi profumi. Il Friuli annovera oggi otto Doc e una Docg: oltre al Collio, ci sono le Doc Colli Orientali del Friuli, Isonzo, Latisana, Aquileia, Annia, Grave del Friuli e Lison e la prima Denominazione anche garantita, Ramandolo. I viticoltori del Collio hanno però sempre rifiutato di calzare il comune «cappello» Friuli. E il motivo è semplice: si sentono una enclave vitivi-

nicola del Nordest d'Italia.

Errore: immaginare il Collio come vigneto di sole uve a bacca bianca. Vero, si coltivano invece anche grandi vini rossi, sebbene i bianchi siano nettamente predominanti, pari a quattro quinti dei grappoli vinificati. Troviamo, come da Disciplinare, i vitigni internazionali a bacca rossa, dal Cabernet Franc (che rappresenta quasi il 5 per cento della produzione complessiva di tutto il Collio) al Cabernet Sauvignon (circa un 2 per cento del totale); oltre un 8 per cento degli ettolitri vinificati è dato da uve Merlot. E poi c'è anche il Pinot Nero, con poco più dell'1 per cento.

Comunque, è vero, sono i bianchi a farla da padrone. E li elencheremo, in ordine decrescente, in base alle posizioni date dalle rispettive percentuali di incidenza sulla produzione vinicola di tutta la Doc Collio, che ammonta attorno ai 100 mila ettolitri. Dagli ultimi dati forniti

dal Consorzio, su una raccolta pari a 82,934 ettolitri, in testa c'è il Pinot Grigio, oltre un quarto della vinificazione complessiva; a seguire, il Sauvignon, a terzo posto, il Tocai Friulano (16,65 per cento), lo Chardonnay e il vitigno internazionale che anche nel Collio più si è imposto. Poi il Pinot Bianco (6,23 per cento) e a seguire la Ribolla Gialla (3,59 per cento). In piccole percentuali tutte le restanti varietà, le più aromatiche.

Se il Consorzio volontario si era costituito nel 1964, l'ultima modifica al Disciplinare, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 1998, ha definito i vini a Doc prodotti da 16 vitigni. L'ultimo Disciplinare ha poi introdotto i due Collio, bianco e rosso, sui quali si gioca la nuova grande partita di questa Doc. «Il nostro obiettivo - dice Marco Felluga - è arrivare a un unico grande vino bianco, il Collio Bianco, testimone del territo-

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4 

Non giova pensare al passato, fate una telefonata ed uscite. Una persona aspetta un cenno per muoversi. Rischiate di sciupare tutto con l'atteggiamento.

Gemelli 21/5 20/6 

Date alla persona che amate la sensazione che vi dedicate a lei con maggiori premure quando il tempo ve lo consente. Questo fatto smentirà alcune chiacchiere.

Leone 23/7 22/8

Buona parte della giornata dovrete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi, occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate da settimane.

Bilancia 23/9 22/10 
L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aperto, in tal caso siate cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con chi amate.

Sagittario 22/11 21/12

Gli astri in posizione favorevole vi promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambierete la vostra vita sentimentale.



Aquario 20/1 18/2 

Alti e bassi nella vita matrimoniale e sentimentale. Sarete distratti e avrete difficoltà a portare a termine gli impegni che vi siete prefissati. Tensioni.

Toro 21/4 20/5
Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto, se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco la giornata.

 **Cancro** 21/6 22/7

Esponete con chiarezza a chi amate la situazione in cui vi siete venuti a trovare e così vi sarà più facile giustificare il vostro malumore. L'iniziativa al partner.

 **Vergine** 23/8 22/9

Un pensiero che riguarda l'attività vi ronzerà per la mente e non riuscirete a scacciarlo. Tutto ciò vi renderà irritabili e distratti. Prova d'amore inaspettata.

 **Scorpio** 23/10 21/11

Non lasciate cadere le buone opportunità sia in amore che in società. È il momento di osare e di godersi un po' la vita. La compagnia degli amici vi stimolerà.

 **Capricorno** 22/12 19/

Vi fiderete cieca-
mente del consiglio di chi
amate riguardo un problema
familiare. Non spaventatevi
per alcune responsabilità in
arrivo: ve la caverete bene.

Pesci 19/2 20/

I GIOCHI

1		2	3	4		5	6		7	8	9
		10				11		12			
	13				14			15			
	16				17	18	19			20	
21											
22					23						
24				25							
26				27							
		28	29								30
	31						32			33	
34						35			36		
37					38			39			

SOLUZIONI DI IERI

3	S	P	1	A	P	6	A	R	A
4	W	E	2	S	T	7	A	S	I
5	I	3	S	T	8	O	I	A	
6	N	4	B	R	9	I	V	E	10
7	G	5	P	A	10	M	I	R	11
8	G	6	R	O	11	V	E	R	12
9	U	7	T	E	12	T	I	A	13
10	L	8	E	R	13	O	L	F	14
11	P	9	E	R	14	S	O	N	15
12	A	10	R	I	15	E	R	O	16
13	R	11	O	R	16	H	E	V	17
14	A	12	S	C	17	E	S	A	18
15		13			18				19

Cambio di consonante.
RAMMENTATORE,
RAMMENDADORE.

Indovinello:
IL CAFFÈ CORRETTO.

ORIZZONTALI: 1 Un locale sotto il tetto
 2 Mesceva nettare - 10 La «cosa» del teatro
 11 Procedimento di stampa - 13 Vivace rit-
 mo di danza - 15 Padri di principesse - 16
 Si intersecano a Venezia - 17 Un multiplo
 venti - 21 Partecipa alla gara - 22 Idonei
 spondenti allo scopo - 23 Rosso infuso di so-
 pore acido - 24 Era «fandante» a fine me-
 sa - 25 Lombardi d'una città bianzola - 26
 Un celebre film di Kurosawa - 27 Una coo-
 nata - 28 Amareggia la gente - 31 Possono es-
 sere enciclopedia - 32 Il centro di Tirana
 33 Errato al principio - 34 È simile a una li-
 tella - 37 Un possessivo plurale - 38 V-
 senza capo né coda - 39 Può sfiorare la
 gente

VERTICALI: 1 Grido di incoraggiamento
Capire una cosa per un'altra - 3 Nome di
quattro pontefici - 4 L'uguaglianza nei pres-
si - 5 Siglia di Torino - 6 Affonda un po'
Dispensato da imposte - 8 Mite verso -
Era detto Mongibello - 12 I seguaci del po-
rello di Assisi - 13 È Azzurra a Capri - 14
Mammiferi aculeati - 18 Fette di pesce - 19
Laici dalla vita monastica - 20 Stufare -
Il... capitale dell'Egitto - 25 Quantità di ma-
ria - 29 Inruti - 30 Cibo in fili - 31 Pronoma
di seconda persona plurale - 34 Iniziali di
Micca - 35 Entra in ogni casa (sigla) - 38 in
mezzo allo stadio.

BISCARTO (4/5=7)
Il ritorno di un campione

Lui, nel sollevamento pesi, spesso ci ha procurato qualche grattacapo, però è riuscito a darci un bel successo per cui il suo arrivo tanto atteso è stato.

Tenda

ANTE (5)

Valeria Marini
Se linguacciuta e certo anche mordace,
di fare versi si mostrò capace,
è, in ogni sua pur breve apparizione,
sentenziosa, non dislessica, e non...

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100
pagine di giochi
e rubriche

**Ogni mese
in edicola**



Savino S.p.A

Impresa costruzioni edil

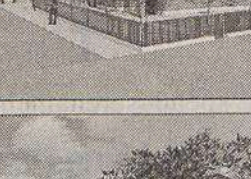
Via Torrebianca, 26 34122 Trieste tel 040364466 fax 040363986

W w w . s a v i n o . i t - I n f o @ s a v i n o . i t



A V V I S O

PER LA VENDITA DI ALLOGGI IN CORSO DI COSTRUZIONE
INTERVENTO DENOMINATO PARCO IN FIORE A RONCHI DEI
LEGIONARI (GO) VIA TIMAVO. EDILIZIA CONVENZIONATA



Chiunque sia interessato all'acquisto di un alloggio che fruisce del contributo regionale pari ad annui euro 17,56 ogni euro 516,46 mutuiati, può richiedere informazioni presso la Savino s.p.a. allo 040/364466 o tramite e-mail all'indirizzo edilizia.convenzionata@savinospa.it

Il bando di concorso ed i modelli per la domanda sono disponibili anche sul sito internet www.savino.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste al comune di Ronchi dei Legionari. La domanda di assegnazione degli alloggi deve essere presentata dal 14 giugno c.m. con le modalità indicate nel bando di concorso



Sistema qualità certificato

Cert. Num. Q.02.591

LOTTO						
BARI	38	60	22	52	35	
CAGLIARI	49	63	90	31	54	
FIRENZE	85	16	64	49	4	
GENOVA	75	56	21	19	9	
MILANO	44	29	12	28	52	
NAPOLI	55	53	12	45	76	
PALERMO	46	82	32	78	15	
ROMA	67	53	17	75	19	
TORINO	85	55	5	19	17	
VENEZIA	29	37	68	48	24	

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO

Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
<http://www.brezzilegni.com> - info@brezzilegni.com

NOVITÀ
PORTE FAI DA TE

CAMBIA ADESSO LE TUE PORTE
GRAZIE ALLE SEMPLICI ISTRUZIONI SONO FACILI DA
MONTARE E SENZA ALCUNA MANUTENZIONE.
PRONTE A MAGAZZINO NELLE MISURE STANDARD
E NEI COLORI BIANCO, NOCE E CILIEGIO.

a partire da
€ 149,00
IVA COMPRESA

VIA CABOTO 16 - TRIESTE **PARCHEGGIO GRATUITO AMPIO DI FRONTE ITALCIMENTI**

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.15**
tramonta alle **20.55**
La Luna: si leva alle **2.47**
cala alle **16.49**

24.a settimana dell'anno, 165 giorni trascorsi, ne rimangono 201.

IL SANTO

Corpus Domini

IL PROVERBIO

Il pensiero è il seme dell'azione.

MAREE

Alta: ore 7.26 **+7** cm
ore 18.39 **+45** cm
Bassa: ore 1.22 **-38** cm
ore 12.03 **-13** cm

DOMANI

Alta: ore 8.06 **+13** cm
Bassa: ore 1.51 **-46** cm

TEMPO

Temperatura: 23,9 minima
27,5 massima
Umidità: 52 per cento
Pressione: 1013,4 in diminuzione
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 11,9 km/h da N-O
Mare: 20,9 gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Slot Machines
AUTORIZZATE DA A.A.M.S.
2 TV al Plasma
RISULTATI SPORTIVI INTERNET
IN TEMPO REALE

TUTTO NUOVO
IL PUNTO SNAI
in Viale XX Settembre
Scommetti su tutto

L'inaugurazione dell'opera costata 15 milioni di euro è prevista a settembre: è la prima struttura in Italia. A Sant'Andrea è incominciato l'ultimo mese di lavori, poi i collaudi

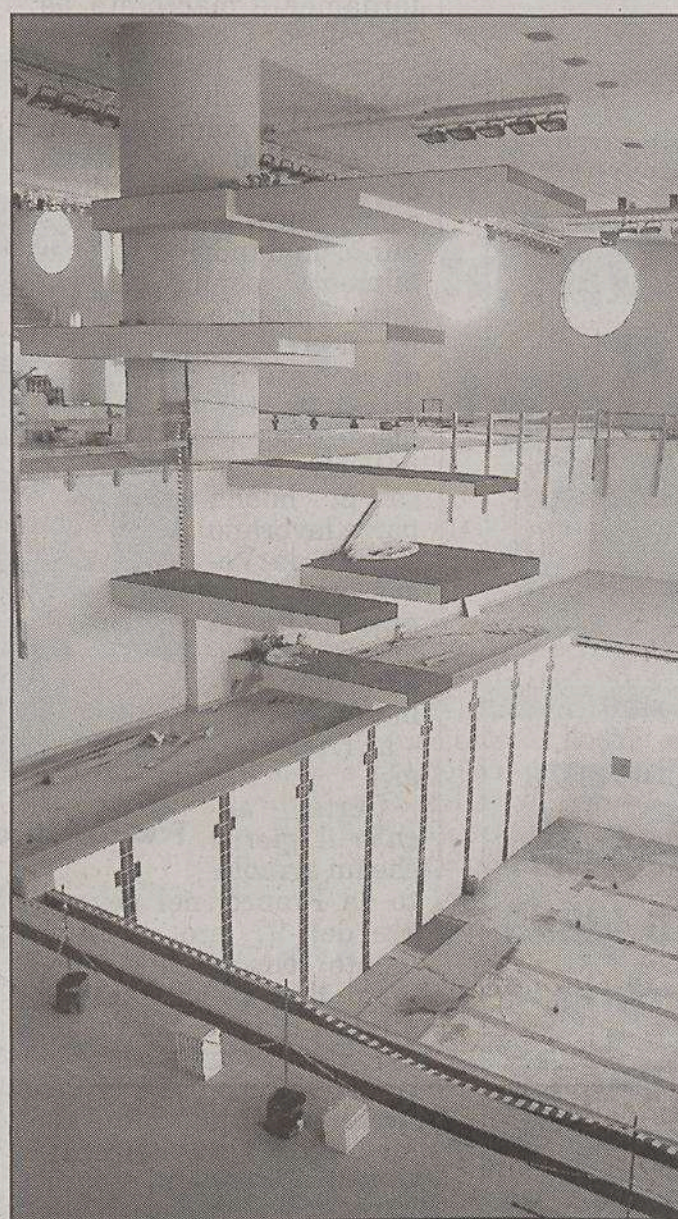
Pronto il polo natatorio. Sarà anche «spiaggia»

Due piscine interne e una esterna per gare internazionali e per trascorrere giornate alternative al mare

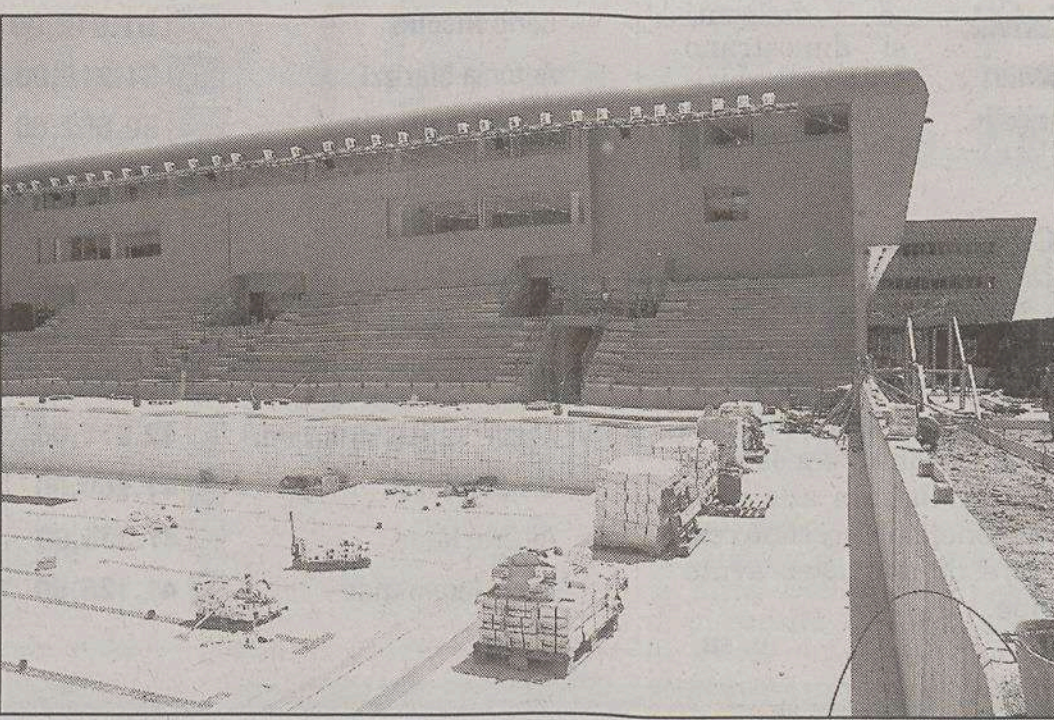
E' agli ultimi ritocchi il polo natatorio di Sant'Andrea, un impianto tra i più moderni d'Italia, forse il primo d'Europa, per completezza e funzionalità. Potrà far coesistere il più esasperato agonismo con le più popolari esigenze di ricreazione sociale: un campionato del mondo (è stata avanzata la candidatura per i mondiali in vasca corta del 2008), assieme a giornate estive di sole e di nuotate per tutti i triestini e i turisti.

Dietro alla «Arlecchine» dei rivestimenti multicolori esterni che hanno già spaccato la città in contestatori e ammiratori, ben tre piscine, due interne e una esterna. La vasca più grande è lunga 50 metri e conta addirittura 10 corsie, in grado quindi di ospitare tutte le maggiori manifestazioni internazionali di nuoto, oltre che di pallanuoto. Accanto a questa, una più piccola, con trampolini e le piattaforme da 3, 5 e 10 metri, il che per gare di tuffi a livello mondiale, ma anche per il salvamento e per le esercitazioni subacquee. All'esterno c'è una piscina da 50 metri e 8 corsie che potrà diventare il paese di Bengodi per quei bagnanti, grandi e piccoli, che non sono patiti della salinità. Oltretutto dotata di un potente impianto di illuminazione e in grado quindi di ospitare anche eventi serali. Il costo finale del complesso è stato di 15 milioni e 500 mila euro.

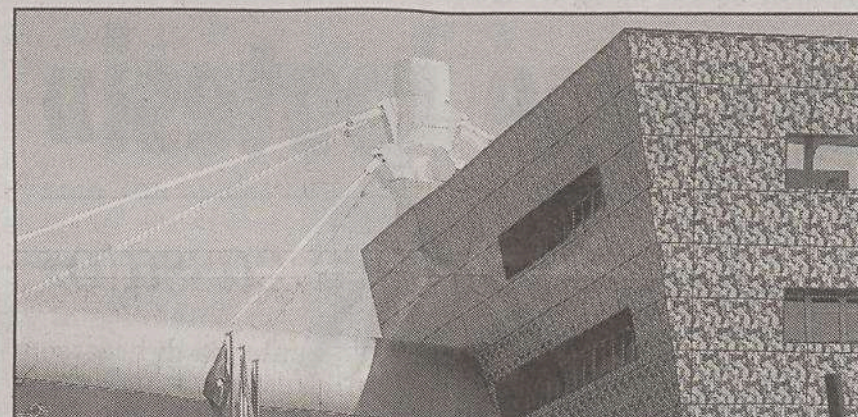
Oltre a godere di un nuovo vero e proprio gioiello di impiantistica sportiva, Trieste realizza due sogni mai avveratisi: avere una vasca



La vasca per le gare di tuffi e di nuoto sincronizzato



La piscina esterna ospiterà i bagni di triestini e turisti



La costruzione «ricorda» la prua e l'albero di una nave

da cinquanta metri della quale si avvertiva l'esigenza già trent'anni fa (la Bianchi ha una vasca di 33,3 metri) e usufruire di una grande piscina pubblica scoperta, oggi inesistente se non all'interno di due stabilimenti balneari, come l'Ausonia e Grignano «uno».

Un polo oltretutto «bipartisan» concepito e iniziato dalla giunta Illy con l'assessore Drossi Fortuna, modifi-

cato e portato a termine da quella Dipiazza. L'assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica Giorgio Rossi, non sta nella pelle: «E' incominciato l'ultimo mese di lavori, a luglio tutto sarà pronto». Venerdì pomeriggio gli operai stavano completando le pavimentazioni, compresa quella della rampa d'accesso. Poi seguirà la fase dei collaudi e quindi potranno incominciare i trasferimenti

dalla «Bianchi» della Triestina, dell'Edera, della Pallanuoto Trieste, degli uffici dei giudici di gara, del salvamento, del comitato regionale della Federazione italiana nuoto. All'interno del polo di Sant'Andrea, dotato anche di ascensori, vi sono infatti spazi per le sedi delle società, per gli uffici, per il riscaldamento degli atleti, per bar e soprattutto un sito sopraelevato per un origi-

nale ristorante panoramico interno che attraverso maxivetrature permetterà di pranzare o di consumare uno snack seguendo nel tempo gare, partite e allenamenti.

L'impianto inoltre è adiacente al Parks di via Loc-

chi, oggi ampiamente sottoutilizzato, i cui 600 posti macchina potranno essere occupati proprio dai fruitori delle piscine. Due tribune per complessivi 2000 posti ospiteranno gli spettatori a bordo delle due vasche più grandi, mentre tribune mobili per altri 425 posti potranno essere posizionate a fianco della vasca per i tuffi.

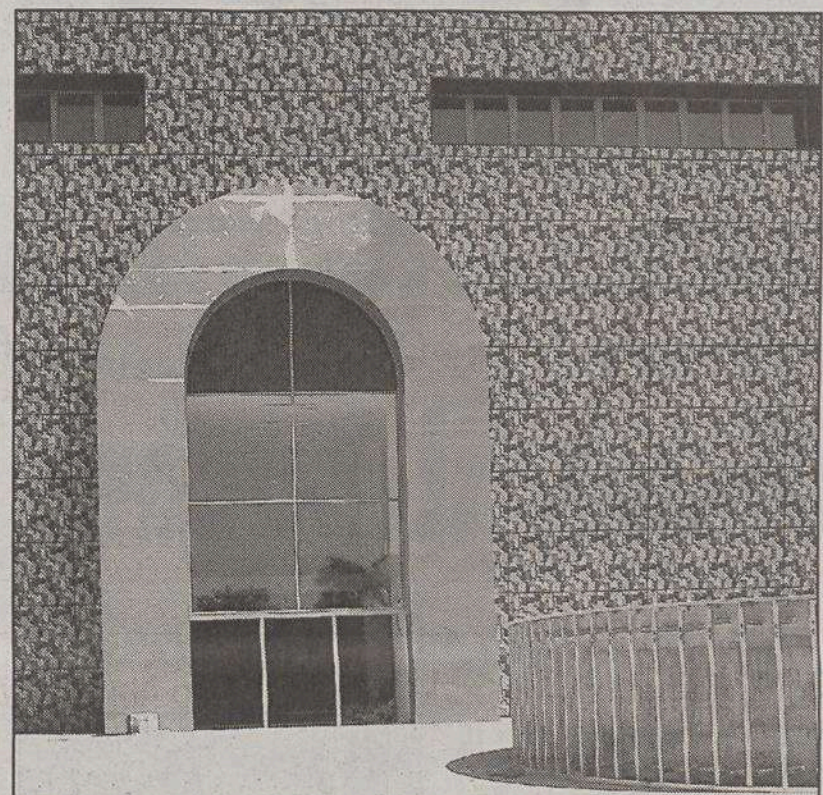
Il polo natatorio sarà gestito direttamente dalla Federazione italiana nuoto che ne farà un Centro di alta specializzazione che dovrebbe sopravvivere per importanza i due centri federali attualmente esistenti a Avezzano, in provincia dell'Aquila, e a Verona. Di conseguenza collegiali delle varie nazionali e stage per le selezioni azzurre saranno di casa a Trieste. Prospettive ancor più suggestive per la pallanuoto dal momento che le più forti formazioni mondiali si trovano proprio nell'Est europeo (serbe, croate, ungheresi, russe). In questo caso è di cruciale rilievo strategico anche la posizione geografica di Trieste.

La gestione dell'impianto (il Comune ha attualmente allo studio la convenzione con la Fin) dovrebbe mantenersi in attivo anche grazie al biglietto d'ingresso che i cittadini pagheranno per accedere alla piscina scoperta forse già a partire dalla fine di quest'estate. Il polo natatorio potrebbe prendere il nome da uno sponsor, mentre almeno la piscina più importante conserverà l'intitolazione a Bruno Bianchi.

Silvio Maranzana

Architettura che ha già diviso la città

La facciata «Arlecchino» e le tribune poco capienti Ed è subito polemica



L'ingresso multicolore contestato (Foto Tommasini)

Il portale rosso acceso e le pareti dai mille colori, ma anche la forma generale che ripropone quella della prua di una nave, in base al progetto dell'architetto milanese Alessandro Mendini, sono gli elementi del nuovo polo natatorio di Sant'Andrea che hanno suscitato le maggiori contrarietà in molti triestini, ma anche in critici d'arte del calibro di Vittorio Sgarbi.

Vi sono poi ulteriori elementi di perplessità come il fatto che la piscina esterna non sarebbe completamente esposta al sole nelle ultime ore del pomeriggio. Ancora, la tribuna a bordo della vasca principale con posti a sedere per poco più di mille spettatori sembra insufficiente per gare di livello internazionale, ma anche per partite particolarmente importanti di pallanuoto. Troppe «giunture» infine ostacolano un po' la vista dalla maxivetrata del ristorante panoramico.

Sembrerebbero peccati veniali comunque dinanzi a un evento storico per lo sport triestino e per la città che conquistano la prima vasca da cinquanta metri. I tempi eroici furono spesi all'Ausonia, dove la Triestina conquistò nel lontanissimo 1929 il suo primo e unico scudetto italiano di pallanuoto, e in uno specchio d'acqua a Barcola e finché il nuoto si praticava in ambiente marino Trieste era la prima città in Italia. Negli ultimi cinquant'anni invece la casa triestina del nuoto, della pallanuoto e dei tuffi è stata la piscina Bianchi sulle rive. Appena completati i trasferimenti, la Bianchi, probabilmente già entro l'anno, sarà abbattuta. Al suo posto però in base a un progetto presentato da Alleanza nazionale e che la giunta comunale si appresta a far proprio potrebbe sorgere una nuova piscina termale.

Se così sarà, l'offerta cittadina in questo settore potrebbe essere addirittura ridondante. Mentre è ancora relativamente recente l'apertura della piscina terapeutica sul molo Fratelli Bandiera, stanno infatti procedendo i lavori per la costruzione di un'altra piscina nell'ex maneggio di San Giovanni, mentre potrebbe anche essere riaperta la piscina del «Da Vinci» gestita dalla Provincia. E' funzionante inoltre la piscina di Altura.

s.m.

La manifestazione, riservata alle gare in vasca corta, precederebbe di soli due mesi e mezzo l'«Expo» E nel 2008 forse arrivano i mondiali

C'è un'altra piccola «Expo» per la quale si sta battendo Trieste anche se non lo sa quasi nessuno. Sono i campionati mondiali di nuoto in vasca corta che si disputano ogni due anni e che si si terranno a ottobre a Indianapolis. Trieste con il suo nuovo prestigioso polo natatorio di Sant'Andrea è in lizza per l'edizione del 2008, per la precisione nel mese di marzo, e che, sul

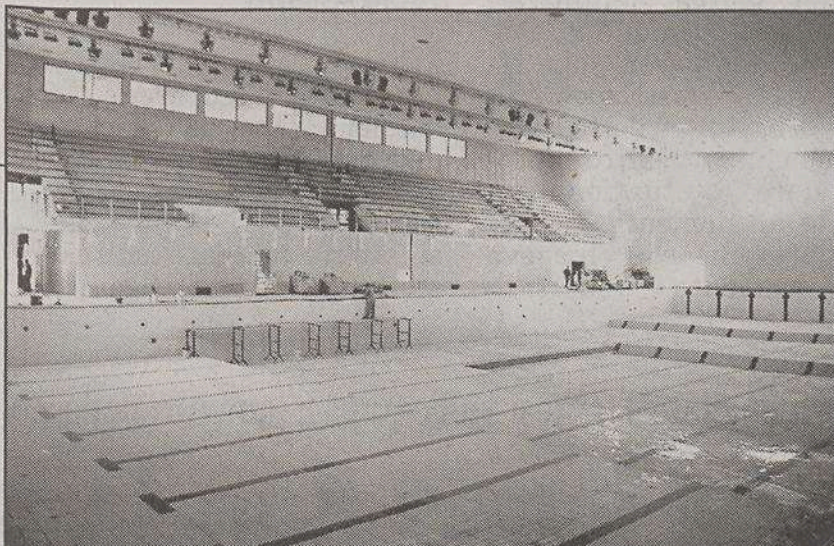
piano della ricettività alberghiera e della risonanza internazionale, potrebbe essere l'ultima prova generale per l'Expo vera, quella che dovrebbe aprirsi meno di tre mesi più tardi in Portovecchio.

Trieste deve affrontare la concorrenza in primis di Manchester e poi di un paio di altre città. La Federazione italiana nuoto però conta di sbaragliare le avversarie. Se ne saprà di

più già l'11 luglio allorché giungerà in città una delegazione della Federazione internazionale nuoto per valutare l'impianto e l'offerta complessiva della città.

I mondiali vasca corta (un pontile mobile verrà piazzato a dimezzare la vasca principale) sono una manifestazione che i migliori atleti del globo, dal Giappone, dall'Australia, dagli Stati Uniti, non snob-

bano e che anzi presenta un più alto quoziente di spettacolarità rispetto alle misure tradizionali. Per Trieste dunque un'occasione prestigiosa, oltre che storica. Fatta eccezione per la vela, si tratterebbe infatti della prima manifestazione sportiva di livello mondiale, a svolgersi in città. Pochi sono anche i precedenti a livello europeo, tra i quali i recenti campionati di pattinaggio artisti-



La piscina grande, per gare mondiali: 50 metri e 10 corsie

co. Ma importanti manifestazioni si stanno allestendo anche per l'inaugurazione ufficiale del polo di Sant'Andrea e potrebbero svolgersi già a settembre, subito dopo le Olimpiadi di agosto.

s.m.

IRRIGARDEN

IRRIGAZIONE CLIMATIZZAZIONE PISCINE

INSTALLATORI SPECIALIZZATI:
VERDE IN CITTÀ

Gorizia e provincia

Aquileia UD Tel. e Fax 0431.919735 - Cell. 340.9674525

di Giovanni Sibilia

Monfalcone (GO) Via IX Giugno, 23/25

Tel. 0481.42574 - Fax 0481.414669 - e-mail: nuovairrigarden@libero.it

Forniture per ditte e privati

L'IDEA VERDE S.A.S.

Trieste e provincia

Trieste Tel. 040.824759 - Cell. 348.8909397

Dirigenti pubblici, con 123 mila euro il direttore generale del municipio è il leader per i redditi percepiti nel 2002

Comune, il più ricco è il segretario

Terranova in testa, seguono Calacione e il comandante della polizia municipale Abbate



Un'immagine notturna del municipio illuminato.



Sergio Abbate



Roberto Dipiazza

Il leader assoluto, quanto a reddito, è lui, Santi Terranova, con i suoi 123 mila euro abbondanti l'anno, guadagnati nel 2002. Ma Terranova primeggia anche come incarichi, competenze e responsabilità, assumendo su di sé i ruoli di segretario e direttore generale del Comune. Insomma il «numero uno» in Municipio - per quanto riguarda naturalmente la struttura tecnica - è lui.

E Terranova è anche il solo dirigente di piazza dell'Unità a superare, abbondantemente, quota 100 mila euro nei dodici mesi. Il secondo in classifica, Giancarlo Calacione, guadagna discretamente anche lui, ma, con i suoi 76.504 euro, è staccato rispetto al direttore generale di poco meno di 47 mila euro. Un bel divario non c'è che dire, ma il compenso di Terranova è determinato con criteri diversi rispetto a tutti gli altri responsabili della struttura amministrativa proprio in virtù della specialità dell'incarico.

Terzo, il comandante della polizia municipale Sergio Abbate, a una quota di poco superiore ai 73 mila

euro. Da lui, scorrendo l'elenco dei ventitré dirigenti che hanno presentato la dichiarazione rispettando il regolamento, si arriva fino a Lucia Iammarino, che all'anno incassa «solo» 41.126 euro. Anche in questo caso però va rilevato che le defezioni sono numerose, alla pari di quei consiglieri comunali e di quegli assessori che non seguono il dettato normativo, e non consegnano quanto dovuto, confidando nel fatto che non esistono sanzioni. Anzi, va detto che, nel confronto con gli eletti e gli uomini scelti dal sindaco Roberto Dipiazza per comporre la giunta, i dirigenti si dimostrano ancor più «bircini»: ben 13 non hanno fornito i dati richiesti.

Ultima Lucia Iammarino con oltre 41 mila euro. Numerose le defezioni: ben tredici funzionari non si sono «scoperti»

Considerando che la dichiarazione dei redditi, nel 2002, andava presentata al ministero entro luglio e che il regolamento comunale fissa nei trenta giorni successivi i termini per la consegna finalizzata alla pubblicazione, non possono certo dire di non aver avuto tempo.

U. SA.

I redditi dei dirigenti comunali di Trieste

imponibile 2002

● Santi Terranova	123.284,00
● Giancarlo Calacione	76.504,00
● Sergio Abbate	73.178,00
● Paolo Pocecco	71.198,00
● Adriano Marson	65.131,00
● Fabio Lorenzuti	64.607,00
● Carlo Tosolini	61.617,00
● Giuliana Cicognani	59.235,00
● Enrico Cortese	58.369,00
● Francesca Trevisan	56.466,00
● Maria Serena Giraldi	56.177,00
● Carlo Nicotra	51.812,00
● Antonia Merizzi	51.216,00
● Marina Dotto	50.662,00
● Elena Rocco	46.329,00
● Walter Cossutta	44.701,00
● Tiziana Tiozzo	44.443,00
● Romana Meula	44.424,00
● Gianfranco Caputi	43.036,00
● Maria Giovanna Ghirardi	42.811,00
● Ornella Russo	41.960,00
● Alberto Mian	41.355,00
● Lucia Iammarino	41.126,00

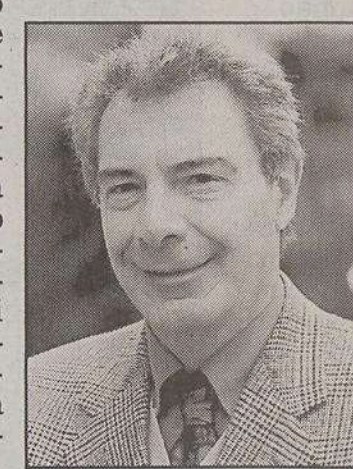
LA LETTERA

«Testimonianza su cui confrontarsi»

«Di Franco Paticchio ho conosciuto solo lealtà, intelligenza e pazienza»

Mi fa piacere che abbiate usato delle foto dove sorrideva, perché Franco era una persona che apprezzava l'ironia e sapeva anche non prendersi troppo sul serio. Leggendo il pezzo pubblicato su Il Piccolo di venerdì, e firmato da Fulvio Gon, Paticchio avrebbe ghignato e non se la sarebbe presa più di tanto. In fondo, che i due siano stati in battaglia su fronti opposti è materia che appartiene alla storia dei giornali: Paticchio pungeva anche a lui, ma credetemi, senza eccessiva cattiveria. Come quella volta del Riccardino, quando una prefazione firmata proprio da Gon risultò beffardamente macchiata da un refuso. Un errore nell'articolo che introduce alla galleria degli sbagli giornalistici: il colmo dei colmi! Mi avevano riferito che c'era stato un po' di risentimento per quell'appunto malandrino, probabilmente perché l'aveva

indennizzati con dei profumi? Affermate, infine, che Paticchio aveva un posto a tavola prenotato accanto a chi detiene il potere vero. Se così fosse stato, dopo la vittoria del Centrodestra del 2001, le sue iniziative editoriali avrebbero dovuto registrare una crescita esponenziale in termini di contributi e sovvenzionamenti. E invece, a tuttora credo, l'amministrazione che ha sostenuto di più la televisione di Franco è stata la giunta Illy (questa sarebbe roba da Riccardino...) con un contratto per la messa in onda delle sedute del consiglio comunale. E poi, scusate, sempre a proposito di potere, sembra che i radicali incaricino il miglior contenitore politico per un profilo umano così torbido come voi lo avete descritto? Con i disegni di Pannella non si fanno i piani regolatori e si mettono le mani sulla città, mi pare.



Franco Paticchio

Sulla storia del cosiddetto «scandalo di Opicina», non sono in grado di dire più di tanto perché all'epoca non facevo parte di quella redazione. Quello però che avete tralasciato di ricordare è che l'articolo è stato cancellato da Massimo Melilli, giornalista brillante e vincitore di numerosi premi, che attualmente lavora in Rai. Prendiamo allora, da quanto riportato dalla sentenza, che quel giorno un professionista stimato dell'informazione incappò in un errore che gli è costato (Cassazione permettendo) una pena record di due anni e qualcosa senza la condizionale. Già, prendiamone atto.

Ho quasi finito. Volevo solo precisare che ho deciso di proporre a Il Piccolo la pubblicazione integrale di questo intervento solo a seguito di una richiesta della famiglia di Franco Paticchio. Anzi, della bellissima famiglia di Franco Paticchio, composta dalla moglie e da cinque figli. Adesso termino sul serio e vi chiedo di interpretare queste mie parole come una testimonianza sulla quale, forse, in un giorno meno triste di questo, qualcuno repenterà opportunamente e serenamente confrontarsi.

Guido Galetto
giornalista ex Trieste Oggi

Il presidente di Trieste Challenge risponde al forzista Valle che chiedeva «chiarezza» sul megatunnel Sgonico-Barcola

«Expo, il bucone citato solo come ipotesi»

Assanti: «Inserito nel dossier perché allora non era stato ancora cassato»

Nessuno ha «resuscitato» il progetto Penetrazione Nord e Intervalliva di cui la Regione venerdì ha deliberato il ritiro. Lo sottolinea Fabio Assanti, presidente di Trieste Expo Challenge, rispondendo all'attacco di Marino Valle, consigliere circoscrizionale forzista.

Protagonista della protesta popolare «anti-bucone» che aveva toccato l'apice nella primavera 2003, Valle ieri rilevava come il progetto della galleria destinata a collegare Sgonico a Barcola per raggiungere poi il Porto Nuovo dopo aver attraversato il sottosuolo di vari rioni, fosse stato inserito nel dossier di candidatura all'Expo 2008. Dossier che la società Trieste Expo Challenge ha predisposto e presentato al



Marino Valle

Bie (Bureau International des Expositions) lo scorso febbraio. Essendo quello trasmesso al Bie un documento ufficiale, Valle paventava che il «bucone» potesse tornare d'attualità; anzi, «Penetrazione Nord e raccordo

intervallivo vengono definiti opere in corso di realizzazione entro il 2008», aveva detto il forzista chiedendo «chiarezza» sull'argomento. «Ora che la Regione ha cassato definitivamente il progetto, chiarezza è stata fatta», interviene Assanti: «Va detto però che al dossier, consegnato al Bie lo scorso febbraio, si era lavorato quando ancora sul progetto non era stata pronunciata dagli enti competenti alcuna parola definitiva», anche se il Comune vi aveva dato due pareri «non favorevoli». «Trieste Expo Challenge - aggiunge il presidente - non ha fatto altro che fotografare la situazione esistente al momento, rispondendo al Bie che chiedeva espressamente di vedersi il



Fabio Assanti

l'intera progettualità sull'area». Nel dossier inoltre non si parla di opere «in corso di realizzazione», precisa Assanti, ma solo di progetti. Di più, «mai si era fatto conto sull'esistenza del tunnel Sgonico-

Barcola quale via di accesso al Porto Vecchio, tant'è che avevamo previsto quattro punti di interscambio con parcheggi» esterni al centro cittadino.

«La cancellazione del progetto non influisce sulla candidatura all'Expo», dice Assanti: «Semmai all'assemblea del Bie, il 23 giugno, porteremo un aggiornamento della situazione». A Valle che rilevava di avere avuto notevoli difficoltà di accesso alla documentazione «segretata» da Expo Challenge, Assanti ricorda che «il dossier, oltre che ai 90 Paesi del Bie, è stato trasmesso a Comune, Provincia, Regione, Autorità portuale e ministero degli Esteri. Ed è stato presentato in più occasioni pubbliche, dal consiglio comunale al teatro Verdi».

Oggi la ricorrenza Corpus Domini, il vescovo guida la processione da Sant'Antonio



Eugenio Ravignani

Si terrà oggi, per il Corpus Domini, la processione guidata dal vescovo Ravignani. La partenza, alle 19, dalla chiesa di Sant'Antonio. Sarà presente il sindaco Dipiazza.

Porro (Alleanza nazionale) replica al sindaco che ieri aveva lanciato l'ipotesi sull'equipaggiamento della polizia municipale

«Sfollagente ai vigili? La legge non lo permette»

I progressi della ricerca in un convegno dell'Agmen regionale all'università

Tumori infantili, 35 casi annui

Sono in media 35 i nuovi casi di tumore infantile che si presentano ogni anno in regione, e se sino a fine anni Settanta il bambino con tumore era destinato nella maggior parte dei casi a morire, si stima che oggi il 70 per cento dei casi si risolva con esito positivo, seppure dopo un duro percorso terapeutico.

Per fare il punto sui progressi terapeutici e di ricerca, l'Agmen del Friuli Venezia Giulia - associazione che raccoglie i genitori dei bambini con tumore e che festeggia i vent'anni di attività, ha organizzato ieri il convegno «Solidarietà, successi e speranze. Vent'anni accanto

al bambino con tumore». L'incontro ha coinvolto all'Università alcuni dei principali esperti a livello



Il convegno organizzato ieri dall'Agmen. (Lasorte)

internazionale, insieme ai responsabili dell'Unità operativa di emato-oncologia del Burlo - Paolo Tamaro, Franco Panizon, Giulio Zanazzo - e ai rappresentanti dei famigliari dell'Agmen. Durante i lavori si è par-

lato anche delle esperienze dei gruppi Ama, di genitori cioè che si autosostengono grazie all'aiuto di uno psicologo offerto dall'Agmen.

E proprio dell'aiuto alle famiglie l'Agmen ha fatto il suo impegno prioritario, garantendo sostegni economici che coprono il 70 per cento delle uscite annuali, per un ammontare in vent'anni di un milione di euro. Il tutto senza tralasciare il miglioramento delle condizioni dei bambini oncologici. Giovedì alle 12 sarà inaugurata la nuova foresteria Casa Agmen, creata per ospitare i genitori di bambini in terapia, provenienti dall'Italia e dall'estero.

«Il sindaco Roberto Dipiazza evidentemente non conosce la legge se afferma di voler dotare il personale della polizia municipale di sfollagente. La normativa in essere infatti non lo permette ed è grave che il responsabile del Corpo dei vigili urbani non lo sappia».

Salvatore Porro, consigliere comunale di An, quindi esponente della maggioranza che sostiene Dipiazza e soprattutto ex componente

Il consigliere comunale all'attacco anche sulla nuova sede del Corpo: «Nessun ripensamento sulla caserma Beleno»

sposizione che lo vieta - ha sottolineato - perciò, facendo tale affermazione, Dipiazza si mette contro la normativa in essere».

Ma non è questo l'unico elemento di attrito fra Porro e il sindaco: «Ho sentito che Dipiazza sembra intenzionato a rivedere la sua decisione in base alla quale la caserma Beleno di via Revoltella sarebbe destinata a diventare la futura sede della polizia municipale», ha detto Porro.

«Ebbene, se così dovesse essere, annuncio fin d'ora il mio voto contrario a qualsiasi proposta di variazione del piano regolatore che dovesse venir presentata al consiglio comunale. Anzi - ha concluso - sono certo che non sarei l'unico consigliere ad adottare questo atteggiamento. Saremmo in tanti a trovarci sul fronte opposto a quello del sindaco, anche perché le promesse vanno mantenute, soprattutto quando si tratta di un apparato così importante come quello delle forze dell'Ordine».

U. SA.

STADION
casa d'aste trieste

catalogo on line www.stadionaste.com

asta 18
giugno



→affari in asta
e oggettistica
→dipinti del '900
e antiquariato
→libri e stampe
antiche

esposizione
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30
giovedì 17 giugno 10.00 - 13.00

VIAGGI
LINEA GIALLA
Viaggi & turismo

Tour della ROMANIA
«nel cuore del Carpat»
11 giorni - dal 1 al 11 luglio
autopullman - quota € 1.270,00
quota iscrizione € 25,00
ultimi posti disponibili!

VIENNA
la Wachau e il Wienerwald
5 giorni - dal 4 al 8 luglio
autopullman - mezza pensione
(più 2 pranzi) - quota € 445,00
quota iscrizione € 15,00
ultimi posti disponibili!

CORNAGLIA e LONDRA
«dalla terra del mito allo swinging London»
8 giorni - dal 25 luglio al 1 agosto
aereo e autopullman
quota € 1.270,00
quota iscrizione € 15,00
ultimi posti disponibili!

BERLINO Dresda e Potsdam
7 giorni - dal 2 al 8 agosto
autopullman - quota € 715,00
quota iscrizione € 15,00

LINEA GIALLA
VIAGGI E TURISMO
via Corneo 17 - 34133 Trieste
Tel. 040 633334/35 Fax 040 633300
E-mail: info@lineagialla.it
www.lineagialla.it

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura: 9 - 12

I carabinieri intercettano un gruppo di motociclisti mentre si stavano sfidando sulla strada che porta a Iamiano

Gare illegali di «bikers» a Duino

Uno dei centauri coinvolti è stato fermato e gli è stata ritirata la patente

Fermati alcuni giovani in possesso di stupefacenti. Iniziative del Comune per rendere più sicure le notti

Allarme droga alla Baia di Sistiana

Si prendono i controlli per le calde notti d'estate alla Baia di Sistiana. L'altra sera un giovane è stato denunciato e l'altro segnalato alla Prefettura per essere stati trovati in possesso di pochi grammi di hashish e «speed» (un misto di anfetamine e stimolanti sintetici) durante un controllo dei carabinieri di Aurisina. I due, Vito P. del 1987 e Sebastiano M. del 1985 erano a bordo di un'auto assieme ad altri tre ragazzi. I carabinieri li hanno identificati e poi hanno anche perquisito l'abitazione di uno di loro, Daniele P., del

1985, dove è stato trovata altra sostanza stupefacente. Altri controlli sono stati effettuati dai carabinieri ieri sera.

«All'inizio della stagione - spiega il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret - abbiamo avuto una riunione con i carabinieri e con i gestori dei vari locali della baia; l'intenzione è di rendere tranquille e festose le notti della baia, che ogni anno viene invasa da migliaia di giovani».

Lo scorso anno era stata segnalata la presenza di droga fra i gruppi di giovani che frequentano la baia, «e

quest'anno - dice Ret - abbiamo voluto scoraggiare sin dall'inizio tale fenomeno». Così i controlli continueranno. Ma c'è un altro aspetto su cui punta l'amministrazione di Duino Aurisina: «Vorremmo che i giovani che frequentano Sistiana - spiega il sindaco - non si allontanino per fare l'alba sulle spiagge di Grado e Lignano; infatti molti incidenti stradali si verificano proprio al rientro da queste puntate fuori provincia; organizzeremo invece intrattenimenti per convincere i ragazzi a restare nella zona».

Caccia agli altri partecipanti al raduno fuorilegge. Il fenomeno non è nuovo. Già lo scorso anno erano state segnalate competizioni notturne

Un gruppo di «bikers» impegnati in sfide clandestine con le moto è stato intercettato ieri dai carabinieri di Duino Aurisina, che hanno fermato un motociclista e gli hanno sequestrato la patente.

La prima segnalazione è arrivata verso le 17 di ieri pomeriggio, quando alcuni abitanti di San Giovanni di Duino hanno sentito il rombo assordante di alcune motociclette.

Un gruppo di una dozzina di «bikers» si stava sfidando in una serie di gare, con tanto di cronometrista,

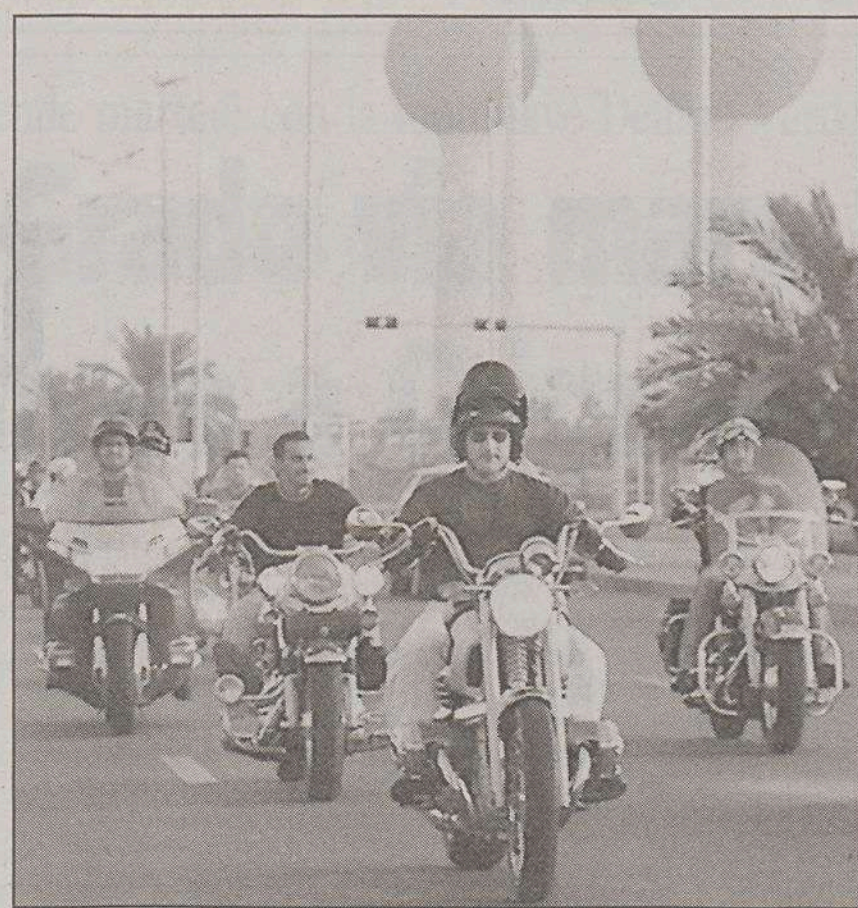
lungo la strada che porta a Iamiano.

I carabinieri di Aurisina sono subito intervenuti con pattuglie in macchina e in moto, ma i «bikers» si sono dileguati facendo perdere le loro tracce.

Solo uno dei motociclisti è stato fermato e gli è stata ritirata la patente.

I carabinieri di Aurisina stanno ancora cercando di identificare anche gli altri «concorrenti» delle corse illegali.

Quello della gare motociclistiche fuorilegge non è un fenomeno nuovo a Duino.



«Bikers» in una foto d'archivio. Sventata una corsa clandestina.

no. L'anno scorso alcuni episodi si erano verificati in piena notte. Ieri invece i centauri per darsi battaglia lungo le curve della strada che porta a Iamiano hanno scelto il pomeriggio, alla luce del sole, mettendo però subito in allarme gli

abitanti della zona. Le strade dove avvengono le corse - compresa la strada del Vallone, con circuiti che a volte arrivano fino a Gorizia - sono molto frequentate dai ciclisti e il rischio di incidenti è molto alto.

Energie e risorse rinnovabili: chiuso il convegno all'Area di ricerca

Nasce dall'olio di palma il diesel pulito del futuro

Produrre plastica biodegradabile dagli scarti dell'industria del latte. Biodiesel dall'olio di palma o dalla canna da zucchero. Idrogeno dai residui di attività agricole. Sembra fantascienza, si tratta invece di prospettive concrete sul fronte dello sviluppo sostenibile a cui stanno lavorando gli scienziati dell'Ics Unido, il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia di Trieste. Di queste novità si è discusso nella conferenza internazionale «Energie e risorse rinnovabili: una sfida globale» che ha visto riuniti in Area scienze park oltre 150 esperti.

L'obiettivo - spiega Stanislav Miertus, responsabile dell'area chimica dell'Ics che ha coordinato l'incontro - è quello di riuscire a utilizzare i rifiuti dell'industria attrattando nuove tecnologie che consentano di ottenere prodotti ad alto valore aggiunto. Da questo punto di vista una delle novità principali presentate dagli scienziati riguarda la plastica. «Un progetto che abbiamo condotto insieme alle Università di Pisa e Graz, con la cooperazione della Cina e dell'Indonesia - dice il professor Miertus - ha dimostrato che alcuni batteri sono in grado di digerire gli scarti dell'industria casearia, tra cui il siero del latte, permettendo la produzione di plastiche biodegradabili». Un altro studio, realizzato in

Malezia, si è invece concentrato sull'olio di palma. L'applicazione di tecnologie catalitiche ha rivelato anche qui effetti dirompenti, che spaziano dalla produzione di biodiesel a quella di prodotti chimici quali i saponi e gli additivi. Infine l'idrogeno, il carburante del futuro. In Russia, a Novosibirsk, gli scienziati hanno applicato la catalisi e la biofermentazione agli scarti agricoli ottenendone la «benzina» del futuro. Risultati futuribili? Niente affatto, garantisce Stanislav Miertus.

Sono già in produzione le plastiche biodegradabili. Si avvicina la prospettiva dei motori spinti dalla combustione di idrogeno

«Le plastiche biodegradabili - dice - sono già in fase di produzione. Si tratta ora di estenderla così da ridurre i costi. Per ciò che riguarda invece l'idrogeno, si tratta di una prospettiva a medio termine. Ne ripareremo tra cinque, dieci anni perché si tratta di cambiare il funzionamento dei motori e su questo le industrie petrolchimiche manifestano una certa opposizione». Le energie rinnovabili sono d'altronde l'unica via per evitare il collasso del pianeta. «Utilizzare materie prime fossili quali il carbone e il petrolio - dice infatti Miertus - significa produrre CO₂ e quindi incrementare l'effetto serra. Una delle vie per ridurre le emissioni, come prescritto dal protocollo di Kyoto, passa invece attraverso i prodotti della fotosintesi».

Daniela Gross

Roiano, all'origine del rogo forse un atto doloso contro una Renault Clio. La casa di via Valmartinaga era disabitata

Un'auto e un magazzino distrutti dal fuoco

Quindici pompieri hanno lavorato tutta la notte per spegnere le fiamme

Un'auto e un magazzino a fuoco, forse in conseguenza di un gesto doloso, e un'intera notte di lavoro per i pompieri: dall'una fino alle sette di ieri mattina, per spegnere le fiamme. Solo il fatto che la macchina, una Renault Clio andata completamente distrutta, fosse parcheggiata dinanzi a uno stabile che per fortuna non ospita appartamenti, ha evitato che si consumasse un vero e proprio disastro.

L'incendio è scoppiato a Roiano, dinanzi al numero 3 di via Valmartinaga. Abitanti e automobilisti di passaggio nelle vicinanze hanno dato l'allarme. Sono partite due autopompe dei vigili del fuoco: una dalla caserma centrale di via D'Alviano, l'altra dalla stazione di Portovechio. La macchina era già completamente avvolta in un rogo e le fiamme, piuttosto alte,

erano penetrate dentro il magazzino, di proprietà della ditta EdilRoiano, pieno di piastrelle, di tubazioni e di altro materiale edile e idraulico.

Il fuoco ha avuto facile esca, come si è scoperto poi, in alcuni elementi di legno



Il muro del magazzino annerito dall'incendio

e si è rapidamente propagato perché i pompieri hanno avuto gravi difficoltà a entrare nel magazzino che è privo di finestre e al quale si accede solo tramite una serranda basculante.

Il locale era impregnato di fumo data la totale man-

canza di ventilazione e quindici vigili del fuoco, muniti di autospiratore, hanno aggredito le fiamme con le lance ad alta pressione e hanno dovuto lavorare per sei ore, come detto fino alle sette del mattino, per spegnere tutti i focolai. Un

ulteriore sopralluogo è stato poi effettuato nella tarda mattinata di ieri. Il fatto che lo stabile non ospita appartamenti e che di notte è completamente disabitato ha fortunatamente scongiurato ogni situazione di pericolo e non ha reso necessarie evacuazioni di persone.

La Renault Clio, sarebbe meglio dire quanto di essa è rimasto, è stata sguarnita dalla polizia alla ricerca di tracce che possano spiegare le cause dell'incendio. Come detto, la matrice dolosa, sebbene non provata, non viene esclusa.

s.m.

Sorpreso da un poliziotto mentre sfregia la macchina

Di uno dei gesti di danneggiamento più fastidiosi, ma purtroppo piuttosto frequenti in qualsiasi zona del centro e della periferia, si è reso responsabile l'altra notte un giovane che però è stato colto sul fatto. In viale D'Annunzio infatti, quando erano le tre di notte, un poliziotto che in quel momento era libero dal servizio, lo ha notato mentre con un mazzo di chiavi provocava volutamente profonde striature sulla carrozzeria di un'Alfa Ro-

meo 156» parcheggiata nella via. Il poliziotto, dopo aver notato la scena, ha seguito il giovane, lo ha bloccato e ha quindi allertato il

Del danneggiamento compiuto nelle ore notturne è stato accusato un giovane serbo

«113», facendo così intervenire una volante della polizia. A provocare il danno, non è stato reso noto per quale motivo, forse semplicemente per il gusto di farlo, era stato un serbo di 26 anni che è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria per il reato di danneggiamento.

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

a partire da € 668,00

a partire da € 268,00

a partire da € 268,00

a partire da € 208,00

LETTOCONTENITORE

MATERASSI
- IN LATTICE
- A MOLLE
- DOLCE
- GUANCIALI

Sconti da listino 2003

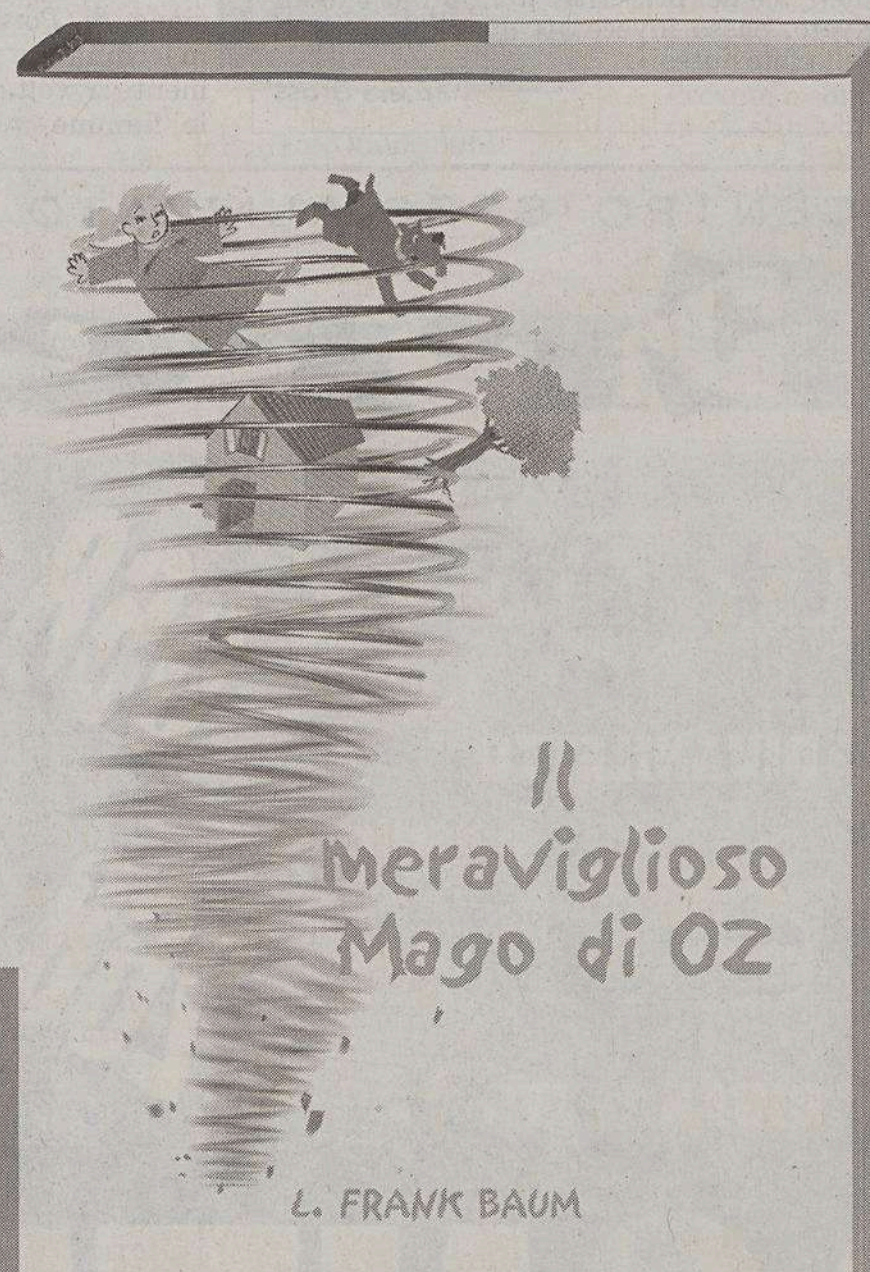
SCONTI dal 10% al 40%

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Un libro magico.



LOWE PIRELLA



CAPOLAVORI PER RAGAZZI

Un tornado si abbatte sulla casa della piccola Dorothy che viene sollevata in aria e trasportata in un altro mondo. Per tornare indietro dovrà incontrare il mago di Oz, l'unico, si dice, che potrà indicarle la via del ritorno. Comincia così un viaggio fantastico, buffo e molto avventuroso. In compagnia di bizzarri personaggi, incontrati lungo il cammino: un leone codardo in cerca di coraggio, uno spaventapasseri e un omino di latta. Un meraviglioso viaggio nel regno della fantasia. Un inno all'amicizia capace di far superare ogni ostacolo.

È IN EDICOLA

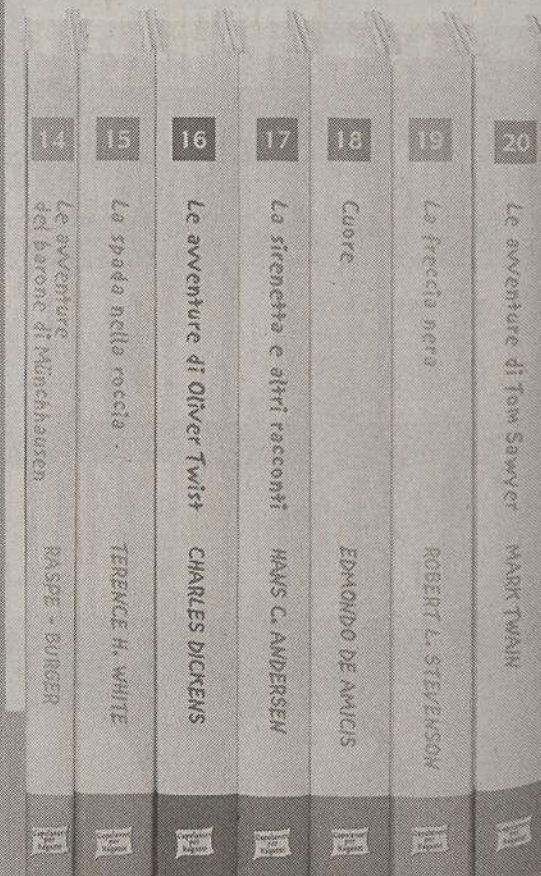
"IL MERAVIGLIOSO MAGO DI OZ"

DI L. FRANK BAUM

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge

IL PICCOLO



Oggi il passaggio della Gran fondo d'Europa e della corsa non competitiva fra città e altipiano

Ciclisti in Costiera, code in vista

Oltre duemila partecipanti. Strade chiuse ma solo per brevi periodi

Ultimo giorno della Fiera: pubblico record

La Fiera Campionaria ha già totalizzato 46 mila presenze, polverizzando il record dello scorso anno. Lo hanno reso noto gli organizzatori della rassegna, aperta ancora oggi alla Stazione marittima (orario 16-24). La vera sfida della Fiera e della città stessa ha affermato il commissario straordinario dell'ente, Riccardo Novacco, è di diventare incubatore di nuovi interessi commerciali, assumendo il ruolo di strumento di accelerazione della crescita economica locale. Non posso che esprimere la mia soddisfazione per il successo che ha ottenuto la Campionaria, facendo segnare un nuovo record.

Alla Campionaria - organizzata dall'Ente fiera, in collaborazione con la Confartigianato e con il contributo della Camera di commercio - sono rappresentati 22 paesi con 171 stand.

Sicurezza in mare La Lega navale compie 85 anni

Gli 85 anni della costituzione a Trieste della Lega navale sono stati ricordati, nella sala maggiore della Camera di commercio, con la Giornata della sicurezza in mare. Il presidente della Lega navale, Abate, ha spiegato natura e scopi della «giornata»: esigenze di sicurezza che, andando al di là delle competenze sportive del sodalizio, contemplano aspetti giuridici e amministrativi che l'ambiente marinaro deve conoscere, nel rispetto delle leggi nazionali e internazionali.

Sul contratto di ormeggio si è soffermato il professor Alfredo Antonini dell'Università di Udine, il quale ha sottolineato come si tratti di un contratto atipico, non essendo disciplinato dalla legge sulla navigazione da diporto. Il magistrato Arturo Picciotto si è infine soffermato sul nuovo codice del diporto nautico, sviscerando concetti molto tecnici in merito all'adozione di un testo unico sulla materia.

Traffico a rischio oggi soprattutto lungo la Costiera e sull'altipiano per il passaggio della Gran fondo d'Europa. Oltre duemila ciclisti fra agonisti e non parteciperanno alle due competizioni di gran fondo e medio fondo e alla non competitiva Marecarso-bike di 42 chilometri, aperta a tutti dai 15 anni in su. Partiranno tutti alle 9 da Piazza dell'Unità, gli agonisti in testa e gli amatori in coda passando per le Rive e Corso Cavour. Qui le strade si divideranno: gli agonisti continueranno verso via Milano, via Coroneo, via Fabio Severo, Strada Nuova per Opicina, attraverseranno il Quadrivio di Opicina, infileranno la statale e poi la provinciale del Carso verso Santa Croce, Aurisina, Sistiana, Duino e via verso Savogna. L'arrivo è alla Costa dei Barbari. La Gran fondo è di 170 chilometri, la Medio fondo è di 115 chilometri. Il percorso della Marecarso-bike - di 42 chilometri - da Corso Cavour proseguirà invece per Piazza Libertà, viale Miramare, Barcola, la Co-

stiera, Sistiana-Bivio Tre Noci, Sistiana-Visogliano, Malchina, Ceroglie e poi indietro fino alla Costa dei Barbari. Rientro in Piazza dell'Unità lungo il percorso di andata.

Per tutta la durata della manifestazione (le premiazioni della non competitiva

da fino al Bivio Tre Noci di Sistiana. Il traffico in entrata a Trieste per la Costiera e per la Provinciale del Carso non subirà modifiche, mentre il traffico in uscita da Trieste in direzione Monfalcone sarà deviato sul raccordo autostradale all'altezza dello svincolo in direzione Aurisina e Provinciale del Carso.

L'auspicio è che non si verifichi quanto accaduto nel giugno dello scorso anno, quando, a causa di una serie di disguidi organizzativi e soprattutto del percorso ad anello che prevedeva il doppio transito dei ciclisti (cosa che stavolta non accade), il passaggio del 42.º Giro ciclistico del Friuli Venezia Giulia provocò ingorghi paurosi soprattutto a Barcola, dove centinaia di automobilisti rimasero bloccati sotto il sole cocente per oltre un'ora. Le iscrizioni per le due gare agonistiche si sono chiuse ieri sera, mentre per iscriversi alla non competitiva aperta a tutti Marecarso-bike c'è tempo fino alle 8.30 al Bike Point allestito alla Stazione Marittima.



La partenza della Gran fondo lo scorso anno.

sono previste alle 13, quella della Gran fondo alle 16.30 alla Stazione Marittima), in pratica per l'intera mattinata, ci saranno solo chiusure temporanee delle strade nel momento in cui passeranno i ciclisti. Tranne che per un punto: dalle 11.30 alle 14.30 sarà infatti chiuso al traffico - ma solo in uscita - il tratto di strada della Costiera che va dall'imbocco dell'autostra-

da fino al Bivio Tre Noci di Sistiana. Il traffico in entrata a Trieste per la Costiera e per la Provinciale del Carso non subirà modifiche, mentre il traffico in uscita da Trieste in direzione Monfalcone sarà deviato sul raccordo autostradale all'altezza dello svincolo in direzione Aurisina e Provinciale del Carso.

Il collegamento riprende martedì con la motonave Delfino Verde

Trieste-Grado via mare con fermata a Grignano

Martedì prossimo riprende il collegamento via mare Trieste-Grado, con una novità importante. Nel percorso è stata inserita una fermata a Grignano-Miramare, con la corsa in partenza da Trieste alle 16.45 e con quella in partenza da Grado alle 10. Lo scopo è di offrire un'alternativa all'automobile per una visita al castello di Miramare e al parco.

L'iniziativa è dell'Azienda provinciale trasporti di Gorizia, che ripropone un servizio che negli anni scorsi ha riscosso notevole successo «sia per il gradimento riscontrato fra i turisti presenti sull'isola - si legge in una nota - ma soprattutto per i residenti a Trieste che hanno intuito la maggiore comodità del percorso via mare rispetto all'utilizzo dell'automobile privata».

Anche quest'anno il servizio, che proseguirà fino a metà settembre, è garan-

tito dalla motonave «Delfino Verde», dotata di tutti i comfort.

Tre i collegamenti quotidiani previsti. Da Trieste il «Delfino Verde» partirà dal molo Pescheria alle 8.15, alle 12.15 e alle 16.15 mentre da Grado le

quistare abbonamenti per 10 o 50 corse, rispettivamente al prezzo di 24,45 o di 48,95 euro. L'Apt informa inoltre che biglietti e abbonamenti si possono acquistare direttamente a bordo della nave.

Sempre sul «Delfino Verde», oltre che nei tradizionali punti di vendita, si potranno anche acquistare i biglietti per il trasporto urbano. La stessa Apt gestisce, infatti, anche il servizio urbano ed extraurbano di autobus, e proprio per venire incontro alle esigenze dei clienti ha istituito corse con bus per il molo Torpediniere, in coincidenza con gli arrivi e le partenze della nave.

Per tutto il periodo di attività del «Delfino Verde» saranno garantiti i collegamenti con le diverse zone di Grado, compresi Grado Pineta e i campeggi Punta Spin, Europa e Tenuta Pri-mero.

an. bo.



Il Delfino Verde è pronto a salpare per Grado.

partenze avverranno dal molo Torpediniere alle 10, alle 14 e alle 18.30. La traversata dura un'ora e mezzo.

La corsa singola costerà 4 euro, mentre il biglietto di andata e ritorno (valido solo nella giornata di emissione) costerà 6,15 euro. C'è poi la possibilità di ac-

Tra le chicche quattordici fotografie di Wulz che raffigurano Miramare con Massimiliano d'Asburgo e famiglia. I lotti saranno in esposizione da oggi a giovedì

Stadion, all'asta di venerdì anche un Tominz bucolico



«Mercato dei cavalli a Duino», il dipinto di Tominz.

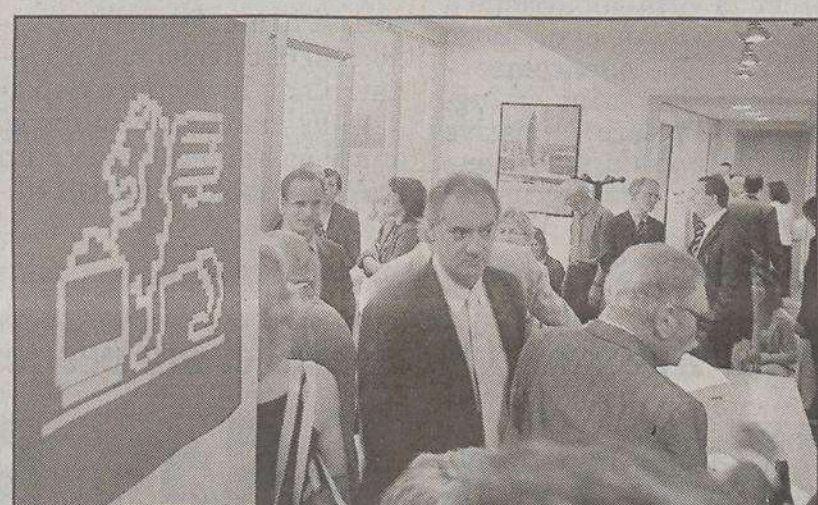
Quattordici fotografie originali che raffigurano il castello di Miramare e Massimiliano d'Asburgo, con tanto di famiglia. Il fotografo è un nome d'eccezione, Wulz. Il prezzo? Si parte dai 200-300 euro. Immagini color seppia che saranno sicuramente tra le più appetibili all'asta organizzata dalla Stadion, in programma venerdì alle 9.30 (seconda tornata alle 15 e terza tornata alle 20.30, in riva Sauro 6). L'esposizione dei preziosi oggetti è, come sempre, anticipata: da oggi a mercoledì con orario 10-13 e 15.30-19.30 mentre giovedì la Stadion aprirà ai curiosi dalle 10 alle 13.

E a proposito di Wulz, ecco altre immagini della Trieste color seppia: c'è la flotta mercantile austriaca con una splendida immagine del canale di Ponterosso, ci sono 22 foto che raffig-

rano le architetture industriali di Trieste e alcune vedute della città. E c'è poi il «re» dell'asta: un quadro, bucolico e delicato, di Alfredo Tominz. Si intitola «Mercato dei cavalli a Duino», 56 centimetri per 115, olio su tela che verrà battuto con un prezzo iniziale di diecimila euro. Una strada sterrata, il castello di Duino sullo sfondo, un cielo che si prepara a salutare il giorno, e una schiera di mercanti a carri. Di Dyalma Stultus viene presentato un acquerello del 1974, «Case sulla strada» (dai 400 euro in su). Trattati veloci e pennellate sicure per Giovanni Zangrando e il suo «Barche a Sistiana», un olio che vale, come prezzo di partenza, 1200 euro. E poi c'è il «Ragazzino» di Edgardo Sambo (500-700 euro). Atmosfere più cupe per Gino Parin e le sue donne: due ri-

tratti a gessetto battuti dai 1200 euro in su. Olio su faesite per Giovanni Duiz, con il suo «Barche, rottami». Valore, 1200 euro. Ma sono tantissimi gli altri lotti in vendita. Ad esempio, per restare in tema pittorica, quattordici dipinti di Pietro Lucano. Chi ama l'avorio potrà trovare delle graziose statuine raffiguranti donne, giovani e un santone. E ci sono persino due sigilli in avorio a forma di testa d'uomo. E poi ancora anelli, collane, orologi da taschino, vasi, mortai, credenze, scacchiere con pedine lavorate in pietra, tazze, tazzine e servizi da tè in ceramica, servizi in argento, tavoli da gioco, comodini in legno e antiche cornici, posate in argento, coppe e brocche, caffettiere e candelieri, tappeti e lampadari, libri e stampe antiche. d.t.

IN VIA TOR BANDENA



Nuova agenzia per Banca Generali

Banca Generali ha inaugurato la nuova agenzia di via Tor Bandena 1. Nella struttura sono a disposizione 24 operatori finanziari che gestiscono circa 130 milioni di euro. La nuova apertura rafforza la presenza bancaria in città della compagnia del Leone, in quanto si aggiunge alla filiale già presente nella stessa via. Dopo l'inaugurazione, il concerto del coro «Illersberg» nella chiesa luterana di Largo Panfilì.

OPEN YOUR EYES A TRIESTE DI VOLVO CE N'È UNA SOLA IN VIA FLAVIA 120

LA VOLVO AUTO ITALIA COMUNICA CHE L'UNICO ED ESCLUSIVO DISTRIBUTORE UFFICIALE DI VEICOLI, RICAMBI E SERVIZI DEL MARCHIO VOLVO, PER TRIESTE E PROVINCIA, È LA CONCESSIONARIA CARNELUTTI SRL CON SEDE IN VIA FLAVIA 120 A TRIESTE.

NESSUN ALTRO OPERATORE È AUTORIZZATO DA VOLVO AUTO ITALIA A RAPPRESENTARE IL MARCHIO VOLVO A TRIESTE, DOVE LA NUOVA CONCESSIONARIA CARNELUTTI VI ASPETTA CON LA SUA ORGANIZZAZIONE PER FARVI SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI VOLVO.

VOLVO AUTO ITALIA

CONCESSIONARIA

Carnelutti

Via Flavia 120 - Tel. 040.2821162

VOLVO

for life

MUGGIA Le compagnie di Carnevale rifiutano le sedi alternative al centro: «Spazi troppo piccoli, meglio niente»

Chioschi estivi: finita una tradizione

Gasparini vuole la quiete, e gli interessati alla fine rinunciano all'iniziativa

Il Comune aderisce alla campagna del Fai e invita i cittadini a votare ritirando il «coupon» all'Urp a partire da domani

Il castello di Muggia? Luogo del cuore

Un nuovo ruolo e nuova importanza per il trecentesco castello di Muggia. E' con questa intenzione che il sindaco Gasparini ha deciso di aderire alla campagna del Fai (Fondo per l'ambiente italiano). L'iniziativa si intitola «I luoghi del cuore» ed è rivolta a tutti i cittadini.

Si tratta di compilare un coupon, che sarà disponibile da domani all'Ufficio relazioni con il pubblico di via Roma, che il Comune si occuperà di spedire al Fai

affinché il castello di Muggia diventi uno dei luoghi del cuore italiani, quei «piccoli meravigliosi luoghi del nostro bellissimo paese che non devono scomparire dalla memoria o essere cancellati dal disinteresse», come recita lo slogan della campagna.

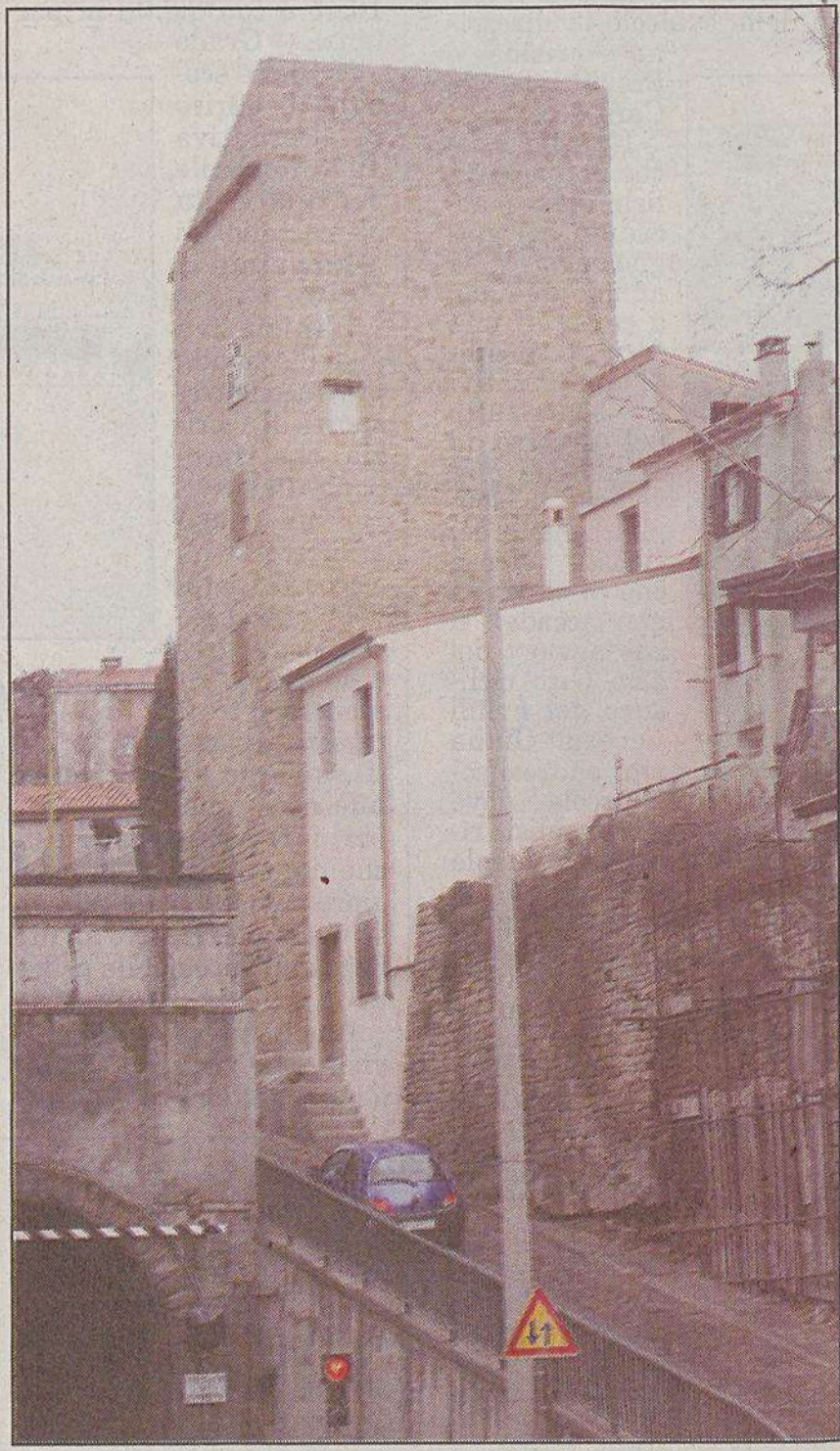
Il castello di Muggia, in ogni caso, è di proprietà privata ed è adibito a privata abitazione. «Ho voluto coinvolgere i cittadini in questa cosa - afferma il sindaco - perché la città appartiene a loro e con essa ogni luogo pubblico. In particolare - ha detto Gasparini - Muggia può ospitare iniziative di rispetto della tradizione storica così come occasioni di cultura contemporanea

come accadrà con il nuovo Museo Carà. Fare qualcosa assieme, tutti quanti, per la nostra città - ha continuato - mi sembra un'azione che va al di là delle divisioni politiche che spesso inaspriscono il dibattito pubblico locale. I cittadini sono l'anima di Muggia e salvare il proprio simbolo dall'oblio con un'azione comune sarà una splendida occasione per far vedere alla nazione intera quanto è bello questo nostro angolo d'Italia».

Fu costruito nel 1374 e non ebbe mai un ruolo bellico. Già dall'Ottocento è abitazione privata

I beni più votati saranno valorizzati con finanziamenti del Fai e di BancaIntesa e saranno inseriti in un circuito turistico internazionale.

Costruito a partire dal 1374 per volontà del patriarca di Aquileia Marquardo di Randeck, il maniero doveva servire a proteggere il potere signorile da eventuali sommosse interne. Non fu mai usato per scopi bellici, anche se, sotto il governo di Venezia, ospitò un castellano e depositi di armi. Fu privatizzato nell'800: l'uso a fini abitativi non ha sempre rispettato le strutture originarie, ma il castello tuttavia è un po' il simbolo della cittadina.



Le compagnie del Carnevale muggesano quest'estate non allestiranno i chioschi enogastronomici. Non sono d'accordo sulle ubicazioni previste, diverse da quelle tradizionali. Il sindaco replica: «Era una proposta loro». Dopo alcune settimane di corrispondenza e contatti diretti, tra compagnie e Comune si è aperto un baratro. Oggetto di discussione, gli spazi a disposizione per i chioschi, che ogni anno accompagnano le manifestazioni del Carnevale estivo.

Le compagnie avevano chiesto l'area di largo Sauro, come ogni anno, ma questa ora è adibita a parcheggio a pagamento, e quindi non è disponibile. Il sindaco, che afferma di agire a tutela della quiete dei cittadini, aveva proposto il trasferi-

mento dei chioschi nelle frazioni, per brevi periodi, come anticipato nelle scorse settimane. Cosa però non gradita alle compagnie. Il presidente Elvio Ciacchi dice: «Largo Sauro è una zona ottima, che fa confluire la gente. I chioschi sono una tradizionale occasione di socializzazione, oltre a essere un'utile fonte economica per le compagnie che li gestiscono, che così possono contare su un certo gruzzolo per costruire i carri».

Ciacchi afferma anche che si era aperta una possibilità, confermata solo verbalmente, di avere parte di Largo Sauro assieme all'area dei Giardini Europa.

Ma aggiunge: «Poi invece, per lettera, ci sono state indicate cinque aree possibili:

Da Gasparini, invece, una versione diversa: «Quelle cinque aree le avevano chieste loro in una lettera, dopo aver rifiutato la proposta di trasferirsi nelle frazioni. Per me vanno bene. Ho promesso di interessarmi riguardo al cantiere del Verdi e alla disponibilità dei Giardini Europa».

La decisione della rinuncia sarà comunicata ufficialmente al sindaco domani.

pa viste le altre manifestazioni in programma. L'area di Caliterna invece presto sarà sgomberata. Se ora le compagnie hanno cambiato idea - dice il sindaco - non so che cosa dire. Io comunque voglio che i chioschi rechino meno disturbo possibile ai cittadini. Infatti, non più chioschi per tutta l'estate o quasi, ma solo per una decina di giorni a cavallo di due fine settimana.

Sergio Rebelli

Discussioni e scambio di lettere, poi netta la decisione che apre un baratro tra gruppi e amministrazione

Finanziamento CrTrieste di 10 mila euro

Biblioteca di Muggia: nel 2005 sezioni per cinema e musica

Si ampliano le sezioni della biblioteca comunale di Muggia, ma non prima del prossimo anno. Grazie ad un contributo di 10 mila euro della Fondazione CrTrieste nasce una sezione multimediale che il Comune definisce «dell'avanguardia», dedicata ai grandi classici del cinema e della musica. I cittadini potranno prendere in prestito film italiani ed esteri che hanno fatto la storia del cinema, in formato dvd, nonché ascoltare un'importante selezione di sd musicali. I titoli verteranno sulle pellicole classiche e sulla musica classica, moderna e contemporanea fino ai leggendari gruppi rock.

Non si tratterà, infatti, afferma l'amministrazione comunale, di produzioni attuali e commerciali, «ma di un panorama completo sulle cosiddette arti alternative, musica e cinema, che vuole portare avanti una nuova concezione di biblioteca pubblica, aperta alle nuove tecnologie e al passo con le curiosità e le necessità di un pubblico sempre più preparato ed esigente».

Gasparini spiega di aver puntato molto su questo progetto di finanziamento, «proprio per offrire, soprattutto ai giovani, una biblioteca all'avanguardia con i tempi, e abbiamo trovato, come sempre, nella fondazione CrTrieste un interlocutore disponibile a portare cultura sul territorio». Ma questa sezione multimediale deve essere ora allestita, e sarà pronta nell'arco del prossimo anno.

Pari opportunità: in autunno corsi per aiutare le donne



Iniziative comuni per le donne (qui, foto d'archivio).

Le commissioni Pari opportunità si sono riunite in Provincia, su iniziativa della commissione provinciale presieduta da Daniela Pallotta. Erano presenti Susanna Perazzi per la commissione triestina, Adriana Jerab per il Comune di Muggia. «Lo scopo di questo incontro - ha detto Pallotta - era di conoscersi, scambiarsi indirizzi e numeri di telefono: è l'inizio di una serie di incontri, il primo dei quali sarà una riunione congiunta delle commissioni. All'ordine del giorno lo statuto regionale. Vogliamo dare il nostro contributo e chiesto una audizione al presidente del consiglio regionale, Tesin».

Tra le iniziative future della commissione provinciale un corso, in autunno, per diffondere la cultura delle pari opportunità. I temi trattati saranno il mobbing, i nuovi contratti di lavoro, gli strumenti normativi, finanziari e organizzativi per conseguire le pari opportunità. Verrà anche predisposto un bando per premiare le migliori tesi di laurea inerenti tematiche femminili.

Susanna Perazzi ha sottolineato l'importanza della presenza delle donne in luoghi decisionali politici ed economici. Adriana Jerab ha lamentato la scarsità di risorse per le pari opportunità e la Pallotta ha detto che fra le donne c'è poca collaborazione, e unire le forze è fondamentale per conseguire risultati significativi.

DUINO AURISINA Oltre quindici ore per realizzare il foro che nei prossimi giorni accoglierà la tubatura da 60 centimetri di diametro

Metano a San Pelagio, si scava sotto la ferrovia

La frazione carsica sarà allacciata alla rete «per tempo rispetto al prossimo inverno»

Il nuovo tratto, lungo 2600 metri, ha un costo di 568 mila euro, coperti in parte dall'amministrazione comunale e in parte dalla Regione

Un foro orizzontale nella roccia, a due-tre metri di profondità, per una lunghezza di venti metri. E' con questa soluzione che i tecnici di Acegas-Aps stanno risolvendo il problema di allacciare la località di San Pelagio alla rete del metano, senza dover interrompere il traffico ferroviario sull'importante linea che passa per Aurisina e Villa Opicina.

La tubazione del metano, del diametro di 60 centimetri, a giorni verrà inserita nel foro che si sta scavando, con un'apposita macchina, in queste ore. L'operazione è iniziata ieri alle 11,

nei pressi del passaggio a livello sulla strada che porta da Aurisina a San Pelagio (aperta in questo periodo solo a pedoni e biciclette) e avrebbe dovuto essere conclusa nel giro di dieci ore, posto che i tecnici avevano ipotizzato una velocità di avanzamento dello scavo di due metri l'ora.

La roccia carsica si è però rivelata più compatta del previsto, per cui il tempo necessario allo scavo si è allungato a oltre quindici ore. In ogni caso l'operazione sarà completata entro oggi.

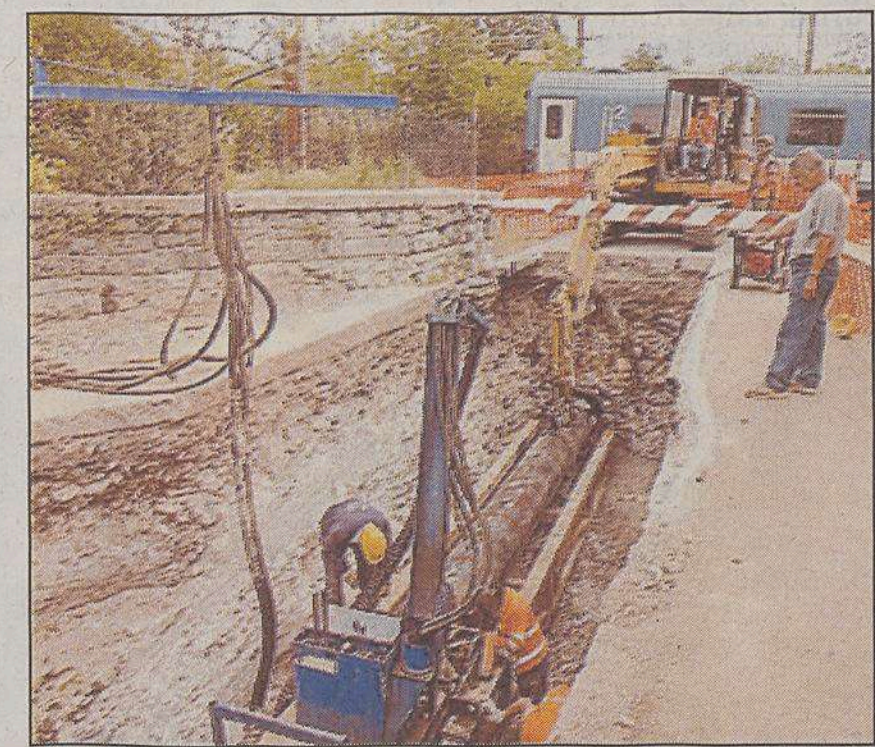
La compattezza della roccia, se da un lato ha rallen-

tato lo scavo, dall'altro è un vantaggio in quanto mette al riparo da eventuali cedimenti del terreno sovrastante la tubatura. Quest'ultima sarà inserita nel foro nei prossimi giorni, e verrà poi saldata al resto della rete. Vista la particolarità della collocazione (sotto una linea ferroviaria) e le possibili sollecitazioni alle tubature, tutte le saldature verranno controllate da un ingegnere dell'Istituto italiano di saldatura.

Il lavori per la posa di questo nuovo tratto della rete del metano - lungo circa 2600 metri - sono iniziati ad aprile. Il costo dell'opera, pari a 568 mila euro, è coperto per circa la metà (250 mila euro) dal Comune di Duino Aurisina e per la par-

te restante dalla Regione. L'allacciamento alla rete del centinaio di famiglie che abitano a San Pelagio è in programma, secondo quanto informa l'assessore ai Lavori pubblici di Duino Aurisina, Giorgio Pross, «assolutamente per tempo rispetto al prossimo inverno».

Sempre in tema di metanizzazione dell'Altipiano, a breve è previsto il collegamento delle cabine di distribuzione di Opicina e San Giuseppe della Chiusa alla «bretella» Opicina-Trebbiano, realizzata di recente con una serie di scavi lungo la provinciale. Questo allacciamento permetterà di estendere la rete alle frazioni di Banne e Conconello; l'inizio dei lavori è imminente.



gi. pa. L'operazione di scavo sotto la linea ferroviaria. (Lasorte)



Domenica a tutta Birra!

Oggi Aperti con spumeggianti offerte

CENTROLANZA

comiende

Birra gratis per tutti nel chiosco, allestito all'interno del Centro sarà servita birra Warsteiner per tutta la clientela

Top Bar

Capì

ARREDAMENTI
LANZA

discount
superDS

3P centro Legno

Orario 10.00/13.00 - 15.00/19.00 - Trieste S.S. 202 - Uscita Autostrada Prosecco

Granatiere
buontempone

In qualità di presidente della sezione granatieri di Trieste «Carlo e Giani Stuparich» segnalano che a seguito dello scherzo di un buontempone, o di una segnalazione non veritiera, che peraltro è riuscito ad utilizzare la carta intestata della associazione, è stata segnalata una nuova non veritiera composizione del nostro direttivo con un nuovo presidente.

Si segnala che l'attuale direttivo in carica è stato eletto un anno fa, alla presenza del generale Basile presidente della Grigoverde e del presidente regionale dei granatieri Guido Vidoni ed avallato dal presidente nazionale dei granatieri generale Buscemi. Resterà in carica tre anni ed è così costituito: Marco Drabeni, ufficiale in congedo, presidente, Graziano Valdemarin, vicepresidente, Alessandro De Min, segretario, Fulvio Luciani, consigliere ed alfiere, Gianluca Bergamaschi, consigliere.

Marco Drabeni
presidente
dell'associazione granatieri

Amore
per la natura

Abbiamo letto sul «Il Piccolo» di martedì 1.º giugno una notizia messa in gran risalto in prima pagina e ripresa in XI, sulla creazione di uno stagno all'interno dell'istituto comprensivo «Campi Elisi», per ospitare una colonia di rospi smeraldini, specie protetta a livello europeo.

Certamente è una bella notizia, ma desideravamo far conoscere anche la nostra realtà. Nel rione di Servola, lo stagno della scuola «B. Marin», dell'Istituto comprensivo «Italo Svevo», a suo tempo non è stato tenuto a battesimo dal sindaco, ma esiste e vive ospitando rospi smeraldini e tritoni punteggiati, dando occasione agli alunni che ne hanno cura - diretti da un'insegnante che riesce a trasmettere loro, non solo nozioni scientifiche, ma entusiasmo e amore per la natura - di arricchire, con l'osservazione sul campo, il loro bagaglio scientifico.

Marilena Dussich
rappresentante dei genitori
degli alunni della VB
scuola «Marin»

IL CASO

Più di un'ora bloccati nella Torre azzurra dell'ospedale

Prigionieri in ascensore a Cattinara

Sono cose che possono succedere, ma quanto vi sto per raccontare è veramente grottesco e mette in forte dubbio l'efficienza e la prontezza di intervento in un grande ospedale cittadino: Cattinara. Il giorno 1.º giugno uno degli ascensori che sono in funzione alla Torre azzurra dopo uno sferragliare rumorosissimo, blocca repentinamente la sua corsa nei pressi del 14.º piano con forti scossoni e sobbalzi, creando inquietudine e panico nelle tre persone che in quel momento erano prigioniere nello stesso.

Suonato l'allarme si viene contattati da una voce femminile che invita alla calma e ci informa sugli sviluppi. Dopo circa 15 minuti interviene una squadra di pronto intervento di due persone che manovrando tenta di aprire le porte. Poco dopo viene chiamata la ditta manutentrice Kone tramite il numero verde. Alle 19.40, dopo

nostre insistenze vengono chiamati i Vigili del fuoco. La sola squadra di pronto intervento, con piede di porco, continua il lavoro e riesce a sventrare le porte e a liberarci alzando le stesse permettendoci di uscire a gattoni verso le 20.10.

Siamo rimasti prigionieri all'interno dell'ascensore fermo al 14.º piano per un'ora e 40 minuti. I Vigili del fuoco sono giunti quando erano finite le operazioni. Della ditta Kone, manutentrice, nessuna presenza. Non sarebbe il caso di cambiare manutentore per mancanza di obbligatoria assistenza e rapido intervento in casi di incidenti del genere e proprio in un ospedale ove visitatori e degenti possono rimanere imprigionati per ore? Alcuni del personale mi hanno invitato a segnalare e a rendere pubblico l'accaduto, tanto a loro non interessava più di tanto.

Ruggero Battaglia

L'idoneità
dei volontari

Sono la presidente della sezione triestina di Abio. Leggo una lettera a firma Raffaele Bolaffio che getta discredito sull'associazione da me presieduta. A tutela dell'associazione tengo quindi a precisare quanto segue. Abio è un'associazione onlus a carattere nazionale che opera negli ospedali infantili italiani e che è stata fondata nel 1978 per promuovere l'umanizzazione

dell'ospedale e sdrammatizzare l'impatto del bambino e della sua famiglia con le strutture sanitarie. A Trieste i volontari Abio sono presenti nei vari reparti dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, ogni giorno ferialmente mattina e pomeriggio e prestano la propria opera in modo assolutamente gratuito, anzi tassandosi mensilmente per poter acquistare i giocattoli che sono continuamente «consumati» dai bambini ricoverati.

Abio tiene particolarmente

a questa impostazione di «volontariato puro» e vuole evitare ogni commistione con associazioni di altro genere che organizzano, pur lodevoli, attività a pagamento o che remunerano in qualche modo i propri volontari per l'opera da essi prestata. Abio Trieste, in cinque anni di attività, non ha mai espulso un proprio volontario. Talvolta invece si è resa necessaria la non ammissione al volontariato attivo di qualche aspirante che non ha dimostrato, du-



La squadra della «Riguttina» ritratta nel 1950

Questa foto è stata scattata nel 1950, in un periodo del dopoguerra pieno di speranze e di attesa. Il gruppo rappresenta la squadra di calcio «La Riguttina». Un pensiero a tutti gli amici di allora.

Mimo Salvemini

rante il periodo di tirocinio previsto proprio per questo, di possedere tutte le doti personali richieste per lo svolgimento dell'attività, ivi comprendendo anche quelle di sapersi relazionare correttamente con gli altri volontari e di accettare le impostazioni di gestione decise dal consiglio direttivo dell'associazione.

In merito a questo ogni aspirante volontario sottoscrive, all'inizio del corso gratuito della durata di sei mesi, una precisa dichiarazione di accettazione del fatto che «a insindacabile giudizio del consiglio direttivo dell'associazione (l'aspirante) potrà non essere ammesso allo svolgimento del servizio di volontariato Abio».

La decisione sull'idoneità o meno dell'aspirante, basata sulla considerazione di molti aspetti della candidatura, non tutti necessariamente posti a conoscenza dell'aspirante, viene presa, per prassi all'unanimità dei componenti il consiglio direttivo dell'associazione, in funzione della protezione dei bambini ai quali il servizio è offerto, ma successivamente anche per preservare l'integrità e lo spirito di base dell'associazione.

Maria Stella Tolentino
Presidente Abio-Trieste

Un bravo
«mister»

Con riferimento all'articolo pubblicato martedì 2 giugno a pagina 31 dal titolo «Sant'Andrea-San Vito si aggiudica a Gorizia l'Internazionale Campi» come mamma di uno di quei «giovannissimi» mi sembra doveroso esprimere la mia gratitudine a «mister» Leone che, con professionalità, competenza e spirito di abnegazione, ha preparato e guidato la medesima squadra per tutto il campionato 2003-2004. Un allenatore che, con una grande carica umana e con un grandissimo entusiasmo, ha fatto crescere i nostri figli dal punto di vista umano e tecnico, confermando l'intento della Società di prediligere collaboratori capaci di far divertire e far crescere i ragazzi sotto tutti gli aspetti.

Viviana Leghissa

UN AMICO DA ADOTTARE

Il meticcio maschio ospite al Gilros dopo aver perso il padrone

Peter cerca una nuova famiglia



Peter il meticcio maschio di circa nove anni.

Peter, meticcio maschio di taglia grande, di circa 9 anni, si trova al Gilros da un mese, dopo aver perso il suo padrone per una grave malattia. Peter è affidabile e molto buono con tutti i cani. Bravo anche con le altre persone, ha bisogno di trascorrere una felice vecchiaia. Peter si trova al «Gilros», pensione convenzionata con il Comune, in via di Prosecco 1904 a Villa Opicina.

Era all'Astad

Una casa
per la gattina

La bella gattina proposta la scorsa settimana in questa rubrica è stata adottata.

La gattina è andata a vivere assieme a una signora di buon cuore e amante degli animali che ha già un'altra micetta, e adesso si può star certi che avrà tutto l'affetto, la compagnia e la tutela di cui ha bisogno.

La gattina era ospite dell'Astad, il noto rifugio per gli animali che si trova a Villa Opicina 1908. Numero di telefono 040211292.

LA POLEMICA

Un monumento distrutto
che deve essere ricostruito

Ho letto del ripristino del Cippo di Padriciano e relativi vicende. Parecchi mesi addietro Il Piccolo ci informò della distruzione completa di un vetusto monumento, situato anch'esso in zona Padriciano e precisamente sul sentiero n. 3 dell'Alpina delle Giulie, vicino a Gropada.

Era là da molti decenni, in ricordo di un mortale incidente, quasi protetto da un magnifico tasso, piantato in contemporanea, riferimento per gli amici del Carso e degli stessi abitanti locali. Nella sua semplicità era stato impreziosito da una dedica scolpita in unanissime parole, dettate dal nostro Attilio Hortis. Del fatto incivile, che io sappia, in questo caso, ne aveva dato notizia solamente il vostro giornale, con opportuno commento. Propongo che il monumento degli insegnanti della scuola Oton Zupancic. Avranno così un'ulteriore occasione di approfondimento, in favore dei nostri ragazzi, delle tematiche storiche locali.

Giuliano Dell'Antonio

AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

50 ANNI FA

13 giugno 1954

Si è inaugurata alla Galleria Trieste la mostra per i quarant'anni dell'editore Vallecchi di Firenze. Alla cerimonia d'apertura, guidata da Lucia Tranquilli, molte le personalità cittadine presenti, fra cui il «vociano» Giani Stuparich, il «vallecchiano» Virgilio Giotti, la vedova di Italo Svevo e un nuovo scrittore: il triestino Manlio Cecovini, il cui «Ritorno da Poggio Boschetto», è stato recentemente edito dalla Vallecchi.

La direzione delle Tranvie informa che, da oggi, nelle giornate in cui le condizioni del tempo saranno favorevoli, verrà attuata la deviazione stagionale delle linee 3 e 8 lungo il girone della Riva Traiana (bagni).

Allo Stadio di Valmaura, una squadra di avvocati triestini ne ha incontrato una di musicisti-artisti, fra cui Amendola e Walter Chiari. E proprio il popolare comico ha segnato due delle tre reti con cui la propria squadra ha battuto gli avversari.

PROBLEMI DI LETTURA?
DIFFICOLTÀ VISIVE?

Venite a provare
GRATUITAMENTE
il VIDEOINGRANDITORE
E-LENS
per la visione ingrandita
sul vostro televisore.



Un tecnico specializzato
sarà presente giovedì 17 giugno
dalle ore 15 alle 19 presso
ISTITUTO A. PONTONI
TRIESTE Via Giulia 17 Tel. 040 358971

AUTOLINEA: TRIESTE - UDINE - SAPPADA - S. CANDIDO DIRETTA VIA AUTOSTRADA ORARIO		
CORSA 1	FERMATE	CORSA 2
06.40	TRIESTE autostazione	20.25
07.00	SISTIANA bar Inter	20.05
07.10	MONFALCONE piazza	19.55
07.21	RONCHI DEI LEGIONARI	19.44
07.55	a. UDINE autostazione	p. 19.10
08.00	p. UDINE autostazione	a. 19.05
08.03	UDINE v. Renati	
	UDINE p. Osoppo-v. della Vittoria	19.02
08.07	UDINE v. Forni di Sotto (Chiavris)	18.58
08.09	UDINE v. Cotonificio	18.56
08.41	AMARO rotonda casello A23	18.24
08.45	TOLMEZZO zona industriale Sud	18.20
08.50	a. TOLMEZZO autostazione	p. 18.15
08.55	p. TOLMEZZO autostazione	a. 18.05
09.04	INVILLINO bivio	17.55
09.07	VILLA SANTINA ex stazione FS	17.53
09.08	VAL DEGANO	17.52
09.12	CHIASSIS bivio	17.48
09.16	MUINA	17.44
09.20	OVARO	17.40
09.22	CHIALINA	17.38
09.24	PRATO CARNICO bivio	17.36
09.25	COMEGLIANS	17.35
09.40	RIGOLATO	17.20
09.47	GALLERIA DI COLLINA	17.13
09.55	FORNI AVOLTRI	17.05
10.00	PIANI DI LUZZA	17.00
10.05	CIMA SAPPADA	16.55
10.15	a. SAPPADA	p. 16.45
10.20	p. SAPPADA	a. 16.39
10.30	VAL VISDENDE bivio	16.34
10.34	PRESENAIO	16.30
10.37	MARE DI S. PIETRO DI CADORE	16.27
10.40	CAMPOLONGO DI CADORE	16.24
10.44	a. S. STEFANO DI CAD. p. Roma	p. 16.20
10.45	p. S. STEFANO DI CAD. p. Roma	a. 16.19
10.51	CAMPITELLO	16.14
10.57	SEGA DIGON	16.08
11.02	CANDIDE bar Alle Alpi	16.03
11.05	DOSOLEDO bar Alle Alpi	16.00
11.10	PADOLA bivio albergo Dolomiti	15.55
11.20	P. MONTE CROCE COMELICO	15.45
11.35	MOSO-Moos albergo Stella Alpina	15.30
11.38	SESTO-Sexten	15.27
11.50	S. CANDIDO-Innichen APT	15.15

Servizio giornaliero annuale.

UFFICI DI TRIESTE

34149 TRIESTE
Via Rio Primario, 2/A
TEL. (+39) 040.8320347
FAX (+39) 040.8320357

DIREZIONE GENERALE

33100 UDINE
Via Baldassera Bassa, 75
TEL. (+39) 0432.608111
FAX (+39) 0432.602777

AUTOSTAZIONE - INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA

TRIESTE - Via Flavio Gioia, 2
TEL. (+39) 040.425020
UDINE - V.le Europa Unità, 37
TEL. (+39) 0432.504012
TEL. (+39) 0432.508762
TOLMEZZO - Via Carnia Libera 1944
TEL. (+39) 0433.40594

INFORMAZIONI

e-mail info@saf.ud.it
sito internet: www.saf.ud.it

Numero Verde
800 915303

Con noi d'estate
l'inglese è gratis.
E lascia il segno.

www.wallstreetinstitute.it

800-81.80.80

A chi si iscrive entro
il 30/06/04, tre mesi
di corso gratuito.

Wall Street
INSTITUTE

TRIESTE: via delle Zudecche, 1

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Kleine Berlin

Oggi alle 9.30 e alle 18.30 al ricevimento anteaereo denominato Kleine Berlin di via Fabio Severo (lato distributori di benzina) verranno effettuate delle visite guidate alla mostra «10 giugno 1944. Ore 9.12 di un sabato mattina». Ingresso libero.

Associazione Pino Burlo

L'Associazione di volontariato Auser «Pino Burlo» organizza per i soci, una gita a Grignana, il paese degli artisti, domenica 4 luglio. Per informazioni, telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, allo 040/362730.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONI

Mauro Spadoni con Raffaella Ferrante; Cristian Paschetto con Monica Alessio; Massimo Crosara con Paola Turelli; Gianlorenzo Astore con Francesca Pergola; Nenad Grbic con Danijela Sitas; Zarko Pasic con Izabela Gostisa; Stefano Moscheni con Elena Ciccio; Raffaele Picone con Maria Ruffo; Edoardo Zecchin con Lorian Valentini; Gianfranco Strissia con Adriano Cortivo; Claudio Birs con Monica Cerioli; Davide Trevisan con Ana Maria Tirlea; Graziano Di Gregorio con Anna Fiore; Miroslav Maksimovitch con Deborah Kosuta; Claudio Fonda con Antonia Stigli; Mauro Pieri con Franca Veronese; Giuseppe Pozar con Graciela Del Valle Villarroel; Ales Vodopivec con Ambra Cossutta; Davide Marichio con Giorgio Romano; Jacov Bellelli con Georgia German; Kevin Scott Sikora con Elena Podda; Vladimir Gaon con Tamara Prodanovic; Francesco Arcoleo con Maria Antonietta Ferrioli.

Museo postale e telegrafico

Il Museo Postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto oggi sarà aperto dalle 9 alle 13 con visite guidate a cura dell'Associazione di Volontariato Cittaviva. Sarà possibile visitare la mostra intitolata «L'evoluzione degli uffici postali in Africa Orientale» di Giovanni De Lera.

Attività

Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47, alle 17 ritorna, la compagnia filodrammatica della Comunità degli italiani «G. Tartini» di Pirano presenta «Fantasmi a Pirano», commedia in due tempi di Ruggero Pagli. Il Centro Diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Mattinate musicali

Oggi alle 11, nell'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà il quattordicesimo appuntamento della rassegna «Mattinate Musicali al Revoltella». La nuova Orchestra «F. Busoni», diretta da Massimo Belli, presenta un programma intitolato «Omaggio a Giulio Viozzi - il Maestro e gli Allievi».

Musica dalmata

Oggi alle 11, la Camerata strumentale italiana diretta dal maestro Fabrizio Ficiur eseguirà al Teatro Verdi un concerto di opere tratte dalle più note opere del compositore Francesco de Suppè Demelli, italiano di Spalato, noto come Franz von Suppè.

Apertura rifugi

La Società Alpina delle Giulie informa che i rifugi «Pelarini», «Corsi», «Grego», apriranno oggi con servizio ininterrotto sino al 30 settembre; il rifugio «Nordio-Deffari» invece non aprirà a causa dei danni subiti durante l'alluvione del 29 agosto 2003. Per informazioni rivolgersi alla società in via di Donata 2, (telefonare allo 040/630464), ogni pomeriggio (17.30-19.30) sabato escluso.

Alloggi

con contributo

Domani verrà pubblicato il bando di concorso per la vendita di alloggi in edilizia convenzionata in corso di realizzazione intervento denominato «Parco in fiore», Comune di Ronchi dei Legionari, via Timavo. Per informazioni rivolgersi telefonando allo 040/364466 e-mail: edilizia.convenzionata@savinospa.it.



A Trieste il primo corso di microscopia per lo studio dei funghi

Continua fino al 19 giugno il primo corso di microscopia per lo studio dei funghi, organizzato dal gruppo di Trieste dell'Associazione micologica Bresadola, con sede nel Civico museo di Storia naturale, con il determinante contributo del Centro servizi volontariato del Friuli-Venezia Giulia. Il Corso è stato concepito per fornire ai partecipanti le nozioni di base per poter affrontare lo studio dei funghi con l'ausilio del microscopio, al fine della determinazione delle specie fungine presenti nella nostra regione, nel proseguimento dell'ormai decennale «censimento» in atto, curato dai soci del gruppo; i dati raccolti vengono poi inoltrati nella sede centrale dell'associazione a Trento, per il censimento in atto su tutto il territorio nazionale. Docente del corso è il micologo Emanuele Campo di Sacile.

Acquario marino

L'Acquario 1, osserva l'ora di apertura estivo, dalle 9 alle 19 dal martedì alla domenica, giorno di chiusura al lunedì.

Voci bianche

Oggi alle 20.45 alla chiesa di Greta-Santa Maria del Carmelo, avrà luogo il consueto Concerto di fine anno del coro «Voci bianche».

Associazione «I Girasoli»

Domani al Teatro Miela, alle 18, l'associazione «I Girasoli» presenterà il progetto per un centro di accoglienza per bambini portatori di handicap.

Associazione Panta rhei

«Holiday English» è il tema dei due incontri che si terranno martedì 15 e mercoledì 16 giugno finalizzati ad aiutare coloro che si accingono a recarsi in vacanza all'estero. Il mini corso di inglese che sarà tenuto da Lawrence Earle è gratuito e aperto a tutti con precedenza per i soci della Panta rhei. Per prenotazioni e ulteriori informazioni: telefonare allo 040/632420 cell. 335/6654597 e-mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Touring Club italiano

Sono aperte le iscrizioni alla gita di San Daniele e Spilimbergo il giorno 27 giugno. Partenza in pullman da Trieste. Per informazioni contattare il Punto Touring Club in via San Nicolò 11. Tel. 040/3480595. Orario di apertura dal lunedì al venerdì 9-13 15-19, sabato 9-13-12-30.

Museo Sveviano

Oggi il Museo Sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti. «E tanto differente questa Inghilterra. Il soggiorno londinese di Italo Svevo» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'Associazione Cittaviva. Il Museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis, 4. L'ingresso è libero. Per informazioni: Irene Battino - Biblioteca Civica - telefono 040/6758182.

Immaginario scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario Scientifico di Grignana (riva Massimiliano e Carlotta, 15): il museo della scienza triestino è aperto ogni giorno dalle 10 alle 20. Per il consueto appuntamento di «Scienziati della domenica»: i «profumi naturali».

Corpus Domini

Oggi, Corpus Domini, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo alle 10.15, durante la celebrazione della prima Santa Messa solenne del novenario, la Cappella Corale parrocchiale «S. Cecilia» eseguirà la «Missa in honor sancti Francisci».

PICCOLO ALBO

Rinvenuti, lunedì 7 giugno, inchiodati da sole nel parcheggio del supermercato Famila di via Valmaura. Telefonare al n. 040/827577.

Lutto al Piccolo

È prematuramente scomparsa Roberta, figlia del nostro responsabile dell'ufficio contabile Paolo Gosdan. Al caro amico e ai familiari le più sentite condoglianze da parte di tutta la famiglia de «Il Piccolo».

Oggi alla Casa Gialla un incontro organizzato dall'Associazione per l'assistenza

Storia di due ragazzi in corsa per la vita

«Ciao sono G., un vostro amico. Vi voglio raccontare la mia storia perché penso vi possa dare qualcosa. Infatti non è una storia come tante. È una storia un po' strana, un po' speciale». Comincia così il quaderno dal titolo «Una storia, tante storie» che racconta la vicenda «molto speciale» di G. e M., due ragazzi «diversamente abili» che, con l'aiuto di amici e del volontariato conducono una vita «normale». Normale cioè abitano in una casa loro, hanno un lavoro, tanti amici e vivono sereni aiutandosi l'un l'altro.

L'avventura di G. e M. comincia 16 anni fa quando, ormai maggiorenti, i due rappresentano un «problema»: i genitori di G. già da tempo non si occupano più di lui e i genitori di M. cominciano a chiedersi cosa succederà quando loro non ce la faranno più. «A quel tempo - racconta Severino Visini, il papà affidatario di G. - le alternative per i ragazzi svantaggiati non erano molte: Centri di salute mentale oppure case di riposo». Invece, grazie a un paziente e caparbio lavoro, i genitori affidatari, insieme ai servizi sociali, riescono a creare un gruppo ap-

partamento, G. e M. ottengono una casa dall'Ater e il sostegno degli educatori dell'Assaps (Associazione per l'assistenza e le problematiche sociali). Circondati da figure professionali qualificate e dall'amore di genitori e amici, G. e M. cominciano la loro strada verso l'autonomia. Arrivano quindi le prime esperienze lavorative protette, i primi passi verso una maturazione che continua tutt'oggi. «Mi sono accorto - racconta ancora G. - che passo dopo passo con M. crescevamo in autonomia, riuscivamo a organizzarci la giornata, a vivere una vita che assomigliava sempre più a un'esperienza di vita familiare».

«Dopo tanti anni abbiamo deciso - ricorda ancora Visini - di raccontare questa storia che non è un miracolo, ma il risultato di un lavoro che ha coinvolto singoli, istituzioni e associazioni private. La raccontiamo per permettere ad altri ragazzi di credere nella possibilità di una vita dignitosa anche se si è nati «diversi». Oggi alla Casa Gialla G. e M. festeggeranno un compleanno importante con tutti gli amici che in questi lunghi anni hanno incrociato la loro esperienza «speciale».

Marina Devescovi

Si inaugura il nuovo impianto sportivo del Centro giovanile

Oggi al Centro giovanile di via Carsia di Opicina si terrà la grande festa di chiusura anno sociale-pastorale 2003-2004 della Parrocchia Maria Regina del Mondo.

Il programma della manifestazione prevede numerose iniziative. La giornata di festa inizierà con la celebrazione della Santa Messa alle 10, e si concluderà verso le 20 al termine di un concerto musicale di beneficenza.

Durante la giornata, inoltre, è prevista la fase finale dell'attività provinciale di un minivolley e superminivolley con una partecipazione di circa 200/250 atleti in rappresentanza di ventun gruppi tra società sportive, ricreatori, scuole e centri di aggregazione giovanile, di cui due società provenienti dalla vicina Slovenia.

In tale occasione verrà inoltre inaugurato (seppure parzialmente) il nuovo impianto polisportivo che comprende un campo di calcio a sette regolamentare e un polivalente di pallavolo/basket, in attesa che vengano ultimati i lavori di costruzione degli spogliatoi del nuovo e moderno impianto sportivo che va ad arricchire l'offerta sportiva a Opicina.



I ragazzi della quinta «H» dell'Oberdan insieme 25 anni dopo

A 25 anni dalla maturità scientifica si sono ritrovati i ragazzi della quinta «H» dell'Oberdan. Da sinistra: Romano Giagodi, Andrea Galimberti, Marina Mavers (docente di italiano e latino), Paolo Caputo, Giulia Zuccheri, Laura Plossi, Antonella Maier, Marina Fragiaco (coperta in foto), Antonella Lonciari, Fabio Iona, Riccardo Tommasini, Patrizia Vaccari, Ettore Murgia, Maurizio Dudine, Giancarlo Mercadante, Gabriella Paletti, Ambra Giagacopoli, Giulia Licini, Roberto Flego. Assenti poco giustificati Gianfranco Noè e Isabella Marcon.

Il Jazz a Trieste, ipotesi per un nuovo festival

Domani alle 18.30 nella saletta di lettura del James Joyce Hotel (via dei Cavazzani, 7 - telefono 040/311023 - accanto a piazza Cavanna), Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale, promuove per l'associazione no-profit «Il pane e le Rose», una riflessione sul tema «Il jazz a Trieste».

Pubblico, fruizione, iniziative, denaro pubblico investito (quanto, a chi), a Trieste una delle capitali del jazz in Italia.

Tra le musiche, il jazz si caratterizza per essere una musica creativa, d'ascolto.

Intervengono: Tullio Tamani (Music Club Controtempo), Giuliano Tul (musicista), Gabriele Centis (Scuola di Musica 55), Giorgio Berni (Ragtime Trieste Jazz Band), Giorgio Petronio (rubrica jazz/Radio Fraga), Sergio Penco (poeta).

Nell'occasione si formerà un comitato promotore per organizzare a Trieste un Jazz Festival (concerti, mostre di foto, libri, riviste, seminari, contri-dibattito con critici), che parteciperà al «Primo Meeting del Jazz in Italia», che si terrà a Terni dal 25 al 27 giugno.

Ingresso libero.

ELARGIZIONI

- In memoria di Antonio Afri per l'onomatopoeia (13/6) e di Romano Maranzana per il III anniversario della figlia e dalla moglie Marta 30 pro Centro tumori Lovenati, 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Violetta Gomis dal condominio di via Buozzi 6 160 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Tullio Ingravallo per il compimento (13/6) da Oretta, Brunella e Susanna 30 pro Hospice Pina del Carso.
- In memoria di Eldorado Mohoraz dalla moglie Elvira 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Angela Pahor nel V anniv. (13/6) dalle figlie 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Palm nel III anniv. (13/6) dall'amica Franca 20 pro Frati di

Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppe Tarlao dai cugini Piero e Nevio 40 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del comm. Lino Torossi nel XIV anniv. (13/6) dalla moglie Gianna 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri); dalla figlia Marina 50 pro Frati di Montuza, 50 pro S. Vincenzo de' Paoli; dalla sorella Eleonora 50 pro Affas.
- In memoria di Rosa Bello da Maria Bello e Benito Zaccaria 30 pro Airc.
- In memoria di Maria Bratoz ved. Lucatelli e da Vittoria Fabbrì e Mariella Stocca 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Lidia Bucavaz Milievich dai cugini Nino e Stelio Milievich 50 pro parrocchia S. Giovanni Bosco (pane per i poveri).
- In memoria di Claudio Cerni di Capodistria dai colleghi di lavoro di Luisa 190 pro Lega contro i tumori Manno.
- In memoria di Nerina Deluca ved. Demarchi dalla famiglia Circo 50 pro Ass. cuore amico Muggia.
- In memoria di Oliviero Vedeste da Nerina Bressan Vedeste 270 pro il cenacolo (Casa famiglia).

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenza da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE	
corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE	Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA	Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA	Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60. ATTACCHI: Trieste - molo pescheria - Muggia - interno ancora da definire. Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

MOVIMENTO NAVI



ARR 7 Pa MSC ANASTASIA da Venezia a molo VII; ore 8 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 11 Li FRANKOPAN da Ras Lanuf a Siot; ore 12 Li SILBA da Banias a Siot; ore 15 Li ECO AFRICA da Sidi Kerir a Siot; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 14.
PART 8 Pa MSC ANASTASIA da molo VII a Pireo; ore 16 Mi FEDOR da Siot 1 ordini; ore 20 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.



IL PICCOLO DELLA TUA CITTÀ

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: Piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistania.
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Sistania, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistania, tel. 208334, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 660438.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa.

BENZINA

Agip: v.le Miramare 49; Via Forlanini - Cattinara.
Esso: piazzale Valmaura 4; piazza Foraggi 7; v.le Campi Elisi 52; via Ip: via dell'Istria 52; Giulio 58.
Shell: Aquilina (Muggia); via D'Alviano 14; Aurisina 129 (Duino Aurisina); riva Grumola 12; strada del Friuli 7; largo A. Canal 1/1.
Tamoil: via F. Severo 2/3.
Aperti 24 ore su 24 Total Duino Nord: A4 Ts/Ve.
Agip Duino Sud: A4 V.S.
Agip Valmaura: S.S. 202 km 36 (superstrada).
Servizio notturno Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: viale Miramare 49; piazzale Valmaura.
Self-service Esso: piazzale Valmaura, S.S. 202 - Sgonico; Agip: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via Forlanini - Cattinara; Valerio - Università. Tamoil: via F. Severo 2/3.

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

Nottata ad alta tensione in zona via Ponte del Torrione dove nella struttura occupata dai Disobbedienti era in programma una festa con concerto

Svegliano il sindaco per far cessare il chiasso

Residenti esasperati dal frastuono del centro sociale hanno chiesto invano l'aiuto di Brancati

Nel Monfalconese gli automobilisti esasperati dai semafori «lumaca» di Foglia- no per protesta spargono chiodi sull'asfalto. A Gorizia, invece, gli abitanti che risiedono nei dintorni del centro sociale abusivamente occupato di Piuma, sfiniti dal frastuono del concerto dell'altra sera suonano in piena notte all'abitazione del sindaco Brancati per poter riposare in pace. Una sorta di «giustizia fai da te» si sta diffondendo anche nell'Isontino. Un fenomeno a cui le istituzioni dovrebbero porre la massima attenzione per prevenire e analizzare i problemi percepiti effettivamente dalla gente.

nuare ad essere, per ragioni che sfuggono alla logica di chi rispetta le leggi, una palese violazione del diritto.

I fatti. Dalle 21 di venerdì era in programma, nella struttura occupata di via del Torrione, il concerto della band veronese dei Los Fastidios. Nel nome del gruppo era evidentemente segnato lo sviluppo che avrebbe preso, qualche ora più tardi, la loro esibizione. Infatti, dalle 23 i residenti nella zona hanno cominciato a tempestare di chiamate i centralini delle volanti della polizia, dei carabinieri-



Il concerto dei Los Fastidios che ha provocato le lamentele dei cittadini.

ri (perfino quello del 13.º Reggimento) e della finanza. «Nessuna delle forze dell'ordine è intervenuta. - racconta una signora, che è tra le protagoniste della clamorosa protesta dell'altra notte. - Anzi, ci hanno fatto capire che quelli del centro

sociale è meglio non toccarli perché godono di protezione politica. La polizia invece ci ha testualmente risposto: 'In questo momento (verso l'una di notte tra venerdì e sabato ndr) in tutta la provincia non abbiamo

mezzi e personale sufficienti per intervenire. Una sola macchina non la mandiamo perché quelli lì sono in tanti».

Ma sua questa frase secca è la smentita del questore di Gorizia, Alessandro Marangoni: «Noi interveniamo a qualsiasi richiesta di intervento che perviene al 113 a meno che gli agenti non siano impegnati in altri servizi più urgenti».

Il mancato arrivo al centro clandestino delle forze di polizia e il frastuono musicale diventato sempre più insostenibile ha dettato

un'altra mossa agli animatori della protesta. Verso la mezza hanno telefonato all'abitazione dell'assessore comunale alla Vigilanza, Maurizio Di Matteo, che però non era in casa. Sempre più esasperati, il piccolo corteo della protesta ha raggiunto, verso l'1.30, l'abitazione del sindaco a Stracis. Brancati è stato letteralmente buttato giù dal letto. Sorpreso e arrabbiato il primo cittadino ha spiegato che non è sua competenza intervenire, minacciando di allertare la polizia se fosse stato ulteriormente disturbato. «Ecco qual è stata la risposta del nostro sindaco ai cittadini, alcuni dei quali l'hanno votato, che chiedono soltanto di veder rispettato il diritto al riposo notturno».

Roberto Covaz

«Iris non ha mai concesso l'allacciamento elettrico»

«Non mi risulta che gli occupanti si siano allacciati alla rete di fornitura dell'energia elettrica». Non trova conferma all'ipotesi di un utilizzo abusivo della corrente elettrica da parte degli occupanti dell'edificio regionale di via Ponte del Torrione.

«Alla loro richiesta di sottoscrivere un contratto - spiega il direttore generale di Iris, Carlo Mistretta - abbiamo risposto che avremmo potuto farlo solo nel caso in cui ci fosse pervenuta l'autorizzazione da parte della Regione. All'interno dell'edificio uti-

lizzano dei generatori - aggiunge Mistretta -, almeno così ci risulta dai controlli che abbiamo eseguito in ore serali: dai nostri quadri elettrici non risultava infatti nessun tipo di allacciamento. Non sono in grado di fornire ulteriori informazioni su eventuali ulteriori contatti degli occupanti con i nostri uffici».

«Per noi - chiarisce il direttore generale di Iris - non si tratta di un problema politico, ma soltanto dell'assenza di un titolo per sottoscrivere il contratto».

ISONTINO

I nuovi cartelli saranno sistemati di pari passo con gli interventi di manutenzione ordinaria sulle principali strade dell'Isontino

Segnaletica trilingue sulle provinciali

La Provincia accelera nell'applicazione della legge di tutela delle minoranze

Sotto sequestro al valico di Sant'Andrea un Tir contenente sostanze radioattive

È guardato a vista da una pattuglia dei carabinieri in servizio con un carico di materiale radioattivo. Tra cui anche un contenitore cobalto 60. La presenza di questa sostanza, altamente pericolosa, è stata riscontrata dalle apposite apparecchiature del Nucleo operativo ecologico di Udine, intervenuto all'autoparco di Sant'Andrea dopo che i tecnici della stazione con- tinuavano a riscontrare anomalie sul carico.

L'autoarticolato - a quan- to si è appreso - era diretto alla Ferriera di Trieste e il carico ferroso oggetto del trasporto sarebbe derivante dalla demolizione di materiale edile ospedaliero. Domani dall'autoarticolato saranno prelevati da parte dei vigili del fuoco altri campioni del materiale radioattivo da analizzare. Poi entrerà in azione una ditta specializzata, già contattata, che dovrà attuare l'intervento di bonifica in grado di consentire quindi lo spostamento del Tir. Sembra che l'autista dell'

autoarticolato fosse all'oscuro del contenuto «a rischio» del carico. Resta da capire come mai questo Tir sia entrato in Slovenia senza che al valico di ingresso dalla Croazia non sia stato riscontrato nulla di anomalo.

Attorno al camion è stato disposto un cordone sanitario per evitare pericolosi contatti. Il mezzo è parcheggiato in una zona decentrata dall'autoparco, anche se i primi accertamenti escluderebbero rischi concreti per le persone.

Cormons diventerà Krmin, Capriva Koprivno mentre Trzic o il friulano Monfalcone correderanno le indicazioni per Monfalcone. La legge di tutela delle minoranze linguistiche storiche «irrompe» nella viabilità provinciale. Man mano che si effettueranno i periodici interventi di manutenzione ordinaria sulle strade provinciali verranno, infatti, sistemati cartelli con la toponomastica bilingue e trilingue lungo le principali arterie isontine di competenza dell'ente presieduto da Brandolin.

IL PROGETTO. La Provincia ha deciso, dunque, di dare attuazione concreta alla legge 482. «I lavori riguarderanno, in una prima fase, i principali incroci che non riguardano direttamente i Comuni», sottolinea il presidente della Provincia mentre, laddove l'arteria passerà sul suolo comunale, gli interventi saranno concordati con le amministrazioni locali. «Di pari passo con gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali si provvederà all'installazione della toponomastica bilingue (italiano e sloveno) e trilingue (italiano, friulano e sloveno) per ottemperare alle direttive della legge 482 - spiegano Brandolin e l'assessore provinciale alla Viabilità, Minin - . L'intervento non sarà imposto ma concordato con i Comuni. In certe strade

provinciali, e mi riferisco a quelle che attraversano i paesi a maggioranza slovena, abbiamo già provveduto a installare la segnaletica bilingue».

LE ZONE. Brandolin quasi a voler «prevenire» eventuali polemiche sollevate dal Centro-destra sottolinea: «Non c'è nulla di strano. La 482 è una legge dello Stato che è perfettamente in vigore nella nostra provincia. Tutti i paesi della Destra Isontina più Monfalcone hanno richiesto a suo tempo la tutela del friulano mentre la 482 tutela lo sloveno nei paesi a maggioranza slovena, a Gorizia, a Monfalcone, a Ronchi dei Legionari e a Cormons. Lo ripetiamo».

I FINANZIAMENTI. L'unico punto interrogativo riguarda i finanziamenti. Per Brandolin è necessario attendere i contributi messi a disposizione della legge 482 mentre per Minin si potrebbe già attingere dai fondi per il settore viabilità. Per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali, l'Assessorato alla viabilità ha stanziato 200 mila euro per la manutenzione della piattaforma stradale, 65 mila per la segnaletica, 41 mila per la manutenzione delle banchine e dei cigli, 15 mila per la sostituzione delle barriere di sicurezza.

Francesco Fain



Un esempio della segnaletica «multilingue» già esposta.

RONCHI

A Ronchi durante una festa in casa di amici. Vittima un turriachese che ha riportato ferite al torace, all'addome e diverse fratture

Crolla il balcone, grave un giovane

Precipitato dal secondo piano di un'abitazione. Era seduto sul parapetto

Vittima dell'infortunio avvenuto a Grado un russo di 40 anni

Turista cade dal motoscafo Gamba lacerata dall'elica

Grave infortunio ieri pomeriggio attorno alle 15 nella laguna di Grado. Un uomo di nazionalità russa è ricoverato all'ospedale di Monfalcone in seguito a gravi ferite a una gamba. Le sue condizioni sono gravi, ma non è in pericolo di vita. L'incidente si è verificato nel canale di San Piesse del sinistro, sulla cui dinamica stanno indagando

i carabinieri di Grado. Sembra comunque che l'uomo, M. D. le iniziali del suo nome, 40 anni, sia caduto in acqua mentre stava cercando di riparare la sua barca, un motoscafo di 8,5 metri, in compagnia di un'altra persona. Cadendo, la gamba ha toccato l'elica che gli ha provocato profonde ferite con lacerazione dei tessuti. Dato l'allarme è stato soccorso con un'imbarcazione dei

carabinieri che lo ha portato a riva dove è stato sottoposto a un primo trattamento da parte del medico del soccorso territoriale. Un'ambulanza dello croce verde ha quindi provveduto a trasportare l'uomo all'ospedale di Monfalcone dove è stato accolto con prognosi riservata per quanto riguarda la funzionalità dell'arto. Sul posto anche il personale della Capitaneria di porto.

Cede il parapetto di un balcone e precipita da un'altezza di sei metri rimanendo ferito in modo gravissimo. È accaduto ieri attorno alle 2 di notte in via Redipuglia a Ronchi dei Legionari. All'ospedale, ricoverato con prognosi riservata nel reparto di chirurgia un giovane di Turriaco, Davide Virgilio, di 23 anni, residente in Volta 17.

Ha riportato un trauma al torace e all'addome, lesioni ossee e interne con rottura della milza, fratture al bacino e in diverse altre parti del corpo. Stando agli accertamenti effettuati

all'ospedale di San Polo prima di sottoporre il ragazzo a intervento chirurgico non risulterebbero lesioni alla testa.

La dinamica dell'incidente, così come è stata ricostruita dagli agenti del commissariato di polizia Monfalcone, ha dell'incredibile. Davide Virgilio si trovava da un'amico, al secondo piano di uno stabile. Si stava svolgendo una festa. In casa c'erano di-

versi ragazzi. La notte era calda e afosa. Il giovane era sul balcone assieme ad alcuni coetanei in cerca di un po' di fresco. Imprudentemente, si era seduto sul parapetto del terrazzo, che, all'improvviso ha ceduto facendo precipitare Davide.

L'impatto con il suolo, dopo il volo di sei metri, è stato violentissimo. Immediata è partita la richiesta di aiuto. Sul posto so-



Via Redipuglia, a Ronchi, dove è avvenuta la disgrazia.

no giunte un'ambulanza e un'auto con a bordo il medico.

Davide Virgilio è stato

adagiato su un'autolettiga. Poi via la corsa all'ospedale. Attorno alle 4.30, dopo i necessari accertamenti, è entrato in sala operatoria.

Intanto gli agenti di polizia provvedevano ad ascoltare i giovani presenti alla festa nella casa di Ronchi.

Foglio di via obbligatorio perché maltrattava la moglie

Foglio di via obbligatorio perché violento nei confronti della moglie. Con in più l'obbligo di non risiedere più a Monfalcone, dove tuttora abita la consorte, ma neppure in nessun al-

tro centro del Friuli Venezia Giulia. Destinatario del provvedimento un trentasettenne di origine meridionale. Il foglio di via fa seguito a una precedente arresto per maltrattamen-

ti in famiglia, minacce e danneggiamento. Tornato in libertà, però il marito violento non aveva smesso di maltrattare la consorte. Di qui il provvedimento con il quale lo si obbliga a

non rivedere la moglie. Un rapporto, quello della coppia, assai difficile. Più volte la polizia, su richiesta della donna, era dovuta intervenire per ridurre alla ragione l'uomo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancanti inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. ROIANO in bella casa d'epoca soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, € 76.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. RONCHETO nel verde, ristrutturato, panoramico, soggiorno, cucinino, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, riscaldamento centrale, ascensore, € 90.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

APPARTAMENTO in trifamiliare consegna 2004 Vico delle Rose 130 mq terrazzo totale vista golfo giardino e garage. Impresa vende 040/636264 348/0621642.

CAPRIVA, in stupenda posizione, villa bifamiliare tricarere con ampi porticati. BMSERVICES 0481/93700. (C00)

CENTRALE ampia metratura, ingresso, soggiorno, due camere, cucina arredata bagno, servizio separato, cantina, termoautonomo, buone condizioni € 135.000. Ag. immobiliare 328/7790715.

CENTRALE splendido alloggio rifinito con gusto. Cucina, soggiorno, due camere, cameretta, bagno, atrio, poggiolo. 130 mq comodamente tranquilli. Geom. Marcolin 040-366901.

DOLOMITI splendido contesto vendesi appartamento recente costruzione, composto da soggiorno con cottura, due camere, bagno, balcone, autorimessa, cantina. Tel. 333/7492840. (F06)

DOMUS casa accostata da ristrutturare, soleggiata, bipiano, doppio ingresso, giardino con accesso auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS centralissimo immobile da ristrutturare completamente, totale 175 mq circa, disposto su unico piano, possibilità ricavo tre appartamenti adatti per investimento. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS D'Angeli in signorile palazzina bipiano in parco, appartamento di circa 75 mq esposto completamente a sud con vista panoramica, lussuosi rifinito a primingrosso, composto da soggiorno, cucina, due stanze, bagno completo, terrazzo, cantina. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Grignano, in recente complesso a schiera immerso nel verde con piscina: salone con caminetto, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo abitabile, grande soffitta, ampio posto auto coperto. Totale vista mare. Rifiniture pregiate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS in costruzione, mini-appartamenti: tinello, cottura, matrimoniale, bagno, balcone, autometano, predisposizione aria condizionata, adatti investimento. Da € 98.000. Esente mediazione. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS in costruzione, soggiorno, cucina o cottura, due matrimoniali, biservizi, ampio terrazzo, possibilità box, cantina. Esente mediazione. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS negozio centralissimo in area pedonale, disponibilità di collegamento, adatto qualsiasi attività commerciale, da 80/250 mq. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Oberdan adiacenze, locale 25 mq più soppalco, vetrinato, buone condizioni. Vendesi muri e licenza tabelle 14/2/29/30. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Vito, via Murat, vista mare prestigioso appartamento di 220 mq con doppio ingresso, ampio box auto e cantina. Tel. 040/366811. (A00)

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Enti pubblici ed amministrazioni dello Stato obbligati alla comunicazione di cui all'art. 5 della legge 25 febbraio 1987 n. 67

Obbligo di destinazione della pubblicità

Si ricorda che, per quanto concerne l'esercizio 2003 le amministrazioni statali e gli enti pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, erano tenuti a destinare alla pubblicità su quotidiani e periodici una quota non inferiore al 50% delle spese per la pubblicità iscritte nell'apposito capitolo di bilancio.

Le amministrazioni statali, le regioni, gli altri enti pubblici, inclusi gli enti territoriali e gli enti pubblici economici, nonché le aziende sanitarie locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti, hanno l'obbligo di comunicare all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni le loro spese di carattere pubblicitario relative all'esercizio 2003.

La comunicazione va eseguita in modalità telematica entro il 15 giugno 2004, in relazione alle spese dell'ultimo esercizio finanziario, secondo le indicazioni presenti sul sito www.roc.infocamere.it, e quanto disposto dalla delibera 129/03/CONS disponibile sul sito www.agcom.it.

La comunicazione va inviata anche nel caso in cui non siano state effettuate spese pubblicitarie. Fanno eccezione i comuni con meno di 40.000 abitanti, i quali sono tenuti ad effettuare la comunicazione solo nel caso in cui vi siano state spese.

L'Autorità informa inoltre che, per quanto riguarda gli esercizi finanziari successivi all'anno 2003, ai sensi dell'art. 7, comma 10 della legge 3 maggio 2004 n. 112, le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici destinano all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, per fini di comunicazione istituzionale, debbono essere impegnate per il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici. Secondo quanto stabilito dall'art. 25, comma 6 della stessa legge (accelerazione e agevolazione della conversione alla trasmissione in tecnica digitale) nella fase di transizione alla trasmissione in tecnica digitale, la percentuale di destinazione a favore dei giornali quotidiani e periodici, deve essere pari almeno al 60 per cento.

DOMUS Scorciole prestigiosa villa di ampia metratura, in ottime condizioni, ampio scoperto, trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Venti Settembre, storico palazzo d'epoca, signorile alloggio di rappresentanza al terzo piano, di circa 150 mq, termoautonomo. Perfetto stato di manutenzione. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS via Giulia, adatto investimento, vendesi appartamento occupato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Canale Ponterosso, attico con mansarda, ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzino. Posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

GRADISCA, in centrale piccola palazzina, appartamento bicamer, ampio garage, giardino. Prezzo interessante. BMSERVICES 0481/93700. (C00)

GRADISCA centralissimo spazioso appartamento tricarere, ampio salone, biservizi, vista panoramica, garage. Perfetto. BMSERVICES 0481/93700. (C00)

GRADO nuovo appartamento bicamer, ingresso indipendente, cucina abitabile, posto macchina, vista mare € 215.000. Euroinvest 328/3761247. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Bondmea splendida vista mare / città ultimo piano con mansarda in elegante palazzina: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi, posti auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Cantù in casa bifamiliare vista città con accesso auto: salone, tre stanze, grande cucina, doppi servizi, taverna, cantina, terrazzo, giardino. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Carducci in storico palazzo d'epoca piano alto con ascensore: salone, quattro stanze, cucina, bagni, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Hortis in palazzo recentemente ristrutturato piano alto con ascensore: salone con caminetto, matrimoniale, stanza da bagno - riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Tribunale/Romagna appartamento in buone condizioni panoramiche: salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, box auto, cantina. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Giulia ampio locale con vetrine e accesso auto - ottime condizioni - adatto qualsiasi attività. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Carso bifamiliare indipendente: doppio salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzi e porticata, cantina, garage, magazzino, grande giardino alberato. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano / viale Miramare signorile in palazzo d'epoca ultimo piano di circa 160 mq da rimodernare vista mare: salone, tre stanze, cameretta, cucina, servizi separati, ascensore. Euro 180.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giovanni villa panoramica di ampia metratura: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, grande mansarda di circa 120 mq, garage, giardino di circa 600 mq. Euro 370.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Tribunale/Romagna appartamento in buone condizioni panoramiche: salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ampi poggioli, box auto, cantina. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Bellosguardo in complesso residenziale: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grandi terrazzi, box auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Carsia / Salici (Opicina) alloggio su due livelli in palazzina recente: salone, cinque stanze, doppi servizi, grande cucina, terrazzi, box auto, riscaldamento autonomo - ampio giardino condominiale. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via della Vitalba villino panoramico con circa 750 mq di giardino alberato: salone, due stanze, stanzino, cucina, bagno, ampio porticato verandato - accesso auto. Euro 440.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Baiamonti appartamento tranquillo e soleggiato in palazzina ventennale: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, posto auto, riscaldamento autonomo. Euro 179.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 viale XX Settembre locale di circa 150 mq con soppalchi per circa 55 mq, vetrine e wc comune. Euro 270.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Bellosguardo in complesso residenziale: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grandi terrazzi, box auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Bellosguardo in complesso residenziale: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grandi terrazzi, box auto. (A00)

LE AZIENDE INFORMANO

"Parte la nuova comunicazione INAIL firmata PomilioBlummm"

INAIL ha concluso la consultazione a livello europeo per scegliere il partner che affiancherà in esclusiva per i prossimi 2 anni in tutte le attività di comunicazione e di sponsorizzazione.

Si tratta di uno degli incarichi più importanti nel settore della comunicazione istituzionale in Italia che prevede investimenti complessivi di milioni di euro l'anno con l'immediato sistema della consulenza a 360°.

PomilioBlummm ha preceduto nell'ordine J. Walter Thompson, primo gruppo pubblicitario mondiale, Saatchi & Saatchi il principale network inglese, Grey Worldwide la società che a livello internazionale è consulente dell'esercito americano e di Time Warner - CNN, quotata a Wall Street, Leo Burnett, il gruppo internazionale che gestisce la comunicazione mondiale di McDonald's.

Si tratta di un significativo riconoscimento alla qualità professionale che oggi viene riconosciuta alla nostra società" dichiara Franco Pomilio, Amministratore delegato ed esponente della 2a generazione della famiglia di industriali e creativi abruzzesi.

I recenti incarichi per alcuni leader mondiali di settore come la belga Belsart e per le principali istituzioni pubbliche come il Ministero della Salute, la Regione Veneto, la Regione Emilia Romagna, la Regione Sardegna ed in questi giorni il lancio del Fiume PO coordinando 4 regioni e 13 province è testimonianza di uno skill, una capacità di pensare e gestire piani integrati di comunicazione difficile da rintracciare sul mercato italiano.

PomilioBlummm, fondata nel 1967, è una delle prime società ancora interamente a capitale italiano nel settore, ha 3 uffici in Italia, oltre 40 addetti ed un network indipendente tra i principali in Europa con 11 uffici, oltre 800 professionisti impegnati in un billing di circa 300 milioni di euro.

Il "rinoceronte" è da quasi 40 anni il simbolo dell'agenzia che si definisce "una specie unica nella comunicazione integrata" e che annovera un team di lavoro composto da professionisti di molte nazionalità, incluso il mondo arabo e la nuova Europa Orientale.

Il manager director dell'account INAIL è Massimo Pomilio, responsabile dell'area Pubblica Amministrazione e consigliere d'amministrazione: sarà lui a coordinare il team che accompagnerà INAIL nella comunicazione per i prossimi anni sia a livello italiano, che locale che mondiale con la gestione del WorldWork Congress che coinvolgerà gli istituti del lavoro di tutto il mondo e che si annuncia come uno dei più importanti eventi di politica internazionale del prossimo fine anno in Italia.

La prima trincea della comunicazione, giudicata con grande distacco nel mercato tecnico per la strategia creativa, partirà ai primi di giugno sui principali media italiani con un investimento per le prime due settimane di circa 400.000 euro più altri sulle principali testate quotidiane e periodiche e sui network Rai e privati.

I temi della prima campagna sono i nuovi finanziamenti alle piccole e medie imprese sulle tematiche di sicurezza e sui finanziamenti all'adeguamento tecnologico alla 626.

Si tratta di un mix interessante composto da finanziamenti completi ad interesse zero e contributi a fondo perduto per i progetti più significativi.

L'iniziativa riguarda le PMI, praticamente il 95% del tessuto economico italiano, con particolare attenzione alle imprese che operano nei settori dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio.

Lo stile più netto della comunicazione tende a rendere semplice e comune il messaggio. La prima trincea della comunicazione, giudicata con grande distacco nel mercato tecnico per la strategia creativa, partirà ai primi di giugno sui principali media italiani con un investimento per le prime due settimane di circa 400.000 euro più altri sulle principali testate quotidiane e periodiche e sui network Rai e privati.

I crediti della campagna: Direzione strategica: Franco Pomilio. Responsabile progetto: Sabrina Santucci. Direzione creativa: Gianpiero Di Gianvittorio. Copy: Franco Di Muzio. Producer: Antonio Di Leonardo. Account manager: Gianna Marasco. (Per informazioni: Dr. Franco Pomilio - direzione@pomilio.com; www.pomilio.com)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Tarabocchia locale in ottime condizioni di circa 60 mq con ampia vetrina. Euro 95.000. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliare Spa vende Via Ressa n. 6 immerso nel verde, appartamento di tre camere, cucina, servizi, giardino privato. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA investimenti immobiliare Spa vende Scussa n. 5 in stabile d'epoca con ascensore, appartamenti liberi ed occupati da mq 32 a mq 204. A partire da € 28.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliare Spa vende a Roiano - Via del Pratello n. 11 in stabile completamente ristrutturato appartamenti liberi ed occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti immobiliare Spa vende Via Ginnastica n. 16, appartamento completamente ristrutturato di soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Finiture di pregio. Primingrosso. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

PORCICI 040/774177 CENTRO STORICO palazzetto di tre piani consolidato e ristrutturato al grezzo 200 mq complessivi.

PORCICI 040/774177 MANNA PALAZZETTO STORICO salone tre camere triservizi portico veranda giardino posti auto. Al grezzo. (A00)

PORCICI 040/774177 SISTIANA in costruzione porzione di bifamiliare 190 mq tre livelli giardino € 360.000,00 al grezzo.

ROSSETTI villa prestigiosa, ampia metratura, giardino, box, vista, prezzo impegnativo. Ag. Immobiliare 328/7790715. (A4170)

UDINE, colline moreniche nell'incantevole cornice di Moruzzo, nuova bifamiliare ampie metrature, tricarere, pluriservizi, taverna, giardino, pietra/travi a vista Unica. Alfa 0481-798807.

2 IMMOBILI

ACQUISTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. CAMPANELLE soggiorno una/due camere cucina bagno numerosissime richieste prezzo da proporre. Euro casa 040/638440. (A00)

A.A. CAMPANELLE soggiorno una/due camere cucina bagno numerosissime richieste prezzo da proporre. Euro casa 040/638440. (A00)

A.A. CERCHIAMO Rozzolo Luigi soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, massimo € 140.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

APPARTAMENTINO quattro camere camera cucina bagno numerosissime richieste € 60.000,00 contanti. Euro casa Battisti, 8 040/638440. (A00)

APPARTAMENTO quattro camere camera cucina bagno numerosissime richieste € 60.000,00 contanti. Euro casa Battisti, 8 040/638440. (A00)

MONFALCONE dintorni Udine cerchiamo per nostro cliente casetta bicamer col giardino; inoltre modesto appartamento tricarere! Alfa 0481-798807.

3 IMMOBILI

AFFITTO

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

AFFITTIAMO appartamenti varie zone vuoti arredati. Amm. via Udine 3, tel. 040/369940. (A4199)

Continua in 34.a pagina

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

NOVE: in città e quartieri di almeno 1000 abitanti. PER: Espansione in Italia. Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, vi proponiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER ONLINE
Via Palladio, 82 - 30100 Treviso (UD) www.schlecker.com
Tel.: 848 - 694658 Fax.: 0432 - 576601

SCHLECKER
SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 € 0,10
13 x 19 € 0,15

SCHLECKER ... PIU' DI 13300 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.SCHLECKER.com

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 33%!
Omino Bianco lavatrice marsiglia 27 misurini € 3,99

sconto 27%!
Pampers baby dry pacco base assortiti € 6,49

sconto 12%!
Dove bagno assortiti 500 ml. (lt.=5,58) € 2,79

sconto 22%!
Simmenthal carne 4 x 90 gr. + 2 omaggio (kg.=11,08) € 3,99

sconto 24%!
Whiskas gatto pate' gusti assortiti 190 gr. (kg.=2,37) € 0,45

sconto 22%!
Aqualfresh tripla protezione tubo globe 75 ml. (lt.=18,53) € 1,39

sconto 22%!
Nivea shampoo assortiti 250 ml. (lt.=7,56) € 1,89

sconto 22%!
Nivea balsamo assortiti 200 ml. (lt.=9,45) € 2,44

A GRADO

Immobiliare vende
ultimi appartamenti pronta consegna
primo ingresso - vista laguna
vicinissimi al centro - garage o posto auto
possibilità di mutuo - prezzi concorrenziali
investimento sicuro

telefonare: 335 5250485 - 335 7780504

CULTURA & SPETTACOLI

STORIA Scheiwiller pubblica il diario che racconta gli anni tra il settembre 1943 e l'aprile 1945

Giovannini: pagine nere dal lager

Il ricordo doloroso di Larissa, una studentessa sparita nel gorgo della guerra



Giovanni Giovannini prigioniero di guerra in Germania. A sinistra, un momento felice con Larissa Sapeshko, giovane ucraina, studentessa in medicina sparita nel gorgo della guerra dall'altra parte dell'Europa. Nel «Quaderno nero» c'è il rammarico per non aver potuto salvare quella vita nell'inferno di un tempo dominato dall'odio e dalla follia.

o di accettare lo status di lavoratori civili o di internati liberi, l'anelito di libertà e il desiderio di fuga che mai si spengono nell'uomo libero.

Giovanni Giovannini, caporal maggiore, inizia la sua avventura dalla Costa Azzurra, dove l'esercito italiano rimane senza ordini e senza ufficiali in un clima di tragica festa, per passa-

re allo Stalag XII A di Limburg e da qui a Mannheim, in un edificio scolastico trasformato in Lager, che avrà occasione di visitare nel 1965 quando potrà narrare a insegnanti e studenti, commossi, la sua storia lì dentro.

Con uno stile scorrevole, che mantiene inalterata la freschezza del testo di allora, Giovannini intreccia le pagine di allora con brevi

ed efficaci introduzioni che hanno il compito di accompagnare i lettori di oggi ai fatti di ieri: soprattutto i più giovani, per i quali tutto è meno scontato. Come spiegare i quattro no, compattamente rivolti a fascisti e tedeschi, ed accettare fino in fondo la condizione di prigioniero, nelle condizioni di uno schiavo, se non con la forza della convinzione che Giovannini e gli al-

tri si erano fatti che la Germania era, giorno dopo giorno, sempre più vicina alla sconfitta. Egli coglie con sensibilità il mutare dello stato d'animo del popolo tedesco, la trasformazione dell'arrogante ideologia della superiorità in sfiducia e scoramento per una guerra che va male, per il silenzio prolungato sulla sorte dei figli al fronte. Eppure, fino all'ultimo il regime nazista sembra esercitare il suo potere, dal quale i tedeschi non riescono a sottrarsi.

La battaglia vinta nel

campo di Strasburgo per ottenere il diritto alla posta ed ai pacchi viveri, rischiando tanto - ma tanto vale rischiare quando nulla ti rimane se non la vita - con lo sciopero del rancio. Ma sarà il primo pacco giunto dalla sua famiglia a provocare una forte emozione, al punto da sciogliere in lui il duro atteggiamento e difensivo dei mesi precedenti. Ora si fa più sensibile, attento a captare ogni fatto nuovo, a cercare infine la fuga. Assieme all'amico Maccolini scappa dal campo di Colmar; affida le sue

poche cose ad un compagno di prigionia e via! Vagano nei boschi e dopo due giorni disperati sono catturati, malridotti al punto che un vecchio maresciallo ordinerà ai suoi giovani soldati di lavare e curare i loro piedi, piagati e feriti. Giovannini rimane stupito da tanta generosità, ma forse non si rende conto che, in quella Germania, un prigioniero in vita e curato valeva per quanto avrebbe potuto ancora dare all'industria tedesca. Un bene prezioso. Infatti saranno consegnati alle SS, subiranno un proces-

so ed una lieve condanna, sgravata grazie al coraggio di Giovannini di lamentarsi delle condizioni a cui erano sottoposte nelle officine della Daimler Benz. Sarà trasferito in una fabbrica di spilli, perché nella Germania nazista si producevano spilli anche sotto i bombardamenti! Quando sembra che non ci sia spazio per umanità e sentimenti ecco spuntare nelle ultime pagine del quaderno nero, il ricordo nerissimo e il rammarico di Giovannini per una giovane ucraina, Larissa Sapeshko, studentessa di medicina ed assistente sanitaria a Volkershausen, finita qui chissà come, tirata fuori da qualche campo di concentramento e trascinata dal gorgo della guerra dall'altra parte dell'Europa. C'è un senso di colpa, forse quello che ha frenato per sessant'anni Giovannini a pubblicare il suo diario, per il destino, inizialmente condiviso, che diviene passione quasi adolescenziale, e per il senso di colpa di non averla fatta salire sul camion che doveva trasportare i reduci, a guerra finita, in Svizzera. La promessa di tornare a riprenderla e le vicissitudini del suo rientro a Torino, scambiato alla frontiera italiana per un fascista sbandato, si intrecciano nel rammarico di non aver seguito la ragione del sentimento ma solo quella della sopravvivenza. C'è un'ultima lettera dei primi di maggio, poi il silenzio. Le ultime tracce si perdono nell'agosto 1945, quando la giovane Larissa fu internata in un campo e sospettata di collaborazionismo venne consegnata dagli angloamericani ai sovietici. Forse fucilata, forse scomparsa nelle deportazioni in Unione Sovietica. Tra le mani di Giovannini sono rimaste l'ultima lettera e qualche fotografia che fissa rari momenti di spensieratezza. Non felicità, perché morta e sepolta.

ARTE Il pittore e regista americano potrebbe esporre le sue grandi tele a fine primavera dell'anno prossimo

Julian Schnabel e il sogno di una mostra a Trieste

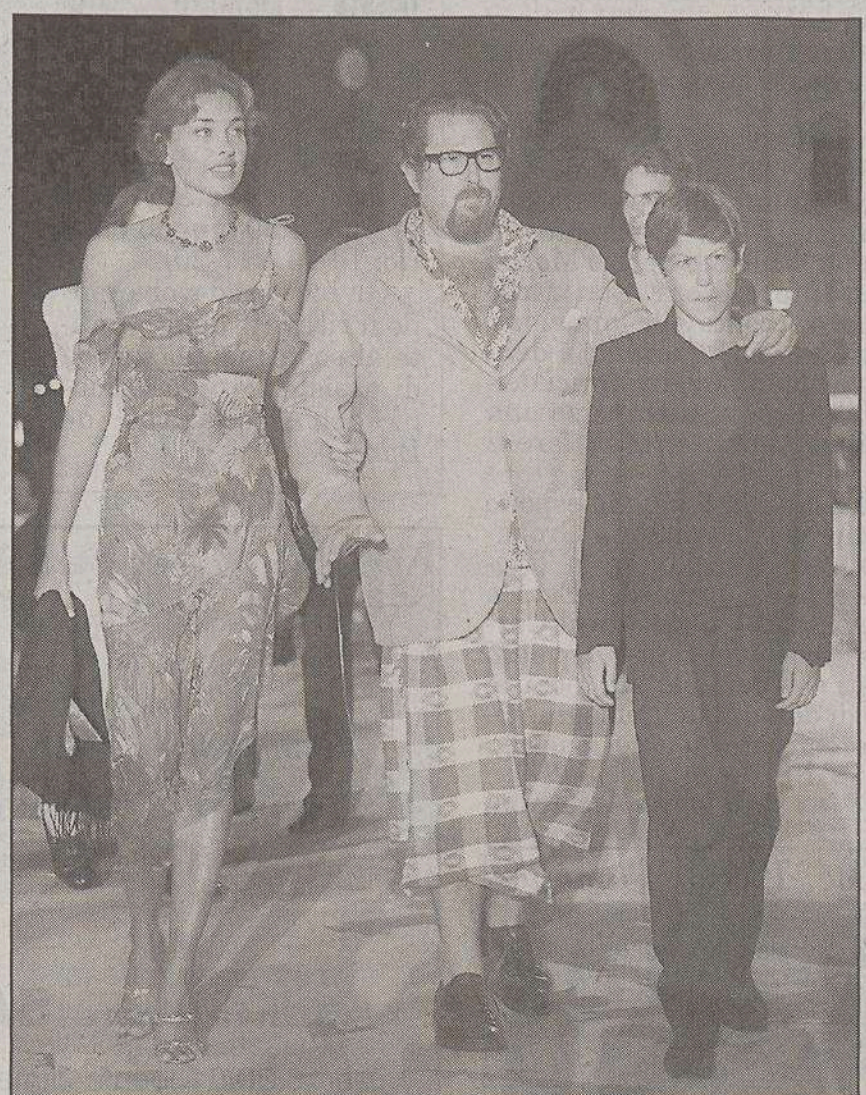
Girando per la città, l'autore di «Basquiat» è rimasto affascinato dal magazzino vini

Un sopralluogo quasi in incognito, obiettivo una grande mostra da inaugurare a fine primavera 2005. Julian Schnabel, famoso pittore, scultore e regista newyorkese, amico di Andy Warhol e Jean-Michel Basquiat, mercoledì se n'è andato discretamente in giro per la città alla ricerca della «loca» più adatta a ospitare le sue imponenti tele, alcune delle quali misurano sette metri per sette.

Il Portovecchio, la Pescheria, la ristrutturazione, il vecchio casamento di via d'Alviano, il museo Revoltella: accoglie il visitatore il consigliere regionale Uberto Drossi Fortuna. L'esuberante artista, amante e le sue opere, si è lasciato conquistare dall'architettura e dall'atmosfera di Trieste, una città - ha frugato di Napoli - «che quasi non sembra italiana».

Portare Julian Schnabel a Trieste significa riallacciare il filo con due grandi esposizioni ospitate al Revoltella nel '95 e nel '99 e dedicate a Michel Basquiat e a Jean-Michel Basquiat, entrambi suoi amici. La continuazione di un percorso artistico, perché a Basquiat, l'artista di colore morto per overdose a 27 anni, Schnabel è stato vicino, l'ha lanciato sul mercato insieme a Warhol, ha tentato invano di strappare alla droga e, alla fine, gli ha dedicato il film «Basquiat».

Con Jeffrey Wright, Benicio Del Toro e David Bowie, la mostra su Schnabel, il viaggio nella pop art americana approderà a un capitolo successivo, ancora più problematico e coinvolgente, come attesta la tren-



Julian Schnabel con la moglie Olaz e il figlio Vito Maria. Sopra, con gli attori del suo «Before Night Falls», proiettato a Venezia. È stato lui a dedicare un film a Jean Michel Basquiat, l'artista morto di overdose a 27 anni.

contemporanei. E poi Schnabel ha una preferenza per le strutture industriali. Non è casuale che il pittore, durante il «tour» triestino, si sia lasciato calamitare dal fatiscante magazzino vini, dove - ignaro delle miserie di sicurezza e del progetto di restauro firmato da Boris Podrecca - avrebbe voluto portare le sue tele, purché «prima» di qualsiasi intervento.

Al termine del sopralluogo, Portovecchio e Pescheria, futuro centro policulturale, sono i siti che Schnabel ha mostrato di prediligere. Anzi, in sintonia con la sua filosofia espositiva, non gli dispiacerebbe che le tele fossero collocate nella struttura sulle Rive a lavori ancora in corso, quasi ad anticipare, in modo decisamente trasgressivo, la «vernice» ufficiale. Aprire la Pescheria con un artista di questo livello (che ha esposto di recente in una galleria di Milano,

ma solo una piccola parte della sua opera) sarebbe davvero un evento, soprattutto con un occhio al turismo d'arte dall'Est Europa, dove Schnabel sta vivendo un incredibile picco di popolarità. Per il momento, però, si tratta solo di progetti. Alla mostra, infatti, devono dare il via libera Regione e Comune, partner indispensabili dell'operazione (oltre agli sponsor privati), il cui costo dovrebbe aggirarsi sui 450 mila euro. Non solo. Per l'eventuale collocazione dell'allestimento nella Pescheria, dovrà dire la sua anche la Fondazione CrI, che finanzia l'imponente opera di ristrutturazione. Analogo iter per il Portovecchio, dove l'ultima parola spetta all'Autorità portuale.

Insomma, la mostra di Schnabel a Trieste comincia appena a muovere i primi passi, anche se l'artista è più che mai convinto della città, che vede come «testa

di ponte» verso i paesi dell'Est, particolarmente affascinati dalla sua opera. Quanto al numero delle tele, tutto dipenderà dalle dimensioni: se Schnabel sceglierà quelle più imponenti, l'allestimento ne comprenderà circa una trentina, magari affiancate - come lui stesso ha anticipato - a una piccola selezione di lavori di uno dei suoi allievi. Se, invece, porterà a Trieste quelle più piccole (in ogni caso si parla di quadri di tre metri per tre), l'allestimento dovrebbe comprenderne una cinquantina circa. Le dimensioni delle tele di Schnabel, ormai una costante della sua produzione, rispondono a una necessità espressiva, più che a un'esigenza di spettacolarità. «Per me - dichiara il pittore - il formato dei dipinti è parte della loro funzione e del loro contenuto, ed è ciò che permette allo spettatore di connettersi con le opere a livello fisico, emozionale e psicologico. Il grande formato di un'immagine fa sì che essa possa comunicare qualcosa, ed entrarvi è quasi come entrare dentro uno schermo».

Oltre alle mostre di Napoli e Trieste, Schnabel sta lavorando a un nuovo film, «The diving bell and the butterfly» (lo scafandro e la farfalla), dedicato a Jean-Dominique Bauby, il redattore capo della rivista «Elle» rimasto paralizzato in seguito a un attacco di cuore, che scrisse la sua autobiografia comunicando solo con il battito della palpebra sinistra. Nel 2000, alla Mostra del cinema di Venezia, Schnabel ha vinto il Gran premio della giuria con «Before the night falls» (prima che sia notte), sulla vita del poeta cubano omosessuale Reinaldo Arenas.

Arianna Boria

LIBRI Nuova edizione ampliata

Ritorna il «Breviario» di Predrag Matvejevic

Mediterraneo è soltanto il nome. Il nome importante di un mare che ha unito e diviso, e che continua a unire e dividere, popoli, culture, lingue, racconti, sogni, incubi, illusioni. Ma è pur sempre un nome. Che tra le mani di Predrag Matvejevic, nelle pagine del suo «Breviario Mediterraneo», assume mille significati. Si riempie di profumi e di colori, di avventure e di informazioni.

Adesso, Garzanti pubblica una nuova versione del «Breviario Mediterraneo» (pagg. 315, euro 14) di Predrag Matvejevic, tradotto dal croato da Silvio Ferrari. Un'edizione che anche chi conosceva già questo libro leggerà con grande piacere, visto che le aggiunte, i ritocchi al testo, gli ampliamenti non sono soltanto formali, ma strutturali.

Matvejevic non dà nulla per scontato. Il suo stile di viaggio, il suo modo di muoversi sul territorio, il suo stile di esplorazione di una zona sospesa tra terra e acqua, dove i fiumi scorrono tra città e pa-

esi, con enormi coltivazioni e giganteschi pascoli attorno, è unico. Perché tiene conto della storia e della realtà, delle divisioni e dei motivi di unione, degli odi e delle differenze. Come scrive Claudio Magris nella sua prefazione «è un racconto che fa parlare la realtà e innesta perfettamente la cultura nell'evocazione fantastica».

Ogni Ulisse contemporaneo deve spogliarsi un po' dell'aura mitica per saper immergersi nella realtà. Deve allontanarsi dal mito, pur tenendolo ben presente, per riuscire a esplorare quelle che sono le situazioni a noi più vicine, più familiari. E Matvejevic raggiunge un equilibrio mirabile.

Il proprio quando si dimostra capace di coinvolgere il lettore in un viaggio che, senza perdere di vista le coordinate marine, senza trascurare le storie e le leggende che sul Mediterraneo fioriscono dalla notte dei tempi, sa ascoltare le lingue e i richiami dell'oggi. Facendo del suo «Breviario» un libro mitico e, al tempo stesso, inimitabile.

Laura Strano



Predrag Matvejevic

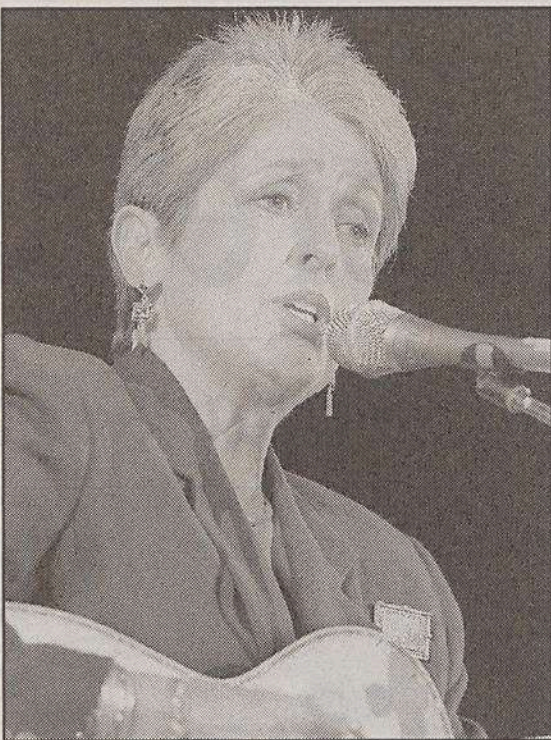
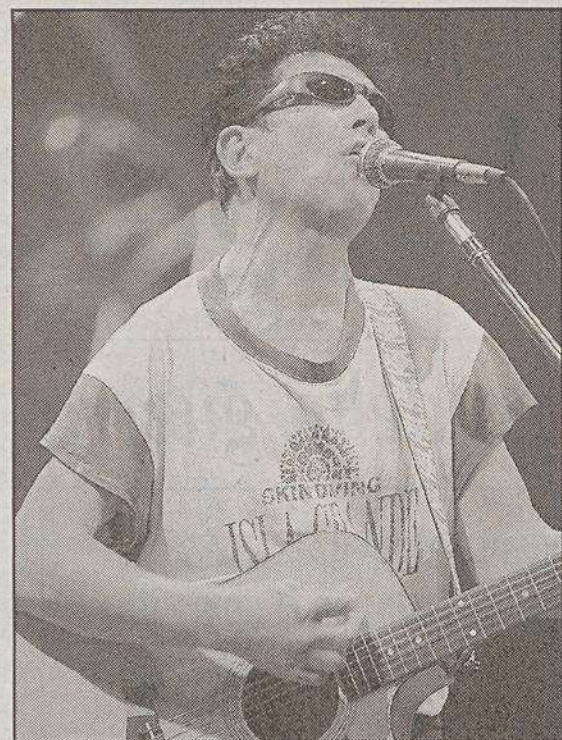
MUSICA Quasi ultimato il cartellone degli appuntamenti che si terranno soprattutto in piazza Unità

L'estate triestina scalda i motori

Non solo Vasco: anche Baez, Bennato, Orme, Pfm, Creedence, «Tim Tour»...

TRIESTE Non di solo Vasco Rossi vivrà l'estate musicale triestina. L'atteso appuntamento con il massimo rocker di casa nostra, già fissato (dopo la prima regionale di giovedì 17 giugno allo Stadio Friuli di Udine) per l'11 settembre allo Stadio Rocco, sembra proporsi fin da ora come il botto finale di una stagione - a differenza degli anni passati - abbastanza ricca, che verrà presentata ufficialmente nei prossimi giorni.

Il cartellone è ormai quasi pronto. Sono possibili degli aggiustamenti, qualche piccola modifica, ma nella sua gran parte è fatto. E prevede il primo appuntamento importante domenica 11 luglio, in piazza Unità, nell'ambito di Folkest, con il concerto degli indiani della **Jaipur Kawa Brass Band**. Nelle venticinque edizioni precedenti, l'importante rassegna aveva solo sfiorato qualche volta il capoluogo regionale: è la prima volta che si insedia nel salotto buono cittadino, dunque è un debutto che va salutato positivamente.



Da sinistra: Edoardo Bennato, Joan Baez e Vasco Rossi. Sono alcuni dei protagonisti dell'estate musicale triestina

Tre grossi nomi, con scadenza settimanale, completano il mese di luglio. Venerdì 16, in piazza Unità, arrivano le **Orme**; venerdì 23, sempre nella maggior piazza cittadina, **Edoardo Bennato**; venerdì 30, al Teatro Romano, la grande **Jo-**

an Baez, che proprio a Trieste conclude la sua breve tournée italiana (22 Saint Vincent, 23 Genova, 25 Andria, 28 Roma).

Tre appuntamenti importanti anche nel mese di agosto, dedicati al pop-rock progressivo degli anni Set-

tanta. Venerdì 20 la **Pfm**, sabato 21 il gruppo di **Carl Palmer** impegnato in un tributo alle musiche di Emerson Lake & Palmer, domenica 22 i **Creedence Clearwater Revived** (gruppo nato sulle ceneri e nel ricordo dei leggendari

Creedence Clearwater Revival). Inizialmente i tre concerti dovevano svolgersi al Teatro Romano: sono stati invece dirottati in piazza Unità.

Sempre a fine agosto torna a Trieste, in piazza Unità, la carovana del «Tim

Tour, che promette - proprio come due anni fa - nomi di prima grandezza. Ma non ci saranno solo i grandi eventi. Per esempio, già a cavallo del prossimo week end, in piazza Pontevosco, nell'ambito della rassegna «Gesti e Sapor», la Casa della Musica propone una manciata di appuntamenti di rilievo. Giovedì 17 tornano i macedoni dell'**Orkestar Agushevi**, venerdì 18 la band di **Ellade Bandini**, sabato 19 i tedeschi **Papa Skallente**, domenica 20 lo spettacolo «**Luttazzi Mania**» (con la figlia del musicista triestino, Daniela, che rileggerà con il quartetto vocale femminile «Le Zebre a Pois» i successi di Lelio Luttazzi). Finale lunedì 21 giugno con il flamenco proposto dal gruppo spagnolo di **Angel Rubio**, nel quale milita il batterista triestino Giancarlo Spirito.

Ed è possibile che arrivi anche una piccola rassegna jazz, di cui nomi e date non sono però ancora disponibili. Il seguito alla prossima puntata.

Carlo Muscatello

Clima caldissimo a Lubiana

Hatebreed, suoni come un uragano

LUBIANA Temperatura esterna alle 23: 26 gradi. Temperatura all'interno del Gala Hala dove stanno per salire sul palco gli Hatebreed: probabilmente il doppio... Due band e gli sloveni Curse of Instinct hanno già riscaldato l'atmosfera. Tra un set e l'altro il pubblico abbandona la sala ed esce a prendere una boccata d'aria. Fra poco saliranno Jamey Jasta e i suoi ragazzi: per arrivare interi alla fine occorrerà non sprecare energie e ossigeno.

Mentre i roadie montano e provano la strumentazione cominciano a popolarsi le prime file e si delineano i confini del pit, la zona subito dietro che fra non molto diventerà una sorta di arena con le sue regole e i suoi codici non scritti. I lottatori si stanno preparando: sia quelli che saranno on stage, sia quelli che staranno sotto. Siamo in una dimensione che supera il discorso puramente musicale: la stragrande maggioranza dei presenti (circa duecento persone) o si conosce già o a una sola occhiata è in grado di riconoscere l'appartenenza di uno sconosciuto ad una scena specifica.

I «curiosi» sono pochi. Gli sguardi, l'attitudine o i vestiti sono segnali che parlano chiaro. E ancora più chiaro parlano i disegni e le scritte sulla pelle. Caratteri gotici, armi e fiamme. Le stesse fiamme che bruciano quando gli Hatebreed scatenano la loro personale tempesta sulla Slovenia: una grandine di colpi poderosi, un diluvio di riff figli degeneri del thrash metal più furioso, il basso come una frusta d'acciaio, cavi tesi all'inverosimile, e il ritorno all'istinto, alla sopravvivenza animale. E la visione apocalittica di un mondo iper-violento, dilaniato dalla cattiveria e dall'abbruttimento dove l'unica salvezza è la forza. Sia fisica che mentale.

Una battaglia campale quotidiana che richiede preparazione, allenamento. I te-

sti sono invocazioni e preghiere potenti urlate da cori combattenti. E il momento di serrare i ranghi, di stare con i compagni a testare i nemici e chiudersi a testagone prima della carica. Prima della guerra quotidiana nella vita reale. Qui, adesso, siamo all'interno. Sudore e fumi, calore devastante, una bolgia. Qui si forgia l'energia. Qui l'energia scorre talmente potente che sbatte i piedi sul pavimento e ti scarta tramortito. Qui il velo si beve, per diventare immuni.

«Ostacoli» di Odiari? Sei l'ispirazione di cui ho bisogno? Tutta l'ispirazione di cui ho bisogno? I tuoi dubbi mi carica? Il tuo odio mi spinge avanti? La sfida mi infiamma? Tu mi fai com-tere ancora più forte.

queste «What consumes you?» c'è l'essenza degli Hatebreed. Una visione che non è un linguaggio estremo e molto poco politicamente corretto: è una visione senza compromessi come sfida a chi si cimenta a una musica che ha il suo cuore nel dubbio e nel



Immagine del concerto

distinzione a oltranza il com- do alibi per il menefreghismo e l'indifferenza. E una rocca. Una città la fortificata contro le insidie mascherate da opportunità e promesse. Chiusa, che è assolutamente necessario che lo sia per preservare la sua integrità. Per c'è dentro, un evento memorabile, una di quelle date dimenticabili che con la loro caduca che lasciano nel cuore danno coraggio e danno tenerezza. Per chi invece sta fuori, un impenetrabile muro di fiamme, al di là del quale forme umane ed animali sembrano combattersi all'ultimo sangue, mentre si sentono solo ritrovando fra loro il loro spirito e il loro vero, per attingere ad una vena di forza incontaminata che scorre sotto, sepolta, migliaia e migliaia di forme e discorsi inutili.

Andrea Rodighiero

Moore continua la «crociata» dopo Bush toccherà a Blair

NEW YORK La crociata contro la guerra in Iraq del cineasta Michael Moore non si ferma al presidente George Bush. Moore ha intenzione di fare un film su Tony Blair: «Per me Blair è più responsabile di Bush di questa guerra - ha detto Moore. - Il motivo è che Blair non è un idiota. Chi gliel'ha fatto fare si attaccarsi al carro di Bush?». Nel film «Fahrenheit 9/11» di Moore, Palma d'oro a Cannes, che debutterà negli Usa il 25 giugno, si afferma tra l'altro che Bush ha spinto gli Stati Uniti in una guerra non necessaria grazie a un misto di paura e disinformazione.



Il regista Michael Moore.

Rilasciata su cauzione Courtney Love si è costituita

WASHINGTON La cantante Courtney Love, vedova di Kurt Cobain, accusata di aggressione, si è costituita alla polizia di Los Angeles ed è stata rilasciata, dopo avere pagato una cauzione di 55 mila dollari. Sarà processata il 9 luglio.

«Romagna mia» in spiaggia un coro di 40 chilometri

RIMINI Un coro da primato di 40 mila persone, lungo circa 40 chilometri di spiaggia, che alla stessa ora canterà per quattro minuti «Romagna mia», canzone simbolo di questa terra, mito a livello mondiale, che compie cinquant'anni. Accadrà sabato 19 giugno, alle 10.45, sulla battigia da Cattolica a Gatteo. Il via al «coro più lungo del mondo» sarà dato, in ogni comune, con un conto alla rovescia diffuso nelle spiagge dagli altoparlanti dei diversi pubblifoni, che diffonderanno anche una base musicale del motivo scritto da Secondo Casadei.

IN GALLERIA

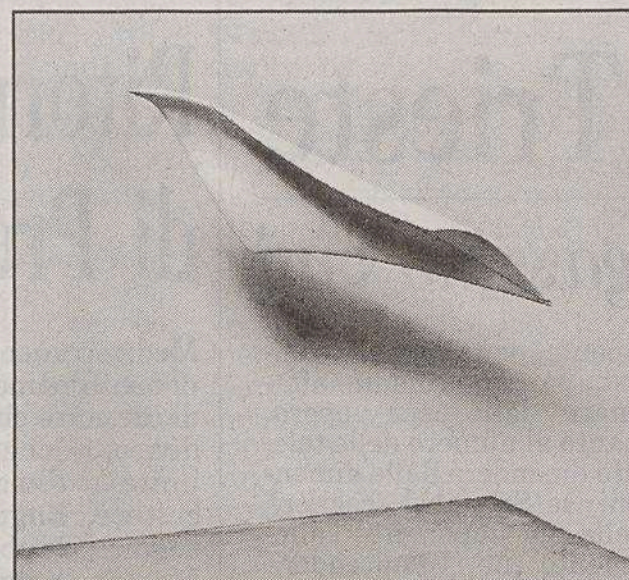
Antologica di Agostino Bonalumi al Planetario, lo spagnolo Roig alla LipanjePuntin, Katerina Kalc alla TK

L'universo di Alice Gombacci. Tutto al femminile

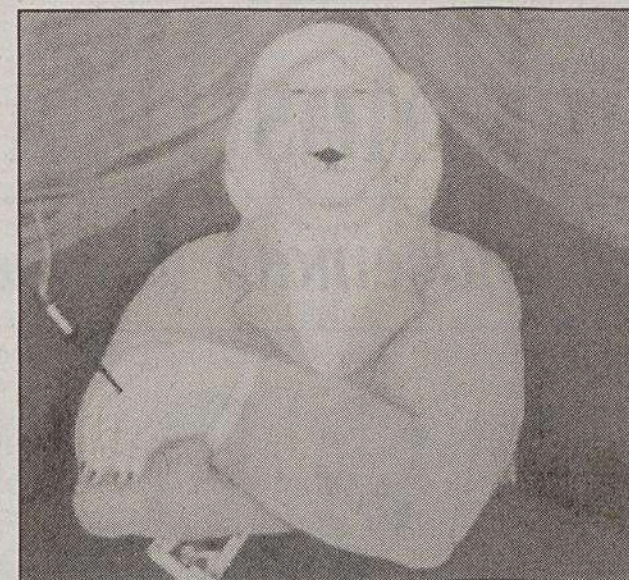
Alla Sala Comunale mostra postuma di Menotti Birolla con opere in ceramica dipinta

Alla galleria **Rettori Tribbio 2** è visitabile fino al 25 giugno un'interessante ed intensa rassegna che raccoglie i lavori più recenti, realizzati prevalentemente ad olio su tela, della pittrice triestina **Alice Gombacci**. Attiva da molti anni a Roma ed autrice anche di significative scenografie ideate per il teatro negli anni Ottanta nonché di alcuni filmati, l'artista propone il suo universo al femminile. Quest'ultimo, nelle opere del 2004 esposte alla Tribbio, pur mantenendo una ricca tessitura cromatica e compositiva, risulta tuttavia espresso attraverso una più accentuata essenzialità dei volumi e delle forme. Per il resto, l'autrice mantiene il suo classico stile incisivo, connotato da un allure di sottile ironia, che in certe pause sfiora quasi il grottesco, penetrando il temperamento del soggetto ritratto e l'atmosfera che ne permea la personalità e gli accadimenti della vita.

Raffinata ed elegantemente unitaria appare la rassegna in corso alla galleria **Planetario** di via Filzi 4, che presenta una concisa ma nel tempo esaustiva antologica composta da una quindicina di esplosioni cromatiche realizzate dagli anni Settanta ad oggi dall'artista lombardo **Agostino Bonalumi**. Sottili vibrazioni, modulate su supporti di tela o di carta realizzata a mano e talvolta arricchite da percettibili e calibrate, ulteriori intersezioni di colore, connotano l'opera del pittore, classe 1935, invitato più volte, tra l'altro, alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma. E autore di un percorso artistico congruente e caratterizza-



«Bianco» (1981) di Bonalumi e, a destra, «Signora in grigio» (2004) di Alice Gombacci



to da una continua, graduale evoluzione. Non a caso la rassegna, presentata da Beatrice Buscaroli e visitabile fino al 31 luglio, s'intitola «L'Ordinatore». Bonalumi compie infatti nel suo lungo percorso di crescita un'analisi silenziosa e delicata, quasi scientifica e al contempo ermeticamente lirica, dell'universo visibile e invisibile che lo circonda. «M'illumino d'immenso» - i versi di Ungaretti - si rifrangono sulle decise ma calibratissime estroflessioni che l'artista crea, anche nella terza dimensione, mediandole e ammorbidendo con l'acqua il supporto. Cuciture invisibili, frange leggere di luci e ombre, danno

vita con levità e misura a questa poetica del silenzio, in cui il fuoco della vita è suggerito da colori primari e vivaci.

L'incomunicabilità tradotta dallo spagnolo **Bernardi Roig**, artista di fama internazionale, è il tema della mostra allestita fino al 31 luglio alla galleria **LipanjePuntin** artecontemporanea. All'avanguardia assoluta del linguaggio del 2000, l'autore, autodidatta, nato a Palma de Maiorca nel 1965, con frequenze espositive d'alto livello a New York, in Germania e in Austria, intreccia in un sobrio ma intenso ed efficace mix il linguaggio della luce, del segno grafico, della

valenza tridimensionale e del suono. Nasce così, per la galleria triestina, «Father», evento espositivo che ripropone il problema eterno dell'incomunicabilità tra padre e figlio. Il messaggio trova il suo fulcro in un'opera scultorea, raffigurante la figura del genitore, che si chiude l'orecchio con le mani, e dalla proiezione del suo volto. Questa presenza ricorrente ritorna, prepotente anche se algeida, in altre opere presenti nello spazio espositivo, come in una danza ossessiva, che per la forza che emana, ricorda certe valenze espressive, dipinte quasi fossero un grido, di Goya.

Alla **Sala Comunale** d'arte di piazza Unità sono presenti fino al 23 giugno più di venti opere in ceramica dipinta a mano dall'artista triestino **Menotti Birolla**, raccolte in una mostra postuma a cura di Sergio Moleis e della moglie dell'autore, Nora. Con garbo il pittore traccia un racconto per immagini, sostenuto da un cromatismo morbido e delicato, in cui descrive alcuni luoghi storici della Trieste antica, il Carso e, attraverso una sequenza di cantine, l'amata arte di fare il vino.

Alla **Galleria TK** fino al 6 giugno espone **Katerina Kalc**, che vive ed opera a Gropada. Presente in numerose collettive a Trieste, in Germania e nell'Europa dell'Est, la giovane artista, classe 1976, rivisita il Carso con taglio classico, avvalendosi di vaghi accenni iperrealisti, di una perizia tecnica, che le consentono di donarci un'immagine finalmente non stereotipata di quel paesaggio.

Marianna Accerboni

Da domani all'Albo Pretorio

Gli incisori della «Sbisà»

TRIESTE Domani, alle 18.30, nella Sala dell'Albo Pretorio di Trieste si inaugura la Mostra degli incisori della Scuola Libera dell'acquaforte «Carlo Sbisà», che resterà aperta fino al 30 giugno (orario: 10-13 e 17-20).

Gli incisori devolveranno il ricavato delle vendite al sostegno dei servizi di assistenza agli anziani dell'Associazione de Banfield.

Entro 10 giorni a casa

Omar Pedrini fuori pericolo

ROMA Migliorano costantemente le condizioni del cantante Omar Pedrini ricoverato in una clinica in Francia dopo un delicato intervento per un aneurisma disseccato dell'aorta martedì 10 mattina i medici hanno sciolto la prognosi, e il leader della Timoria, assistito dalla compagnia di noie Casalegno e dai familiari, potrebbe tornare a casa entro dieci giorni.

LETTERATURA

Giovedì in edicola con «Il Piccolo» il romanzo di Daniel Defoe

Naufraghi con Robinson Crusoe

Dopo il meraviglioso mondo del «Mago di Oz» di Frank L. Baum, sarà dedicato a «Robinson Crusoe» di Daniel Defoe il prossimo volume della collana per ragazzi, in edicola da giovedì prossimo con «Il Piccolo» a soli 4 euro e 90 centesimi.

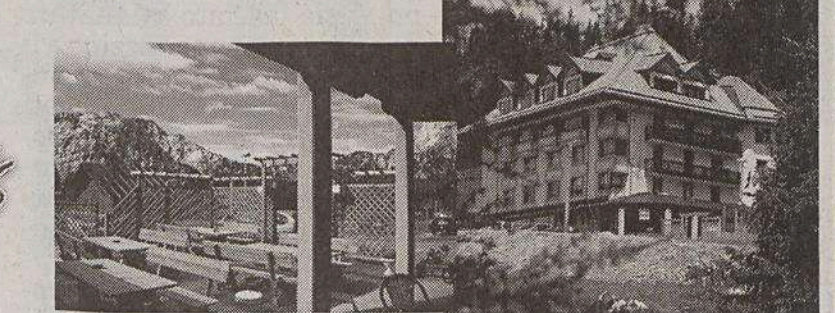
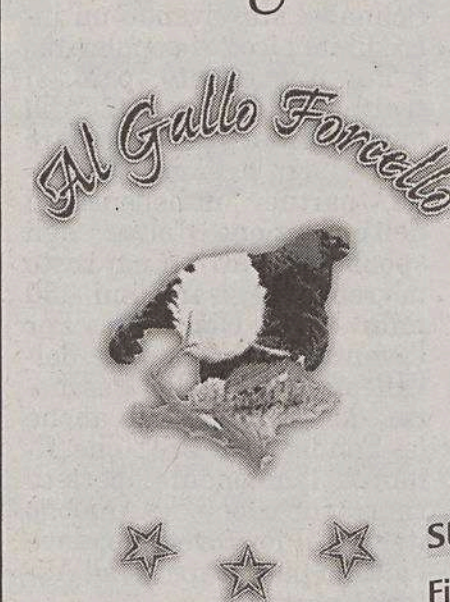
Il popolarissimo romanzo, datato 1719, si ispira a un'esperienza veramente vissuta da un marinaio inglese, Selkirk, abbandonato sull'isola Juan Fernandez. Robinson Crusoe è un ragazzo smanioso di avventure, che fugge di casa



Cresce chi legge

noco, dove riuscirà a sopravvivere con molta ingenuità e abilità, finché salverà la vita a un selvaggio, inseguito dai cannibali, che chiamerà Venerdì, che diventerà suo amico e fedele servitore. Dopo essere rimasto per ventotto anni sull'isoletta, Robinson verrà finalmente trovato da una nave e riportato in patria. Finisce così l'esemplare solitudine di Robinson che non è solo un'allegoria dell'eterna condizione umana, ma anche una scelta, la conseguenza inevitabile del dominio.

Albergo - Ristorante



Sole e relax, in montagna a 1.500 m di altitudine. Soggiorno ai confini tra Austria e Italia nel cuore delle Alpi Carniche e Giulie.

SUPER OFFERTA 3 gg. con mp 7 gg. con mp
Fino al 14/07/2004 € 105,00 € 239,00

Ragazzi da 6 a 15 anni: sconto di 50%. (in letto aggiunto)

Ulteriori informazioni: Albergo-Ristorante «Al Gallo Forcello»
Tel. +39 0428.90014 • +43 4285 23188 • cell. +43 699.12252499 • www.forcello.com

Loc. Passo Pramollo

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone SALA BINGO
ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.
Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro.
Chiuso Lunedì.
0481 791977

ristorante unico!
aperto dal giovedì alla domenica fino a 18.00
via Chiauchiar, 7 - Trieste
per prenotazioni 040 368 817

Trattoria «AL COLLIO» bontà e semplicità
via Timeus 8/b APERTO DOMENICA SERA
Tel. 040 3481381 (fino all'8 agosto)

FESTIVAL Tanto cinema breve di qualità, ma non solo, nella kermesse dal 3 al 10 luglio al Giardino Pubblico

Maremetraggio, il corto allunga il passo

Ventiquattro film in lizza per l'«Oscar» e una sezione di opere prime

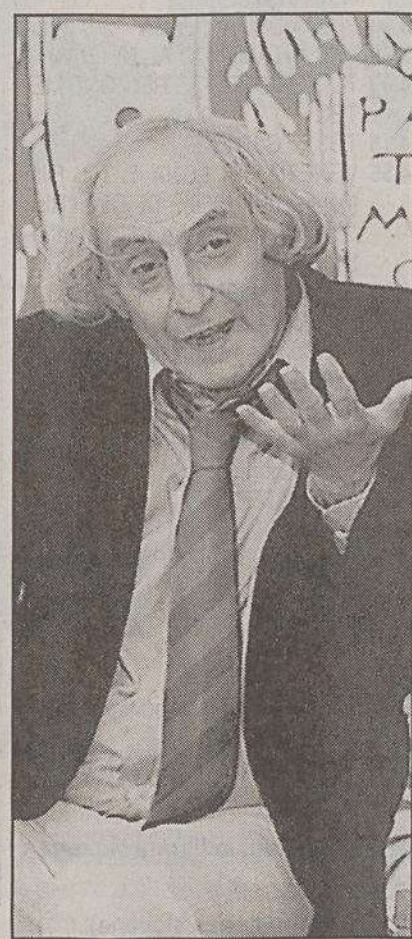
Tanto cinema breve di qualità, ma non solo, nella quinta edizione del Festival Maremetraggio. La kermesse si svolgerà dal 3 al 10 luglio al Giardino Pubblico e vedrà in gara, innanzitutto, ventiquattro «corti», italiani e stranieri, vincitori nel 2003 dei più importanti festival europei. Ma anche, nella sezione Ippocampo realizzata in collaborazione con l'Agis, le opere di sette registi che proprio iniziando le loro carriere dai corti sono arrivati al lungometraggio.

Perlopiù, in questa sezione, quelle presentate al festival saranno opere prime. Verrà inoltre riproposta la sezione Corallino, organizzata con Agiscuola e dedicata al miglior cortometraggio realizzato, a livello nazionale, dalle Scuole secondarie inferiori e superiori.

La giuria per l'assegnazione del Premio Maremetraggio di 10000 euro sarà presieduta dal regista Ferdinando Vicentini Orgnani e composta da alcuni dei vincitori delle scorse edizioni del David di Donatello, tra cui Giorgio Tirabassi.

La giuria della critica è invece composta da Cito Maselli, Bruno Torri, Roberto Nepoti, Paolo Lughesi ed Enrico Magrelli. L'attrice Anita Caprioli sarà tra i giurati della sezione Ippocampo.

Le organizzatrici di «Maremetraggio» Chiara Valentini e Maddalena Mayneri sottolineano come la quasi totalità dei cortome-



Tre membri delle giurie della quinta edizione del festival «Maremetraggio»: qui sopra, il regista Cito Maselli e, a destra, l'attore Giorgio Tirabassi; a sinistra, l'attrice Anita Caprioli, che giudicherà i film della sezione «Ippocampo».

traggi in concorso quest'anno sia stata realizzata nel formato 35 millimetri. «Ciò dicono - non dimostra soltanto un incremento della qualità nell'ambito di questo genere di prodotti cinematografici, ma anche come il cinema breve, finalmente, stia iniziando ad ottenere l'attenzione che senza dubbio merita. Grazie anche al festival come il nostro, che si propongono di dare visibilità ai cortisti e alle loro opere e di creare un'occasione di incontro tra il pubblico e gli addetti ai lavori. E il Premio Kodak, ad esempio, che consiste in 2500 metri di pellicola assegnati al miglior corto italiano, offre una possibilità pratica di dare una forma seria e competitiva alla propria creatività».

Tra le opere più premiate che si contenderanno l'Oscar del corto figurano quelle vincitrici ex aequo del David di Donatello 2003,

ovvero «Racconto di guerra» di Mario Amura e «Rosso Fango» di Paolo Ameli.

Il film breve di Amura, scritto assieme a Riccardo Brun e liberamente ispirato a una storia a fumetti di Danijel Zvezl, intitolata «Vanja e Vanja», è ambientato a Sarajevo e racconta la tragica condizione di due bambini che vivono in una città sotto assedio, costretti a confrontarsi una realtà di solitudine, violenza e lotta per la sopravvivenza.

Tratto da un fatto realmente accaduto, «Rosso Fango», scritto e diretto da Paolo Ameli, si svolge invece durante il primo conflitto mondiale e racconta la vicenda di un soldato inglese che decidendo di non uccidere un tedesco ferito inconsapevolmente sembra trovare una sua forte responsabilità nella Storia, a causa delle imperscrutabili vie del destino.

Vantano numerosi e pre-

stigiosi riconoscimenti anche «Il regalo di Natale» di Daniele De Plano, «Heterogenico» di Raimondo Della Calce e Primo Drossi e «Def» di Ian Clark.

«Il regalo di Natale», che si è aggiudicato tra l'altro il premio come miglior cortometraggio alla 39esima Mostra Internazionale del cinema di Pesaro, ruota attorno ad un furto legato a una vicenda di sentimenti. Quelli di un anziano signore che desidera inviare un videomessaggio di auguri natalizi alla figlia emigrata in America dalla Sicilia per fare l'attrice, ma viene derubato della sua telecamera comprata con tanti sacrifici.

Tutt'altro tema è stile per «Heterogenico», geniale e divertente film d'animazione, premiato tra l'altro al Festival di Genova e ad Arcipelago, che vede protagonista un chicco di mais transgenico.

«Def» narra invece la storia di un ragazzino audace che, alla ricerca di un modello da seguire, fugge nei suoi sogni dove immagina di incontrare un rapper sordo. Sarà proprio quest'ultimo, allora, il modello che lo incoraggerà a diventare un rapper lui stesso.

Sino al 25 giugno sono aperte le adesioni alla giuria del pubblico, che valuterà anche i lungometraggi. La scheda di iscrizione è disponibile presso la sede dell'associazione, in via Pozzo del Mare 1 oppure scaricabile direttamente dal sito www.maremetraggio.com.

Annalisa Perini

MUSICA Al via la mini-Sinfonica

Rapido sguardo sul Novecento

TRIESTE Appena il tempo di scaricare gli strumenti d'orchestra, quelli più voluminosi, dalla trasferta a Udine con «Carmen», di allinearli assieme a tutti gli altri sul palcoscenico avvolto dalla camera lignea, ed al Teatro Verdi sono già di scena i concerti sinfonici. Sarebbe esagerato definire «stagione» tre venerdì assemblati controvoglia, ma almeno, quali uniche e positive costanti, essi mostrano un occhio di riguardo al Novecento nelle proposte musicali e confermano le esibizioni a Pordenone nell'istituzionale attività in decentramento.

Una sostituzione fin dal nastro di partenza, dalla serata inaugurale: al posto del maestro francese in cartellone, c'è George Pehlivanian, meritevole, anche per l'ammirazione qui suscitata al suo debutto due anni fa, di una convocazione di prima mano.

Stavolta, sparito l'effetto sorpresa, la sua apparizione rischia di trasformarsi in boomerang, avendo egli lasciato intonso il programma, sobbarcandosi quindi scelte altrui. Invece, alle prese con una partitura a diciotto carati, le Suites dal «Romeo e Giulietta» di Prokofiev, ha spiccato il volo. Infiammato e teso, Pehlivanian ha irrorato di drammaticità il breve capolavoro, esaltandone durezza e spigolosità assieme alla liricità essenziale ed ottenendo dall'Orchestra una prestazione in piena scioltezza e convincente. Se la

perfezione non è di questo mondo, Pehlivanian la manda anche al diavolo, pur puntando l'obiettivo sulla precisione e inseguendola con un trasporto e un calore che tradiscono, più che l'attitudine al comando, la proficua gavetta là dove conta soprattutto partecipare.

Gli è stato quasi impossibile incidere sullo Scio-stakovic dell'«Overture festiva», il brano in apertura di programma che, per il vacuo clangore, va sconsigliato a quanti amano il musicista russo. Opportunamente assecondata invece la lettura del brano di centro, il secondo Concerto in mi bemolle maggiore per corno ed orchestra di Richard Strauss, con la partecipazione di Marie Luise Neunecker, solista al corno e presenza inconsueta nel mondo della musica, pur con i legghi delle orchestre sempre più coniu-

gati al femminile. Né eroica, né imperiosa, la Neunecker ha optato opportunamente per la dimensione cameristica e discreta del brano che, composto da Strauss nel '42, costituiva una prima per il pubblico del Verdi. Stavolta l'ascolto era molto sparpagliato in un teatro mezzo vuoto, ma tale da apprezzare comunque la padronanza strumentale della solista tedesca, la sensibilità nelle sfumature e la continua ricerca di diversificarle nel timbro.

Il concerto si replica oggi alle 18 al Teatro Verdi.

Claudio Gherbitz



Marie Luise Neunecker

MUSICA Presentato al centro sociale Clandestino di Gorizia

Una babele di lingue e suoni nel cd dei Kosovni Odpadki

GORIZIA Concerto come festa di presentazione del nuovo cd «Byebyeombes», così si sono proposti i Kosovni Odpadki al centro sociale Clandestino di Gorizia. Un nuovo album per la band di Gorizia, che giunge dopo i vari passaggi radiofonici nei programmi «Caterpillar» e «Demo», che si sono rivelati importanti per porre i Kosovni Odpadki all'attenzione nazionale. A cui l'intervista live che ha portato i nostri a distinguersi per intensità.

«Byebyeombes» suona ricco e felicemente cadenzato. È una babele di lingue (italiano, friulano, sloveno, inglese) e di stili (rock, punk, metal) che ricorda la storica poesia «L'ambasciatore» del poeta beat Gregory Corso, dichiarando le sue prerogative di in-

trecci e assonanze, meticcio e multiculturali. Il cd è strutturato su dodici canzoni, più un intro, dove i ritmi e i suoni si mescolano; è «combat folk» nel senso più ricco del termine. In queste composizioni trovano spazio reggae e ballate, chitarre elettriche e atmosfere su-

peranti per porre i Kosovni Odpadki all'attenzione nazionale. A cui l'intervista live che ha portato i nostri a distinguersi per intensità.

«Byebyeombes» suona ricco e felicemente cadenzato. È una babele di lingue (italiano, friulano, sloveno, inglese) e di stili (rock, punk, metal) che ricorda la storica poesia «L'ambasciatore» del poeta beat Gregory Corso, dichiarando le sue prerogative di in-



Il gruppo dei Kosovni Odpadki.

damericane, con il costante riferimento sonoro della stella Mano Negra. Le canzoni: «Byebyeombes» è il manifesto del disco, ritmo esotico e melodia che cattura; «Balkan express»

ralenta il battito, la tromba di Leo Virgili trova spazio e disegna una melodia malinconica; «Ciganski bobici» incalza, si muove con un cortocircuito di parole di differenti radici; è brano nato per essere suonato dal vivo, trascinato nel suo fiorire. Tutto il resto del disco è un vibrare di ritmi mescolati e canti che chiedono di essere condivisi. I testi di «Byebyeombes» più che raccontare storie esprimono impressioni e sensazioni; immediati, fungono da polaroid evocative. E' da segnalare l'apporto dei poeti ospiti Stefano Moratto e Roberto Dobran, che regalano ulteriore spessore visionario alle liriche.

I Kosovni Odpadki sono pronti, «Byebyeombes» è un nuovo flusso di musica imbastardita pronta per essere portata in viaggio.

Giovanni Fierro

APPUNTAMENTI

A Barcola canti multietnici con le Voci del Vento

L'«Omaggio» a Giulio Viozzi «Friuli Gospel» a Lignano

TRIESTE Oggi alle 21, a Barcola, all'interno della festa di Liberazione, canti multietnici con le Voci del Vento (domani alle 21, irish folk rock con Toolooloose).

Oggi alle 17, al Club Primo Rovis (via Ginnastica 47), la compagnia Filodrammatica della Comunità degli italiani «Tartini» di Pirano presenta «Fantasmi a Pirano», di Ruggero Paghi.

Oggi alle 11, all'auditorium del Revoltella, omaggio a Giulio Viozzi, con la Nuova Orchestra Busoni diretta da Massimo Belli e il mezzosoprano Elena Boscarol.

Mercoledì alle 17.30, al Savoia, presentazione della nuova opera dell'autore Alessandro Delbello «Cuberton. Storie di emigrazione di fortune e sconfitte di una famiglia istriana».

Giovedì alle 21, all'Hip Hop di Montebello, musica con i Makako Jump (anche giovedì 24).



Max Gazzè in Slovenia.

UDINE Domani alle 20.45, al Teatro Nuovo, danza flamenca con la Compagnia Maria Pagés.

Mercoledì alle 20.45, nell'ala ovest del Castello di Colloredo di Monte Albano, concerto della flautista Luisa Sello e del pianista Carlo Corazza.

Mercoledì alle 21, nel giardino della biblioteca di Flambro, per il progetto «Arcipelago», letture da autori africani: «Romeo e giu-

lietta» del congolese Jade-lin Mabiala Gangbo e «Storia dell'interprete briccone» di Amadu Hampaté Ba del Mali.

LIGNANO Oggi alle 20.30, in piazza del Sole, prima edizione del «Friuli Gospel», festival di musica afro-americana con Spiritual Ensemble, Soul Circus e Harmony Gospel Singers.

PORDENONE Domani alle 20.45, all'auditorium Concordia, concerto della Camerata strumentale del Verdi di Trieste sul classicismo di Mozart e Haydn.

MONFALCONE Dal 14 al 19 giugno all'istituto Vivaldi mini-corso intensivo di arma tenuto dalla giovane e talentuosa arpista triestina Maria Gambos.

SLOVENIA Giovedì alle 22, al Perla di Nova Gorica, Gemelli Party & Win, ospite Adriana Volpe (giovedì 24, alle 22, concerto di Max Gazzè).

TRIESTI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione 2004. Primo concerto di direttore Marc Soustrot, corno solista Marie Luise Neunecker: oggi ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, ore 9-12, 17-19. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione 2004. Campagna nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti i concerti di primavera presso la biglietteria del Teatro Verdi, ore 9-12, 17-19. Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival Internazionale dell'Opera - Estate 2004. Ven-

dita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, ore 9-12, 17-19; Info tel. 040/6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO STABILE SLOVENO. Via Petronio 4 - tel. 040/632664. «Io sono sano e sto bene» (spettacolo in quattro lingue: sloveno, ungherese, italiano e tedesco) dell'autore e regista Marjan Bekv, coproduzione internazionale con la compagnia stabile del Teatro Nazionale di Nova Gorica. Venerdì 18 giugno ore 21 in piazza a Sgonico.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ladykillers» dei fratelli Coen con Tom Hanks. ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 18.30: «Tutto può succedere» di Nancy Meyers

con Jack Nicholson, Diane Keaton e Keanu Reeves. Ore 21.30: vedi estivi.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50. Per tutte le proiezioni del mattino ingresso 4 €.

«Ladykillers»: 11, 15.20, 17.40, 20.05, 22.10. «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 10.50, 10.55, 14.30, 15.10, 16.20, 17.05, 17.50, 18.55, 19.55, 20.30, 21.30, 22.30.

«Adrenalina blu - La leggenda di Michael Vailant» 11, 14.35, 18.55, 21.30.

«The day after tomorrow»: 10.55, 15, 16.35, 17.25, 19.50, 22.15. «Troy»: 10.45, 16, 19, 22.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

Ore 17.30, 20.22.15: «I diari della motocicletta» di Walter Salles. In concorso al 57.º Festival di Cannes.

Ore 18.20, 20.10, 22: «El abrazo partido - L'abbraccio perduto» di Daniel Burman. Orso d'argento e Gran premio della Giuria al 54.º Festival di Berlino.

F. FELLINI. Cinema d'esai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Benvenuto Mr. President» (Bosnia 2003) ...con lo spirito sarcastico di Kusturica, P. Valica ci porta in una nuova terra di nessuno. Premiato al Festival di Locarno. A solo 5 €, rid. 4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

17.15, 19.20, 21.30: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo». (Anche al Nazionale alle 16, 18, 20.10, 22.20).

17.30 e 20.30: «Troy» Con Brad Pitt. (Anche al Nazionale alle 16, 18.50, 21.45).

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16, 18.50, 21.45: «Troy» con Brad Pitt. (Anche al Giotto alle 17.30 e 20.30).

16, 18, 20.05, 22.15: «Adrenalina blu, la leggenda di Michael Vailant» di Luc Besson.

16, 18, 20.10, 22.20: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo». (Anche al Giotto alle 17.15, 19.20, 21.30).

17.20, 18.50, 20.30, 22.15: «Jagoda, fragole al supermercato» di Dusan Milic ed Emir Kusturica. In concorso al Festival di Berlino.

16: dalla Disney «Koda fratello orso». A solo 3 €.

NAZIONALE A 3 €. Domani «Kill Bill 2» e «Pontormo». Martedì: «Non ti muovere». Mercoledì: «Bon Voyage». Giovedì: «Phone».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.

16 ult. 22: «Mamma non guardarmi». Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832.

18, 20, 22: «Evilenko» con Malcolm Mc Dowell. Mercoledì 16 in lingua spagnola «Ti do i miei occhi».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.30: «Scooby Doo 2 - Mostri scatenati» (ultimo giorno); 18.30, 20.45: «Van Helsing» una grande avventura del leggendario cacciatore di mostri.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30: «Tutto può succedere» con Jack Nicholson e Diane Keaton. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata.

GIARDINO PUBBLICO. Prossima apertura.

Domani al «Nuovo» di Udine

Le stelle del flamenco

UDINE «Nel paesaggio dell'arte tutto scorre, tutto cambia, nessuno s'immerge due volte nello stesso fiume eralito, anche se il fiume continua ad essere il fiume...». Le parole del grande sceneggiatore Rafael Azcona introducono nel migliore dei modi lo spettacolo delle stelle del flamenco della Compagnia Maria Pagés, in scena domani alle 20.45 sul palco del Teatro Nuovo. Un attesissimo fuori programma (cui seguirà, lunedì 5 luglio, quello del Ballet Preljocaj), composto da due appassionanti coreografie: «Canciones antes de la guerra», per la prima volta in Italia, e «Flamenco Republic».

A Grado e San Vito

Con Bach in primo piano

TRIESTE L'Orchestra G.B. Tiepolo, in collaborazione con il Gruppo Corale città di San Vito diretto da Gioacchino Perisan, presenta - venerdì 18 a Grado e sabato 19 a San Vito al Tagliamento - un programma concertistico che vede Johann Sebastian Bach in primo piano. Oltre alle ormai tradizionali Cantate, l'Orchestra barocca del Friuli Venezia Giulia propone l'ascolto di una delle opere più monumentali del panorama sinfonico bachiano: la III Ouverture in re maggiore BWV 1068, resa celebre anche dall'impiego del suo secondo movimento, la notissima «Aria», in funzioni religiose, spot commerciali e sigle tv.

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore 21: «Il signore degli anelli - Il ritorno del re».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 15, 16.30, 17.30, 19, 20.15, 22.

«Ladykiller - The ladykiller»: 15.30, 17.45, 20, 22.10.

«Troy»: 16.40, 19.30, 22.20.

«L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow»: 15.20, 17.30, 20, 22.20.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 14 giugno ore 20.45 (fuori abb.) Compagnia Maria Pa-

gés Canciones antes de una guerra (prima italiana) Flamenco Republic. Idea e direzione Maria Pagés, coreografia Maria Pagés. Info 0432/248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.

GORIZIA

CORSO

Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Ladykillers» con Tom Hanks.

Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Adrenalina blu» con Diane Kruger.

Sala Gialla. 15.15, 18, 21.30: «Troy» con Brad Pitt e Orlando Bloom.

VITTORIA

Sala 1. 14.30, 17, 19.50, 22.30: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban».

Sala 2. 15.20, 17.30, 20, 22.20: «L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow».

Sala 3. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «I diari della motocicletta».

KANU A SPASSO

L'Arsenal smobilita, o svecchia (secondo i più vicini allo storico club londinese). Intanto sono arrivati a 17 i calciatori in uscita, molti dei quali in scadenza di contratto. Tra gli altri lascia il team l'attaccante nigeriano Nwankwo Kanu, 28 anni, ex Ajax ed ex Inter e dal 1999 all'Arsenal. In partenza anche l'avanti francese Sylvain Wiltord e il difensore inglese Martin Keown.

Paga il bollo all'AAI
PRECISO & SICURO
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

OGGI IN TV

12.25 Italia 1: Grand Prix GP Catalunya - 250 e Moto GP
14.00 Rai Due: Rai Sport Dribbling Europei
17.15 Rai Due: Eurosport

17.50 Rai Due: Campionati Europei di Calcio 2004 Svizzera - Croazia
17.58 Sky Sport 1: Volley World League Italia - Cuba
18.00 Rai Uno: Gran Premio del

Canada di Formula Uno Pole Position e Gara
19.30 TeleQuattro: A tutto sport - Domenica
20.00 Rai Tre: Formula 1 Gran Premio del Canada

20.25 Rai Tre: Pole Position
20.30 Rai Uno: Campionati Europei di Calcio 2004 Francia - Inghilterra
20.30 TeleNordEst: Motoring
23.10 La7: Il Processo di Biscardi Speciale Europei

DAVIDS AL BARCELLONA

Il centrocampista Edgar Davids, ex Juventus, 31 anni, titolare nella formazione olandese, sarebbe in procinto di firmare un accordo che lo legherà per tre stagioni al Barcellona, la squadra con la quale ha già giocato dall'inizio del 2004 proveniente dalla Juventus che lo ha sotto contratto sino alla fine dell'anno. La notizia è stata data dal secondo allenatore del Barcellona, Henk ten Cate.

Automobilista, CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE
AAI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363856

SPORT

Inattesa sconfitta dei padroni di casa nella partita inaugurale del torneo. Le stelle Figo e Rui Costa molto deludenti

La Grecia rovina la festa del Portogallo

Rehhagel, ct ellenico, ha studiato un assetto chiuso per colpire in contropiede a botta sicura



Karagounis ha intercettato il pallone e avanza fino al limite per tirare e trovare il gol.

PORTO Tocca a Karagounis, sperduta riserva dell'Inter, gelare un paese dopo appena 7 minuti di quella festa che, per i locali, avrebbe dovuto essere Portogallo-Grecia, gara che ha spalancato l'Europeo lusitano: forse dev'essere la maglia degli dei dell'Olimpo a trasformare in vincenti anche i maledetti di una decade, avrà pensato amaro qualche cuore nerazzurro. Mai successo nella storia degli Europei (da quando esistono i gironi) che la squadra di casa finisse stesa all'esordio. L'apoteosi annunciata è diventata tragedia.

La beffa, o il capolavoro di quel vecchio stratega che è Otto Rehhagel, dipende da che parte si guarda, s'è completata in avvio di secondo tempo, quando Basinas ha buttato dentro un calcio di rigore (6'), fischia-to per fallo di Cristiano Ronaldo, il genio che verrà. Il diciannovenne, messo dentro all'intervallo, ha macinato molti palloni sulla sinistra, che però, messi in mezzo, non trovavano mai la testa o il piede giusto. Bravi, ma senza nessuno che la spara in rete, l'ancestrale condanna del calcio portoghese. S'è consolato, il piccolo Ronaldo, deviando in rete un corner di Figo: ma il film era già scappato via nel recupero.

Allora, magari è pure una beffa maggiore, come raccontano le mani nei ca-

Portogallo 1
Grecia 2

MARCATORI: pt 7' Karagounis, st 6' Basinas (rig.) 48' C. Ronaldo.
PORTOGALLO: Ricardo, Ferreira, Couto, Andrade, Rui Jorge, Costinha (20' st Gomes), Maniche, Figo, Rui Costa (1' st Deco), Simao (1' st Cristiano Ronaldo), Pauleta. **ALL. SCOLARI.** GRECIA: Nikopolidis, Seitaridis, Dellas, Kapsis, Fyssas, Charisteas (29' st Lakis), Zagorakis, Basinas, Karagounis (1' st Katsouranis), Giannakopoulos (22' st Nikolaidis), Vryzas. **ALL. REHHAGEL.** **ARBITRO:** Collina (Italia). **NOTE:** ammoniti Costinha, Pauleta, Seitaridis, Karagounis.

PELLI del giovane talento del Manchester United.

Mister Otto, sulla panca greca, ha surclassato il povero Felipe Scolari, di per sé non molto amato dal popolo: l'allenatore tedesco ha scelto un assetto copertissimo, con Vryzas utile unica punta e inciampando poi in una fortuna capitale. Segnare subito. Il massimo, se vuoi giocare di rimessa. E lì, il Portogallo s'è subito sciolto, tenendo spesso il pallone, ma diventando pericoloso raramente. Subito dopo c'era stata

l'altra sorpresa del pomeriggio, oltre al gol di Karagounis: scontato il pandemonio sulla formazione portoghese gridata dallo speaker, è arrivato pure un grande applauso a Collina, certo molto stimato, ma pur sempre arbitro dentro uno stadio stipato di tifosi.

Le stelle sono mancate al Portogallo: a lungo Figo, pur orgoglioso, è parso l'invitato dribblomane degli spot Nike, piuttosto che il mago di tante serate; mentre Rui Costa non ha mai trovato quel piede fatato, pure protagonista di tante pubblicità. Non a caso Scolari, che sull'ultima azione del primo tempo ha bisticciato con Figo, ha tolto il numero 10 del Milan e Simao, autore solo di qualche spunto, buttando dentro Deco insieme all'altra giovane stella, Cristiano Ronaldo.

Qualcosa è cambiato ma in peggio, perché Ronaldo ha speso la prima corsa per calpestare da dietro Seitaridis, ben lanciato in area da Vryzas: rigore da manuale di Basinas e 2-0.

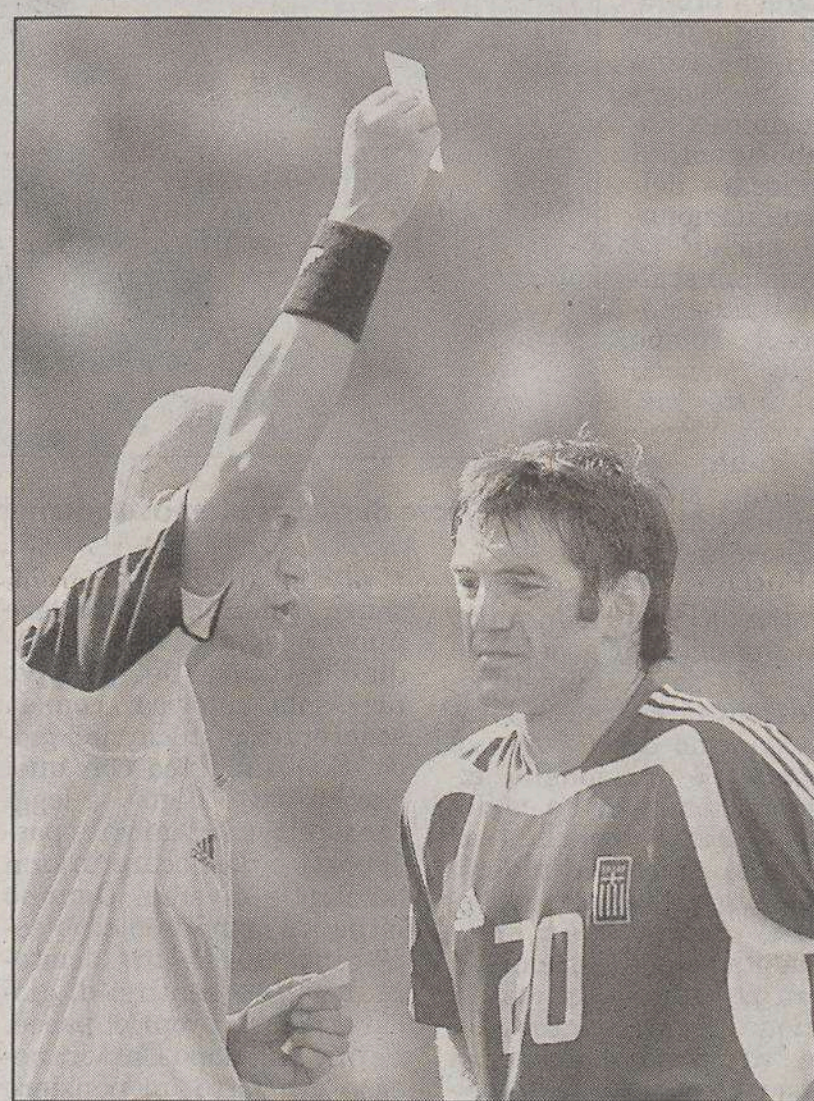
Così, dentro quell'enorme conchiglia che è lo stadio Dragao, i circa 3000 rumorosissimi tifosi greci erano immersi in un mare rosso. E mancava solo il sorriso, anche se l'assalto finale ha illuso: 37' a fil di palo Cristiano Ronaldo, fuori di poco Deco, al 40', poi la rete del baby.

Ma era già finita. Massimiliano Nerozzi

IL PERSONAGGIO

Positivo esordio del fischietto italiano

Collina e la tolleranza zero: sufficienza in pagella anche se con qualche fischio



Collina col cartellino giallo.

OPORTO Quattro ammonizioni, due per parte, e una direzione di gara più che sufficiente, anche se il miglior arbitro del mondo qualche fischio se lo è beccato dagli spalti. In ogni caso, è iniziato bene l'Europeo di Pierluigi Collina, scelto di proposito dall'Uefa per la partita inaugurale.

Divisa chiara su pantaloni scuri, il direttore di gara viaggia con origini bolognesi se l'è cavata con la consueta maestria in una gara così temuta come quella dell'esordio, non scontentando nessuno. La famosa "tolleranza zero", tanta sbandierata dall'Uefa alla vigilia e che avrebbe trovato, secondo i massimi dirigenti del calcio continentale, la miglior

esemplificazione proprio attraverso le valutazioni espresse dal numero uno, è stata applicata forse in una sola occasione, quando, al 39' del primo tempo, Karagounis si è visto sbandierare sotto il naso il cartellino giallo per una spallata a un avversario che gli stava andando via in velocità. Spallata (o gomito alto)? Che, in altre occasioni e pensando soprattutto al nostro campionato, sarebbe stata probabilmente giudicata non meritevole di sanzione. Ma qui

Collina ha ricordato la prima.

Non ha avuto alcun dubbio, invece, nell'indicare il dischetto del rigore, al 5' della ripresa, quando Cristiano Ronaldo ha travolto Seitaridis.

Fallo netto, tant'è che i portoghesi non hanno avuto neppure la forza di protestare, delusi e sfiduciati. Sacrosanti i cartellini gialli a Pauleta (fallo su Kapsis) e Seitaridis, nel finale.

Insomma, una gestione dell'incontro neppure tanto problematica, vista anche la differenza dei valori in campo.

Meglio così: un po' d'Italia si è già fatta onore.

Stefano Edel

Strenua la difesa dei russi, privi di difensori all'altezza dopo gli infortuni dei titolari Ignatiev e Onopko

La Spagna comanda e Valeron indovina un gran gol

Le ali iberiche, Exteberria e Vicente, inarrestabili ma Morientes non ha sfruttato i cross

La Spagna ha battuto la Russia con un gol di Valeron. Ma ha dovuto soffrire tanto, forse troppo se si guarda al valore dell'avversario. Le Furie rosse hanno praticamente giocato in capre, visto che gli spagnoli ne hanno fatti 25 mila. Hanno riempito lo stadio.

Ha segnato Valeron, appena entrato a sostituire Morientes. E Valeron ha ottenuto il pallone basso e a non do. Sia chiaro, tutti chiedono i cross, merce piuttosto che fosse una. E allora, Valeron che controlla di destra e infila di sinistro. Gran giocatore.

Lo stadio do Algarve è pieno, ci sono anche i turisti, oltre ai tanti spaventati che Yartsev presentava senza i due difensori Onopko, Ignatiev e nastri a casa. I russi si arrischiavano con i centrocampisti improvvisati e la Spadito. Le Furie rosse attaccavano molto veloci e con manovre molto larghe dove le ali hanno ostacoli capaci di fer-

Spagna 1
Russia 0

MARCATORE: st 14' Valeron.
SPAGNA: Casillas, Puyol, Helguera, Marchena, Raul Bravo, Exteberria, Abelda, Baraja (st 13' Alonso), Vicente, Raul (st 32' Torres), Morientes (st 13' Valeron). **ALL. SAZ.** RUSSIA: Ovcinnikov, Evseev, Sharonov, Smertin, Sennikov, Aleinichev, Gusev (st 1' Radimov), Mostovoj, Izmailov (st 28' Karaika), Bulykin, Aldonin (st 23' Sishev). **ALL. YARTSEV.** **ARBITRO:** Meier (Svizzera). **NOTE:** espulso Sharonov; ammoniti Gusev, Sharonov, Aldonin, Smertin, Albelda, Marchena, Baraja, Radimov.

marle. I due inscenano una sarabanda di scatti e cross che fanno incrociare gli occhi ai russi che, infatti, subiscono quattro ammonizioni dall'equanime arbitro svizzero: tutte giuste.

Passano i minuti e Morientes e Raul vedono tra-

iettorie passare loro davanti alla testa o ai piedi e non ce la fanno a deviarle alle spalle di Ovcinnikov. Il primo tiro in porta appena al 36 con un cross di Vicente che Morientes devia di testa ma Ovcinnikov ci mette una mano da campione. Un

I palloni sono pezzi unici

LISBONA Per la prima volta nella storia dei Campionati Europei i palloni saranno completamente personalizzati. Le sfere che saranno utilizzate in ogni partita, le stesse che per effetti e rimbalzi non piacciono molto ai calciatori, saranno infatti diverse da incontro a incontro: su ognuna saranno impressi i nomi delle due squadre protagoniste dell'incontro, la data e il nome dell'impianto in cui si è disputato l'incontro. I palloni, e solo i 31 del calcio d'inizio, sono quindi davvero pezzi unici. I tifosi potranno poi contenderli: verranno infatti messi all'asta per beneficenza.

minuto dopo, come morsi da un ragno velenoso, i russi reagiscono e Aleinichev supera in dribbling tre difensori e tocca di esterno destro ma Casillas in uscita è bravo a deviare.

La Spagna sembra aver esaurito la benzina mentre la Russia aumenta il ritmo della sua manovra e la pericolosità delle conclusioni. Casillas deve mostrare la sua concentrazione su tiro di Izmailov e poi di Aldonin. Anche i due cervelli spagnoli, Albelda e Baraja, cominciano a sbagliare la misura dei lanci, mentre prima avevano dato un saggio delle capacità dei piedi intelligenti.

La ripresa cambia perché la Spagna non gioca più a ritmi frenetici ma ragiona molto di più. E non spreca più le decine di affondi sui lati. Valeron, come detto, cambia modo di proporre la manovra e i risultati si vedono: meno spettacolo ma più concretezza.

La Russia cerca di reagire dopo il gol, ma non ha tante frecce nella sua faretra e deve anzi rischiare con i contropiedi spagnoli che buttano via occasioni d'oro con Vicente e poi con Torres. Ma sarebbe stato forse troppo: la Russia è stata dignitosa e non meritava di peggio.



Br. Lino. Raul ha guidato la Spagna alla vittoria sulla Russia.



Il centrocampista della Lazio contesta Trapattoni e non accetta di fare da riserva a un «naturalizzato», sposando le tesi di Figo

Fiore contro Camoranesi: «No agli oriundi»

«Da due anni gioco bene, mi merito una considerazione maggiore da parte del ct»

«L'eventualità di disputare la terza partita, a qualificazione in tasca, mi sembrerebbe un'umiliazione. Non la accetterei»

LISBONA «Non mi sento riserva di alcun giocatore, e non mi ci sentirò neanche se alla fine dovessi esserlo per davvero». Sta nell'orgoglio di Stefano Fiore l'ultima delle deflagrazioni azzurre a poche ore dall'esordio contro la Danimarca. Il laziale sfrutta l'assist di Figo sposandone la posizione («Deco nel Portogallo? Sono contrario ai naturalizzati» - aveva detto la stella lusitana), anche se non ne fa lo spunto per una crociata. Perché pensa che al posto in squadra possa arrivare comunque, se non subito con un turn over immediato, dalla seconda partita o in corsa dalla prima.

Per rilanciare le proprie carte, deve aver pensato Fiore, non c'è bisogno di precisare, a proposito degli stranieri, che a suo avviso «ogni calciatore dovrebbe sentirsi di giocare nella sua nazionale, anche se non fa più scalpore tante nazionali piene di giocatori con un nuovo passaporto».

L'Italia ne ha uno solo, l'oriundo Mauro German Camoranesi, e Fiore sta ben attento a non nominarlo mai quando parla del lodo Figo. Ma se la competizione diventa diretta con l'italo-argentino della Juve, se in ballo c'è una maglia azzurra, allora non ha pudori. E confessa neanche tanto tra le righe di ritenersi più in forma: «Credo di meritare qualcosa in più. L'eventualità di giocare la terza partita, se la qualificazione è già conquistata, non va presa neanche in considerazione: sarebbe umiliante». Così, dopo il reclamo ufficiale di Gattuso e

la protesta di Del Piero, arriva la dichiarazione di orgoglio di Fiore.

La premessa è lineare («sono convinto: le scelte di un allenatore sono sempre in buona fede, però non sono in Portogallo per vacanza. Il mio compito è metterlo in difficoltà»). La conseguenza è ancora più diretta. Perché Fiore mostra di essere convinto di meritare la maglia da titolare più di Camoranesi, e non per que-

italiano, senza guardare alle altre nazioni. Abbiamo campioni e copriamo tutti i ruoli, basta guardare la rosa a disposizione di Trap».

E di qui, parte l'autocandidatura di Fiore. «Fino a due ore prima di scendere in campo, non mi sento riserva né panchinaro di lusso. Se poi resterò seduto per me sarà una delusione, in forza di quanto ho fatto negli ultimi due anni. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. L'infortunio di Cerverio? Non credo che quattro giorni di stop possano influire sulle scelte, è un elemento

insignificante. Non ho mai avuto un problema durante tutto l'anno, sto benissimo».

Neanche la conta di gol e assist scoraggia Fiore («fosse per quelli, non ci sarebbe partita: semplicemente, Camoranesi e io siamo giocatori diversi»), semmai a disilluderlo sono le confessioni di Trapattoni. «Dice che busa alle camere? Alla mia no, si vede che non lo fa con tutti. Forse solo con i titolari».

Eppure Fiore non è rassegnato all'idea che il giro tra le ex celle del convento di Santa Marinha, domenica sera prima dell'esordio, non riguardi anche lui. «Non chiedo mai spiegazioni all'allenatore, non lo farò neanche questa volta, anche perché penso che siano più che altro giustificazioni o scuse. Rispetto le decisioni del tecnico, ma anche le sue scelte devono rispettare quel che succede sul campo. Da due anni sto facendo bene, non so cosa devo fare per far cambiare idea su di me: è difficile far meglio».

Il rivale di Camoranesi, dunque, ha intuito le scelte della prima partita, e guarda avanti.

Francesco Grant

LA DANIMARCA

L'attaccante danese, prossimo avversario dell'Italia, parla dell'impegno in programma per domani a Guimarães

Tomasson: «Li metteremo in difficoltà con le ali»

ALVOR «L'Italia ha una squadra da finale, ma noi, soprattutto sulle corsie, possiamo metterla in difficoltà». A due giorni dal debutto contro gli azzurri, l'attaccante della Danimarca e del Milan Jon Dahl Tomasson lancia la sfida ai rossoneri che, per un volta, staranno dall'altra parte.

Si giocasse a Milanello, e non a Guimarães, per Tomasson potrebbe pure essere uno dei tanti allenamenti, passati a cercare di mettere in crisi Alessandro Nesta: «Non penso che lì davanti mi lasceranno grandi spazi - ha detto la punta - perché difficilmente l'Italia si lancerà all'attacco per metterci subito

sotto. Giocare sbilanciati in avanti non è nel loro stile».

Secondo l'attaccante ventisettenne, la partita si giocherà soprattutto sulle corsie, nonostante la quasi certa assenza di Jesper Groenkaer, l'esterno del Chelsea rimasto in patria per accudire la madre, deceduta due giorni or sono. Così, sui binari laterali la Danimarca potrebbe schierare su Dennis Rommedahl e Martin Jorgensen, un altro che il calcio italiano lo conosce bene.

E per Panucci e Zambrotta, secondo Tomasson, ci sarà da fare: «Gli italiani non sono abituati a giocare contro squadre come la nostra, che schierano

due ali. Sono sicuro che metteremo in difficoltà la loro difesa. Sono curioso di vedere come risolveranno questo problema».

A parole, trovarsi davanti alcuni compagni di club, al numero 15 del Milan non fa un gran effetto: «Non vedo l'ora di scendere in campo, ma la presenza dei miei compagni non è che renda la partita particolare. Siamo solo tutti ansiosi che si cominci a giocare».

Ovvio poi che l'ostacolo sarà tosto: «L'Italia sarà un avversario duro. È una squadra che ha fame di vittoria e che è in grado di arrivare in finale».

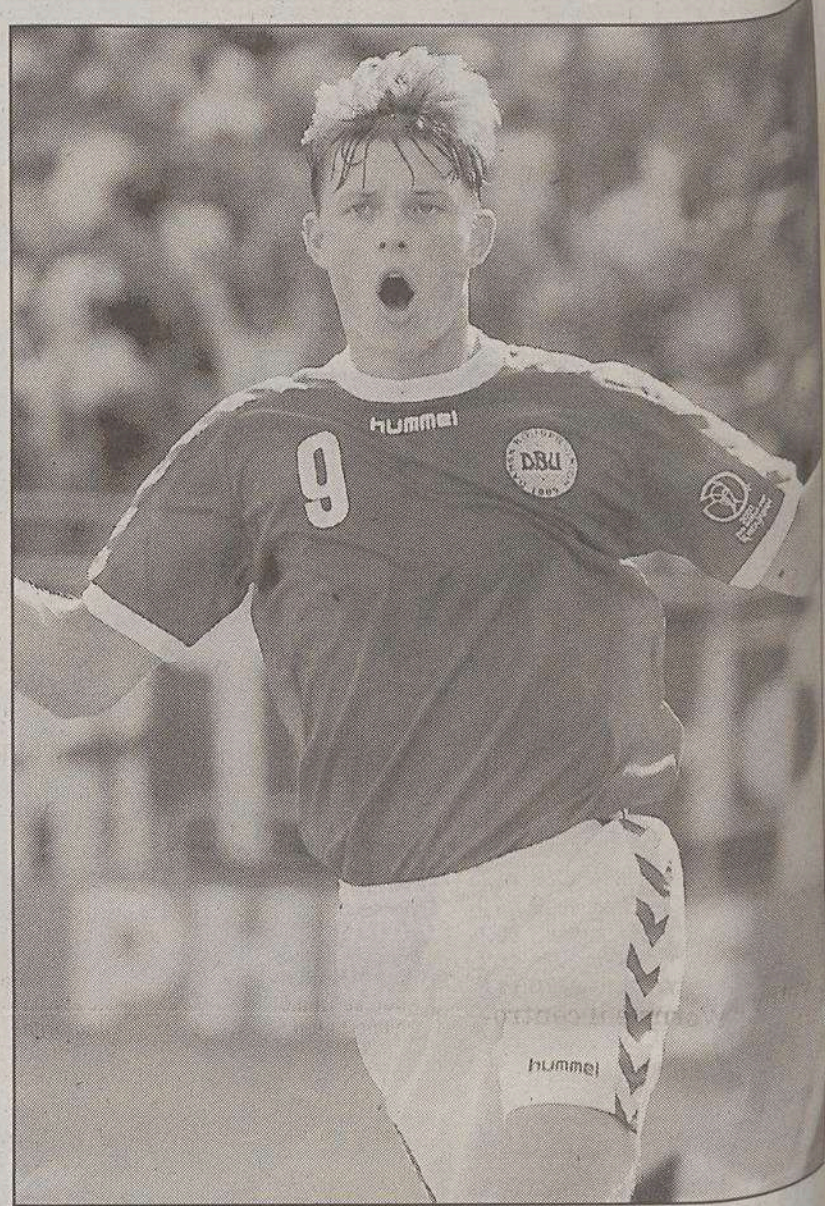
Nel pomeriggio di ieri Morten Olsen ha messo in

programma un altro allenamento a porte chiuse, perché proprio non vuole dare alcun vantaggio tattico all'Italia («Trapattoni sa già molte cose», ha detto Olsen): per questo lunedì, sul prato di Guimarães, la Danimarca potrebbe pure scoprire alcune sorprese.

Dovrebbe comunque partire dalla panchina il trentunenne attaccante dello Schalke 04 Ebbe Sand,

che è reduce da un ottimo finale nella Bundesliga: sette gol nelle ultime dodici partite.

«Finalmente inizieremo a giocare dopo questo lungo periodo di allenamenti - ha detto - perché non vedo l'ora di cominciare. Sto bene e sono fiducioso». Anche lui spera di mettere paura all'Italia: «Se saremo fortunati credo che tremo andare lontano. Fra due giorni, si vedrà».



Dahl Tomasson mette in guardia gli azzurri.

Il «cattivo» dell'Inter tifa per Nesta e Cannavaro, accettando di buon grado la panchina

Materazzi, bagno di umiltà

LISBONA Vorrebbe che almeno i portoghesi avessero un'opinione su di lui diversa da quella corrente. Ma Marco Materazzi sa già che non sa: resterà il cattivo del calcio italiano per antonomasia. «Non sono titolare ma, se entrerò in campo, al primo fallo so che mi rimetteranno in croce, e ricomincerà la solita storia. C'è gente che non aspetta altro che riprendere a criticarmi». È un duro il difensore interista riserva in azzurro di Nesta e Cannavaro, però vorrebbe un po' più di rispetto. «Quest'anno sono stato messo sotto accusa per un fatto extracalcistico (la rissa nello spogliatoio col senese Cirillo) ma quel giorno non avevo giocato. Comunque avevo torto, ho pagato com'era giusto che fosse, e poi ho ricominciato da zero. Fortuna che Trapattoni mi ha capito e perdonato, continuando a stimarmi e a prendermi in

considerazione anche dopo quanto era successo».

Con lui Trap è stato anche psicologo, e in questo periodo Materazzi e il ct hanno parlato ogni giorno. «Con lui mai avuto problemi: mi spiega qual è la mia funzione qui, e io mi adeguo. Mi dispiace star fuori, ma so che davanti a me ci sono Nesta e Cannavaro, ovvero due difensori che meritano più di me. Farò il tifo per loro da bordo campo, sperando che stiano sempre bene. Il mio ruolo è questo e io lo accetto».

Anche perché sente che comunque nell'aria c'è profumo di vittoria: «Ci credo perché vivo dentro al gruppo azzurro e vedo uno spirito ben diverso da quello del Mondiale di due anni fa. E poi stavolta Totti sta bene, è in grande forma. In Giappone era arrivato pieno di acciacchi».

Materazzi spera che l'Ita-

lia di Euro 2004 smentisca l'Uefa. «Ho saputo che il loro sito ha espresso critiche sulla nostra difesa e ci sono rimasto male. Premesso che pur di vincere sempre mi sta bene anche difendermi a oltranza, credo però che questo non sia il caso della nostra nazionale, perché da un anno a questa parte, con il nuovo modulo, facciamo risultato giocando sempre bene».

Inevitabile chiedergli di Mancini all'Inter. «Vorrei godermi solo questo Europeo che era il mio grande obiettivo di quest'anno senza pensare al mercato. Comunque mi sono sempre trovato bene con tutti i miei allenatori: quando Cuper è andato via ho pianto, poi però mi sono trovato bene anche con Zaccaroni e anzi non nego che abbiamo stabilito un buonissimo rapporto. Se andrà via mi dispiacerà. Comunque Mancini ha lavora-

to benissimo sia nella Fiorentina che nella Lazio, in quest'ultimo caso nonostante una situazione societaria molto difficile. Però chiunque ci sia in panchina, Materazzi non ha mai rinunciato a dire la sua nello spogliatoio, e continuerà a farlo».

Alessandro Castellani

Preparati

Stavolta vi stupiremo!

Acquistando un occhiale tra gli oltre 10000 modelli di tutte le griffe a vostra disposizione, potrete avere delle lenti progressive di eccezionale qualità, con adattamento immediato al prezzo sbalorditivo di 75 euro la coppia. Se invece non avete bisogno di lenti progressive, le lenti monofocali sono offerte sempre ad un prezzo eccezionale di 1 euro. L'offerta è semplicemente ineguagliabile e viene proposta solo in Largo Riborgo.

Lenti progressive
75 euro
(la coppia)

Lenti da vista
1 euro

solo da:

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Clamorosa retromarcia di Moratti che vuol liquidare Zaccheroni e ingaggiare il suo pupillo

Vieri benedice Mancini all'Inter

Nesta conferma: «Tanti amici dalla Lazio vengono a Milano»

Lisbona. Mica si ferma il mercato. Anche perché l'inquieto presidente dell'Inter, Moratti, dopo aver confermato e riconfermato Zaccheroni sulla panchina nerazzurra, pare aver offerto l'ennesimo voltafaccia: vuole Mancini a guidare la sua squadra.

Incurante delle figuracce fatte a causa dei suoi rapporti personali con i suoi campioni, che non riconoscono l'autorità dell'allenatore quando compie scelte che a loro non vanno bene, Moratti smentisce anche il suo più fidato collaboratore, Giacinto Facchetti, che si era assunto anche la carica di presidente dell'Inter per conto del padrone. Pur di dare serenità all'Inter, Facchetti si era esposto in prima persona. Adesso le voci arrivano anche a Lisbona.

«Davvero dite che Mihajlovic viene all'Inter? Ma non ha ancora firmato». Christian Vieri si fa ripetere due volte le voci di mercato che parlano di un esodo laziale verso la Milano nerazzurra. Basate, è ovvio, sull'eterno tormentone di Mancini destinato alla panchina interista. «Sarei felice per lui - ammette Vieri - è un ex compagno di squadra, un amico e avendo giocato capisce certe situazioni emotive. Detto questo a me non cambierebbe la vita. Cosa volete che mi cambi a 31 anni un allenatore o l'altro».

LE ALTRE PROTAGONISTE

La sconfitta nell'amichevole induce Kahn a richiamare i compagni: «Dobbiamo saper giocare uniti»

Germania, nervi tesi dopo l'Ungheria

Possiamo disputare degli europei da protagonisti, solo se giochiamo come una squadra unita. Tutto è possibile, se ognuno di noi capisce che deve dare più del 100 per cento. Nel bene e nel male, Oliver Kahn è l'uomo immagine della Germania, giunta alla rassegna continentale portoghese dopo la clamorosa sconfitta nell'ultima amichevole contro l'Ungheria (almeno da Lothar Matthäus...).

Una squadra abituata a non mancare mai i grandi appuntamenti. Il portiere del Bayern arriva in conferenza stampa reduce dal colloquio avuto con il Ct di Voller e con gli altri "senatori" della squadra, i difensori Nowotny e Worns e il centrocampista Hamann.

Nel corso del "vertice" di Voller, l'ex bomber romanista ha deciso di confermare la disaffezione a quattro, conscio che il problema, contro l'Ungheria, non era il sistema di gioco, ma il "senso del gioco". «Tutti sappiamo perché abbiamo perso», dice il Ct tedesco. «Non eravamo concentrati e abbiamo sottovalutato l'avversario. Un rischio da non correre. Sono molto ottimista dopo aver parlato con i giocatori. Nessuno di loro ha criticato un compa-

gno, sono assolutamente sicuro che contro l'Olanda non commetteremo gli stessi errori».

Gli fa eco Nowotny. «Contro l'Ungheria abbiamo fatto qualche errore individuale e l'abbiamo pagato - dice il centrale del Bayer Leverkusen - a cui non si possa ri-

Mah, è la risposta di Vieri alle voci. Non basta. Sentite un'altra campana. «Alla Lazio non c'è rimasto più nessuno» - Alessandro Nesta prova a rivestire per un attimo i panni del giocatore biancoceleste e non nasconde la sorpresa all'imminente arrivo di Mancini all'Inter, dove l'attuale tecnico dei romani ritroverebbe Stankovic e Favalli, e potrebbe portare Cesar e Mihajlovic.

Intanto, si profila una migrazione Roma-Milano. «Se ritrovo tutti i miei vecchi amici a Milano, sono contento: almeno siamo vicini. Io l'ho sempre detto che la Lazio aveva tanti buoni giocatori. Mancini l'ho avuto solo venti giorni, ma si capiva subito che aveva dei numeri».

Sherlock Holmes da due o tre indizi evidenzerebbe la prova. E infatti è così, se è vero che Facchetti aspetta solo martedì prossimo per rendere pubbliche le dimissioni dalla carica di presidente-foglietta di fico per il bel viso di Massimo Moratti. Il quale ha preso Veron senza chiedere nulla all'allenatore. Veron - si sa - è stato compagno di squadra di Mancini. E se con Lopez abbiamo assistito a una decina di sceneggiate con relativi invii a prenderlo in quel posto, quante volte vedremo Veron che spedisce a quel paese Mancini allenatore esigente della squadra?

Merita attenzione un'altra notizia di mercato. Helveg sa dei movimenti in casa Inter e aspetta di decidere sul

suo futuro perché il suo contratto è scaduto. Ma ha un pensiero per Zaccheroni: «Non lo informano di nulla, vuol dire che lo stanno scaricando. Mi dispiace».

Helveg e Zaccheroni si sono sempre apprezzati, fin dai tempi dell'Udinese. E proprio in casa Udinese filtra la notizia che Pizarro potrebbe andarsene. E la Germania la probabile destinazione del cileno Pizarro, pezzo pregiato del mercato bianconero friulano. Le possibilità che il giocatore aveva in Italia (Roma, Inter e Juve) appaiono, infatti, bloccate e quindi negli ultimi giorni ha preso consistenza la pista che porta al Bayern di Monaco. L'Udinese valuta il suo gioiello 20 milioni di euro.

L'altro pezzo pregiato della campagna acquisti-cessioni della squadra friulana è il ceco Jankulowski. Per lui appare concreto l'interessamento della Juve, ma non se ne farà nulla fino alla fine degli Europei. Il danese Krol-drup, che pare piaccia a molti grandi club, è stato invece dichiarato incedibile dalla società friulana.

Sul piano degli acquisti l'Udinese è interessata al giovane Mesto, esterno della Reggina. Il giocatore potrebbe arrivare a Udine se il club dello Stretto riscattasse la metà di Di Michele, che detiene in comproprietà con l'Udinese, bomber che a Udine vorrebbe avere un posto sicuro ma che si trova bloccato da laquinta e Fava.

Br. Tuo. Vieri scherza con Materazzi, compagno di nazionale.



Folla di pretendenti per l'attacco, ma fra le due punte litiganti alla fine vincono... gli esterni

Olanda, Advocaat ha scelto il tridente

Pareva che Dick Advocaat, il Ct "di ritorno" dell'Olanda, sfogliasse la margherita fra Kluijvert e Makaay per scegliere l'attaccante da affiancare a Ruud Van Nistelrooy in occasione dell'esordio a questi Europei, martedì contro la Germania. Invece fra i due litiganti, hanno goduto gli esterni Andy van der Meide e Arjen Robben, che completeranno assieme alla punta del Manchester United il tridente dell'Olanda.

«Credo che Ruud sia la scelta migliore per questa squadra - dice Advocaat - perché ha già dimostrato di saper segnare ad alto livello. Nessuno dei quattro attaccanti mi ha fatto una grande impressione durante gli allenamenti e le amichevoli che abbiamo giocato, ma sono convinto che Ruud sia l'uomo giusto».

Advocaat ha deciso nei giorni scorsi di abbandonare il modulo 4-4-2 dopo un colloquio con i quattro "senatori" della sua nazionale. L'Olanda ha perso due amichevoli in otto giorni, contro Belgio e Irlanda, schierando un centrocampo a rombo.

«Abbiamo cercato di giocare in quel modo perché i miei esterni (Robben, Overmars e van der Meide) sono arrivati in ritiro in non per-

fette condizioni di forma - aggiunge il Ct dei "tulipani" - ma da quando è iniziato il ritiro, però, Andy è migliorato molto».

La decisione di Advocaat non è piaciuta ovviamente a Roy Makaay. Il capitano Cocu, invece, difende la scelta del tecnico. «In allenamento

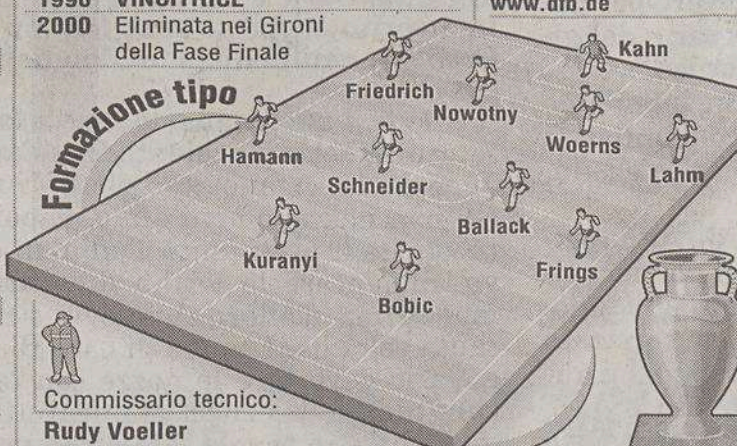
abbiamo fatto una partitella e il nuovo modulo va decisamente meglio. Ci si addice talmente bene che non abbiamo bisogno di altre amichevoli per provarlo», dice il capitano. E aggiunge: «E' difficile capire perché la coppia Kluijvert-Van Nistelrooy non abbia funzionato. Credo che dispiaccia anche a loro e

che non riescano a spiegarci per quale motivo non trovino l'intesa».

L'unico titolare in dubbio è il centrocampista offensivo Rafael van der Vaart, che nei giorni scorsi ha saltato alcune sedute di allenamento e le cui possibilità di recupero sono incerte.

m.d.g.

GRUPPO D GERMANIA			GRUPPO D OLANDA		
PORTIERI	ETÀ	SQUADRA	PORTIERI	ETÀ	SQUADRA
Timo Hilkebrand	25	Stoccarda	Edwin van der Sar	34	Fulham (Ing)
Oliver Kahn	35	Bayern Monaco	Ronald Waterreus	34	PSV Eindhoven
Jens Lehmann	35	Arsenal (Ing)	Sander Westerveld	30	Real Sociedad (Spa)
DIFENSORI	ETÀ	SQUADRA	DIFENSORI	ETÀ	SQUADRA
Frank Baumann	29	Werder Brema	Frank de Boer	34	Glasgow R. (Sco)
Arne Friedrich	25	Herta Berlino	Wilfred Bouma	26	PSV Eindhoven
Andreas Hinkel	22	Stoccarda	Giovanni van Bronckhorst	29	Barcellona (Spa)
Philipp Lahm	21	Stoccarda	Jonny Heitinga	21	Ajax
Jens Nowotny	30	Bayer Leverkusen	Michael Reiziger	31	Barcellona (Spa)
Christian Werners	22	Borussia Dortmund	Jaap Stam	32	Milan (Ita)
B. Schweinsteiger	20	Bayern Monaco	CENTROCAMPISTI	ETÀ	SQUADRA
CENTROCAMPISTI	ETÀ	SQUADRA	Paul Bosvelt	27	Manchester C. (Ing)
Michael Ballack	28	Bayern Monaco	Philip Cocu	34	Barcellona (Spa)
Fabian Ernst	25	Werder Brema	Edgar Davids	31	Barcellona (Spa)
Torsten Frings	28	Borussia Dortmund	Clarence Seedorf	28	Milan (Ita)
Dietmar Hamann	31	Liverpool (Ing)	Wesley Sneijder	20	Ajax
Jens Jeremies	30	Bayern Monaco	Rafael van der Vaart	21	Ajax
Sebastian Kehl	24	Borussia Dortmund	Boudewijn Zenden	28	Middlesbrough (Ing)
Bernd Schneider	31	Bayer Leverkusen	ATTACCANTI	ETÀ	SQUADRA
Christian Ziege	32	Tottenham (Ing)	Pierre van Hooijdonk	35	Fenerbahce (Tur)
ATTACCANTI	ETÀ	SQUADRA	Patrick Kluijvert	28	Barcellona (Spa)
Fredi Bobic	33	Herta Berlino	Roy Makaay	29	B. Monaco (Ger)
Thomas Brdaric	29	Hannover	Andy van der Meide	25	Inter (Ita)
Kevin Kuranyi	22	Stoccarda	Ruud van Nistelrooy	28	Manchester U. (Ing)
Miroslav Klose	26	Kaiserslautern	Marc Overmars	31	Barcellona (Spa)
Lukas Podolski	19	Colonia	Arjen Robben	20	PSV Eindhoven



BERLONI

cucine

DA MOBIL FURIO ARREDAMENTI

Via Giulia, n. 38 - TRIESTE
Tel. 040/55001 - Fax 040/5709161

Aprire a Trieste un nuovo punto vendita Berloni dedicato interamente alle cucine, ai modelli più contemporanei e alle forme più classiche, ai nuovi materiali e ai colori più insoliti

Da oggi nella tua città c'è un nuovo punto di vista sulla cucina...

Vieni a vedere con i tuoi occhi....

Scegli la rata

Le prime 25 sono a tasso zero.



Stasera a Lisbona Francia-Inghilterra, match clou fra due formazioni teste di serie. Desailly cede la fascia di capitano al compagno

Derby della Manica: Zidane contro Beckham

Gli inglesi si affidano allo «Spice Boy» ma soprattutto sperano nelle papere del portiere Barthez

LISBONA Ci vuole un capitano nuovo di zecca per affrontare la flotta inglese e la Francia si aggrappa al suo uomo-simbolo, Zinedine Zidane, al quale il logoro protagonista di tanti abbacchi, Marcel Desailly, ha dovuto a malincuore cedere i gradi alla vigilia. Zizou sul ponte di comando, Henry all'artiglieria e la battaglia può cominciare. Aveva addosso gli occhi di tutti ieri il ct Jacques Santini, che sa bene come i suoi connazionali non gli perdoneranno niente per aver tradito la beneamata Bleu alla vigilia degli Europei firmando con il Tottenham sul ponte di comando, il triplo esatto).

Si è seduto nello stanzone ricavato dal ventre di cemento dello stadio «da Luz», ha fatto una premessa di circostanza con i complimenti a tutti poi ha attaccato: «Marcel? Abbiamo deciso: domani non giocherà dall'inizio». Poco più tardi ci penserà lo stesso Marcel, che va per i 36 anni, a mettere i punti sulle i: «Chi ha deciso? L'allenatore. Ma io non posso pretendere, alla mia età, di giocare un match come questo con l'Inghilterra se non sono al 100 per cento». E a quanto si situa l'attuale stato di forma di Desailly? «Ottantacinque novanta...».

Per il resto, la squadra è in salute, la caviglia di Trezeguet non preoccupa più e Santini può naturalmente scegliere, fra i 22, abili su 23, l'undici titolare, la squadra tipo che è quella mandata a memoria dai tifosi.

E veniamo all'Inghilterra. Eriksson muove il re (King) e tenta di dare scacco alla Francia: il ct svedese, alla vigilia del match d'esordio agli Europei, lancia al centro della difesa, al fianco di Campbell, il giovane semi-esordiente per so-

stituire Terry. Per il resto, tutto confermato per un match che vedrà in campo buona parte dei più forti giocatori del pianeta. «Mi sarebbe piaciuto giocare il 4 luglio, giorno della finale» ha dichiarato ieri Sven Goran Eriksson. Una sfida resa ancora più cruenta dalla colonia di nazionali francesi che sono migrati in massa dall'Italia - dove giocavano qualche anno fa - in Inghil-

ne, nemmeno di fronte al continuo incrociarsi di spade di Beckham con i paparazzi o alle disavventure a catena che hanno minato la sua difesa: prima la squallida di Rio Ferdinand, poi gli infortuni che hanno tagliato fuori dalle convocazioni i due pilastri Southgate e Woodgate, infine anche Terry che non ce l'ha fatta.

A centrocampo, dove a detta dei più si deciderà l'incontro, saranno i due capitani, Zidane e Beckham, a guidare lealmente e coraggiosamente le loro truppe. Lo Spice Boy ha ripetuto che «la Francia è la miglior squadra del mondo, ma se noi siamo uniti siamo più che in grado di battere chiunque».

Dagli ultimi allenamenti si è capito chiaramente che Eriksson ha chiesto ai suoi di applicare perfettamente la tattica del fuorigioco. Lo scatto dei quattro difensori prima della partenza del lancio dalle retrovie francesi

diventa per il tecnico svedese l'arma vincente contro la dirompente velocità di Henry e Pires sulle fasce. Il piano strategico prevede il soffiamento dell'attacco francese, privando Trezeguet dei rifornimenti, e il contropiede affidato non soltanto agli attacchi di Owen e Rooney ma anche alle doti balistiche di Gerrard, Lampard e soprattutto Scholes. Gli inglesi sono convinti che Barthez, rientrato in patria dopo essere stato messo da parte nel Manchester a furia di papere e gaffes, sia un portiere al tramonto, un po' come tutta la difesa francese, quindi ci proveranno appena riusciranno a inquadare la porta.

Tullio Giannotti

Zinedine Zidane, capitano dei francesi.

terra. L'ultimo ad agganciarsi all'Eurostar che attraversa la Manica è stato Jacques Santini, il ct che ha annunciato prima degli Europei che dal 4 luglio sarà sulla panchina del Tottenham. A guidare, fra gli altri, proprio quel King, più forte di testa, che Eriksson ha preferito a Carraher, più esperto, per la delicata sostituzione al centro della difesa dell'ottimo Terry.

I duelli incrociati non si contano, i 30.000 tifosi - fra i quali i sembra non manchino i temuti hooligan - già si pregustano derby in campo e sfottò al ritorno degli sconfitti.

Eriksson non si scompone

Gli europei partita per partita

PRIMA FASE

GRUPPO A

Ieri: Portogallo-Grecia	1-2
Ieri: Spagna-Russia	1-0
16/6: Grecia-Spagna	-
16/6: Russia-Portogallo	-
20/6: Spagna-Portogallo	-
20/6: Russia-Grecia	-

Classifica	P	G	V	N	P	R	F	R	S
Grecia	3	1	1	0	0	2	1		
Spagna	3	1	1	0	0	1	0		
Portogallo	0	1	0	0	1	1	2		
Russia	0	1	0	0	1	0	1		

GRUPPO B

Oggi: Svizzera-Croazia	-
Oggi: Francia-Inghilterra	-
17/6: Inghilterra-Svizzera	-
17/6: Croazia-Francia	-
21/6: Croazia-Inghilterra	-
21/6: Svizzera-Francia	-

Classifica	P	G	V	N	P	R	F	R	S
Croazia	0	0	0	0	0	0	0		
Francia	0	0	0	0	0	0	0		
Svizzera	0	0	0	0	0	0	0		
Inghilterra	0	0	0	0	0	0	0		

GRUPPO C

Domani: Danimarca-ITALIA	-
Domani: Svezia-Bulgaria	-
18/6: Bulgaria-Danimarca	-
18/6: ITALIA-Svezia	-
22/6: ITALIA-Bulgaria	-
22/6: Danimarca-Svezia	-

Classifica	P	G	V	N	P	R	F	R	S
ITALIA	0	0	0	0	0	0	0		
Svezia	0	0	0	0	0	0	0		
Bulgaria	0	0	0	0	0	0	0		
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0		

GRUPPO D

15/6: Germania-Olanda	-
15/6: Rep. Ceca-Lettonia	-
19/6: Lettonia-Germania	-
19/6: Olanda-Rep. Ceca	-
23/6: Olanda-Lettonia	-
23/6: Germania-Rep. Ceca	-

Classifica	P	G	V	N	P	R	F	R	S
Olanda	0	0	0	0	0	0	0		
Lettonia	0	0	0	0	0	0	0		
Germania	0	0	0	0	0	0	0		
Rep. Ceca	0	0	0	0	0	0	0		

SECONDA FASE

LE PARTITE IN TV

OGGI

Svizzera - Croazia
ore 18.00 RAI2
Francia - Inghilterra
ore 20.45 RAI1

DOMANI

Danimarca - Italia
ore 18.00 RAI1
Svezia - Bulgaria
ore 20.45 RAI1

Quarti

Giovedì 24 LISBONA

Nova Luz
1ª A - 2ª B
20:45

Mercoledì 30 LISBONA

Alvalade XXI
20:45

Sabato 26 FARO-LOULÉ

Algarve
1ª C - 2ª D
20:45

Semifinale

Domenica 4 LISBONA

Nova Luz
20:45

Giovedì 1 OPORTO

Do Dragao
20:45

Domenica 27 OPORTO

Do Dragao
1ª D - 2ª C
20:45

Finale

Venerdì 25 LISBONA

Alvalade XXI
1ª B - 2ª A
20:45

Semifinale

Giovedì 1 OPORTO

Do Dragao
20:45

Domenica 27 OPORTO

Do Dragao
1ª D - 2ª C
20:45

Quarti

Venerdì 25 LISBONA

Alvalade XXI
1ª B - 2ª A
20:45

Giovedì 1 OPORTO

Do Dragao
20:45

Domenica 27 OPORTO

Do Dragao
1ª D - 2ª C
20:45

I Marcatrici

GOL

1 Karagounis (Gre)
1 Basinas (rig.) (Gre)
1 C. Ronaldo (Por)
1 Valerón (Spa)

Croazia e Svizzera senza grandi talenti, ma non vogliono fare le cenerentole

LEIRIA Sono in due e per i più sono le cenerentole predestinate del loro gruppo, quello di Francia e Inghilterra. Si affrontano oggi per la prima volta nella storia e vogliono vincere per poter dire la loro con le grandi avversarie del girone e magari andare avanti nel torneo.

Insomma Svizzera e Croazia non intendono restare nell'ombra cui le hanno condannate i pesi massimi, i Bleus campioni in carica e l'ambiziosa Inghilterra di Owen & Co.

I croati ancor prima del via han dovuto registrare un forfait pesante, quello del portiere titolare Stipe Pletikosa che ha dovuto abbandonare la squadra e sarà sostituito, autorizzato dall'Uefa che ha constatato la gravità del trauma di Pletikosa, da Vlastimir Vasilj.

Un episodio sfortunato, minimizza il ct Otto Baric, che ama guardare avanti e che non sem-

bra, a parole, spaventato dalla potenza di fuoco delle grandi e ricche avversarie. «Rispettiamo questa Svizzera che non conosciamo» - ha aggiunto Baric il cui team parte oggettivamente favorito anche se sono lontani i tempi della Croazia semifinalista ai Mondiali '98, in Francia.

Allora il nazionalismo aveva fatto da collante a una serie di talenti sbocciati in epoca di Jugoslavia. Asanovic, Boban, Suker, Prosinecki non nascono ogni anno. E poi i premi sontuosi che il presidente Tudjman elargiva facevano aumentare la voglia di soffrire e correre: mai prima d'allora Asanovic s'era mosso con tanta solerzia. L'epoca di Zvezdevic è finita e Baric deve fare le nozze con tanti fichi secchi: niente preziosi manicaretti, si mangia quel che è in tavola. Ma è sempre roba genuina.

Ma gli svizzeri sono tutt'altro che rassegnati alla parte di comprimari. «Dobbiamo vincere questo match, non temiamo loro e vogliamo affrontare a viso aperto anche le favorite, la Francia e l'Inghilterra» - ha buttato lì il ct svizzero Koenig Kuhn che conta molto su Alexander Frei, l'attaccante del Rennes secondo con 20 gol nella classifica cannonieri del campionato di Francia 2003-04, per sorprendere tutti.

La Svizzera è povera di talenti se voleva addirittura portare in Portogallo il giovane del Primavera della Juventus, Chiumiento, che però Lippi ha schierato in qualche spezzonata campionato e di Champions League. Chiumiento, allettato da prospettive in maglia azzurra, da contratti più sostanziosi, ha scelto l'Italia pur essendo nato in Svizzera da genitori italiani.

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

OCCAZIONI DA PRENDERE ... AL VOLO

OTTIMA SCELTA DI VINI

Da noi trovi anche i vini speciali di:

Ascevi, Banfi, Borgo S. Daniele, Bracco, Bottega dei vinai, Cantina prod. Cormons, Castion, Colle Duga, Corvo, Donnafugata, Dario Coos, Doro Polencic, Dorigo, Ermacora, Feudo Sanancio, Feudi di San Gregorio, La Roncaia, La Viarte, Lupinc, E. Keber, Mirabella, Scubla, Tramin, Valle...

AI PREZZI MIGLIORI!!!

SUPERMERCATI

ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24

DALLE 08.00-21.00
ORARIO CONTINUATO

ZAZZERON - VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

ORTOFRUTTA

POMODORO ROSSO GRAPPOLO ORIG. ITALIA CAT. 1ª	€ 0,49
CETRIOLI NOVELLI ORIG. ITALIA CAT. 1ª	€ 0,49
PATATE NOVELLE ORIG. ITALIA CAT. 1ª	€ 0,49
MELE JONATAN DEL TRENTINO ORIG. ITALIA CAT. 1ª	€ 0,69
ANGURIE DOLCI ORIG. ITALIA CAT. 1ª	€ 0,69
MELONI DOLCI ORIG. ITALIA CAT. 1ª	€ 0,69

CARNI

FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	€ 7,99
MACINATA MAGRA DI BOVINO	€ 3,88
ROASTBEEF DI BOVINO A FETTE O IN TRANCIO	€ 9,99
FETTINE FAMIGLIA DI VITELLO	€ 7,99
PETTI DI POLLO CONFETTAZIONE FAMIGLIA	€ 4,99
FUSCELLI E SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,99

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE VENETO SORANZO STAG. 18 MESI	€ 18,90
SALAME UNGERESE DOLCE LEVONI	€ 14,98
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE VILLANI SENZA POLIFOSFATI	€ 5,98
SPECK TIROLESE STAGIONATO DOLCE	€ 7,99
FORMAGGIO MONTASCO 40 GG. LATTERIA DI CIVIDALE	€ 5,99
EMMENTALER SVIZZERO ORIGINALE 1ª QUALITÀ	€ 5,99
MOZZARELLA ALA (GR. 100)	€ 0,49
RICOTTA FRIULANA FRESCA DI GIORNATA	€ 1,99
LATTE FRESCO CARNIA, TORVIS, SLP. PARZ. SCREMATO (LI. 1)	€ 0,79
YOGURT TORVIS GUSTI ASSORTITI (GR. 500)	€ 0,79
COMPAGNIA DEL GELATO VASCHETTA (Kg 1,5)	€ 3,99

VARIE

SERIE B Una Alabarda ormai spuntata conclude il campionato con una sconfitta di misura che la consegna al decimo posto

La Triestina regala una speranza al Venezia

Una incornata di Poggi vale tre punti d'oro per i lagunari. Moscardelli graffia poco



LE PAGELLE

Solo Rigoni in evidenza
Difesa abbastanza attenta e precisa, ma dalle punte pochi spunti buoni

CAMPAGNOLO: due buoni interventi nel primo tempo e molta sicurezza nelle uscite.

RIATO: poco impegnato all'esordio ma se la cava sempre bene.

CARBONE: poche sbavature, è molto attento ma l'ha dura contro il guizzante Pisani.

PECORARI: pilota la difesa con mano sicura. Unica distrazione (ma non solo sua) sul gol di Poggi.

MANTOVANI: sempre autoritario e tranquillo dietro, anche lui si fa un po' sorprendere sul gol.

MINIERI: Parente fa molto movimento a destra ma lui gli concede il minimo indispensabile cercando di anticiparlo.

MARIANINI: partita prevalentemente di contenimento, senza particolari acuti. Meno male che ci sono le

ferie.

BOSCOLO: fa la diga con l'impegno e la carica agonistica di sempre. Onesto congedo.

AQUILANI: poco più di una comparsa. Non riesce a incidere.

PAROLA: affronta l'ultima partita come se fosse la prima. Con la stessa determinazione in fase di interdizione.

RIGONI: a volte troppo arretrato ma ogni tanto si accende la luce ed è tra i pochi che crea grattacapi a Benussi.

GODEAS: due-tre buoni spunti nel primo tempo, poi va gradatamente spegnendosi.

(BAU): ben controllato, non ha palloni giocabili.

MOSCARDELLI: si spomona lì davanti senza creare seri pericoli per la difesa avversaria. Fucile scarico.

Cat

Venezia **1**
Triestina **0**
MARCATORE: pt 34' Poggi.
VENEZIA (4-3-2-1): Benussi, Turato, Calori, Giublatto, Fernandez, Anderson, Liendo, Brellier (st 25' D'Antoni), Parente (st 40' Miramontes), Pisani, Poggi (29' st Ginestra). All. Gregucci.
TRIESTINA (4-3-1-2): Campagnolo (st 10' Riato), Carbone, Pecorari, Mantovani, Minieri, Marianini, Parola, Boscolo (st 10' Aquilani), Rigoni, Moscardelli, Godeas (st 21' Bau). All. Tesser.
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto.
NOTE: angoli 9-3 per il Venezia. Recupero: 0' e 4'. Ammonito Turato per scorrettezze. Spettatori 1.970, per un incasso complessivo di 15.083,13 euro.

Dall'inciso

VENEZIA Data la sua signorilità, la Triestina non va ad accapigliarsi per assicurarsi i saldi di fine stagione. Non rinuncia del tutto, ma ormai paga del decimo posto in classifica si mette civilmente in fila per cedere però il posto a chi, come il Venezia, spintoni di più perché più bisognoso. Deve anche fare i conti con una tifoseria inferocita («o sputate sangue o i denti», recita un minaccioso striscione). Meglio il sangue, con quel che chiedono certi dentisti. Insomma non era il caso di complicare ulteriormente la vita ai poveri veneziani. La vittoria della squadra di casa, propiziata da un'incornata di Poggi (fa ancora la differenza) nel primo tempo, non fa una grinza, tuttavia nessuno potrà mai rimproverare all'Unione di aver regalato i tre punti. Nei primi 45' gli alabardati ci hanno provato non con la convinzione di un mese fa, ma ci hanno provato. Hanno creato qualche grana a Benussi soprattutto con tiri dalla distanza. Certo non si sono ammazzati per raddrizzare la gara: ma dove potevano andare a prendere gli stimoli necessari per l'ennesima rimonta stagionale? Tanto più che i veneti una volta in vantaggio hanno badato soprattutto a coprirsi per non rischiare più niente. A conti fatti la ripresa è stata inutile e noiosa con molti palloni buttati in avanti senza un progetto sia da una parte che dall'altra. Ma è una sconfitta indolore che non toglie quasi nulla a un'Unione ormai esausta e sazia.

I lagunari hanno cercato di fare la partita ma il nervosismo li ha spesso fatti andare in tilt per cui le trame di gioco più lucide inizialmente sono state degli alabardati che, fortuna loro, hanno potuto giocare invece in tutta tranquillità. Tranquilli ma sufficientemente concentrati per evitare figuracce sporadicamente. Solo nella ripresa sono vistosamente calati oppure non hanno insistito più di tanto. I tre mediani schierati da Tesser hanno fatto un discreto filtro: Boscolo davanti alla difesa è andato su tutti i palloni, mentre Marianini a destra ha dovuto vedersela con Brellier; dall'altra parte l'assatanato Parola ha colpito tutto quello che somigliasse anche lontanamente a un pallone. Rigoni si è inserito tra le due linee con alterna fortuna ma è stato il più attivo e pericoloso. Davanti Godeas ha fatto il movimentatore per un tempo, mettendo talvolta in imbarazzo la retroguardia di casa. Moscardelli ha corso ma girando a vuoto. L'hanno chiuso Calori e Giublatto. I lagunari, disposti da Gregucci con un 4-3-3, con il passare del tempo sono cresciuti e hanno punto sulle fasce grazie alle veloci punte esterne Pisani e Parente contrastate rispettivamente da Carbone e da un combattivo Minieri. Il punto di riferimento è stato sempre Poggi, la manovra ruota attorno a lui.



Il piccolo Boscolo contrasta un avversario davanti alla porta di Campagnolo. (Lasorte)

La cronaca. Il primo brivido all'8': Poggi riesce a girarsi e ad aprire un'autostrada sulla sinistra per Pisani che calcia sul primo palo dove è ben piazzato Campagnolo che ribatte di pugno. La risposta della Triestina si fa attendere solo 3' quando un destro dal limite di Godeas costringe Benussi ad allungarsi in angolo come se fosse Tiramola. Il ritmo in campo non è altissimo e c'è tutto il tempo per lasciarsi distrarre da quanto accade nella curva la grande dove non c'è una grande unità. Se le danno tra di loro e poi si scontrano con la polizia. Il "Penzo" si scuote però (19') per una mezza girata al volo di Poggi (bel gesto atletico) che termina di un pelo sopra la traversa. Al 34', a sorpresa, il gol dei padroni di casa: sull'ennesimo angolo di

Liendo, Poggi va in anticipo di testa sul primo palo e fulmina Campagnolo. Sulle ali dell'entusiasmo Parente si apre un varco a sinistra ma sbaglia la conclusione; poco dopo Giublatto scaglia in porta un missile su punizione e il portiere alabardato deve sfoderare un grande intervento per evitare il raddoppio. E la Triestina? Ferita nell'orgoglio reagisce con una rasoiata di Rigoni che Benussi mette in angolo. Ripresa sotto il diluvio. Un destro di Rigoni mette subito in apprensione Benussi ma finisce a lato. Tesser dopo 9' richiama Campagnolo e Boscolo (l'ultima partita) e getta nella mischia l'esordiente Riato (gioca in casa) e il rientrante Aquilani, anche lui con la valigia in mano. Al 15' il guardiano di riserva tocca il suo primo pallone sbro-

gliando una brutta situazione in uscita. Esce intanto di scena anche Godeas rilevato da Bau. Le batterie della Triestina sembrano ormai scariche. Minieri però da 40 metri azzarda la conclusione che sfiora la traversa. I sostenitori ospiti ammazzano il tempo facendo simulazioni di esultanza (per la prossima stagione?). Non c'è nulla più da vedere, la sigla era partita già dopo il riposo. Ma la Triestina può andare in pace, il Venezia no. Lo attende l'inferno, o meglio lo spargere con il Bari per la salvezza. Qualche ultras alabardato riesce ad entrare in campo per affarare una maglietta-souvenir ma Parola fa il duro e non la cede. Berti gliela avrebbe messa in conto. Meglio non rischiare.

Maurizio Cattaruzza

«Dopo lo svantaggio avrei voluto vedere dai miei una reazione più grintosa»

Ma Tesser non ha gradito

VENEZIA «Perdere non è mai bello, mi dispiace ma io sono fatto così». Nemmeno in una partita che ormai contava solo per gli avversari Attilio Tesser ci sta alla sconfitta. Non è piaciuto, all'allenatore alabardato, la mancata reazione della Triestina dopo la rete di Paolo Poggi, una sorta di rinuncia mai prima d'ora capitata. L'Alabarda finisce la sua stagione al decimo posto in classifica, al termine di un campionato che molti ritengono miracoloso per le sorti di una squadra data quasi per spacciata già ad agosto. Il suo allenatore voleva ve-

derla viva e pimpante sino all'ultimo secondo di questo infinito campionato. «Non è che questa sconfitta cambi quanto di buono fatto in tutto il campionato - precisa Tesser - ma io ci tengo sempre a fare risultato. Nel primo tempo avevamo fatto bene, creando due occasioni con Godeas e Rigoni, loro hanno trovato il vantaggio al primo tiro in porta: sino alla rete di Poggi, Campagnolo non era stato mai impegnato. Quella rete ha cambiato il volto della mia squadra, nel senso che per tutto il primo tempo la Triestina aveva tenuto in cam-

po la solita mentalità, poi è mancata la reazione nervosa. Non devo rimproverare nulla ai ragazzi perché per tutto il campionato hanno saputo dare il centouno per cento delle loro possibilità, e lo hanno fatto anche per tutto il primo tempo. Ci hanno provato, meglio sarebbe stato se avessero continuato a farlo ancora per 45'. Anche se la condizione a questo punto è quella che è e il Venezia aveva certo molte più motivazioni di noi».

Motivazioni durate per quaranta e rotte partite. Quelle che hanno fatto na-



Moscardelli finisce a terra dopo un'azione offensiva.

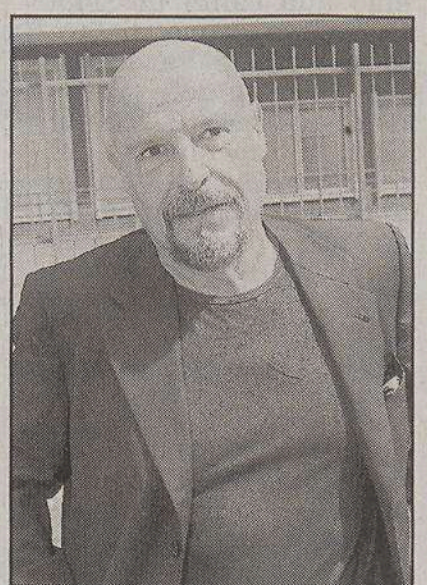
scere un sogno in tutto il popolo rossoalabardato. «Chiudere non o decimi non cambia molto - assicura Tesser - dispiace invece per i punti lasciati in casa prima all'Ascoli e poi al Catania. Sino a quattro partite dalla fine eravamo ancora in lotta

per lo spareggio: per una squadra giovanissima, partita per non retrocedere, mi sembra un valor risultato. Abbiamo valorizzato tanti giovani, forse è stato questo il risultato più importante».

a.r.

BENEFICENZA Questa sera la «Triestina & Triestini» (stadio Rocco 19.30)

Anche Berti con le scarpette



Amilcare Berti

Club e dalla stessa As Carducci ha una duplice veste: oltre alla beneficenza, questa sarà l'ultima occasione per salutare i rossoalabardati che hanno appena chiuso la loro stagione dagli inaspettati risultati e rivedere qualche giocatore del recente pas-

sato. Tra questi il bomber Frando De Falco, Trombetta, Lenarduzzi, Tiberio, Orlando, Causio, Pavanel, Zocchi, Birtig e Bazeu.

A rinforzare la «All Stars Players» ci proveranno il serbo Milan Despotovic, Gigi De Agostini e Francesco Ciullo, rientrati in questi giorni a Trieste dopo la promozione in serie B conquistata con l'Arezzo.

Alessandro Ravalico

SERIE B																	
RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE			CASA			FUORI			RETI		M		
				G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	F	S	
Ascoli-Treviso	2-2	Palermo	83	46	22	17	7	23	17	4	2	23	5	13	5	75	39
Atalanta-Salernitana	0-0	Cagliari	83	46	23	14	9	23	15	7	1	23	8	7	8	80	51
Cagliari-Fiorentina	3-1	Livorno	79	46	20	19	7	23	13	9	1	23	7	10	6	75	45
Catania-Avellino	2-0	Messina	79	46	21	16	9	23	15	8	0	23	6	8	9	71	45
Como-Verona	0-2	Atalanta	77	46	19	20	7	23	11	10	2	23	8	10	5	59	36
Napoli-AlbinoLeffe	0-0	Florentina	73	46	19	16	11	23	15	8	0	23	4	8	11	53	48
Palermo-Bari	3-0	Ternana	69	46	18	15	13	23	12	9	2	23	6	11	64	52	23
Pescara-Ternana	2-2	Piacenza	68	46	17	17	12	23	13	7	3	23	4	10	9	50	47
Piacenza-Genoa	4-4	Catania	67	46	18	13	15	23	12	7	4	23	6	11	53	53	25
Torino-Messina	1-3	Triestina	64	46	15	19	12	23	12	9	2	23	3	10	10	50	50
Venezia-Triestina	1-0	Ascoli	60	46	14	18	14	23	12	8	4	23	3	10	10	54	54
Vicenza-Livorno	2-2	Torino	59	46	14	17	15	23	11	7	4	23	2	10	11	57	54
I VERDETTI		Vicenza	56	46	12	20	14	23	7	10	6	23	5	10	8	48	51
		Napoli	56	46	10	26	10	23	6	15	2	23	4	11	8	35	43
		Treviso	55	46	12	19	15	23	9	10	4	23	3	9	11	48	51
		Genoa	55	46	13	16	17	23	9	9	5	23	4	7	12	57	62
		Salernitana	55	46	14	15	19	23	8	8	7	23	6	5	12	36	53
		AlbinoLef.	54	46	13	15	18	23	9	11	3	23	4	15	47	59	
		Verona	53	46	13	14	19	23	7	8	8	23	6	11	54	65	
		Venezia	51	46	12	15	19	23	11	6	6	23	1	9	13	40	
		Bari	50	46	13	11	22	23	11	5	7	23	2	6	15	50	
		Pescara	46	46	11	13	22	23	10	7	6	23	1	6	16	46	
		Avellino	37	46	8	13	25	23	7	6	10	23	1	7	15	51	
		Como	33	46	7	12	27	23	4	6	13	23	3	6	14	34	

MARCATORI: 30 reti: Toni (Palermo); 29 reti: Lucarelli (Livorno); 24 reti: Protti (Livorno); 23 reti: Rigano (Fiorentina); 21 reti: Zampagna (Ternana), Calais (Pescara); 19 reti: Suazo (Cagliari); 18 reti: Di Napoli (Messina); 17 reti: Esposito (Cagliari); 16 reti: Moscardelli (Triestina); 15 reti: Beghetto (Piacenza), Ganci (Treviso)

LE ALTRE PARTITE

Anche l'Atalanta promossa in A Venezia-Bari spareggio salvezza

Atalanta-Salernitana **0-0**

ATALANTA (4-3-3): Taibi, Bellini, Innocenti, Gonnella, Smit, Zenoni, Bernardini, Marconi, Gautieri (st 25' Pizzardi), Saudati (st 1' Pazzini), Montolivo (st 30' Budan). All. Mandorlini.

SALERINITANA (4-4-2): Botticella (st 38' Niosi), Mezzanotti, Rinaudo, Olivi, Molinaro, Corneliusson (st 28' Rocco), Guerreiro, Di Vicino, D'Aniello, Nomwethe, Caputo (st 17' Improta). All. Pioli.

ARBITRO: Paparesta.

Piacenza-Genoa **4-4**

MARCATORI: pt 11' Riccio, 14' Tarana, 20' Lucenti, 27' e 37' (r.) Milito; st 4' Rossi, 12' Ambrosetti, 32' Bjelanovic.

PIACENZA (4-3-3): Bagnacani, Cristante, Campagnaro, Fattori, Bocchetti, Lucenti, Miceli, Riccio, Tarana, Beghetto, Colombo (st 1' Ambrosetti). All. Cagni.

GENOA (3-5-2): Gazzoli, Cordone, Villa, Thiago, Gemiti, Della Morte (st 1' Ghomsi), Rossi (st 17' Rebecchi), Zé Elias (st 1' Ishizaki), Budel, Milito, Bjelanovic. All. De Canio.

ARBITRO: Carlucci di Molfetta.

Torino-Messina **1-3**

MARCATORI: pt 16' Guzman (r.), 36' Zaniolo (r.); st 34' De Ascentis, 35' Giampa.

TORINO (5-3-2): Fontana, Saber (st 1' Rizzato), Mandelli, Mezzano, Marchese (st 34' Emiliano), Balzaretto, Coticchio (pt 32' Campo), Mudingayi, De Ascentis, Ferrante, Fabbri. All. Rossi.

MESSINA (4-3-3): Bonnefoi (st 38' Greco), Accursi, Fusco, Guzzo, Aronica, Giampa, Gentile, Princivalli (st 20' Mamede), Guzman (st 28' Lavechia), Zaniolo, Temelin.

ARBITRO: Rocchi di Firenze.

Palermo-Bari **3-0**

MARCATORI: pt 30' Toni, 45' Grosso; st 44' Vasari.

PALERMO (4-4-1-1): Santoni, M. Ferri, Biava, Accardi, Grosso, E. Filippini, Di Donato, Mutarelli, Gasbarroni (st 18' Vasari), Zauli (pt 42' Corini), Toni (st 39' Jeda). All. Guidolin.

BARI (4-4-2): Battistini, Brioschi, De Rosa, Doudou (st 10' Von Schwedler), Anacletto, Valdes (st 1' Cordova), Bellavista, Markic, Mora, Lipatini, Motta. All. Pilon.

ARBITRO: Farina di Novi Ligure.

NOTE: espulso 14' st Mora per proteste.

Cagliari-Fiorentina **3-1**

MARCATORI: pt 40' Langella; st 24' Langella, 29' Carrus (r.), 33' Capone.

CAGLIARI (4-3-3): Pantanelli, Modesto, Maltagliati, Loria, Agostini, Delneo, Brambilla, Albino (st 1' Cordova), Esposito, Zola (st 8' Capone), Langella (st 28' Festa). All. Reja.

FIorentina (4-4-1-1): Cejas, Rizzo (st 1' Cherubini), Bacis, Lucarelli, Manfredini, Maggio (st 16' Ripa), Carrus, Di Livio, Scaglia, Maspero, Fantini (st 25' Sala). All. Mondino.

ARBITRO: Dattilo di Locri.

Como-Verona **0-2**

MARCATORI: pt 39' e st 16' Adailton.

COMO (4-4-2): Griffo, Tino, Piccolo, Tarozzi, Rossini, Bressan, Femiano (st 12' Cigardi), Rossetti (st 20' Castelnovo), Yapi (st 20' Montoneri), Carparelli, Rastelli. All. Galla.

VERONA (3-5-2): Pegolo, Minelli, Comazzi, Biasi, Turati, Agnelli, Mazzola, Salvetti (st 30' Myrtaj), Cassani, Mihalec (st 28' Lomi), Adailton (st 36' Italiano). All. Madde.

ARBITRO: Racalbutto di Gallarate.

Vicenza-Livorno **2-2**

MARCATORI: st 18' Morini, 33' e 42' Lucarelli, 46' Bonanni.

VICENZA (4-4-2): Sterchele, Fissore, Paganin, Guastalvino, Dal Canto, Zanoletti, Biondini, Crovari (st 7' Bonvisuto), Bonanni, Rantier (st 30' Sadicki), Morini (st 41' Pietribiasi). All. Iachini.

LIVORNO (4-4-2): Pavarini, Fanucci, Melari (st 16' Lucarelli), Cannarsa, Balleri, Grauso (st 7' Gambadori), Evangelisti, Ciaramitaro, Biliotti, Danilevicius, Protti (st 1' Rabito). All. Mazzarri.

ARBITRO: Brighi di Cesena.

Catania-Avellino **2-0**

MARCATORI: st 28' Padalino, 47' Mascara.

CATANIA (4-4-2): Mancini (st 32' Squizzi), Zappetti, Stendardo (st 16' Zeoli), Terra, Giallombardo, Padalino, Behi, Delvecchio, Montervino (st 10' Firmani), Mascara, Berrettoni. All. Matricciani.

AVELLINO (4-3-3): Anania, Sardo, Carnevali, Contini, Moretti, Ferrarese, Nocerino (st 1' Di Cesare), Stroppa, Capparella, Kutuzov (st 38' Sorrentino), Tisci. All. Zeman.

ARBITRO: Tagliavento di Terni.

Napoli-AlbinoLeffe **0-0**

NAPOLI (4-4-1-1): Manitta (st 40' Sorriso), Del Grosso, Portanova, Carrera, Cvitanovic, Bernini (st 9' Quadrini), Montesanto, Esposito, Perovic, Zanini (st 1' Di Roberto), Sesa. All. Simoni.

ALBINOLEFFE (4-4-2): Gritti, Riccardo Colombo, Teani, Del Prato (st 11' Alberto Colombo), Regonesi, Gori (st 9' Serrapica), Gorini, Carobbio, Morfeo, Ferrari (st 26' Bonazzi), Araboni. All. Gustinelli.

ARBITRO: Romeo di Verona.



GRAN PREMIO DEL CANADA Il fratello dell'esacampione del mondo ottiene il record del giro e supera Button di 66 millesimi

A Notre Dame è Ralf lo Schumi in pole

Michael, primo nelle prequalifiche, paga pegno: ha poi perso tempo sulla pista sporca

MOTOMONDIALE

GRAN PREMIO DI CATALOGNA Valentino è contento delle gomme

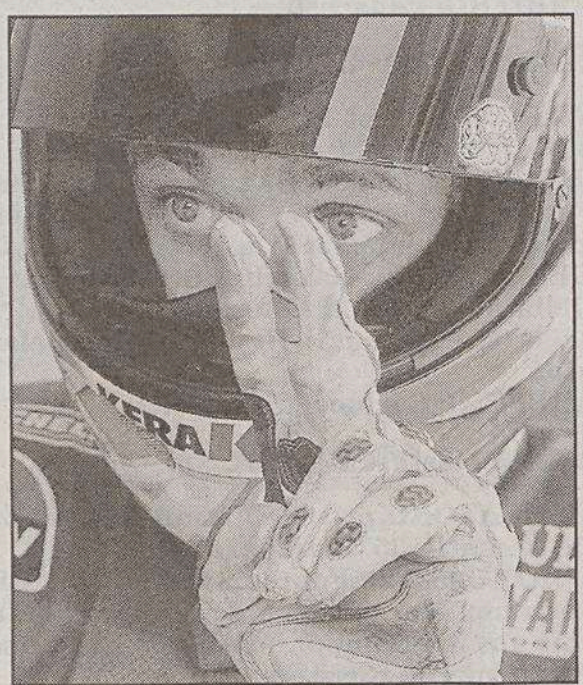
Montmelò, Gibernau da record

MONTMELÒ Un occhio alla moto, l'altro al cielo. Che fa scattare l'asfalto per le ultime prove ma, poi, lacrime qualche goccia in tarda serata. Sarà questa una delle due chiavi di lettura del Gp di Catalogna per Valentino Rossi. «Sono migliorato molto. Rispetto a ieri - racconta il folletto - ho un po' meno gap rispetto alle Honda. Abbastanza lavoro abbastanza bene e la Michelin ci ha dato anche una gomma che va abbastanza bene per la nostra moto». Ma non gli basta ancora. «Diciamo che per arrivare al 100 per 100 bisognerebbe la parte posteriore in accelerazione, soprattutto sulle buche, la moto è un po' nervosa. Continua un po' a sbacchettare, è un po' più cattiva della Honda in accelerazione». Vale non dispera. «Domattina (stamane, ndr) nel warm-up - dice fiducioso - proveremo qualche piccola modifica. Per il resto il feeling con la moto va bene. Sono molto con-

tento perché sono riuscito a fare un buon tempo e potevo fare anche meglio perché ho commesso un errore alla curva 5 e sono finito sull'erba». Anche se Gibernau è rimasto imprevedibile. «Però il tempo di Sete - ammette il pesarese - proprio non ce la facevo a farlo».

Ma le classifiche non sono quelle della corsa. «In gara sarà un'altra storia - dice Rossi - per tutti. Se farà caldo saranno rogne per tutti con le gomme. Chi sarà più bravo a controllare la moto in scivolata e avrà una gomma migliore alla fine potrà fare la differenza». I favoriti con un clima da spiaggia? «Solitamente io e Sete riusciamo a controllare meglio la moto in derapata. Biaggi è andato più forte come passo di gara, ci sarà anche lui in lizza per la vittoria».

E se piovesse? «Gibernau e Biaggi sul bagnato vanno meglio». E Rossi? «Stipidi come al Mugello? «Sono due piste molto diverse. Diciamo che secondo me riuscirò a fare una bella gara. Secondo me Biaggi non è in prima fila ma è il più veloce come ritmo, Gibernau è stato a tempo ma più lento con quelle da gara. Saranno noi tre a lottare per la vittoria». Se Gibernau tentasse la fuga sulla pista di casa, lo inseguirebbe? «Sarà duro per tutti fuggire via domani ma potrebbe essere una buona tattica». Dal domani al futuro: le mancano dieci cavalli, arriveranno? «Più avanti, forse per le ultime gare o, comunque, dopo la pausa estiva».



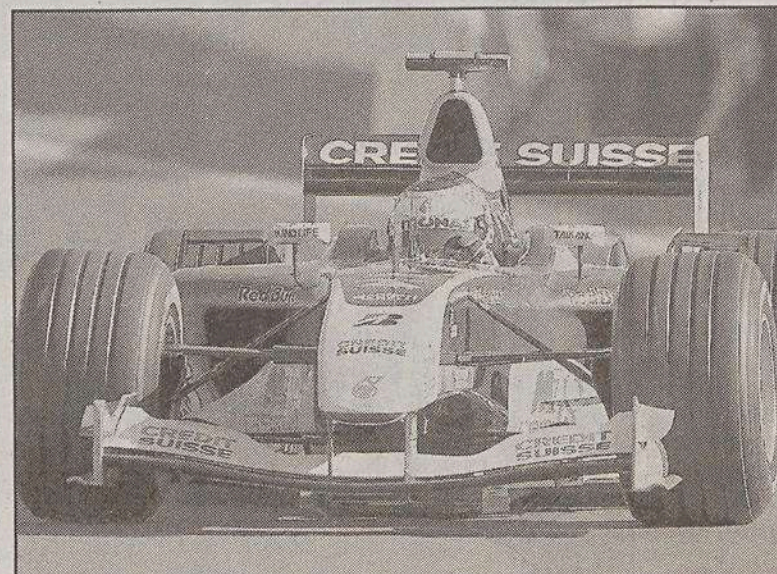
Valentino Rossi, secondo miglior tempo per il Gp di Catalogna.

MONTREAL Sorpresa. Ancora una volta c'è uno Schumacher in pole position. Ma è Ralf a fare il numero ad effetto al circo di Montreal. Con la Bmw-Williams fa il record della pista in 1'12"275 e supera di 66 millesimi Jensen Button. Michael Schumacher è solo sesto, partirà in terza fila. Dal lato sporco. Magari vincerà anche oggi, ma dovrà rimontare. «E non sarebbe la prima volta» promette il re rosso della Formula Uno.

In un colpo solo Ralf smentisce e conferma il fra-

stello di Michael. Anzi, credo che la nostra sia ottima. E sulla nostra prestazione conta molto il nuovo motore Honda, non solo per la potenza, ma anche per l'affidabilità e la erogazione».

Il giro di Michael non è stato di assoluta perfezione. «Ho fatto qualche piccolo errore, ma non credo che abbia fatto la differenza» dice Schumi ed infatti è difficile credere che



Partirà in seconda fila l'italiano Jarno Trulli.

Bar e Williams possano aver materializzato più di un secondo sulla Ferrari con le piccolissime sbavature del tedesco. Che in realtà ha prima pagato pegno al meccanismo delle qualifiche (partire per primo nelle prequalifiche condanna a perdere tempo sulla pista sporca, infatti non è andato oltre l'ottavo tempo), poi aveva sicuramente più benzina degli avversari.

La griglia di partenza	
Prima fila	R. Schumacher (Ger) J. Button (Ing)
	Williams 1'12'275 BAR-Honda 1'12'341
Seconda fila	Jarno Trulli (Ita) J. P. Montoya (Col)
	Renault 1'13'023 Williams 1'13'072
Terza fila	F. Alonso (Spa) M. Schumacher (Ger)
	Renault 1'13'308 Ferrari 1'13'355
Quarta fila	R. Barrichello (Bra) K. Raikkonen (Fin)
	Ferrari 1'13'562 McLaren 1'13'595
Quinta fila	D. Coulthard (Ing) C. Klien (Aut)
	McLaren 1'13'681 Jaguar 1'14'532
Sesta fila	G. Fisichella (Ita) C. da Matta (Bra)
	Sauber 1'14'674 Toyota 1'14'851
Settima fila	O. Panis (Fra) M. Webber (Aus)
	Toyota 1'14'891 Jaguar 1'15'148
Ottava fila	N. Heidfeld (Ger) T. Glock (Ger)
	Jordan 1'15'321 Jordan 1'16'323
Nona fila	T. Sato (Gia) Z. Baumgartner (Ung)
	Bar-Honda 1'17'004 Minardi 1'17'064
Decima fila	F. Massa (Bra) G. Bruni (Ita)
	Sauber Minardi

ANSA-CENTIMETRI

CALCIO DILETTANTI

JUNIORES I ragazzi di Krizman cancellano l'1-2 dell'andata e infliggono senza difficoltà una quaterna alla compagine umbra

San Luigi nella storia: stende Spoleto e va alla finale scudetto

A risultato già deciso due interventi del portiere biancoverde Sportiello nella seconda frazione

Serie D: Gradisca vuole la vittoria per passare in C2

TRIESTE L'Italia San Marco al 16.30 al «Gino Colaussi» di Gradisca è all'appuntamento con l'ultima partita stagionale ma soprattutto con la sua storia. Il ritorno con la Sambonifacese dopo la sconfitta per 2-1 in trasferta, non sarà semplice, gli avversari sono tosti e sono cresciuti molto. Da neopromossi al play-off gradatamente ma, se la sconfitta della partita d'andata sarà ribaltata, porterà la società gradiscana a traguardi mai raggiunti nella sua storia.

«Anche se promosso il Rivignano giocherà come in Eccellenza»

TRIESTE Appuntamento con la storia anche per il Rivignano di Piccoli impegnato negli spareggi per la Serie D. Dopo lo 0-0 interno con l'Emme, i friulani, con tre pullman di tifosi al seguito, cercheranno di eguagliare la Serie D in Emilia e la cosa è fattibile, visti i valori in campo. Tornando indietro di qualche anno (nel 1971), a questo punto della competizione, il Rivignano con allora Tedeschi in panchina, porterebbe la società gradiscana a traguardi mai raggiunti nella sua storia.

San Luigi 4
Spoleto 0
MARCA (TOR): pt 21' Toffoli, 24' Zaccagna; st 1' Degrassi, 31' Furlan (P).
SAN LUIGI: Sportiello, Ojo (st 40' Perini), Donato, Furlan, Bampi, Dell'Oso, Bartoli, Yachouminou, Degrassi (st 33' Brunetti), Toffoli, Zaccagna. ALL. Krizman.
SPOLETO: Valeri, Boccolucci, Bianchini, Musco (st 46' Proietti), Santini, Tomassoni (st 1' Mosca), Feliciani, Venturi, Ricciolini, Tomassoni, Porzi (st 11' Nardi). ALL. Roscini.
ARBITRO: Peruzzi di Schio.
NOTE: ammoniti Bianchini, Feliciani, Valeri.

TRIESTE Gli juniores del San Luigi archivia la pratica Spoleto in scioltezza e ottengono la qualificazione per la finale nazionale. E questo l'esito della semifinale disputata in via Felluga: dopo la sconfitta per 2-1 patita all'andata, i biancoverdi s'impongono per 4-0 e sono la prima squadra triestina a raggiungere l'ultimo atto di stagione. I padroni di casa partono subito decisi e per 35' attuano una pressione costante (che frutta due gol), prima di mollare un po' la presa nel finale di primo tempo, tenuto comunque sotto controllo. Da par loro, gli umbri non combinano molto nei primi 45' e devono sottostare alla manovra degli avversari. Dopo un minuto Zaccagna lascia partire un diagonale dalla destra, che il portiere Valeri sventa in corner. Daller bandierina Toffoli, incornata di Bartoli e Valeri si complica la vita con un intervento un po' goffo: la palla, in ogni caso, viene alzata in angolo. Ci prova Donato al 10' di testa e Musco respinge sulla lineare. Musco va anche a concludere al 13', ma la mira è sbagliata. Il San Luigi passa in vantaggio al 21': calcio piazzato dalla sinistra di Toffoli, sfera a mezza altezza e Ojo in arcobalza la devia nell'angolo del secondo palo, complice, forse, una leggera deviazione. I ragazzi di Krizman rad-



Degrassi, autore di un gol allo Spoleto. (Foto Tommasini)

TRIS

Ziwane in posizione vantaggiosa

ROMA Tre straordinaria oggi a Tor di Valle. Handicap sui tre nastri, distanza il doppio chilometro, per una competizione sicuramente aperta a qualsiasi risultato. Allo start appare ben situato Ziwane, e con lui Corinzia Caf e Capitan Nem, al secondo nastro può distinguersi Arno Trio, mentre Bonnard e Conan Bi si fanno preferire a Coco Chanel Mac fra gli estremi penalizzati. All'insegna del tutto è possibile. **Premio Marta Russo**, euro 22.660, metri 2040 = 2080.
A metri 2040: 1) Corinzia Dse (A. Storti); 2) Copan-ghen (G. Cerrone); 3) Creole Ac (G. Cerchiari); 4) Cap-beross (U. Todisco); 5) Corinzia Caf (D. Zanca); 6) Ziwane (L. Becchetti); 7) Alcino (M. Rossi); 8) Capitan Nem (H. Grift); 9) Ulpiano Egral (R. De Angelis); 10) Zais Roc (M. Angeletti).
A metri 2060: 11) Arno Trio (R. Diana); 12) Aldeba-ran Thor (R. Muscolini); 13) Aronne Tab (D. Luongo); 14) Bordo Bs (M. Minopoli jr.).
A metri 2080: 15) Bonnard (M. Ferrara); 16) Coco Chanel Mac (R. Ossani); 17) Conan Bi (P. Esposito jr.).
I nostri favoriti. Pronostico base: 6) Ziwane. 15) Bonnard. 17) Conan Bi. Aggiunge sistemistiche: 11) Arno Trio. 5) Corinzia Caf. 8) Capitan Nem.

GRAN FONDO

L'ex iridato Pontoni tra i protagonisti della gara di 170 km

TRIESTE L'ex ciclocross Daniele Pontoni è tra i protagonisti della gara di 170 km. Il primo tempo si apre con il gol dei parigini dove poche battute dall'avvio, poi la staffetta vincente. I ragazzi di Michel si mantengono al raddoppio all'8' e seguono solo la prima frazione. Entrambi i tracciati prevedono l'ascesa iniziale della Trieste-Opicina prima di lanciarsi verso l'Isontino e sul primo Gpm di Castello Formenti. Qui le strade del gruppo si divideranno: i fondisti proseguiranno sino alla salita di Sella Bucovizza prima di fare dietrofront e rimettersi sul tracciato dei «mediofondisti» che prevede il Gpm di San Michele del Carso prima dell'arrivo di Sestiana. Tutti i partecipanti si trasferiranno poi a Trieste dove, alle 16.30, si effettueranno le premiazioni nel Bike point di riva Nazario Saur.

Memorial Frontali
Gli esordienti della Roma costretti al pari dal Psg

TRIESTE Il torneo internazionale Città di Trieste/Ostia Memoriale Flavio Frontali per esordienti, si apre con un pareggio, e con un pareggio. Nella prima frazione inaugurata dal Paris Saint Germain e la Roma si pattano per 1-1. I francesi destano una buona impressione: abbinano una buona stazza fisica a buon palleggio. I romani ci mettono impegno e volontà, ma sono all'undicesimo minuto li e sono un po' stanchi. Il primo tempo si apre con il gol dei parigini dove poche battute dall'avvio, poi la staffetta vincente. I ragazzi di Michel si mantengono al raddoppio all'8' e seguono solo la prima frazione. Entrambi i tracciati prevedono l'ascesa iniziale della Trieste-Opicina prima di lanciarsi verso l'Isontino e sul primo Gpm di Castello Formenti. Qui le strade del gruppo si divideranno: i fondisti proseguiranno sino alla salita di Sella Bucovizza prima di fare dietrofront e rimettersi sul tracciato dei «mediofondisti» che prevede il Gpm di San Michele del Carso prima dell'arrivo di Sestiana. Tutti i partecipanti si trasferiranno poi a Trieste dove, alle 16.30, si effettueranno le premiazioni nel Bike point di riva Nazario Saur.

Oscar Radovich

o. r.

Massimo Laudani

ger

al. rav.

SCHERMA Alla rassegna di New York parte bene la nazionale italiana: successo per il dream team femminile di fioretto

La Granbassi vince l'iride a squadre

Con la triestina, Vezzali e Trillini. Nella sciabola femminile a squadre, assurre fermate ai quarti

NEW YORK «Di prendere le botte, ci siamo rotte...». Lo slogan rituale canticchiato dalle fioretteste in pedana è scoppiato propiziatorio prima della finale, la dice lunga sulle ferree volontà delle azzurre di riprendersi lo scettro mondiale a squadre. Dopo le sconfitte di Lisbona e di Cuba, Valentina Vezzali e compagne hanno di nuovo ribadito la netta superiorità dell'Italia in questa specialità. Abbiamo visto le feste, gli abbracci, le lacrime di gioia cui per un decennio ci avevano abituato le nostre ragazze.

Ecco Valentina Vezzali, autentica protagonista del torneo iridato di New York:

Margherita: la mia prima medaglia d'oro ai Mondiali

«Questo è stato un Mondiale molto particolare. Abbiamo impiegato due anni a smaltire le tossine della profonda delusione per l'esclusione del fioretto femminile a squadre dal programma olimpico. Sono contenta che a guardarci ci fosse anche il presidente della Federazione internazionale, René Roch: spero che gli sia piaciuto lo spettacolo».

Il Commissario d'arma Andrea Magro osserva: «Questa squadra rappre-

senta un po' la storia dello sport italiano. L'esclusione olimpica aveva lasciato un segno profondo, c'è voluto molto tempo per farsene una ragione. Ora siamo tornati a dominare il mondo, siamo l'unico Paese che potrà schierare tre fioretteste nell'individuale di Atene, ci siamo tolta una bella soddisfazione. Valentina è stata grande, Giovanna l'avevamo quasi tenuta nascosta nei tornei a squadre per poterla riammirare qui

in pedana, di Margherita vedo la piena maturazione e anche Elisa Di Francisca va elogiata perché raccoglie un giusto premio».

Margherita Granbassi: «È la prima medaglia mondiale della mia carriera e il fatto mi dà una sensazione incredibile. Anche perché mi mancò quella di Nimes nel 2001 a causa del grave infortunio che subii pochi giorni prima dell'appuntamento mondiale». Infine la parola a Giovanna Trillini, che si è ricongiunta al clan azzurro dopo una laboriosa e lunga sosta per l'antidoping: «Questa medaglia l'aspettavamo da due anni. Ci mancava, certo non è l'Olimpiade ma è un Mondiale che vale. Eccome se vale».

NEW YORK Grandi emozioni e grande spettacolo sportivo a New York, prima sulle pedane sotterranee del Hunter College e poi, per la finale, nella suggestiva sala al primo piano del Roosevelt Hotel nel cuore di Manhattan. Le azzurre hanno superato in finale per 42-28 la Romania. I risultati della triestina Granbassi: Granbassi-Badea 7-5, Granbassi-Scarlat 14-12, Granbassi-Sthal 29-18.

A due mesi dalle Olimpiadi di Atene dalle quali è stato inopinatamente escluso, il fioretto femminile a squadre ha ribadito che il team italiano è ancora e sempre il dominatore della specialità in campo mondiale.

La grandissima Valentina Vezzali, l'intramontabile Giovanna Trillini e la splendida triestina Margherita Granbassi - con Elisa Di Francisca pronta alla bisogna - sono tornate a salire sul gradino più alto del podio iridato, dopo lo choc di Lisbona (quando appresero poche ore prima della gara che la loro specialità a squadre era stata esclusa dei Giochi) e la sfortuna di Cuba.

Il successo ottenuto dalla formazione azzurra guidata dal Ct Andrea Magro, in questa edizione dei Mondiali è stato nettissimo e si è concretato con tre probanti successi in sequenza: sulla Francia, sul-

l'Ungheria e sulla Romania. In tutte e tre le gare le avversarie non sono mai riuscite a raggiungere le trenta stocche, mentre Valentina Vezzali ha impartito a tutte le avversarie una autentica lezione di fioretto con un totale di 31 botte date e solo sette subite. La condizione di forma della Vezzali è davvero impressionante. Così come è sempre un piacere ammirare in pedana la classe di Giovanna Trillini e la piena maturazione di Margherita Granbassi.

Nella stessa giornata si è disputato anche il Mondiale della sciabola femminile a squadre, l'altra specialità che non ha cittadinanza olimpica. Purtroppo



Margherita Granbassi

po il cammino dell'Italia di Christian Bauer - campionessa iridata uscente - si è fermato nei quarti di finale al cospetto della Russia che ha vinto per tre stocche al termine di un confronto sempre condotto sul filo di un sostanziale equilibrio salvo che nell'assalto di Alessandra Lucchino - il terzo della gara - che ha ceduto per 3 a 10 ad Elena Netchaeva.

PREMIAZIONI

Cerimonia promossa dall'Amministrazione regionale, dal Coni e dall'Ussi del Friuli Venezia Giulia in programma martedì pomeriggio al Palazzo dei congressi di Grado

Vengono consegnate le Aquile dello sport a oltre duecento atleti

Sono da aggiungere inoltre gli speciali che andranno a Crechici, Miniussi, Bolzonello, Batoli e Feruglio

TRIESTE Saranno 229 gli atleti del Friuli Venezia Giulia a essere insigniti quest'anno delle «Aquile dello sport», nella cerimonia promossa dall'Amministrazione regionale, dal Comitato regionale del Coni assieme al Comitato regionale dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana), in programma martedì alle 16 nel Palazzo dei Congressi di Grado.

Alla cerimonia saranno presenti l'assessore regionale alla Sport, Roberto Anzani, il presidente regionale del Coni, Emilio Fellu, e il presidente regionale dell'Ussi, Augusto Re Dada.

Ai 229 atleti vanno aggiunti altri 5 personaggi ciali ai quali vengono conferiti «premi speciali». Quest'anno il riconoscimento va a Guido Crechici «Per il suo contributo all'attività sportiva provinciale», a Minniussi «Per il suo contributo all'attività sportiva provinciale», a Bolzonello «Per il suo contributo all'attività sportiva provinciale», a Batoli «Per il suo contributo all'attività sportiva provinciale», a Feruglio «Per il suo contributo all'attività sportiva provinciale».

I riconoscimenti vengono conferiti agli atleti del Friuli Venezia Giulia che nel 2003 hanno conseguito primati mondiali o olimpici (Aquile d'oro), europei (Aquile d'argento) o nazionali (Aquile di bronzo). Vengono premiati anche i veterani con l'Aquila bianca (di poco inferiore ai record degli anni precedenti) dimostrando come gli atleti della regione si stiano sempre più mettendo in luce nelle competizioni italiane e internazionali.

VELA

AUDI INVITATIONAL A Vascotto non basta l'aiuto dell'ex campione di sci Tomba: è terzo

Domina XProzac con Benussi al timone



Ultima regata per XProzac sempre in prima posizione.

TRIESTE Continua il dominio di XProzac Honda all'Audi Invitational, regata che si conclude oggi a Porto Rotondo, in Sardegna. Gabriele Benussi, con i ragazzi della Sailing Planet, figura in testa all'evento, che deve veder disputata ancora una prova, in programma questa mattina. Ieri sul campo di regata di Porto Rotondo si sono date tre partenze, ma alla fine solo due regate sono risultate valide: la prima delle tre, infatti, è stata annullata per un forte salto di vento che rischiava di inficiare il risultato finale.

Nelle due prove valide, XProzac ha sempre vinto in tempo reale, e ha ottenuto un primo e un secondo posto in tempo compensato, seguita da Orlanda (a bordo anche il triestino Lorenzo Bodini), World Cargo e Meridia-

na con Vasco Vascotto, che in classifica generale si assesta in terza posizione, avendo ottenuto ieri un quinto e un nono posto.

L'evento, che rappresenta un'occasione di promozione per la vela, ha visto ieri la presenza di una serie di vip: in barca con Vascotto è salito Alberto Tomba, con XProzac Antonio Rossi, pluricampione olimpico di canoa, e a Porto Rotondo ha fatto capolino anche la friulana Gabriella Paruzzi, a bordo di Orlanda. L'Audi Invitational vuole essere, oltre che un'occasione di immagine, per la vela, anche un test tra gli scafi lms in vista del prossimo, importante appuntamento, la Sardinia Cup, che si svolge sempre in Sardegna. Intanto oggi al via, organizzata dallo yacht club italiano, la Giraglia.

fr. c.

JEEP CHALLENGE Soddissfatti gli organizzatori Stopani e Neri che si concentrano ora sulla Nation's Cup di Trieste

Match race a Porto Cervo, Cian il migliore



In primo piano l'imbarcazione con Paolo Cian al timone.

TRIESTE Paolo Cian, con Italian challenge, è il vincitore del Jeep challenge 2004, evento a match race a invito che ha visto opposti a Porto Cervo quattro team che aspirano a partecipare alla prossima edizione della Coppa America. L'evento si è concluso ieri, con una giornata di anticipo, per evitare che le cattive condizioni meteo previste per oggi inficiassero le battute finali della manifestazione.

E ieri, con un vento tra i 18 e 20 nodi, i quattro equipaggi in gara si sono dati battaglia a bordo di altrettanti Farr40, regatando in condizioni impegnative. Paolo Cian si è guadagnato la finale battendo John Cutler di Luna Rossa, mentre Chris Law ha vinto in semifinale contro il francese Pierre Mas di Le Defi. Le regate decisive hanno visto Paolo Cian agguerrito e preparato: in en-

trambe le partenze è riuscito a guadagnare il lato migliore dell'allineamento a suon di virate e cycling, mantenendo poi con grande abilità il distacco ottenuto nella prima parte della prima bolina. Chris Law ha tentato di tutto per recuperare, ma l'ottima tattica e le migliori manovre di Cian sono state determinanti.

L'evento, che vede oggi un epilogo di carattere promozionale, una regata con velisti e giornalisti a bordo, si è tecnicamente concluso ieri sera, con la premiazione allo Yacht club Costa Smeralda. Soddissfatti gli organizzatori triestini, Federico Stopani e Andrea Neri, che si concentrano ora sull'organizzazione della Nation's Cup triestina, che vedrà quest'anno otto team al via, compreso quello di Paolo Cian vittorioso ieri al Jeep challenge.

fr. c.

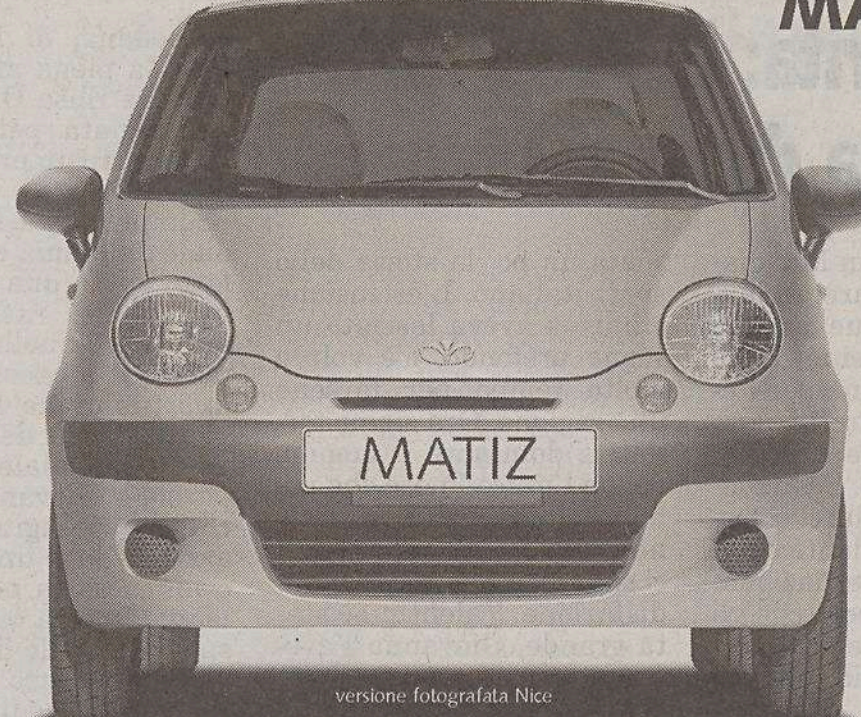
DUE A ZERO

Kalos e Matiz a tasso zero*

in 48 mesi per l'intero importo, fino al 30 giugno.

KALOS 8.950
da Euro5 PORTE
ABS CON EBD
DOPPIO AIRBAG
CHIUSURA A DISTANZA
CAR AUDIO

versione fotografata SX

MATIZ 6.190
da Euro5 PORTE
ABS CON EBD
IMMOBILIZER

versione fotografata Nice

*L'offerta è valida su tutte le versioni con la sola eccezione di Matiz Lucky, in promozione invece con ABS gratuito.

Presso le Concessionarie sono disponibili ulteriori forme di finanziamento su misura per le vostre esigenze, compresi finanziamenti agevolati.

Esempio di finanziamento: Matiz Nice euro 7.200, 48 rate mensili da euro 154,27 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,05%). Kalos SE Plus 1.2 euro 8.950, 48 rate mensili da euro 189,69 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,85%).

Spese istruttoria pratica finanziaria. Salvo approvazione DaewooFin.

MISTER CAR

Gorizia

Via III Armata, 175 - Tel. 0481.524.172

Monfalcone (GO)

Via Timavo, 43 - Tel. 0481.411.978

SAMAUTO

Muggia (TS)

Strada delle Saline, 7 - Z.I. Noghère

Tel. 0409.235.280

Consumi Kalos: da 6,6 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 159 a 171 g/km. Consumi Matiz: da 6,3 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 144 a 158 g/km.

Continuaz. dalla 22.a pagina

ARREDATO Gatteri matrimo-
niale, cucina, bagno, terrazzo,
euro 320. Adiacenze Fabio Severo
due matrimoniali, cucina, bagno,
euro 380. Largo Canal soggiorno, ca-
mera, bagno, bagno, posto
auto, euro 600. Immobiliare
Borsa 040/368003. (A00)CENTRO appartamenti in
stabile prestigioso adatti
ogni uso solo referenziati
mq. 110/270.
040/639020-338/3126593.
(A4191)MONFALCONE centro uffici
mq 95 senza spese condomi-
niali, solo € 500/mese. Nego-
zi con vetrine, disponibile im-
mediata, canoni irripetibili!
Alfa 0481-798807.PORTICI 040/774177 ADIA-
CENZE GARIBALDI UFFICIO
PRIMOINGRESSO vano unico
65 mq bagno termoautono-
mo aria condizionata €
650,00.
(A00)PORTICI 040/774177 ADIA-
CENZE TEATRO ROSSETTI uf-
ficio al primo piano ingresso
quattro stanze servizio riposi-
stigio € 750,00.PORTICI 040/774177 GRE-
TA recente quarto piano ar-
redato due stanze cucina ba-
gno balcone posto macchina
€ 600,00.PORTICI 040/774177 PROSEC-
CO IN VILLA CON GIARDINO
arredato soggiorno cucina bi-
camere biservizi terrazzo
box € 746,00.PORTICI 040/774177 VIA
CARDUCCI UFFICI PRIMO IN-
GRESSO ottimamente rifini-
ti. Stabile interamente rimes-
so a nuovo. Prossima conse-
gna.
(A00)PORTICI 040/774177 ZONA
INDUSTRIALE ADIACENZE
CANALE NAVIGABILE CA-
PANNONE 6.000 MQ. CON
UFFICI E PIAZZALE CARRABI-
LE. INFORMAZIONI IN UFFI-
CIO.
(A00)PRIVATO affittato Monfalco-
ne miniappartamento in-
gresso indipendente sog-
giorno angolo cottura cam-
era bagno garage cantina
giardino solo referenziati
lungo periodo. Tel.
0481/485380. (C00)UFFICI largo Barriera 70 mq,
San Lazzaro 68 mq, Piccolo-
mini 75 mq, Martiri della Li-
bertà 85 mq, Marconi 90 mq,
Donata 105 mq, canoni da
euro 400 mensili. Immobiliare
Borsa 040/368003.
(A00)VUOTI Conti soggiorno,
due camere, cucina, doppi
servizi, poggianti, posto au-
to, euro 650. Romagna in
palazzina vista mare saloni-
co, due matrimoniali, cuc-
ina, bagno, terrazzo, posto
auto, euro 800. Giustinelli
ultimo piano vista mare salo-
ne, cinque stanze, cucina,
doppi servizi, euro 1050. Im-
mobiliare Borsa 040/368003.
(A00)4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-
ferte di impiego-lavoro devono intendersi ri-
ferite a personale sia maschile che femmi-
nile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzi-
onisti sono impegnati ad osservare la legge.A.SE VUOI un mestiere sicu-
ro con una buona formazio-
ne presentati da Jean Louis
David di via Mazzini 37 per-
ché cerchiamo apprendisti e
lavoranti parrucchieri. Tel.
040/631618. (A4091)A. SOCIETÀ ricerca 4 perso-
ne da inserire come junior
executive specializzati nella
gestione del risparmio delle
famiglie. Caratteristiche: di-
plomati o laureati minimo
25 anni. Inviare curriculum
selezionebanca@hotmai-
l.it. (A4198)A. Gorizia Trieste, Udine Wo-
ol Service Srl seleziona colla-
boratori di fiducia anche pri-
mo subpo purché disponi-
bili e volontà di lavorare. Gua-
dagno medio: part-time €
660 full-time € 1.500 corso
di formazione gratuito nes-
sun investimento. Tel.
348/5304476.
(A00)AZIENDA arti grafiche cerca
max 26 anni residente istru-
zione tecnica, serietà, cono-
scenza Autocad, full-time.
C.V.: amministrazione@uti-
online.it.
(A4096)AZIENDA del Cormonese
cerca impiegato/a ammini-
strativo/a con esperienza. In-
viare curriculum al fax
0481/630126.AZIENDA leader settore ri-
cerca per le province Tv-Ve-
Ud consulenti commerciali.
Età 23/35. Fisso mensile + for-
mazione a carico dell'azienda.
Telefonare per colloquio
selettivo lunedì 14/6/2004
0431/30410 11-13.30, 17-20.
(Fil47)AZIENDA operante nel set-
tore industriale ricerca perso-
nale con diploma tecnico
per attività di ufficio/officina
conoscenza lingua inglese e
possibilmente sloveno/croa-
to uso pc. Scrivere a Casseta
1525 Agenzia 4 Trieste.AZIENDA ricerca personale
con diploma di ragioneria,
conoscenza lingua inglese
per lavoro di segreteria, ste-
sura prima nota, operazioni
contabili ordinarie, uso pc.
Scrivere a Casseta 1525
Agenzia 4 Trieste. (A4220)A PERSONE dinamiche auto-
munite che vogliono un red-
dito medio alto, per una atti-
vità semplice da svolgere in
zona, part/full-time. Telefo-
nare lunedì 0481/390106 ore
18.30/20.00.A Trieste, Telemark SpA ricer-
ca operatori telefonici diplo-
mati per attività di tele-
marketing sia part-time che
full-time. Per colloquio tele-
fonare dalle 9 alle 17.30 al
numero 040/3187871.CENTRALINISTI cerca lavoro
part time ottima retribu-
zione. Tel. 0481/413227.
(C00)CERCASI baristi per i sabati
e venerdì sera per periodo
estivo. Per info tel.
040/308913 dalle 10 alle 11.
(A4187)CERCASI Chef di cucina o ca-
popartita ristorante Le Ter-
razze - Hotel Riviera Tel.
040-2247033-22480.CERCASI geometra con
esperienza gestione cantieri
scrivere Fermo Posta Trieste
Centrale c.i. AD4760505.CERCASI geometra per assi-
stenza cantiere e contabilità
lavori. Fermo posta agenzia
3 Trieste c.i. AE8100994.
(A4183)CERCASI per sede in Cervi-
gnano telefonisti/ per son-
daggi telefonici part-time.
Ottimo trattamento econo-
mico. Telefonare lunedì 14
giugno 2004 11-13 17-20
0431/370066.
(Fil47)CERCASI telefoniste per fa-
re lavoro anche pensionate
persone pensionate per fa-
re il congegno.040/3728380 dalle 9.30 alle
16.30. (A4108)CERCASI urgentemente
fermieri professionali gene-
rali Adest Ota per inserimen-
to proprio organico. Telefonare
328/3640161 o 040/420643.GRUPPO immobiliare Tel.
pocca seleziona una segre-
taria e un agente. Telefonare
040/300577. (A3967)IDEALSERVICE cerca addi-
ti alle pulizie a Trieste con
disponibilità a operare nelle
fasce orarie dalle 6 alle 21
dalle 14 alle 21. Dal lunedì
sabato. Tel. 0432/693511.IMMOBILIARE Borsa cel-
apprendista massimo 23
anni da avviare alla gestio-
ne amministrativa. Richie-
re predisposizione contabile
con il pubblico e conoscenze
programmi base computer.
Consegnare curriculum in
piazza della Borsa 13. (A4183)RICERCA DI PERSONALE
QUALIFICATOAbbiamo il tuo portafoglio.
Diventa agente di credito immobiliare Woolwich.Vieni a lavorare con noi e ti affideremo il nostro portafoglio clienti.
Per diventare consulente Woolwich devi avere entusiasmo e voglia di
crescere, perché vogliamo seguirti in tutte le tappe della tua carriera.
Se sei un promotore finanziario, iscritto all'albo, con almeno un anno
d'esperienza, noi ti offriamo formazione specialistica e training on the
job, oltre a possibilità concrete di crescita economica. Se questo è il
lavoro che cerchi, noi ti aspettiamo. Tu, invece, non puoi più aspettare.La ricerca è rivolta a Candidati di entrambi i sessi (L. 903/77). Gli interessati sono invitati a
consultare preventivamente l'informazione sulla legge sulla Privacy L.675/96 - in conformità
con d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - sul sito www.acron-recruiting.it. I CV, corredati della
dichiarazione di avvenuta consultazione dell'informazione e autorizzazione al trattamento
dei dati personali (possibilmente con fototessera), vanno inviati all'indirizzo e-mail
pf@acron-recruiting.it. Alternativamente possono essere inviati per posta prioritaria
all'indirizzo Acron Recruiting - Via Cusani, 10 - 20121 Milano, citando sulla busta il riferimento PF.

BANCA WOOLWICH

un marchio di Barclays Bank PLC

Oppure un lavoro qualunque.

TEMPORARY

Direzione Risorse Umane Via Pantano, 2 - 20122 Milano

Tel. 02-80.69.79 Fax 02-80.69.74.01

www temporary it

ricerca per il potenziamento della propria filiale di TRIESTE e

per la prossima apertura della filiale di MONFALCONE:

CONSULENTI RISORSE UMANE

Rif. IP/CRU

altamente motivati ad operare nelle risorse umane, affiancando il potenziale
cliente per conoscere i bisogni aziendali, individuare i canali di reclutamento
e selezionare i profili richiesti. L'La candidato/ideale ha meno di 35 anni,
una cultura umanistica, una forte predisposizione allo sviluppo commerciale.
Automuniti. Inviare la propria candidatura autorizzando al trattamento dei dati
sensibili secondo la Legge 30/2003 all'indirizzo
k.melato@temporary.it oppure via fax allo 02 - 80697401
citando il riferimento IP/CRU

Trust

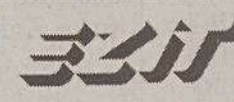
Trust Italia S.r.l. è alla ricerca di qualificati:

Sales Account

Residenti nelle aree Udine - Pordenone - Gorizia - Trieste

per supportare la vendita di prodotti informatici nella grande distribuzione

in Italia e Slovenia/Croazia.

Si richiede ottima comunicativa, forte spirito commerciale, conoscenza
delle specifiche aree regionali, capacità organizzativa, età 20-25 anni. La
conoscenza delle lingue e la provenienza dal settore informatico
costituiranno titolo preferenziale.Offriamo opportunità di sviluppare le proprie capacità in una
multinazionale affermata, inquadramento CCNL commercio più
programma incentivi.Inviare C.V. jobs.it@trust.com - Fax 051 611 710 1 - www.trust.com

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

Si comunica che l'EZIT ha bandito un concorso pubblico
(con termine di scadenza per la presentazione della
domanda fissato al 03/07/2004) per titoli ed esami a n. 1
posto di categoria "D", profilo professionale specialista 1,
tecnico, indirizzo ingegneristico, posizione economica 1,
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il bando è
consultabile al sito www.ezit.it, nella sezione gare e
concorsi, ovvero richiedibile presso gli Uffici dell'Ezit, Via
Caboto, 14 - 34147 - Trieste.

IL DIRETTORE

(dott. Gianni Leonori)

Iperclub

VACANZE

AGENTI/CONSULENTI

Requisiti richiesti: diploma scuola superiore, automuniti,
disponibilità, capacità organizzative e attitudine a lavorare per obiettivi, esperienza analogha
minima nella vendita. Offerta: prodotto turistico esclusivo (NO multiproprietà), appuntamenti
prestiti, nella opportunità di crescita professionale, formazione e affiancamento, provvigione
superiori alla media, premi ed incentivi, inquadramento di legge. Per contatto immediato
inviare CV (indicando il rif. C223) a lavoro@iperclub.it - fax 06-30884265.

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del D.lgs. 196/03 art. 7, 12/2003

Si precisa

che tutte le inserzioni

relative a offerte

di impiego-lavoro

devono intendersi riferite

a personale sia maschile

che femminile

(art. 1, legge 9/12/77 n. 903)

Gli inserzionisti

sono impegnati

ad osservare la legge.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

Nei pressi del TRIBUNALE palazzo integralmente restaurato a nuovo, primingressi immediatamente disponibili di 70 - 110 mq, anche uso ufficio, ascensore, termoautonomo, senza barriere architettoniche. QUADRIFOGLIO 040/630174

AGAVI (Valmaura): delizioso alloggio, 60 mq totalmente arredati (con gusto): cottura con bel soggiorno + terrazzo, matrimoniale bagno, ripostiglio. Immerso nel verde! M A Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA (giardino pubblico), 70 mq stimolanti con accattivante sopralcorno in soggiorno! E RA A Geom. MARCOLIN 040/366901

PENDICE SCOGLIETTO! (Bella zona verde vicinissima università) Splendidi 65 mq. Soggiorno grande con gustosa zona cucina (a vista) simpaticamente arredata, matrimoniale, poggolo, bagno e cantina. Come primo ingresso. M RC A Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN GIOVANNI (str. Guardella) camera, cucina, bagno, cantina, arredato, autonomo € 60.000,00 Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

LGO MIONI epoca ristrutturata, graziosissimo sul verde: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale arredata, bagno, balcone, autometano 83.000,00 Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

INIZIO CASTAGNETO tranquillo e semirecente: soggiorno, terrazzo, cucina, 2 camere, ripostiglio, cantina, posto auto € 160.000,00. Foto su www.pizzarello.it RC L A P PIZZARELLO 040/766676

V. BATTISTI ingresso, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, IV p., ascensore, rifiniture anni '60, 110 mq, € 160.000,00 Foto su www.pizzarello.it E RC L A PIZZARELLO 040/766676

GRADO PINETA in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATACIELO 040/635583

VIA GIULIA veramente ottimo alloggio da quasi 95 mq. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi, 2 poggoli, ripostiglio e cantina. Tutto ottime condizioni. Interdotti. A Geom. MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE bellissimo alloggio in moderna palazzina. Cucinino, soggiorno + terrazzo, 2 camere (terrazzo), bagno. Piano alto vista aperta (colline). Zona centrale e verde. M A RC Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

S. GIACOMO adiacenze Piazza recente, luminosissimo tranquillo: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino, climatizzazione € 140.000,00 disponibile marzo 2005 RC A L M Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ZONA P.ZZA SCORCOLA ultimo piano con mansarda: salone, 4 stanze, tripli servizi, 2 balconi, ripostigli, ottime condizioni, 215 mq., € 300.000,00 RC P A L V Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

V.ROSSETTI - SANATORIO TS casa signorile, terrazzo di 30 mq, box auto: salone tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, cantina, consegna 2005, € 340.000,00 PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO ATTIGUO P.ZZA OBERDAN 305 mq eventualmente frazionabile (115 MQ E 190 MQ), recente, in ristrutturazione vendesi come 1° ingresso possibilità box M RC A L Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

Passeggio S. Andrea, piano alto, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, mq 230. E A RA L Geom. Gerzel 040/310990

Zona Piazza C. Alberto, atrio, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, poggolo. E RC L Geom. Gerzel 040/310990

Viale D'Annunzio, atrio, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 ripostigli, 3 poggoli; prezzo interessante M RC A V L Geom. Gerzel 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE ALTO, appartamento perfetto, rifinitissimo, salone, 3 stanze, grande cucina, 2 bagni, ripostiglio, soffitta, € 180.000. RA E CENTROSERVIZI 040/382191

TRIBUNALE salone doppio, 3 stanze, cucinona, doppi servizi, ripostigli, poggolo, cantinone, soffitta, ascensore, ottimo stabile, € 170.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE (z. Barriera) veramente interessante 140 mq, 3° piano. Cucina + sala pranzo, salone, 2 camere, servizi, spogliatoio e ripostigli. Amanti spaziosità. Solo 1000 € al mq circa. Rapporto qualità/prezzo splendido! E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, palazzo prestigioso, ottimo spazioso piano alto con vista aperta, cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, biservizi, ripostiglio, box auto, prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CORSO SABA, appartamento liberty con finiture particolari, soggiorno, sala da pranzo, cucina, 2 stanze, studio, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO recente soleggiato vista 3 stanze, soggiorno, cucina, 2 servizi, poggoli, cantina. GRATACIELO 040/635583

AFFITTI

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00 Informazioni e foto anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

COSTIERA - GRIGNANO, arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzino, parcheggio, € 650,00 foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ROZZOL CATTINARA recente elegante perfetto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, autometano, € 620,00 foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

V. ROMAGNA ALTA, in palazzina, vista città e golfo: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, ampio terrazzo, box, € 1.100,00 PIZZARELLO 040/766676

Z. FORAGGI, arredati, cucina abitabile, matrimoniale, bagno termoautonomo, € 350 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

V. MARCONI, arredato, 2 matrimoniali, cucinino, bagno, 3/4 posti letto, € 500, termoautonomo, CENTROSERVIZI 040/382191

BAIAMONTI, arredato, soggiorno, cucina e poggolo, 2 stanze, bagno, € 520 tranquillo, luminoso RA CENTROSERVIZI 040/382191

SPLENDIDA VILLETTA vuota Monfalcone, con giardino, mansarda, box, perfetta, € 900. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA ROSSETTI, arredato bene, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggoli, 600 L M A CENTROSERVIZI 040/382191

VILLE/CASSETTE

VILLETTA SPLENDIDA, MUGGIA (S. BARBARA). Su 2 livelli, salone (caminetto), cucinona (fogolar), 3 camere, 2 bagni. Porticato attrezzato (cucina/barbecue) + box e giardino (alberi fruttiferi) Rinfiniture molto accattivanti. Verde e tranquillità. Geom. MARCOLIN 040/366901

INCREDIBILE PROPRIETÀ: 2 CASSETTE con cortile 50 mq di collegamento. Una di 90 mq abitativi su 2 livelli, carinissima. L'altra con 90 mq di garage/magazzino + sopra 70 mq di mansarda sfruttatissima con terrazzone. Veramente una proprietà unica! Semicontraffatto, accesso auto! Per famiglie hobbiste meccanica o altro. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA A MONRUPINO posizione panoramica con 700 mq di giardino, disposta su 2 piani, 210 mq abitabili, terrazzi + garage di 40 mq, € 420.000,00 foto su www.pizzarello.it RC L A P PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA villa bifamiliare rifinita nel verde con ampio giardino e terreno con vigneti e alberi da frutto V. Prezzo impegnativo trattative riservate. GRATACIELO 040/635583

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

CMT VENDE BOX AUTO P. ZZA VITTORIO VENETO, PROSSIMA CONSEGNA, ESENTE MEDIAZIONE. Agenzia delegata IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALE PRIMO INGRESSO zona pedonale Sangiacomina. Vendesi 110 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimo uffici, terziario, svago, parcheggio, nido. Posto auto! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE, MAGAZZINO 100 mq vendesi. Buonissime condizioni. H interna = 2,00 m. Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI - GIORNALI (con lotto e altro) Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI/GIORNALI". Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

CITTAVECCHIA, coccolissimo locale ritrovo/RISTORANTINO/pub ecc. in buonissime condizioni vendesi MURI (70 mq) e LICENZA! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR alcune OCCASIONI: 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

TRATTORIA/BIRRIERIA CENTRALISSIMA nuovissima, attrezzatissima e aviatissima. 100 coperti. Cedesi attività. Splendida. In alternativa cedesi in GESTIONE magnifico RISTORANTE (conoscitissimo) personale referenziato. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI da 18 mq a 215 mq, informazioni anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ: CENTRALISSIMA € 15.000,00 TABACCHI da € 80.000,00 PAR-RUCCHIERA OCCASIONE € 15.000,00 www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO, FRONTE FERMATA BUS cedesi attività, 90 mq, vetrine, ottime condizioni, prezzo da concordare, affitto nuovo. PIZZARELLO 040/766676

F. SEVERO ALTA ottima posizione commerciale, locale d'affari 450 mq con vetrine, accesso auto, uso commerciale/artigianale/palestra/autorimessa etc vendesi PIZZARELLO 040/766676

AFFITTASI AZIENDA/RISTORANTE attrezzatura ad arredi recenti via Bazzoni € 1.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676

V. CRISPI PADUINA LOCALE/MAGAZZINO 120 mq, possibilità passo carrato, € 130.000,00 PIZZARELLO 040/766676

CAPANNONE via Caboto 200 mq, piazzale 100 mq, perfetto, luminoso, € 1.450,00, affittiamo CENTROSERVIZI 040/382191

VENDESI rivendita tabacchi con locale d'affari recentemente ristrutturato. Trattative riservate. Geom. Gerzel 040/310990.

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12
lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato

A = ascensore
E = stabile d'epoca

M = stabile moderno
V = vista panoramica

L = luminoso
P = parcheggio

LEADING local shipping company seeks experienced secretary to the management with excellent knowledge of English language, business and public relation skills. Scrivere a fermo posta centrale Trieste, C.I. AH 4964858. (A4111)

MAINARDI food distributore grandi marche della ristorazione ricerca autisti/magazzinieri patente C residenti provincia Gorizia/Trieste. Inviare curriculum via del Lavoro Artigiano n. 11, Ronchi Legionari o via fax 0481/775494 o via e-mail MainardiFood@spin.it. (C00)

MANPOWER Gorizia ricerca autista magazziniere per azienda commerciale zona San Giovanni al Natosone; salario almeno minima esperienza; addetta contabilità. Inviare curriculum a: manpower@manpower.it. Tel. 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste cerca autista operai meccanici. Corso Cavour 3/a. Tel. 0431/538822. (A4221)

MULTINAZIONALE sedi Europa Usa selezione 2 funzioni ottima retribuzione tel. 0481/413227. (C00)

NEGOZIO centrale parrucchiere cerca un/a apprendista per un anno o un/a lavorante con esperienza in lavori cucinieri e phon. Inviare curriculum vitae al seguente indirizzo: Fermo posta Trieste centrale, c.i. AA0154282. (A4069)

PANIFICIO in Monfalcone cerca apprendista panettiere/fornaio. Tel. n. 0481/485000. (C00)

PER potenziamento reparto stampa cercasi serigrafo/tampografo con esperienza acquisita nel settore preferibilmente conoscenza computer. Inviare curriculum: Italese Srl - V. del Templari 6 - 34015 Muggia (Ts). (A4224)

PORTIERE di notte con esperienza per hotel 3 stelle cercasi fermo posta Trieste centrale c.i. AD9813319. (A4169)

PRESTIGIOSA residenza polifunzionale per anziani cerca per il periodo estivo assistente anziani località Aurisina. Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì al numero 040/3784300. (A4163)

PRIMARIA banca europea seleziona amboesosi settore commerciale no primoinieggio. Scrivere persbank@tiscali.it. (B00)

PRIMARIA società di comunicazioni marittime cerca per la propria sede di Trieste impiegato/a magazziniere. Una discreta conoscenza della lingua inglese costituisce titolo di preferenza. Inviare curriculum a: fax 040/422228 o e-mail: cgt.trieste@cgtelmar.com. (A4226)

SOCIETÀ cerca persone dinamiche intraprendenti apertura Trieste centro p.v. franchising (ristorazione). Presentarsi lunedì 14 ore 16 corso Italia 14 presso negozio Ballarín. (A4182)

SOCIETÀ multinazionale zona Monfalcone cerca ragioniere/a o laureato/a economico/commerciale. (A417)

mia e commercio per assunzione a tempo determinato 1 anno part-time iscritto negli elenchi dei disabili previsto dall'art. 8 comma 2 legge 12/3/99 n. 68. Scrivere C.P. 183 Monfalcone. (C00)

STUDIO legale cerca segretaria solo con esperienza per impiego fulltime c.p. 1875 c/o Posta ag. Ts 7. (A4190)

TECNOPROGETTI sas cerca geometra o perito per progettazione edilizia e strutturale con esperienza di cantiere, conoscenza Autocad e Office, residente in provincia di Gorizia. Assunzione immediata tempo pieno. Inviare curriculum via fax allo 0481/547279 e-mail a info@tecnoprogettis.it. (B00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

31ENNE patente B capofreschi come autista tel. 347/3713986. (A4164)

CON esperienza cerca lavoro part time mattino settori ristorazione o pulizie eventualmente stagionale (segreteria). (A400)

PENSIONATO esperienza amministrativa contabile e reception alberghi conoscenza lingue cerca lavoro anche part-time. Telefono 349/5982116. (A417)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

RAGAZZA diplomata esegue massaggi rilassanti tonificanti e altre tecniche. Per informazioni tel. 333.1809650. Max serietà. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,55 - Festivo 2,27

MARE in Maremma. Eden Park Hotel, in pineta vicino al mare, parco con piscina, ristorante, aria condizionata, parcheggio. Accettiamo animali di piccola taglia. Marina di Grosseto (Grosseto), www.edenparkhotel.it; info@edenparkhotel.it. Tel. 0564/330009; fax 0564/330010. (Fil50)

RIMINI Hotel Kyriad Vienna **** 0541/391744 www.cimihotels.it. Sulla passeggiata di Marina centro, parcheggio, spiaggia riservata, serata di gala, spettacoli di micro-magia. Luglio: vacanza 14 giorni, pagi 13, sposi -10%, bimbi gratis 2-8 anni. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte

troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A. bella, completissima nuova a Trieste 320/3739740. (A4189)

A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA mulatta IV misura 22enne raffinata riceve distinti. 333-5722745.

A.A.A.A. GRECA 25enne bella aspetta amici max serietà. 339/1281443. (A4193)

A.A.A.A. TRIESTE trasgressiva bionda grossa sorpresa molto disponibile. 340/8779338. (Fil47)

A.A.A. GORIZIA bellissima prosperosa e affascinante ti aspetta tutto il giorno. Tel. 320/3714006. (A4050)

A.A.A. MASSAGGIO orientale vicino campo San Giacomo tel. 339/4397814. (A3985)

A.A. APPENA arrivata sexy, attraente, disponibilissima giovanissima, sono per te 346-2194130.

A.A. ARIANA russa dolce mora 23enne aspetta amici, massima serietà. 338/7204907. (A4194)

A.A. NOVITÀ Veronica bellissima sensuallissima 5° misura, grossa sorpresa. Chiamami 339-6541401. (A00)

A.A. NUOVA ragazza alta, sensuale disponibile ti aspetta. Sempre valido 339-3549702. (A00)

A.A. TRIESTE Maira nuovissima cubana dolce, affascinante. Telefonare 10-24: 333/3250298. (A4179)

A. RAGAZZA bellissima 23enne spagnola, sensuale, aspetta amici, tanta serietà. Tel. 333/8381229. (A4192)

A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile 10-24 339/6359668. (A4180)

26.ENNE, bellissima cerca un uomo trasgressivo per una serata, no lunghe relazioni. 339/3008762. (Fil60)

CARINA, attraente, conosce una persona molto passionale, per una serata indimenticabile. 338/3969639. (A4190)

LADYDOMINA padrona italiana, vera dominatrice solo motivati. Studio attrezzatissimo Sm Trieste 339/4634059. (A4060)

MORA 37enne siciliana con marito fuori sede, cerca uomini per incontri trasgressivi. Cell. 334/3185733. (Fil37)

MORA occhi verdi, italianissima, conoscerai uomo intrigante per folli serate. 333/8782311. (Fil60)

NOVITÀ vicino Monfalcone giovane 22enne completa, disponibilissima, al tuo desiderio. 349/2236584. (C00)

PROSPEROSA 30enne, bellissima disinibita, conoscerai nuove persone per amicizie riservate. 340/1239488. (Fil60)

TRIESTE italiana attivissima femminilissima, grossa sorpresa, esperta padrona, dominatrice, alto livello. 320/0877478. (A4060)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

CEDESI attività abbigliamento mercerie ottimo passaggio lungo avviamento in affitto rara occasione telefonare pasti 040/762719. (A4046)

GORIZIA/MONFALCONE Bar, tavole calde, gelaterie, ottimi incassi, anche per gestione familiare. Opportunità! Info in Agenzia Alfa 0481-798807. (A00)

PIZZERIA Opicina centro con giardino affittasi licenza e locale decorrenza immediata tel. ore serali 3356827006. (A4071)

13 MERCATINO
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

SOCIETÀ locale impegnata nel settore Internet Webdesign seleziona promotori esterni, anche part-time, compenso provvisoria. Inviare curriculum C.p. 808 Trieste o selezione.com@katamail.com. (A3966)



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicare un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

IL PICCOLO ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

Villaggio Turistico Zagori Novi Vinodolski Scopri la magia di una vacanza in Croazia

A soli 2 km da Novi Vinodolski si trova il villaggio turistico Zagori, composto da un Hotel a 3 stelle e Residence con nuovi appartamenti a 4 stelle. Potrete godervi i raggi del sole nel raffinato Café con terrazza, mentre al ristorante vi viziemo con specialità locali e internazionali.

Il blu del mare sul quale si affaccia direttamente il villaggio, il verde intenso dei boschi e il clima mediterraneo daranno quel tocco di magia ai vostri giorni dedicati al relax e al divertimento.

Sport, divertimento, escursioni e relax ti faranno amare i colori e i profumi di questa terra incantevole.



- Apertura 16.06.2004
- Pensione completa All inclusive
- I bambini fino a 6 anni soggiornano gratis
- Centro immersioni
- Piscina e parco giochi
- Animazione e Baby Club
- Campo sportivo

Offerta Hotel
da € 259
a settimana

Novità 2004
170 lussuosi
appartamenti
a 4 stelle!

Zagori
HOTEL *** APPARTEMENTS ****

Tel. 00385 51 792 025 - Fax 00385 51 244 307 sales@hoteli-novi.hr

www.hoteli-novi.hr

KARSTIEN Novi Vinodolski

Nasce il Videotelefono di casa.



Inserisci la spina.



Premi il tasto Video.

Telecom Italia ha creato il primo **Videotelefono** che si collega ad una normale presa telefonica. Basta un gesto. E per attivare la videochiamata con un altro videotelefono di Telecom Italia devi solo premere un tasto. Più facile di così!



Vieni nei negozi Punto 187, nei negozi autorizzati, chiama il 187 o vai su www.187.it

TELECOM
ITALIA